



Unica, pura, buona
gocciadicarnia.it



SONO 91 LE PERSONE COINVOLTE NELL'INCHIESTA

Falsi prosciutti dop Triplica il numero degli indagati

■ PURASSANTA A PAGINA 14



LA PRATICA È SEMPRE PIÙ DIFFUSA IN FVG

Un patentino per chi fa terapia con gli animali

■ DELLE CASE A PAGINA 12

Il Friuli a corto di medici di base

Via ai pensionamenti, 169 mila pazienti rischiano di restare scoperti ■ DEL GIUDICE A PAGINA 13

LE CONSULENZE

TUTTI GLI INCARICHI

**Spese legali
e controlli,
un milione
dalla Regione**

■ BUTTAZZONI A PAGINA 2

VERSO IL VOTO

CAMPAGNA FAI DA TE

**Partiti senza
soldi e così
il candidato
si arrangia**

di Mattia Pertoldi

I vecchi tempi, ormai, sono andati in archivio anche per la politica italiana che, in vista del 4 marzo e per la prima volta se parliamo di Politiche, deve fare i conti con le "ristrettezze economiche" legate all'addio del tramontato finanziamento pubblico ai partiti. Perciò bisogna arrangiarsi mettendo mano al portafoglio.

■ A PAGINA 6

OGGI SCADE IL TERMINE PER CHIEDERE I PERMESSI



Le telecamere installate agli accessi della Ztl riprendono i veicoli in entrata, ma fino al 2 aprile niente multe

Caccia al pass per la Ztl

Sono già state presentate oltre 800 richieste ■ ZANELLO A PAGINA 19

L'UDINESE AGLI ARRESTI DOMICILIARI

RACCOLTE DECINE DI TESTIMONIANZE

Molestie nella comunità il racconto choc dei ragazzi

di Gianpaolo Sarti

«Ero arrivato da due o tre mesi in comunità, avevo aiutato il presidente a scaricare dalla sua macchina alcune cassette di frutta e verdura. Le avevamo portate nel magazzino. Quando eravamo lì,

il presidente mi si è avvicinato e mi ha messo 20 euro in tasca...» Comincia così la deposizione di un diciassettenne straniero ospite della onlus di Prosecco la "Fonte".

■ A PAGINA 21. PELLIZZARI A PAGINA 20

BICINICO

UN OPERAIO DI 53 ANNI

**Incidente
sul lavoro:
muore travolto
da una ruspa**

di Monica Del Mondo

Un operaio di 53 anni ha perso la vita, ieri mattina, alla Bipan di Bicinico, azienda che produce pannelli in fibra di legno. Michele Bianco, di Maserada sul Piave, in provincia di Treviso, è stato investito da una ruspa.

■ A PAGINA 36

SAN DANIELE

IL PERSONAGGIO

**A 85 anni
ci riprova
e si candida
alle comunali**

di Anna Casasola

Con i suoi 85 anni compiuti il 21 febbraio scorso, secondo un'indagine della Prefettura, Antonio "Titi" Pischiutta è il terzo consigliere comunale più anziano del Friuli Venezia Giulia.

■ CASASOLA A PAGINA 31

Superiper
VISOTTO
TI FA RISPARMIARE
Fino al 6 marzo 2018
vieni a scoprire le oltre 40 offerte
del mese nei Nostri Supermercati
e Ipermercati!
OGNI GIORNO SPESO BENE
TE LO TROVI A FINE MESE!

ESCE UNA GRAPHIC NOVEL

Verità e vita di David Maria Turoldo

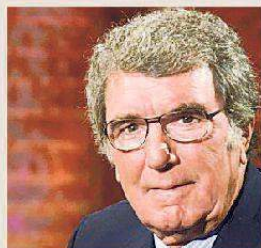
di ANGELO FLORAMO

Leggio, guardo e assaporo sorpreso il senso di una vita che si dipana tra segni e sussurri, nell'intensità della Parola che deflagra come un lampo di luce tra ombre e contorni, regalando, entro il gioco dei riflessi, quelle inaspettate verità che hanno la grazia della Rivelazione. Ho amato da subito questo non libro, così nuovo nella concezione.

■ A PAGINA 49

L'INTERVISTA

176 anni di Dino Zoff:
«Il Friuli è parte di me»



■ OLEOTTO A PAGINA 56

PARLA DI CENTA

«Se vogliamo campioni
aiutiamo le famiglie»



■ MARTINA A PAGINA 58

Investire a Villach in Austria

- ✓ semplice
- ✓ flessibile
- ✓ sicuro

Fissa un appuntamento
presso i nostri uffici!
Moritschstraße 11
9500 Villach/Austria
Tel.: +43 50 100 - 31 618
italia@kspk.at
www.kspk.at/Italia

Kärntner
SPARKASSE



LEGGE SULLA TRASPARENZA

Spese legali e controlli Ecco tutti gli incarichi

Nel 2017 la Regione ha affidato 188 consulenze per poco più di un milione. Avvocati e commercialisti i più pagati. Rende l'assistenza per i progetti Ue

di Anna Buttazoni

UDINE

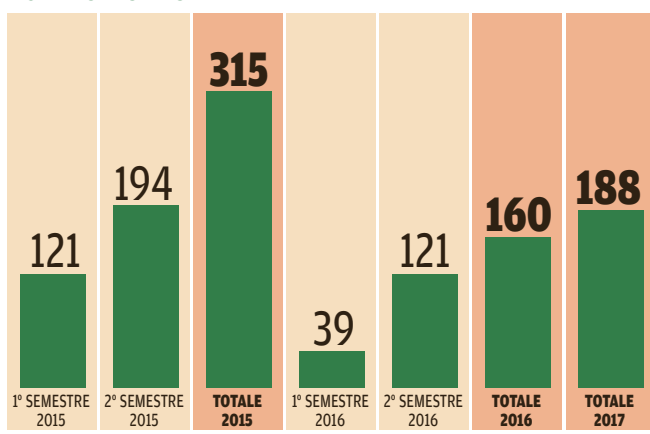
Una moltitudine di revisioni ordinarie di società cooperative, diversi patrocini legali e tanta assistenza per i progetti europei. Come da legge nazionale sulla trasparenza, gli uffici della Regione hanno inviato al ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione (Anagrafe delle prestazioni) l'elenco delle consulenze assegnate nel 2017. L'anno scorso sono stati 188 gli incarichi assegnati direttamente dalla Regione, per poco più di un milione (come riportato nella tabella in alto). Rispetto agli anni precedenti cala la spesa per il ricorso a professionisti esterni all'amministrazione. Nell'ultimo triennio sono stati più ricchi il 2015 e il 2016 (come riportato nella tabella qui a fianco). Nel 2016 gli incarichi esterni sono stati "appena" 160 - il numero più basso dell'ultimo triennio - ma con la spesa complessiva più alta, per un milione 437 mila euro. Il 2015, invece, è stato l'anno con il numero di consulenze più alto - ben 315 - con una spesa inferiore, segno che i compiti affidati in via diretta sono stati meno costosi.

Il 2017 non è stato da fuochi d'artificio. A rendere di più sono i compiti di sostegno per partecipare e organizzare i progetti europei. Ma non solo. Sale sul primo gradino del podio Sabrina Delle Fave (nata a Foggia) che con due diverse collaborazioni incassa poco più di 90 mila euro (lordi): A lei la Regione ha chiesto di portare avanti l'attività di informazione e comunicazione web e social media sul mondo del lavoro in Fvg (progetto da 24 mila 400 euro) e una collaborazione tecnico specialistica per la gestione del sito www.giovanifvg.it (programma da 66 mila 077,64 euro lordi). Sul secondo gradino del virtuale podio si afferma Alessandro Bremi di Trieste che con una sola affidamento incassa 89 mila 400 euro per l'attività di segreteria del progetto Bio Crime inserito nel pacchetto Italia-Austria 2014/20. Al terzo posto, invece, c'è invece l'udinese Roberto Maida. È stato impegnato nell'attività di supporto per i requisiti di idoneità logistica per gli enti di formazione professionale accreditati e da accreditare e ha staccato una parcella da 60 mila 480 euro (lordi). Non va male nemmeno agli avvocati. Tra la lista dei difensori si trova anche il nome di Massimo Luciani che ha difeso la Regione in una parte dello scontro con i sindaci anti-Uti. Ha ricevuto un compenso di 2 mila 537,60 euro. Meglio di lui ha fatto Stefano Zunarelli di Bologna, che per il patrocinio del Fvg davanti al Tar ha ricevuto oltre 58 mila euro.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

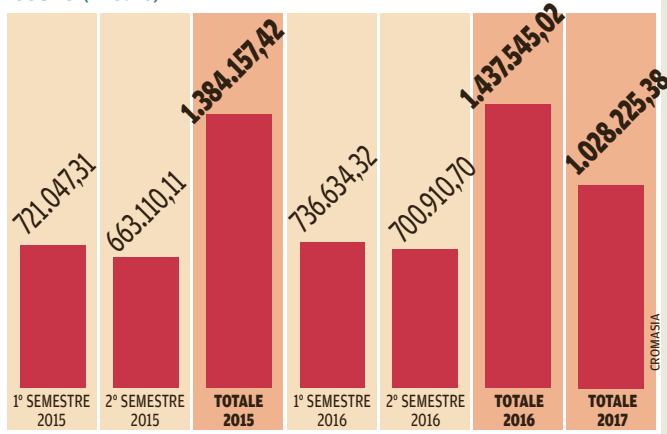
LE CONSULENZE DELLA REGIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO

NUMERO INCARICHI



Fonte: Regione Fvg

COSTO (in euro)



GROMASIA

Premi ai "creativi" e ai vigili su strada

Sono alcuni incentivi previsti dal contratto firmato nella notte. Ai dipendenti di Regione e Comuni da 73 a 91 euro in più al mese

di Maura Delle Case

UDINE

Dopo nove anni di vacanza contrattuale e 18 mesi di trattative, i 13 mila dipendenti del comparto unico regionale possono contare sull'atteso rinnovo del contratto. La firma è arrivata nella notte tra lunedì e martedì, dopo quasi 13 ore di trattativa. Soddisfatto il sindacato, che non solo ha strappato alla parte datoriale un aumento superiore - 80 euro medi mensili - rispetto a quello pattuito a novembre 2016, ma anche la revisione e la creazione di alcune indennità apportando una ventata di novità al contratto.

Gli aumenti a regime (dal primo gennaio 2018) valgono da un minimo di 73,87 euro di un A1 ai 91,59 euro di un D8, passando agli 82,02 euro di un C5 che rappresenta la categoria media del comparto unico. Gli aumenti, che trovano copertura su più norme regionali per un totale di 20 milioni di euro, vanno ad incidere nella quasi totalità sullo stipendio tabellare, salvo 1,7 milioni destinati al salario aggiuntivo dei comunali. I lavoratori li potranno toccare con mano subito: l'aumento a regime decorre infatti dall'inizio di quest'anno e si aggiunge agli arretrati che spettano ai dipendenti dal primo gennaio 2016.

Per quanto riguarda le pro-

AUMENTO A REGIME DAL 1° GENNAIO 2018					
QUALIFICA	AUMENTO	QUALIFICA	AUMENTO	QUALIFICA	AUMENTO
A1	73,87	C1	PLA 1	FA1	FBd 80,88
A2	74,00	C2	PLA2	FA2	FBc 81,19
A3	74,18	C3	PLA 3	FA3	FBb 81,42
A4	74,39	C4	PLA 4		FBa 81,70
A5	74,58	C5	PLA 5		FB1 82,02
A6	74,77	C6			FB2 82,35
A7	74,98	C7			FB3 82,69
A8	75,18	C8			FB4 83,04
B1	75,53	D1	PLB1		FC1 85,90
B2	75,71	D2	PLB2		FC2 86,64
B3	75,88	D3	PLB 3		FC3 87,15
B4	76,26		PLB 4		87,89
B5	76,48	D4	PLC 1		FC4 88,20
B6	76,70	D5	PLC 2		FC5 89,78
B7	76,94	D6	PLC 3		FC6 89,54
B8	77,16	D7	PLC 4		FC7 90,59
		D8			FC8 91,59

gressioni ogni categoria aumentata di una fascia così da garantire a chi ha già raggiunto il massimo della progressione orizzontale di fare ancora un passo avanti. Viene inoltre consolidata l'indennità di vacanza contrattuale, che diventa tabellare a far data dal 31 dicembre 2015 e aumenta il salario aggiuntivo per il solo personale degli enti locali.

Il contratto istituisce una nuo-

va indennità per particolari condizioni di lavoro - attività disagiate, esposte a rischi e per il maggior valore -; saranno remunerate da un minimo di 1 a un massimo di 10 euro al giorno fino a 220 euro al mese andando così ad uniformare la disparità esistente oggi tra dipendenti regionali e comunali, che per le stesse mansioni percepiscono rispettivamente 90 e 30 euro mensili, e ad aumentare la retri-



buzione. Del tutto nuova è invece l'indennità di servizio esterno per la polizia locale che mira a riconoscere un plus economico agli agenti che operano sulla strada. La remunerazione prevista è la stessa dell'indennità di rischio: massimo 10 euro e 220 per l'intero mese. Infine, sono state introdotte l'indennità per particolari funzioni operative della Protezione civile (350 euro al mese) e l'indennità per il personale della motorizzazione civile.

Le posizioni organizzative (ovvero i funzionari) delle Uti percepiranno un'indennità potenzialmente maggiorata rispetto ai colleghi parigrado in forze ai Comuni. Se per questi ultimi il massimo è 10 mila euro l'anno, per le Po delle Unioni si andrà da un minimo di 5 mila 200 euro a un massimo di 16 mila. Contestualmente, il contratto preve-

de la possibilità di riconoscere alle figure che hanno "particolare responsabilità nelle Uti" un'indennità di 3 mila euro l'anno a patto che complessivamente negli enti diminuiscano le ben più onerose posizioni organizzative, che negli ultimi anni sono andate dilagando con conseguente aggravio dei costi. Un dipendente del comparto unico contribuisce al buon funzionamento della pubblica amministrazione in cui lavora grazie a una sua "invenzione"? Merita un riconoscimento. Lo prevede il nuovo contratto che lascia all'iniziativa della singola amministrazione fissare il quantum.

«Norme di civiltà»: così il sindacato battezza un pacchetto di misure previste dal contratto che interessano più strettamente la vita privata dei lavoratori. Tra queste, spiccano le assenze dovute a terapie salvavita: fino a





LE CONSULENZE 2017 DELLA REGIONE

SOGGETTO PERCETTORE	COMPENSO LORDO (in euro)	SOGGETTO PERCETTORE	COMPENSO LORDO (in euro)	SOGGETTO PERCETTORE	COMPENSO LORDO (in euro)	SOGGETTO PERCETTORE	COMPENSO LORDO (in euro)
A.C.G. Auditing and consulting group srl	10000,00	Delle Fave Sabrina (Foggia)	24400,00	Mirak Irena	2000,00	Snidaro Lauro (Udine)	1650,00
Agyare Eliham	4000,00	Delle Fave Sabrina (Foggia)	66077,64	Nabergoj Iris	2000,00	Somma Nadia (Milano)	400,00
Aita Massimiliano (Udine)	8999,99	Dessenibus Pietro (Monfalcone)	1395,68	Nadal Giovanni (Sacile)	2664,80	Spadacini Lorenzo (Breno)	800,00
Altin Paolo (Trieste)	1395,68	Dessenibus Pietro (Monfalcone)	1395,68	Napoli Orsola Bruna (Melito di Porto Salvo)	1395,68	Starc Dean	1800,00
Anolfo Fabio (Palmanova)	1395,68	Di Giusto Alessandro	5000,00	Nocera Silvio (Potenza)	600,00	Starnoni Mauro (Pordenone)	1395,68
Anolfo Fabio (Palmanova)	1395,68	Diolosà Flavio (Spilimbergo)	1395,68	Novak Mateja	600,00	Strizzolo Paolo (Palmanova)	1395,68
Badin Alessandro (Gorizia)	1395,68	Dovier Maurizio (Grado)	1065,79	Ogrin Marija	1000,00	Strizzolo Piergiorgio	1395,68
Bagnulo Andrea (Roma)	732,00	Dovier Maurizio (Grado)	1395,68	Orlando Federica (Spilimbergo)	1395,68	Tomietto Mauro	1395,68
Battaglia Francesco (Trieste)	1395,68	Failla Giuseppe (Pachino)	1250,00	Padovini Fabio (Trieste)	47999,51	Tonetto Giorgio (Udine)	1395,68
Benedetto Tiz Diana (Udine)	1395,68	Falcon Giandomenico (Venezia)	21696,00	Pani Giorgio (Milano)	1395,68	Triggiani Vita Michela (Carrara)	1065,79
Bernardis Marco (Udine)	1200,00	Falcon Giandomenico (Venezia)	21062,08	Paolitti Daniele (Udine)	2885,30	Triggiani Vita Michela (Carrara)	1395,68
Biolchi Sara (Trieste)	1800,00	Falcon Giandomenico (Venezia)	30910,82	Passera Olga (Magnano in Riviera)	800,00	Tucci Sonia (Roma)	800,00
Boglich Perasti Elisabetta (Trieste)	800,00	Fionda Francesco (Nettuno)	1000,00	Paviotti Roberto (Udine)	29182,40	Turello Nicola (Udine)	1395,68
Bosco Oriana (Trieste)	1065,79	Furlani Renato (Trieste)	1395,68	Pella Vittorio (Verona)	1395,68	Uliana Carlo (Udine)	1395,68
Bosco Oriana (Trieste)	1395,68	Furlani Renato (Trieste)	1065,79	Pellegrini Paola (Gemona)	976,00	Uliana Carlo (Udine)	1395,68
Boscolo "Pecchie" Nicola (Chioggia)	1200,00	Gasparini Bernardo (Gorizia)	1395,68	Pellegrino Filippo (Udine)	1395,68	Vaccarezza Tommaso (Genova)	800,00
Boubakraoui Mina	4000,00	Gerolin Silvia (Pordenone)	1000,00	Peresson Enrico	1395,68	Vaclik Edoardo (Trieste)	1065,79
Bovio Luca (Trieste)	1395,68	Giannotti Vincenzo (Legnago)	1952,00	Piculin Tancos Ursa	800,00	Vaclik Edoardo (Trieste)	1065,79
Bovio Luca (Trieste)	1395,68	Giubileo Francesco (Rho)	30500,00	Pieri Fabiana (Trieste)	1220,00	Vaghi Silvia (Milano)	1600,00
Braccio Edoardo (Torino)	1000,00	Giunchi Franco (Udine)	6000,00	Pipia Marco (Napoli)	1000,00	Valeri Mauro (Vittorio)	550,00
Bremini Alessandro (Trieste)	84900,00	Gnezda Stefano (Trieste)	1395,68	Poggioli Alberto (Maniago)	1395,68	Verginella Claudio (Grado)	1395,68
Busdachin Ederina Maria	1395,68	Gorsak Bernard	800,00	Poggioli Alberto (Maniago)	1395,68	Zelenic Alenka	2000,00
Busdachin Ederina Maria	1395,68	Gremese Franco (Udine)	1395,68	Presotto Agnese (Latisana)	600,00	Zgagliardich Gianni	3552,64
Bussani Roberto (Trieste)	1674,82	Iacob Simona Viorica	4000,00	Querini Fabrizio	3172,00	Zunarelli Stefano (Bologna)	51895,80
Bussani Roberto (Trieste)	1395,68	Jazbec Branko	1200,00	Raner Marzia (Gorizia)	1395,68	Zunarelli Stefano (Bologna)	6344,00
Bussani Roberto (Trieste)	1395,68	Kastelic Emilija	800,00	Ravo Stefano Clemente (Milano)	1395,68	Zupanc Barbara	800,00
Cagnina Sabrina (Udine)	1395,68	Khanam Shamima	4000,00	Redi Francesco (Reggio Calabria)	1000,00	TOTALE	1.028.225,38
Caltabiano Teresa Rosalba (Catania)	1000,00	Konrad Tomaz	1800,00	Renier Piergiorgio (Trieste)	1395,68		
Camerini Luca (Trieste)	1395,68	Kosmac Stevo (San Dorligo della Valle)	1395,68	Renier Piergiorgio (Trieste)	1395,68		
Camerini Luca (Trieste)	1395,68	Kosmac Stevo (San Dorligo della Valle)	1065,79	Ressani Emilio	1395,68		
Canciani Elena (Udine)	53800,00	La Piccirella Lorenzo (San Severo)	1000,00	Ribetti Francesco (Napoli)	1395,68		
Candido Carmen (Udine)	1000,00	Lambergar Natasa	1400,00	Rinaldini Silvia (Gualdo Tadino)	3210,00		
Cardegna Massimo (Gorizia)	1395,68	Levratti Flavia (Cividale)	3210,00	Rivaldo Bruno (Pordenone)	1395,68		
Cardegna Massimo (Gorizia)	1395,68	Linda Francesca (Udine)	1395,68	Rocchetto Davide (Latisana)	1220,00		
Carlin Marco (Udine)	5000,00	Linda Marco	48000,00	Rocchetto Davide (Latisana)	1220,00		
Castellucci Matteo (Cesena)	800,00	Longo Enrico (Trieste)	1395,68	Romano Stefania (Udine)	24500,00		
Cavalcante Caterina (Trieste)	1395,68	Loszacz Susanna (Udine)	6557,64	Rus Matej	1220,00		
Centrone Simone (Firenze)	1220,00	Luciani Massimo (Roma)	2537,60	Sacilotti Barbara (San Vito al Tagliamento)	1395,68		
Citossi Laura (Latisana)	18056,00	Maestro Tullio (Trieste)	1065,79	Safi Mirza	4000,00		
Ciuti Caterina (Trieste)	1395,68	Maestro Tullio (Trieste)	1395,68	Safi Mirza	2800,00		
Ciutto Stefania (Rapolla)	1395,68	Maida Roberto (Udine)	60480,00	Saksida Jernej	2000,00		
Cominotto Diego (Codroipo)	1395,68	Marconi Giovanna (Dolo)	1000,00	Saksida Neja	1400,00		
Costalonga Giorgia (Vittorio Veneto)	800,00	Marinig Danilo (Premariacco)	1395,68	Santucci Barbara (Udine)	1395,68		
Cristaldi Sebastiano (Acireale)	1395,68	Marinig Danilo (Premariacco)	1395,68	Saracino Bianca (Udine)	6000,00		
D'Ali Giovanni (Palmanova)	1395,68	Marinuzzi Marco (Trieste)	57750,00	Savino Luca (Trieste)	1395,68		
D'Ali Giovanni (Palmanova)	1395,68	Marosek Julija	2440,00	Savino Luca (Trieste)	1395,68		
Dalle Molle Paola (Aviano)	125,00	Matiz Daniele (Gemona)	1002,00	Schwedler Astrid	34300,00		
De Biasio Alessandra (Monfalcone)	1395,68	Meggiorini Leonardo (Minerbe)	2444,30	Schwedler Astrid	34300,00		
De Marco Mauro	1395,68	Minardi Roberto (Codroipo)	1395,68	Secerovic Samra	1600,00		
De Marco Mauro	1395,68	Minardi Roberto (Codroipo)	1395,68	Sepec Jersic Mateja	1800,00		
De Marco Sabrina (Udine)	1395,68	Minen Laura (Piacenza)	600,00	Skolaris Marko	1800,00		
De Oto Antonello (Termoli)	800,00	Minen Patrizia (Udine)	1395,68	Skubic Ivan	1000,00		
Del Punta Raffaella (Cagliari)	1395,68	Montesano Matteo (Trieste)	1395,68	Smrekar Anika	600,00		
Dell'Oste Giancarlo (Udine)	1395,68	Morandi Verdiana (Modena)	200,00				

Tra parentesi
il luogo di nascita
Fonte: Regione Fvg



oggi il rientro al lavoro era previsto il giorno successivo, ora il contratto precisa che il lavoratore si può assentare anche nei giorni seguenti (per un massimo di 4 mesi l'anno) in caso di effetti collaterali. Altra novità, l'applicazione delle disposizioni contrattuali riferite al matrimonio anche alle unioni civili e l'introduzione di 48 ore l'anno di permessi retribuiti in caso di visite o terapie. Resta ancora aperta la vertenza sul salario aggiuntivo, unico motivo d'insoddisfazione per il sindacato. «Abbiamo chiuso un buon contratto – afferma Mafalda Ferletti, segretaria di Fp Cgil Fvg –. Tutte le risorse sono state destinate a stipendio tabellare e aggiuntivo andando così ad incidere concretamente sulle buste paga. Siamo riusciti a rivedere e aggiungere diverse indennità prima non previste».

Rifugiati e immigrati protetti lavoro ad hoc anche agli stranieri

La giunta recepisce la norma europea sulla parità di trattamento per affidare compiti diretti Niente compensi ai professionisti in pensione. Prestazioni prorogabili solamente in via eccezionale

► UDINE

Incarichi e consulenze, si cambia. La giunta ha modificato il regolamento per affidare incarichi e consulenze in via diretta, cioè con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa. E lo fa per recepire le norme europee sulla parità di trattamento tra i cittadini di altri Paesi. E dunque, approvate le nuove regole una settimana fa, agli impieghi temporanei potranno accedere anche gli stranieri che hanno ottenuto lo status di rifugiato o quello di protezione internazionale, perché non possono correre il rischio d'essere rimpatriati. Non solo. Agli incarichi affidati direttamente dalla Regione, o dal Consiglio regionale, potranno avere accesso tutti i cittadini degli stati membri dell'Unione europea o i loro familiari non aventi cittadinanza di uno Stato Ue che però siano titolari del diritto di soggiorno o di quello di soggiorno permanente. Ma compiti specifici, ad hoc e di durata limitata, potranno essere affidati anche a tutti i cittadini di Paesi terzi che abbiano il permesso di soggiorno di lungo periodo. L'unico vincolo, per tutti, è che l'incarico da svolgere non riguardi l'eserci-

zio diretto o indiretto di pubblici poteri o la tutela dell'interesse nazionale. Si tratta nei casi più banali di impieghi di mediazione linguistica e culturale, ma anche di altri impegni professionali che i rifugiati o chi ha la protezione internazionale – senza condanne penali e con riconosciute conoscenze – potrà dunque svolgere. Non solo. Nel nuovo regolamento – che entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, vengono anche specificati i limiti delle proroghe agli incarichi e l'affidamento ai professionisti in pensione. Il rinnovo di una consulenza non è mai ammesso, tranne nel caso in cui si debba completare il progetto e che i ritardi non siano imputabili al collaboratore. Si tratta, insomma, di casi eccezionali, e che come tali vanno dimostrati, e sui quali non è possibile modificare la spesa così come pattuita all'inizio dell'incarico. I professionisti in pensione, invece, possono accedere alle consulenze solo dopo cinque anni dalla fine del rapporto di lavoro con l'amministrazione regionale e senza percepire alcun compenso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

«Ruoli sguarniti, c'è chi si ammala»

La denuncia della Uil-Pa. «Con meno dirigenti, addio Specialità»

► UDINE

«Questa nuova fase di assunzioni con i concorsi, già banditi o in programma nei prossimi mesi, non risolverà il problema delle carenze di organico nelle Pubbliche amministrazioni. Consentirà solo di bilanciare le ulteriori uscite di personale che si registreranno nei prossimi mesi, anche in Fvg. Il personale degli uffici pubblici è allo stremo per i carichi di lavoro, al punto che si sta perfino ammalando». A denunciarlo Lorenzo Schiavini, nel corso del congresso della Uil-Pa che lo ha confermato per il secondo mandato nell'incarico di segretario regionali. L'incontro con i delegati è stato l'occasione per fare il punto sulla situazione dei dipendenti pubblici in Regione. Esempio emblematico della difficile situazione è quello della Procura di Trieste dove «c'è una scopertura di personale amministrativo pari al 40%. I dipendenti in servizio sono allo stremo. Tre persone si sono



Il tribunale di Trieste

addirittura licenziate, non a sei mesi ma a diversi anni dalla pensione. Lo stress, legato ai rischi oltre che al carico di lavoro, sta facendo ammalare i dipendenti. Nel giro di 20 anni, negli uffici della Procura del capoluogo giuliano si è dimezzato il numero degli amministratori in servizio mentre è raddoppiato quello dei magistrati con conseguente aumento del carico di lavoro». Ma se

la situazione fotografata in Procura a Trieste (dove sono arrivati appena 2 dei nuovi 800 dipendenti assunti con il recente concorso) è eclatante, le altre amministrazioni pubbliche a livello regionale scontano problemi analoghi. «Siamo riusciti a evitare la chiusura della Prefettura di Pordenone - ha detto il dirigente sindacale - che avrebbe comportato anche la perdita del Comando provinciale dei Vigili del fuoco e ridotto il numero di poliziotti in Questura, con ricadute sulla sicurezza del territorio. La politica non è riuscita a mantenere la prima fascia dirigenziale negli uffici pubblici di una Regione a statuto speciale. L'abbiamo persa in tutte le pubbliche amministrazioni. Nell'Inail, nell'Inps, nell'Ufficio scolastico. Il che significa che per qualsiasi decisione di investimento o di organizzazione serve un via libera a livello triveneto, se non romano, con tempi che inevitabilmente raddoppiano».

POLITICA » VERSO IL VOTO

di **Gabriele Rizzardi**
ROMA

«Che Antonio Tajani sia un uomo giusto per rivestire l'incarico di presidente del Consiglio credo sia chiaro a tutti. Sarà uno splendido difensore delle istanze italiane. Manca solo il suo ok». A quattro giorni dal voto, Silvio Berlusconi non sembra avere più molti dubbi sui chi, in caso di vittoria del centrodestra, debba ricoprire l'incarico di premier. Certo, il Cavaliere riconosce come il «trasloco» di Tajani sia una «perdita» di rappresentanza per l'Italia a Bruxelles, ma è altrettanto convinto che proprio i rapporti del numero uno dell'Europarlamento con i vertici europei siano la chiave di volta per riportare «l'Italia a contare sulla scena internazionale». Tajani si dice «onorato» dell'indicazione a premier ma non scalpita: «Io vorrei restare presidente del Parlamento Europeo, è importante per l'Italia». Su Tajani non ci sono veti di Salvini: «Nel caso rispetterò i patti...». E c'è anche il pieno appoggio di Noi con l'Italia-Udc.

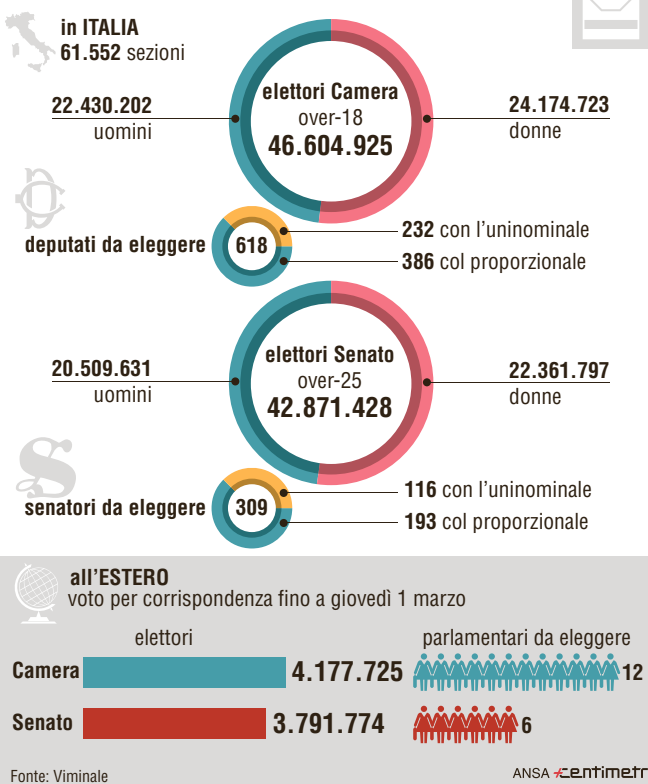
Quanto al voto, Berlusconi esclude accordi futuri con Renzi («non ci sono valori, comportamenti e progetti comuni») e, vista l'incertezza sul responso che consegneranno le urne, ha già pronto un piano B. Escluse le larghe intese, il leader di Forza Italia vede come unico scenario possibile il ritorno al voto. E se nel frattempo dovesse essere arrivata da Strasburgo una sentenza a lui favorevole, che gli permetta di avere piena agibilità politica, il Cavaliere non chiude la porta all'idea di ricandidarsi alla guida dell'Italia: «Sono a disposizione». Insomma nessuna intenzione di farsi da parte.

E i rapporti con la Lega? Nel centrodestra continua a far discutere l'appoggio offerto da CasaPound a un eventuale governo guidato da Matteo Salvini. Per Berlusconi non se ne parla: «La nostra coalizione non ha nulla a che fare con CasaPound, né con i loro programmi. Non avrà nulla a che fare con CasaPound né ora né dopo le elezioni». Ma il leader della Lega, dopo aver aperto al sostegno di CasaPound, cosa che ha irritato non poco gli alleati di centrodestra, fa dietrofront e spiega: «Non ho bisogno di voti di altri. Non mi interessa il sostegno di altri, a me interessa il voto degli italiani. Io voglio portare avanti il nostro programma, quello della coalizione di centrodestra. Altrimenti minestroni non ne faccio». Ma la tensione nel centrodestra resta alta. Per tutta la giornata la manifestazione unitaria

Berlusconi: ora Tajani e tra un anno torno io

Il Cav aspetta la sentenza di Strasburgo e si prepara in caso di nuove elezioni No al sostegno di CasaPound. La manifestazione unitaria si farà a Roma

Le elezioni in cifre



A destra Silvio Berlusconi e Antonio Tajani; a sinistra il voto in un seggio elettorale



con palco, bandiere e slogan, chiesta da Giorgia Meloni, sembra destinata a rimanere una pura intenzione, sostituita da un appello finale congiunto dei tre leader per mandare comunque un segnale di unità. Poi in serata Forza Italia sembra aver cambiato idea e alla fine, forse, la manifestazione unitaria a chiusura della campagna elettorale si fa-

rà, domani pomeriggio a Roma. Non tutto è risolto, però. Perché Salvini ha rilanciato la sua impostazione, con lui padrone di casa e gli alleati come invitati all'Atlantico a Roma. È iniziata una fitta serie di contatti tra gli staff dei leader per un format in cui non ci sia un solo officiante. Alla fine l'evento si terrebbe in uno spazio più raccolto, il Tempio di

Adriano, in centro, ma i dettagli sono ancora da decidere.

Poi si aspetterà lo spoglio, ognuno nella propria sede. Con la speranza di raggiungere quel 40% per governare. Altrimenti si andrà alla ricerca di altri parlamentari alla Camera e al Senato. La convinzione nel centrodestra è che a Palazzo Madama i giochi siano delineati ma in ogni caso

bisognerà capire la consistenza dei numeri. Qualora dovessero mancare una ventina per avere la certezza di avere un governo, sia Berlusconi che Salvini farebbero partire l'operazione allargamento della maggioranza. Il Cavaliere nei giorni scorsi ha detto di aver scherzato con la sua battuta con i 5Stelle colpiti dall'anatema di Di Maio, ma in realtà i

big azzurri già si preparano a lavorare sui singoli. E il leader del Carroccio, assicurano i suoi, non si metterà di traverso. Due i paletti fissati dalla Lega: il primo è di non aprire a esecutivi di larghe intese. Il secondo è che chi intenderà aggiungersi dovrà condividere il programma, in particolar modo la flat tax.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Orto giardino

Lo Spettacolo
della Primavera

3-11 marzo
2018

Fiera di Pordenone



Pordenone Fiere
Exhibitions since 1947

www.ortogiardinopordenone.it





Il premier con Renzi: «La sfida è tra Pd e centrodestra»

► ROMA

C'è la foto unitaria, non c'è la mossa a sorpresa. «Il Pd ha tanti candidati premier» dice Paolo Gentiloni prima di salire sul palco del cinema Adriano di Roma, per l'iniziativa elettorale in tandem con Matteo Renzi che lancia il rush finale del Pd, per una sfida, dice, che è «tra centrosinistra e centrodestra». E mentre fuori, da Emma Bonino a Pier Luigi Bersani, fino al dem Andrea Orlando, cresce la spinta per un bis di Gentiloni, dentro lo storico cinema romano Renzi abbraccia il premier da «candidato di questo collegio». E lui, Gentiloni, pronuncia parole di «unità» e «competenza»: «La po-

sta in gioco alle elezioni è molto alta, per questo Prodi e Veltroni hanno deciso di scendere in campo per il Pd, perché non è il momento di voti per ripicca o segnaletici, perché poi ti ritrovi al governo i populistici e antieuropei». Renzi arriva nella sala da cinquecento posti dell'Adriano, dopo aver incontrato la Coldiretti e al Nazareno gli operatori del comparto sicurezza con i ministri Marco Minniti, Roberta Pinotti e Marianna Madia. In prima fila c'è Massimo Ferrero, il patron della Samp che gestisce la sala. E ci sono i ministri Maurizio Martina, Pier Carlo Padoan, Marianna Madia. Il segretario li invita sul palco per la «foto di famiglia» quando arriva Gentiloni.

Ma non basta, sottolinea poi nel suo intervento di chiusura, l'impegno che ci stanno mettendo il premier, i ministri e lo stesso segretario: per invertire il trend dei sondaggi negli ultimi cinque giorni di campagna, servono un «tam tam» al limite dello «stalking» e puntare su parole d'ordine come «famiglia» per convincere i moderati. «E Boschi?», gli urla uno dalla platea. «La candidiamo a Bolzano per evitare polemiche, ma le banche le abbiamo salvate» replica.

«Caro Matteo, al gioco delle divisioni noi non ci prestiamo», è il messaggio di Gentiloni. E a chi da giorni incalza il segretario perché lo indichi come candidato premier, si incarica lui stesso

di rispondere, in un'intervista tv, che «il Pd ha tanti candidati premier» e che non ha senso «il gioco» dei «partitini dello 0,1%» che indicano il premier, ed è «surreale» che M5s annunci il governo ombra. Anche perché, dice Renzi, non avranno i numeri per governare e «il Pd non glieli dà, perché Di Maio è incapace». Gentiloni, che si dice «affidabile» («Da me un'auto usata la comprerebbero») elenca i risultati del governo, tranquillizza sulla tenuta del sistema, grazie alla «crescita positiva e alla guida molto salda di Mattarella», ma «sotto voce» aggiunge che la posta in gioco «è alta», perché il «rischio è vedere cancellati i fondamenti della società».



Il segretario del Pd Matteo Renzi e il premier Paolo Gentiloni



di Maria Berlinguer

► ROMA

Luigi Di Maio svela i primi nomi del governo M5S e sono quattro esterni, «tecnici con il cuore». Per dirla con Di Maio. Tre docenti e una dirigente ministeriale. Per il ministero dello Sviluppo Lorenzo Fioramonti, per il Lavoro Pasquale Tridico, Alessandra Pesce all'Agricoltura e Giuseppe Conte alla Pubblica amministrazione, ribattezzata ministero della deburocratizzazione e della meritocrazia. La lista dei ministri, 18 in tutto Luigi Di Maio compreso, sarà resa pubblica giovedì, ma ieri l'elenco è stato inviato via mail al Quirinale. Una procedura senza precedenti quella scelta da Di Maio per informare preventivamente il capo dello Stato delle scelte che farà se toccherà a lui provare a formare un governo. Dopo il mezzo passo falso della scorsa settimana quando il capo politico pentastellato ha chiesto un incontro con Sergio Mattarella ma è stato ricevuto dal segretario generale Ugo Zampetti, Di Maio dice che l'elenco spedito per posta elettronica è un gesto di «cortesia istituzionale» e che quindi non ha suscitato irritazione da parte del Colle. Ma Paolo Gentiloni attacca. «Siamo in questo festival surreale di proposte miracolose: per la prima volta c'è un governo ombra che si presenta prima delle elezioni». Parole respinte al mittente dal leader M5S. «Gentiloni pensa agli inciuci post voto, vuole fare tutto sotto banco, noi agiamo in trasparenza: il nostro non è un governo ombra ma alla luce del sole», replica il vicepresidente della Camera.

Il Colle come sempre non fa trapelare nessuna reazione alla «cortesia». Del resto Di Maio

Mail di Di Maio al Colle con la lista dei «ministri»

Il leader M5s presenta i primi quattro nomi: Fioramonti, Pesce, Tridico e Conte
Gentiloni parte all'attacco: «È surreale un «governo ombra» prima del voto»



Luigi Di Maio con i candidati ministri Lorenzo Fioramonti e Alessandra Pesce

che in mattinata ha riunito il primo «Consiglio dei ministri» del suo gabinetto non si è presentato al Quirinale come in un primo momento aveva pensato di fare. «A me non risulta che il presidente della Repub-

blica l'abbia visto come una scortesia», spiega in serata Di Maio, aggiungendo di conoscere e rispettare le prerogative del Colle, anche rispetto alla nomina dei ministri. E anzi conferma di stimare Mattarel-

la «a differenza di quello che c'era prima di lui». Ma se il Colle non sarebbe irritato ben diversa è la reazione dei parlamentari pentastellati tra i quali non mancano i malumori per la scarsa «condivisione» nelle scelte fatte dal capo. Alla quale si aggiunge la preoccupazione per i molti «esterni» scelti dal candidato premier. Nell'ancora ipotetico governo Di Maio potrebbero entrare i fidatissimi Alfonso Bonafede (Giustizia) e Riccardo Fraccaro. Non Alessandro Di Battista che, ribadisce, non sarà nella squadra. Ma, visti i molti passi falsi nella scelta dei candidati per il Parlamento, c'è chi manifesta in anticipo il timore che qualche «impresentabile», magari perché massone o condannato, possa finire nella lista. Andando a rimpinguare i 14 «espulsi» dal M5S ancora prima delle elezioni.

Il governo «ombra» sarà svelato del tutto solo giovedì prossimo. Ma Di Maio a quattro giorni dal voto veste già i panni del leader vincente, cercando di dare al M5S un profilo istituzionale. I ministri scelti per esempio al Colle sarebbero stati presentati come «personalità a disposizione del Paese». Servibili quindi anche in un gover-

no non tutto e non solo M5S. «Noi presentiamo un progetto, un'idea di Paese e le migliori competenze che si sono rese disponibili per realizzarla: stiamo facendo sul serio», ribadisce Di Maio. In serata ospite di Giovanni Floris, avverte. «Io non credo allo scenario della sconfitta e non ci sto pensando perché noi saremo la prima forza politica del Paese. Vedremo con quale percentuale e con quella dovranno tutti venire a parlare con noi per formare un governo in Italia perché gli altri i numeri non li hanno», avverte. Già ma anche se il M5S sarà la prima forza politica, senza alleanze sarà fuori gioco. Lo ribadisce in serata Gentiloni. E lo sa anche Di Maio che per ora resta fermo all'idea di presentare un programma e cercare in Parlamento i voti per realizzarlo. «Il M5S deve decidere dove voltare la testa», dice Pier Luigi Bersani che nel 2013 tentò senza successo di sondare i 5Stelle per tentare un governo di minoranza. Allora come oggi la prima carta del dopo voto sarà quella delle presidenze di Camera e Senato. Il M5S potrebbe proporre Danilo Toninelli al Senato o Roberto Fico alla Camera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE URNE

Niente duelli fra i big in campo

Ma da Nord a Sud tanti confronti nei collegi per Camera e Senato

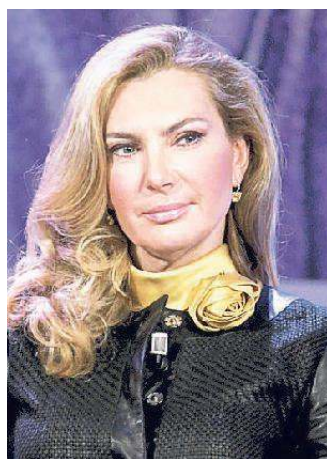
► ROMA

È più di sinistra, a Bologna, votare il Pd capitanato da Pier Ferdinando Casini o l'ex governatore Vasco Errani alla guida di Leu? È il dubbio amletico al quale dovranno rispondere gli elettori del centrosinistra di Bologna, la roccaforte «rossa» dove da anni la Lega sta guadagnando terreno, in una delle sfide di collegio più avvincenti. Perché se è vero che a queste elezioni non assisteremo ad un duello diretto tra i big, saranno molti i match su cui puntare l'attenzione per capire l'esito del voto.

Il premier Gentiloni corre nel suo collegio, Roma 1, e a sfidarlo saranno Angiolino Cirullo, imprenditore che ha perso il proprio investimento nel crac di Banca Etruria, nonché Filippo Miraglia di Leu, vicepresidente nazionale di Arci, e il candidato centrista Luciano Ciochetti. Il segretario del Pd Matteo Renzi, candidato a Firenze Centro al Senato, se la vedrà con il professore «no euro» Alberto Bagnai (indipendente della Lega), la senatrice uscente di Si Alessia Petraglia e, per il M5S, con l'avvocato Nicola Cecchi, che nel 2016 aveva la tessera dem ma su

Fb annunciò il suo sì al referendum del 4 dicembre. Scontro sull'Europa anche a Siena tra il ministro Pier Carlo Padoan e l'economista Claudio Borghi, candidato del centrodestra. Molto ha fatto poi discutere la candidatura della sottosegretaria Maria Elena Boschi a Bolzano: se la vedrà con Michaela Biancofiore che gioca in casa. A sbarrare la corsa di Luigi Di Maio, nel collegio di Pomigliano-Acerra, ci proveranno Vittorio Sgarbi, Antonio Falcone, sindaco Pd di S. Vitale, e l'ex segretario Pd a Casal di Principe Carlo Corvino, ora Leu.

Una sfida all'ultimo voto tra ex «compagni» sarà a Lecce, per il Senato, tra Massimo D'Alema e l'ex Cgil, ora viceministra e renziana di ferro, Teresa Bellanova. L'ex segretario Pd Pier Luigi Bersani correrà invece, nel proporzionale per la Camera, a Verona e a Padova-Rovigo. Niente collegi uninominali anche per Matteo Salvini, ma 5 posti da capolista in listini proporzionali al Senato: Calabria 1, Lazio 1, Lombardia 4, Liguria 1, Sicilia 2. Giorgia Meloni si candida a Latina, città di destra, dove sfiderà il deputato uscente del centrosinistra Federico Fautilli (+Europa) e, per Leu, Tommaso Conti, ex sindaco di Cori, altro transfugo Pd. I presidenti di Senato e Camera Pietro Grasso e Laura Boldrini, corrono a Sud e a Nord. Grasso a Palermo affronterà Steffi Di Piazza (M5S), cattolico del



A Bolzano la sfida sarà tra Michaela Biancofiore e Maria Elena Boschi



movimento focolarini e direttore di filiale di Banca Etica, e Leopoldo Pianpiano, ex consigliere comunale del Pdl, poi passato a Sicilia Futura. Promette di pren-

dere casa a Milano Boldrini che sfida Bruno Tabacchi (+Europa) e una dei legali di Berlusconi, Cristina Rossello e per i 5S Alberto Bonisoli, direttore del Naba.



Da sinistra, Simeoni attacca i manifesti elettorali del Patto per l'Autonomia, Martines con una maschera di carnevale di fronte al suo cartellone e alcuni vertici di Forza Italia con il camper noleggiato per la campagna



VERSO IL VOTO

Una campagna da candidati autogestiti

Con l'addio al finanziamento pubblico i partiti tagliano spese e si arrangiano da soli anche con i manifesti elettorali

di Mattia Pertoldi

UDINE

I vecchi tempi, ormai, sono andati in archivio anche per la politica italiana che in vista del 4 marzo, e per la prima volta se parliamo di Politiche, deve fare i conti con le "ristrettezze economiche" legate all'addio del tramontato finanziamento pubblico ai partiti.

Perciò, senza i milioni che entrano in cassa come contributo diretto da parte dello Stato, bisogna arrangiarsi mettendo mano al proprio portafoglio oppure, sempre più spesso, affidandosi al lavoro dei volontari se non proprio a quello diretto di candidati e tesserati. Quei (pochi, a onor del vero) manifesti elettorali che si vedono sulle strade, ad esempio, vengono incollati quasi sempre dagli stessi componenti di partito. Così, citando a campione, capita di vedere **Sabrina De Carlo**, capolista alla Camera per il M5s, "attaccare" in prima persona i poster grillini armata di colla e ramazza, al pari dell'assessore comunale di Pordenone **Emanuele Loperfido** con i cartelloni di Fratelli d'Italia, movimento di cui è parte integrante e pure terzo – pur con una candidatura di servizio – nel listino per Montecitorio e di **Federico Simeoni**, numero uno al proporzionale per il Senato in quota Patto per l'Autonomia. Forza Italia, invece, almeno per quanto riguarda la città di Trieste, si è affidato alla passione dei suoi iscritti al movimento giovanile con **Daniele Bordon**, **Davide Rotondaro**, **Luca Grieco** e **Piero Gere-**

Ma c'è chi non rinuncia ai classici camper noleggiati per l'occasione, mentre Iacop e De Monte tornano alla vecchia "vela" che gira per tutta la regione

mia, impegnati a tappezzare il capoluogo di manifesti azzurri.

All'interno di una campagna elettorale low cost, poi, c'è chi però non rinuncia ai tradizionali metodi di diffusione del programma elettorale. Per le strade del Fvg, infatti, si vedono girare i camper della Lega con l'immagine di **Massimiliano Fedriga** – capolista alla Camera – stampata sopra, quello di **Forza Italia**, quello di **Francesco Martines** – candidato nel collegio di Udine per la Camera in quota dem – oltre al mezzo di Fratelli d'Italia, mentre la coppia del Pd formata da **Franco Iacop** – terzo nel listino per palazzo Madama – e **Isabella De Monte** – in corsa all'uninominale di Udine e Pordenone per il Senato – hanno rispolverato la tradizionale "vela" con cui battere a tappeto la regione. Il ritorno a una parte di elezione uninominale – per la verità un po' taroccata dall'assenza del voto disgiunto – ha riportato, inoltre, un minimo di rapporto in più tra partiti ed elettori con il risultato che quasi tutti i candidati, al di là degli appuntamenti di partito, hanno cercato di restare il più possibile in mezzo alle persone. Con le location preferite rappresentate – almeno fino al gelo di questi giorni che limita al massimo le presenze all'aperto – dai mercati nei paesi friulani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Loperfido, i ragazzi di Forza Italia Giovani impegnati ad attaccare i manifesti, il camper elettorale di Fedriga e Rosato impegnato al mercato



Da sinistra, De Carlo impegnata ad attaccare i cartelloni del M5s, la "vela" del Pd con Iacop e De Monte oltre a Zanin durante un volantinaggio in un mercato pordenonese



IN BREVE

PATTO PER L'AUTONOMIA Stasera a Tarcento c'è anche Cecotti

■ Serie di incontri, oggi, per i candidati del Patto per l'Autonomia. Nell'elenco brilla quello delle 20.30 al caffè Fant di Tarcento dove oltre a Federico Simeoni, Miriam Causero, Tullio Avoledo e Massimo Moretuzzo sarà presente anche Sergio Cecotti, candidato governatore alle elezioni del 29 aprile.

FORZA ITALIA Doppio incontro a Rivolto e Pordenone

■ Doppio appuntamento elettorale, oggi, per i candidati di Forza Italia. Alle 18.30 alla cantina Rauscedo di Rivolto di Codroipo, Sandra Savino parteciperà all'incontro "L'agricoltura chiede alla politica". Un'ora dopo, quindi alle 19.30, si passa invece all'hotel Moderno di Pordenone alla presenza di Franco Dal Mas, Roberto Novelli e Guglielmina Cucci oltre alla stessa Savino.

LEGA NORD Anche Moschioni con Coldiretti

■ Il candidato del centrodestra (Lega) Daniele Moschioni aggiunge la sua firma al manifesto di Coldiretti che contiene le proposte della Federazione al prossimo Parlamento. Lunedì, in occasione di un incontro promosso da Coldiretti Udine, avevano sottoscritto un impegno su questi temi Francesco Martines (Pd), Silvana Cremaschi (Pd), Domenico Balzani (M5s) oltre ad Aulo Cimenti (M5s).

MOVIMENTO 5 STELLE Balzani: più fondi per lo spettacolo

■ Domenico Balzani candidato del M5s, contesta i tagli al Fondo unico per lo spettacolo. «Risorse sempre insufficienti. Al Governo rilanceremo i mestieri che hanno fatto grande l'Italia nel mondo. Nel tempo il Fondo unico per lo spettacolo (Fus) è stato decurtato del 55%. Nel programma del M5s, invece, una particolare attenzione è data anche al comparto dello spettacolo».

VERSO IL VOTO

M5s, scoppia il caso Zuccano Per anni è stato iscritto al Pd

Nuova tegola sui candidati grillini. La replica: «È vero, ma fa parte del passato»
Patuanelli lo difende: non viola lo statuto. Concluse le Regionalie per il 29 aprile

di Mattia Pertoldi

UDINE

Nel M5s scoppia il caso di **Vincenzo Zuccano**, presidente del Forum per la disabilità e oggi candidato per i grillini alla Camera nel collegio di Trieste dove sfida, tra gli altri, **Debora Serracchiani** e **Renzo Tondo**.

Zuccano, infatti, risulta essere stato iscritto – come anticipato dal blog “Il Perbenista” – al Pd ed esattamente dal 2013 al 2016, come risulta dalla documentazione del IV circolo del capoluogo regionale. Una notizia confermata dallo stesso Zuccano sempre sul blog con, però, un paio di distinguo. «Sono stato iscritto al partito – ha scritto il grillino –, Non lo sono più da tempo. Se non vengono aggiornati i tabulati, o se peggio, si gioca con qualche vecchio tabulato, non posso farci nulla. Quello che è importante sottolineare è che non ho la tessera di cui si parla».

Zuccano, in altre parole, ha sì



Vincenzo Zuccano, candidato all'uninominale di Trieste per il M5s

fatto parte del Pd del Fvg, ma ha cessato la sua militanza nel 2016, prima, dunque, di essere scelto da **Luigi Di Maio** come candidato per il M5s in Parlamento. Tanto basta, dunque, anche al M5s locale per difenderlo. «Zuccano ha chiarito – spiega **Stefano Patuanelli** – come a oggi non è più un componente del Pd. Lo statuto, per quanto riguarda le candidature, spiega come non si debba essere iscritti ad alcun partito nel momento in

cui si decide di correre per il M5s e di non essere stato candidato con altri movimenti dopo il 2009. Per noi, quindi, la questione è chiusa qui, anzi, non si è nemmeno mai aperta».

Diversa, invece, la posizione del Pd che attacca per bocca del capogruppo in Consiglio regionale **Diego Moretti**. «Tropo impegnato a gettare fango sugli altri, il partito di **Beppe Grillo** continua a inciampare. I 5 stelle prima ci attaccano, poi candidano

chi ha avuto la tessera del Pd in tasca per anni come Zuccano, iscritto a Trieste dal 2013 al 2016. Quello che accadrà tra Zuccano e il suo nuovo partito non mi interessa. Quello che invece mi interessa è un'altra questione: resta ancora aperta la sua farsesca autosospensione da presidente della Consulta regionale delle associazioni dei disabili. Quello che lascia perplessi è che non sia dimesso e che il partito che l'ha candidato, a parole sempre attento alle questioni etiche e morali (degli altri), non abbia preteso, una volta formalizzata la candidatura tali dimissioni. Come mai?».

Nel frattempo ieri si è chiusa la finestra per manifestare le disponibilità a candidarsi in Regione. I nomi, adesso, saranno vagliati dai vertici del M5s prima dell'apertura delle votazioni online per la definizione del papabile governatore e di chi correrà da “semplice” consigliere.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE E GORIZIA

Chiusura di campagna unitaria per i 4 partiti del centrodestra

UDINE

Il centrodestra si presenta unito alla chiusura della campagna elettorale per le Politiche con i rappresentanti dei quattro partiti della coalizione – Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia e Noi con l'Italia-Udc – che si ritroveranno venerdì attorno a un tavolo per un doppio appuntamento: prima a Trieste e poi a Gorizia.

Due città scelte non a caso, ma proprio perché sedi principali di quei collegi dove, fino a quando i sondaggi si potevano pubblicare, il centrodestra pareva essere in maggiore difficoltà e dunque con la presenza dei big locali, i conservatori sperano di tirare la volata a **Renzo Tondo**, **Laura Stabile** e **Guido Germano Pettarin**.

Si parte, dunque, alle 11 nella sala dei matrimoni del Comune di Trieste con una conferenza stampa cui parteciperanno il segretario regionale del Carroccio **Massimiliano Fedriga**, la coordinatrice azzurra **Sandra Savino**, il numero uno di Fratelli d'Italia in Fvg **Fabio Scoccimarro** e lo stesso **Tondo** nella doppia veste di candidato all'uninominale e di referente locale di Noi con l'Ita-



Guido Germano Pettarin (Fi)

lia-Udc.

Un appuntamento per “addebiati ai lavori” cui farò seguito, nel pomeriggio, l'agognato “bagno di folla” con l'incontro organizzato alle 18 al Grand Hotel Entourage di Gorizia. Attorno al tavolo ci saranno sempre i quattro leader regionali dei movimenti, ma parteciperanno anche tutti gli altri candidati del centrodestra alle Politiche – e i conservatori si augurano anche con un bel po' di simpatizzanti – per lanciare un messaggio di unità e coesione in vista del voto di domenica, ma, è pressoché scontato, pure per le prossime Regionali del 29 aprile. (m.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Stabile: «In Senato per cambiare la sanità»

La sfidante forzista di Illy all'uninominale: la riforma Telesca ha creato soltanto danni



Laura Stabile, primario a Trieste e candidata al Senato in quota Forza Italia

UDINE

Battere **Riccardo Illy** ed entrare in Senato «per cambiare la sanità, obiettivo impossibile da ottenere lavorando soltanto dall'interno». È l'obiettivo di **Laura Stabile**, primario di Medicina d'Urgenza a Trieste e candidato del centrodestra (in quota Forza Italia) al Senato.

Dottoressa lei è, da sempre, una delle principali antagoniste della riforma sanitaria del Fvg. Perché?

«La riforma Telesca ha prodotto disagi enormi negli ospedali, tagliando reparti, posti letto e professionisti mentre si prometteva il passaggio verso una sanità territoriale che non

riesce a funzionare».

Secondo lei come mai?

«Di per sé già pensare a una sanità territoriale è molto difficile. In questo caso, poi, ci si è basati sull'istituzione dei Cap che non sono in grado di partire, ma che anche se entrassero in funzione non riuscirebbero a decongestionare gli ospedali visto come siano semplicemente ulteriori sportelli di cui potersi rivolgere».

Quali sono i problemi?

«La popolazione del Fvg è formata prevalentemente da persone anziane che hanno bisogno di cure domiciliari, mentre proporre uno schema con i Cap è inutile, e non può funzionare perché comunque i citta-

dini vogliono risposte immediate e quindi si rivolgeranno sempre agli ospedali. Ma i problemi non finiscono qui».

Prego...

«Un'altra nota dolente riguarda le centrali uniche del 112 e del 118. Due sistemi organizzati male e che producono ritardi nei soccorsi visto il metodo previsto della “doppia chiamata”. La normativa europea, tra l'altro, non prevedeva il modello scelto dalla Regione, ma imponeva soltanto di affiancare il 112 agli altri numeri dell'emergenza a favore, magari, di uno straniero che si trovasse in Italia e non li conoscesse».

Cosa risponde a chi la accu-

sa di essersi opposta alla riforma soltanto per disegnarsi una carriera politica a destra?

«Certa gente mi fa soltanto sorridere. Avrei cominciato a pensare di candidarmi nell'agosto del 2014? E tutti medici e i consiglieri del mio sindacato, provenienti da tutto il Fvg avrebbero appoggiato le mie battaglie soltanto per garantirmi un posto alle Politiche 4 anni dopo? La verità è che la candidatura mi è stata proposta soltanto pochi giorni prima della chiusura delle liste».

E perché ha accettato?

«È una possibilità per lavorare a favore della sanità pubblica, male che vada soltanto per il periodo della campagna elettorale. Gli operatori sono disperati, ma dall'interno non è possibile riuscire a cambiare il sistema. In Parlamento, invece, si possono davvero trovare le soluzioni adeguate». (m.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IL MONDO DEM

«Friulano e resiano siano patrimonio Unesco»

Progetto ad ampio spettro di Francesco Martines che punta a coinvolgere anche Udine



Francesco Martines, candidato Pd

UDINE

«Friulano e resiano entrino a far parte del patrimonio dell'umanità». È la proposta di **Francesco Martines**, candidato del centrosinistra nel collegio di Udine per la Camera.

«Si tratta di una proposta concreta e percorribile» che da sindaco di Palmanova ha portato la città stellata al massimo riconoscimento con una candidatura seriale delle opere di difesa veneziane. Anche in questo caso, il progetto si propone come candidatura seriale, ma di un bene immateriale quale è

la lingua, che avrebbe Udine come capofila per il friulano e il resiano, ovvero le due lingue minoritarie della Regione che l'Unesco ha già dichiarato a rischio di estinzione.

L'Unesco ha infatti predisposto un “Atlante delle lingue a rischio” con lo scopo di stimolare le autorità pubbliche e le persone di tutto il mondo sulla necessità e l'urgenza di tutelare e salvaguardare la diversità linguistica nel mondo in cui compaiono anche friulano e resiano. Come spiega Martines «l'Unesco afferma che tutelare lingue e dialetti attualmente presenti nel mon-

do, rappresenta una missione culturale di primaria importanza. Ciascun idioma, più o meno diffuso, rappresenta infatti un piccolo patrimonio dell'umanità».

Su questo progetto interviene l'assessore regionale **Mariagrazia Santoro**, che in questi anni sta ricoprendo anche il ruolo di presidente della Fondazione Dolomiti Unesco, un'esperienza da cui ha colto la necessità di fare sistema e di coinvolgere le comunità nel processo di identificazione con il patrimonio mondiale di cui sono portatrici.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

GLI INCONTRI CON DE MONTE

Bonafè prima a Sacile poi a San Daniele



■ ■ Doppio appuntamento elettorale, ieri, per l'eurodeputata **Simona Bonafè**. Prima a Sacile (assieme a **Isabella De Monte**, **Giorgio Zanin** e **Patrizia Del Col**), quindi, in serata, a San Daniele (alla presenza della stessa De Monte e di **Sergio Bolzonello**).

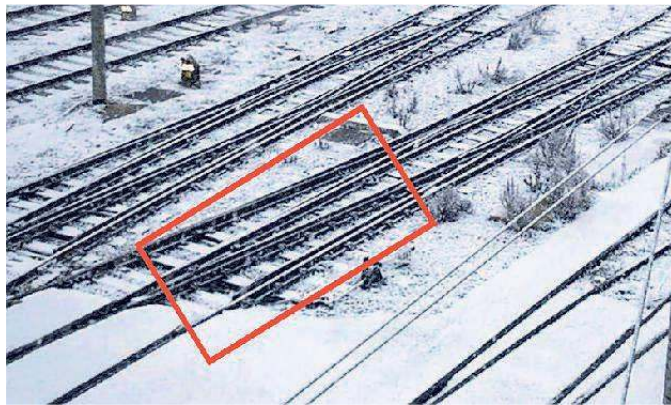
ITALIA » LA MORSA DEL FREDDO



A Napoli i ragazzi giocano a palle di neve davanti al Maschio Angioino; a destra alcune auto in difficoltà sulla collina del Vomero

di Fiammetta Cupellaro
ROMA

La furia di Burian, il vento siberiano che in Gran Bretagna hanno soprannominato “la bestia dell’Est”, sta piegando gran parte dell’Europa con i termometri in picchiata e il bilancio dei morti già arrivati a dieci. Due vittime del gelo anche in Italia, a Milano e Ferrara. Massimiliano R., 47 anni, è stato trovato senza vita lungo un viale che conduce alla stazione Centrale. “Probabile vittima del freddo”, hanno detto i sanitari del 118 che hanno provato a rianimarlo. “Max” come lo chiamavano tutti alla stazione è morto mentre la città si svegliava con la temperatura scesa sottozero. L’altra vittima è un irlandese sessantenne che abitava in una roulotte nella pineta a Lido delle Nazioni sulla costa ferrarese. Il gelo colpisce soprattutto i senzatetto con le città che, per arginare l’emergenza, stanno aprendo le stazioni e le chiese, rafforzando la raccolta di generi di prima necessità, cibo e coperte. Ma il maltempo non è finito. E se ieri in Val di Susa il termometro è sceso fino a meno 32 gradi, in molte località della pianura Padana si viaggia su medie di meno 5 gradi. Burian rimarrà sul nostro Paese almeno fino a domani quando sono previste nevicate dal Nord a Sud, anche sulla laguna di Venezia. Un’altra spruzzatina attesa anche a Roma, dove oggi riapriranno le scuole dopo due giorni. E se il trasporto soprattutto ferroviario non ha retto all’onda d’ur-

Burian, furia senza tregua
due uomini uccisi dal geloNapoli si sveglia sotto la neve: 40 voli cancellati a Capodichino, anche Bari in tilt
Ghiacciati gli scambi e il sistema ferroviario non regge. Delrio: «Mai più così»

Scambi ghiacciati dopo la notte di neve e gelo

to di Burian che ha mandato in tilt anche l’Alta Velocità accumulando ritardi fino a quattro ore (nove per gli Intercity), il ministro dei Trasporti Graziano Delrio promette: «Mai più fatti simili». **A Napoli nevicata record.** Ieri la neve è scesa un po’ ovunque, dalla Costa Smeralda a Rimini. Una vera tempesta di neve ha trasformato Napoli in un paesaggio da città alpina con il Vesuvio innevato e piazza Plebiscito completamente bianca. Per risalire ad

una simile nevicata, hanno spiegato i meteorologi, bisogna risalire a quella fatidica del 1956. Nel 1985 imbiancò solo le zone collinari, ieri la neve è scesa in grossi fiocchi fino al mare. Enormi i disagi. In tilt i trasporti con le corse della metro sospese e i voli fermi all’aeroporto di Capodichino per la pista gelata e scarsa visibilità. Centinaia i passeggeri bloccati nello scalo. Scambio di accuse tra il sindaco de Magistris e la Protezione civile sulle reali di-

mensioni del maltempo. Scuole chiuse anche oggi. **Ancora disagi per chi viaggia.** Prendere un aereo, salire su un treno o mettersi in macchina è ancora problematico. Ieri all’aeroporto di Bari tre voli sono stati dirottati su Brindisi per un’improvvisa nevicata, mentre Capodichino è rimasto chiuso per neve dalle 8 alle 10: cancellati 30 voli in arrivo e 29 in partenza. Al Cristoforo Colombo di Genova, dove è previsto un peggioramento, sono arrivati mezzi speciali per rimuovere il ghiaccio dalle piste. Ma è il sistema ferroviario ad aver causato i problemi maggiori. Il gelo che investì il nodo di Roma e di Napoli ha mandato nel caos l’intero sistema. Ieri alle 16.30 ben 43 treni, solo dell’Alta Velocità, sono stati cancellati in seguito al piano di emergenza predisposto dalle Ferrovie: 11 da Milano e Napoli, 8 da Roma e Torino Porta Nuova. Il motivo? Troppa neve sui binari, per la precisione sui “deviatori”, conosciuti come “scambi”. A Termini è stato reso necessario

l’intervento manuale di 300 operai, che ha causato il ritardo nella partenza dei treni da Roma. Il caos si è riversato sulle principali stazioni italiane. Il 70% dei treni a traffico locale sono stati cancellati con i pendolari rimasti a terra. Per oggi, assicura Rfi sarà garantito l’80% dei treni ad alta velocità. Burian permettendo. **La neve non abbandona l’Italia, ma ribaltone nel weekend.** Sotto i fiocchi tra oggi e domani saranno non solo le regioni adriatiche, ma tutto il Nord, dalla Liguria al Veneto. Secondo i meteorologi neviccherà per 36-48 ore. Domani sera è prevista la neve in pianura e sulla laguna di Venezia dove potrebbe verificarsi anche il fenomeno dell’acqua alta. Per salutare una volta per tutte Burian bisognerà aspettare il weekend. Da venerdì le temperature torneranno a salire. Al Sud però si assisterà ad un vero ribaltone: la colonnina di mercurio salirà fino a 20 gradi. Roma si “fermerà” a 16.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Italo e Trenitalia
rimborsi al rialzo
per i viaggiatori

Rimborsi, meglio del previsto. Dopo il lunedì nero, anzi bianco, la circolazione dei treni promette oggi di tornare quasi regolare. Ma intanto Ntv e Trenitalia si preparano a ristorare i passeggeri bloccati sui convogli e nelle stazioni per ore. Le due società, in deroga alle normative europee sui trasporti, hanno deciso di riconoscere rimborsi superiori a quanto dovuto per legge. E così, per chi viaggiava su treni di lunga percorrenza, Trenitalia ha previsto il diritto al rimborso integrale del biglietto con un ritardo superiore alle tre ore, anziché l’indennità del 50%. Tra l’altro è attivo il numero verde di Trenitalia 800892021 per fare richiesta e avere informazioni. E i soldi dovranno essere restituiti entro l’11 marzo. Ancora più drastica la scelta di Ntv. La società, acquisita dal fondo americano Gip, ha fatto sapere che «le richieste di rimborso potranno essere effettuate anche contattando lo 06-0708» ma soprattutto che per i ritardi superiori ai 60 minuti l’erogazione degli indennizzi avverrà in maniera automatica, senza quindi richiesta da parte del viaggiatore. Per ritardi superiori a due ore, invece, è previsto «l’indennizzo eccezionale del 100%», invece del normale indennizzo del 50%. Il rimborso sarà corrisposto anche in caso di rinuncia al viaggio. Quanto ai ritardi di durata inferiore, per le Freccie di Trenitalia il rimborso è del 25% in caso di ritardo tra i 30 e i 59 minuti: il buono potrà essere utilizzato entro 12 mesi per acquistare un nuovo biglietto e non è cumulabile con l’indennità riconosciuta in caso di ritardo superiore a 60 minuti né con altre indennità. Trenitalia corrisponde il 25% del prezzo del biglietto per un ritardo compreso tra 60 e 119 minuti, e del 50% del prezzo del biglietto per un ritardo di almeno 120 minuti. In questi casi il viaggiatore può scegliere se richiedere un bonus per acquistare entro 12 mesi un nuovo biglietto; la cifra in contanti (per pagamenti in contanti); o il riaccredito in caso di pagamenti con carta di credito. Sul sito di Trenitalia si legge che il rimborso può essere richiesto dopo 24 ore dal viaggio e fino a 12 mesi dopo la data in cui si è verificato il ritardo. (m.d.b.)

IL COMMENTO

di VITTORIO EMILIANI

ALTA VELOCITÀ IN TILT
CAPORETTO SUI BINARI

Da vecchio utente delle Fs, sin dai tempi grami del dopoguerra, poi da pendolare, non avevo mai assistito a una simile Caporetto del sistema ferroviario. Di fronte a una nevicata, almeno in pianura, di modesta entità, 15-20 centimetri, l’Italia dei treni è andata in crisi da nord a sud, spezzata in due dalla semi-paralisi di Stazione Termini. A Roma anche le linee metropolitane di superficie e quelle locali per i Castelli e altri dintorni hanno registrato ritardi di ore. Un incredibile collasso generale.

Evidentemente i grandi investimenti sui convogli ad alta velocità e sulle stesse linee privilegiate non sono stati accompagnati da altri, ugualmente ingenti, sulle stazioni, sui nodi di scambio. Possibile però che tutto sia colpa della ormai famose “scaldiglie” (le resistenze elettriche destinate ad evitare che attorno ai deviatori

si formi il ghiaccio)? O della troppa neve sui binari, in particolare sui “deviatori”, cioè sugli scambi? A quella caduta fin dalle prime ore del mattino su Roma si è sommata (e questo è un punto sul quale tornare) anche l’altra neve scaricata dai sottocassa dei treni che sono riusciti a lasciare stazione Termini fermandosi poco dopo. A Termini gli scambi risultano circa 300, solo per la metà provvisti di “scaldiglie”. L’intervento manuale ha provocato inevitabili ritardi nelle partenze dei treni da Roma, determinando il caos qui e, a cascata, nelle principali stazioni italiane. Risultato: can-

cellato il 20% dei treni a lunga percorrenza e il 70% dei treni regionali nel Lazio. Moderni i primi, decisamente vecchi i secondi ma, fino a ieri, praticabili con la neve.

Ma per l’Alta Velocità non è stata predisposta a Roma la stazione Tiburtina che dovrebbe essere pienamente funzionante e risulta collegata al metrò sotterraneo? Trattandosi di nevicate e gelate previste da giorni, non si poteva per tempo trasferire qui gran parte del traffico nazionale di attraversamento?

Un altro interrogativo lo suscita il discorso sulla neve scaricata dai sot-

tocassa dei treni dell’Alta Velocità. Nel senso che qualche trasportista si interroga sulla possibilità che questi convogli velocissimi non siano adatti alle nevicate, anche di modesta entità come quest’ultima, e per la loro forma si portino la neve sotto la pancia fino ad ingombrare la linea. È un dubbio che andrebbe chiarito in un Paese nel quale la neve non è certo un evento eccezionale. Freccie e Italo in concorrenza hanno fatto crescere rapidamente il mercato passeggeri dagli 8 miliardi di viaggiatori del 2010 ai 15 dell’anno scorso (75% Trenitalia e 25% Ntv-Italo), quasi un raddoppio in un regime di concorrenza insolito per l’Italia e nel mezzo di un declino del mezzo ferroviario che sembrava inarrestabile. E che invece ha spiazzato semmai il trasporto aereo sulle rotte nazionali Roma-Milano, Roma-Torino, Roma-Venezia. Con prospettive talmente incoraggianti da muovere il Global Infrastructure Partners (Gip) americano ad acquistare Ntv-Italo.

Ci sono infatti – nota Ugo Arrigo,

docente alla scuola di Economia e Statistica della Bicocca, sul sito *Lavorce.info* – altri 40 miliardi di passeggeri l’anno «sui quali la concorrenza Trenitalia-Italo non ha potuto sinora manifestarsi». Per Italo bisognerà vedere quali saranno le strategie della nuova proprietà Usa. Il 27 dicembre scorso nel Gruppo Fs Italiane è entrata Anas a fianco di Rete ferroviaria italiana costituendo il primo polo integrato di ferrovie/strade in Europa, con progetti di ampliamento anche in sede locale.

Certo, la Caporetto ferroviaria di lunedì non favorisce altro espansionismo. Bisogna intervenire su errori, difetti e ritardi davvero non scusabili se si vuole rilanciare – ora che l’influenza della Fiat si è attenuata – il trasporto ferroviario a lunga, media e breve percorrenza in un Paese super-inquinato da auto e tir e bisogno di tanto trasporto su rotaia: in città, nelle aree metropolitane, in collina e montagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EVENTO >> Capto ha rivoluzionato il sentire

Grande Successo per Capto Maico

Maico il sarto del tuo udito

Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia **CAPTO** che ha donato la qualità di sentire bene. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza. La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione.

Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito.

Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire.

Far capire è l'obiettivo della Maico. Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.

Da tutte queste ricerche è nata la famiglia **CAPTO, il nome racchiude il nostro obiettivo: capire sempre e dovunque.**

CAPTO capta i suoni e li trasforma in informazioni;

CAPTO si collega direttamente alla televisione;

CAPTO si collega direttamente al cellulare/telefono;

CAPTO è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.

CAPTO è...

Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.

SCONTO di € 500,00
a chi passa alla nuova tecnologia

Venite in studio a provare la nuova tecnologia acustica

UDINE

P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463

DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

LATISANA

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE

Via Manzoni, 21
Tel. 0432 730123

DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

DOMANI GIOVEDÌ 1 MARZO

dalle ore **10.00** alle ore **12.00**

presso la Sede  di **Latisana**

in Via Gregorutti 2, sarà presente

un audioprotesista della Maico per un

CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO



MAICO È A TUA DISPOSIZIONE PER **PROVE GRATUITE DELL'UDITO IN STUDIO E A DOMICILIO**

ROMA

Vendute e violentate dai miliziani dello Stato islamico, ricattate e abusate dagli uomini incaricati dalle organizzazioni umanitarie di aiutarle. In Siria, come in tutti i Paesi in guerra, il corpo delle donne è un campo di battaglia in cui la pietà non ha spazio. Un nuovo scandalo sessuale travolge le ong impegnate negli aiuti umanitari sul fronte del conflitto siriano senza risparmiare neppure l'Onu. Dopo le accuse che hanno travolto alcune delle più importanti organizzazioni internazionali, dalla britannica Oxfam a Save the Children, fino alle ammissioni della Croce rossa, che ha cacciato 21 persone per aver fatto sesso a pagamento, un'intervista della Bbc fa tremare le agenzie Onu e le ong impegnate sul terreno. A denunciare il fenomeno alla Bbc è stata Danielle Spencer, consulente di un ente umanitario, confermando ciò che in realtà era già tristemente noto e confermato lo scorso anno dal Fondo delle Nazioni unite per la popolazione (Unfpa), che in un rapporto aveva denunciato come in numerosi governatorati della Siria l'assistenza umanitaria fosse scambiata con sesso.

«Tenevano gli aiuti "in ostaggio" finché le donne non si concedevano» ha spiegato l'operatrice, sottolineando che «donne e ragazze senza "protettori" maschili» erano considerate particolarmente vulnerabili allo sfruttamento sessuale» da parte degli uomini, in genere

L'INFERNO SIRIANO

«Abusi sessuali in cambio di cibo»

La denuncia di una cooperante: donne ricattate da chi distribuisce aiuti, e l'Onu e le ong sapevano



Danielle Spencer

Qualcuno ha deciso di sacrificarle per poter raggiungere le zone più pericolose

partner locali, incaricati di consegnare il materiale, e che gli abusi erano così diffusi da indurre le donne a evitare i centri di distribuzione anche per non indurre gli altri a pensare che si erano «vendute» in cambio degli aiuti. «Una donna che aspetta di ricevere beni essenziali per poter vivere, come cibo o sapone, deve essere protetta – ha

Trump già in campo per il bis nel 2020, nuove grane per il genero

Donald Trump ha già lanciato la corsa per fare il bis alla Casa Bianca nel 2020 e ha già scelto anche il suo futuro campaign manager: sarà Brad Parscale, 42 anni, già direttore della campagna digitale del tycoon nella campagna 2016 e figura chiave del suo successo. Intanto Trump finisce sotto accusa per non aver fatto nulla per contrastare gli sforzi della Russia, che ha come chiaro obiettivo quello di continuare a interferire nelle elezioni americane: da quelle di metà mandato a novembre alle presidenziali del 2020. A puntare il dito stavolta non sono i democratici, ma uno dei massimi vertici dell'intelligence americana, Mike Rogers, direttore della National Security Agency (Nsa). E mentre alla Casa Bianca rischia di deflagrare la situazione all'interno dello staff dei consiglieri del tycoon, soprattutto per le crescenti tensioni verso Ivanka Trump e il marito Jared Kushner. Quest'ultimo, nonostante lo status privilegiato di genero del

presidente, ha dovuto subire un vero e proprio declassamento, con un "downgrade" del nulla osta per la sicurezza chiesto dal capo di gabinetto John Kelly: in pratica a Kushner sarà impedito l'accesso a molti documenti sensibili dell'amministrazione, a partire da quelli "top secret". Tra le motivazioni forse anche il coinvolgimento di Kushner nel Russiagate. Tornando alle accuse a Trump, Rogers - che è anche il responsabile dell'Us Cyber Command - in un'audizione a Capitol Hill ha risposto chiaramente ai senatori di non aver ricevuto alcun ordine o direttiva per fermare la persistente azione di disturbo di Mosca, né da parte di Trump né del capo del Pentagono. Rogers ha spiegato come, in base alle informazioni raccolte dagli O07, Putin sia arrivato alla conclusione di «rischiare ben poco» per l'offensiva lanciata sia sui social media sia attraverso una serie di cyber attacchi, tesa a influenzare l'opinione pubblica e l'elettorato Usa.

cesso, in particolare nel Sud.

Nei mesi scorsi, il rapporto dell'Unfpa intitolato "Voices of Syria 2018" aveva alzato il velo sul "modus operandi" nelle zone di guerra: «Sono stati forniti esempi di donne o ragazze che hanno sposato funzionari per un periodo di tempo per servizi sessuali in cambio di pasti» o costrette a scambiare aiuti con «visite a

casa» o «servizi di una notte». Non si tratta di comportamenti residuali. Nel 2015 due rapporti presentati a una conferenza di agenzie dell'Onu e di organizzazioni umanitarie ospitate dall'Unfpa ad Amman, in Giordania, avevano già rilevato le violenze. Il rapporto dell'International Rescue Committee aveva riferito che in aree co-

me Dara e Quneitra il 40 per cento delle donne aveva dichiarato di avere subito violenze da parte di uomini dei consigli locali mentre cercavano di ottenere aiuti umanitari. A seguito di queste denunce, le organizzazioni avevano annunciato di aver rafforzato le procedure, adottando una politica di "tolleranza zero". Ma, secondo Spencer, gli abusi non sono mai finiti. «L'Onu e il sistema attualmente in vigore hanno scelto di sacrificare i corpi delle donne. Da qualche parte è stato deciso che va bene che i corpi femminili vengano violati per poter fornire aiuto a un gruppo più numeroso di persone». Andrej Mahetic, portavoce dell'Unhcr, l'Alto commissariato Onu per i rifugiati, ha confermato che «in ogni emergenza c'è il rischio di abusi sessuali», ma ha sottolineato che le accuse del 2015 erano «incomplete e infondate», ma che l'Onu aveva in ogni caso intrapreso una serie di azioni. L'Unhcr, inoltre, ha sottolineato, non ha avuto accesso alla Siria meridionale, dove sarebbero avvenuti gli abusi. (m.r.t.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

BATTAGLIA NELLA GHOUTA

C'è la "pausa umanitaria" ma la guerra continua

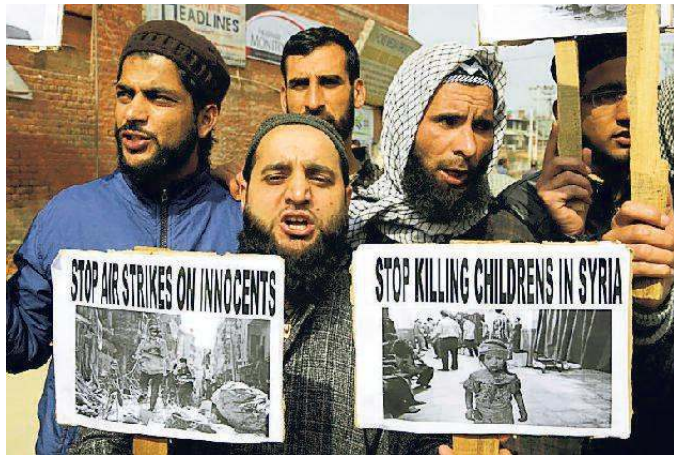
BEIRUT

Nessuno dei 400mila civili intrappolati nella Ghouta, l'area assediata a est di Damasco, è stato evacuato o soccorso, nonostante la «pausa umanitaria» decisa dalla Russia ed entrata in vigore ieri mattina per cinque ore, durante le quali i raid governativi si sono comunque ridotti rispetto agli ultimi dieci giorni di offensiva. Il premier italiano Paolo Gentiloni afferma che «i giochi di guerra sulla pelle della popolazione siriana continuano, nono-

stante gli appelli della comunità internazionale, appelli al cessate il fuoco che anche io rinnovo». La Croce Rossa Internazionale spiega che i «corridoi umanitari» annunciati da Mosca e dall'alleato siriano non possono essere usati dai civili senza un accordo tra le parti belligeranti e senza le necessarie garanzie di sicurezza. Su questo Jaysh al Islam, la fazione armata anti-regime che domina la Ghuta e che riceve sostegno dall'Arabia Saudita, commenta tramite il suo rappresentante Muhammad Allu-

sh la decisione russa di indire la «pausa umanitaria», affermando che questa iniziativa serve a svuotare la Ghouta, da circa dieci giorni sotto intensi raid aerei, dei suoi civili e non a portare soccorso. Dal canto suo il ministro degli Esteri russo Serghiei Lavrov ha risposto mettendo in dubbio la volontà delle forze armate anti-regime nella Ghouta di aderire alla risoluzione Onu di sabato scorso, in cui si chiedeva una tregua di 30 giorni ma che è stata violata dopo meno di 24 ore.

Anche ieri i bombardamenti



Una protesta contro la morte di civili nella Ghouta, Siria

aerei e di artiglieria governativi sono comunque proseguiti sulla Ghouta. E secondo fonti mediche locali si registrano almeno otto morti tra i civili, tra cui un bambino. Le aree più colpite sono Kfar Batna, Jisrin,

Arbin, Harasta, Duma. L'agenzia governativa siriana Sana ha invece accusato i «terroristi» della Ghouta di lanciare colpi di mortaio sul posto di blocco attraverso cui dovrebbero passare, secondo Mosca

e Damasco, i civili in fuga dall'area assediata. La Russia ha inoltre affermato che «durante la pausa umanitaria miliziani armati hanno continuato ad attaccare le posizioni delle forze governative vicino alle città di Hazram e Nashabiya, e dopo l'una del pomeriggio sono anche passati all'offensiva in altre aree».

Secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità, più di mille civili hanno urgentissimo bisogno di aiuto medico perché feriti o gravemente malati. Ma la Croce Rossa Internazionale ha ribadito che la «pausa umanitaria» decisa dalla Russia «offre poco tempo per portare aiuto e non dà garanzie di sicurezza». L'ultimo convoglio umanitario ha portato aiuti nella Ghouta lo scorso novembre, ha ricordato Ingi Sedky, portavoce della Croce Rossa a Damasco.

L'ANALISI

di ORAZIO LA ROCCA

Ma quali furono i «veri» motivi per cui Benedetto XVI 5 anni fa – il 28 febbraio 2013 – rinunciò al papato? È quanto ci si chiede Oltretrevere proprio in occasione del quinto anniversario di quella rinuncia, dopo oltre 7 secoli da un analogo abbandono fatto da Celestino V nel 1296, 717 anni fa. «Salute malferma, età avanzata, ma soprattutto la consapevolezza di non essere all'altezza di mettere mano a una Chiesa travolta da scandali gravissimi come la pedofilia nel clero, il caso Vatileaks 2, il trafugamento di documenti riservati dagli appartamenti papali, le discusse vicende finanziarie dello Ior, la banca vaticana», le risposte più frequenti, anche se quando Benedetto XVI annunciò l'addio spiegò – in latino – che si trattava solo di problemi legati all'età e alle forze insufficienti, parlando al Concistoro cardinalizio dell'11 febbraio 2013. Dopo oltre 7 secoli, la

CINQUE ANNI CON DUE PAPI LA CHIESA SI INTERROGA

Chiesa si trovò così con un pontefice dimissionario – denominato secondo l'Annuario Pontificio «Papa emerito» – che, contrariamente alla sorte di Celestino V, si sarebbe messo al servizio del successore in totale obbedienza, con filiale rispetto e armonia, «come un anziano nonno, sempre pronto a dare consigli», stando a quanto lo stesso papa Francesco ha più volte assicurato parlando del rapporto con Ratzinger.

Ma i tarli dei perché sono sempre in agguato. «È vero che Benedetto XVI in tutta coscienza non si sentiva di avere le forze necessarie per guidare la Chiesa in un momento tanto difficile, ma è al-

trettanto vero che furono proprio le tristi vicende di quei mesi che lo spinsero alla rinuncia», spiega, ad esempio, l'arcivescovo Gianfranco Girotti, Reggente emerito della Penitenzieria apostolica, membro della Congregazione della Dottrina della Fede, collaboratore di ben tre papi, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e ora papa Francesco.

«Il grande merito di Benedetto XVI – ragiona Girotti – è l'aver spianato la strada a papa Francesco, secondo le norme del Codice di Diritto Canonico, che prevede, tra l'altro, anche la rinuncia del Papa al governo della Chiesa, in piena autonomia. Ratzinger, tra i più

grandi teologi viventi, autore tra i più letti, ha fatto un gesto storico, ma non un abbandono, bensì un estremo atto di servizio compiuto per aprire la strada a chi con più forze avrebbe potuto fare pulizia e chiarezza, come del resto è avvenuto con papa Francesco».

Dello stesso parere, Gianfranco Svidercoschi, decano dei vaticanisti, ex vice direttore dell'Osservatore Romano, secondo il quale «la scelta di Ratzinger non fu improvvisa, ma era una idea accarezzata da molti mesi prima». E come «indizio», Svidercoschi – che proprio per i primi 5 anni di papa Bergoglio pubblica per Rubbettino Editore un libro destinato a far discutere, «Francesco un papa che divide?» – ricorda che stranamente fin dall'ottobre del 2012 il monastero Mater Ecclesiae in Vaticano, eremo durante il pontificato di Wojtyla di una comunità monastica, era stato restaurato e lasciato libero, per ospitarvi, non altre suore, ma una «alta» personalità della Chiesa. «In realtà – per Svidercoschi – si trattava della futura residenza di Benedetto XVI, il quale, pur

avendo deciso da tempo di ritirarsi per seguire i suoi amati studi teologici, di fronte agli scandali che colpirono la Chiesa si rese conto di non avere le forze necessarie per intervenire, preferendo farsi da parte. Una scelta rivoluzionaria, fatta per di più da un fine teologo, da una persona mite, più incline alle cattedre e agli studi, ma che ha avuto la forza di spianare la via a Francesco dopo il lungo pontificato di Wojtyla. Gli scandali non fecero altro che accelerare la sua decisione di farsi da parte con le parole lette ai cardinali l'11 febbraio 2013». Quel giorno, però, non tutti i cardinali, per «colpa» del latino capirono al volo la portata dell'annuncio, parole choc, inattese, che il 13 marzo successivo avrebbe portato all'elezione di Jorge Mario Bergoglio (il 266esimo Pontefice) col nome di Francesco, facendo subito capire che, sull'esempio di San Francesco avrebbe aperto ancora di più la Chiesa a poveri, ammalati, immigrati, alla pace, contro le guerre e in difesa dell'ambiente.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Carabinieri a Zocca sorvegliano il luogo del delitto

Uccisi due fratelli, fermato un parente

MODENA

Uccisi a colpi di roncola, nella stalla accanto all'azienda agricola dove uno dei due fratelli settantenni viveva. I cadaveri di Ugo e Breno Bertarini sono stati trovati dalla figlia del primo, nonché nipote del secondo. Da lei è partito il primo allarme che ha rivelato il duplice omicidio. È successo a Zocca, paese di cin-

quemila abitanti conosciuto per aver dato i natali a Vasco Rossi, dove in questi giorni è caduto più di un metro di neve e il termometro è abbondantemente sotto lo zero. Dal momento della scoperta i carabinieri hanno cercato da subito proprio l'ex marito della donna, il cinquantenne Angelo Rainone, seguito dai servizi sociali e denunciato, anche di recente, per minacce. Lo han-

no cercato al punto che il sindaco Gianfranco Tanari, appresa la macabra ricostruzione dei fatti, ha avvertito uno degli asili del paese, mettendo tutti in allerta perché proprio all'interno ieri mattina c'era uno dei due figli dell'uomo e della donna che ha scoperto i corpi, la sua ex moglie, appunto. Si temeva che la mattanza potesse continuare. A Rainone i militari ci sono ar-

rivati. Se gli inquirenti, per voce del pm Lucia De Santis, smentiscono la notizia del fermo, il 50enne resta l'unico sospettato del duplice delitto. È stato sentito, ma non ha ammesso la responsabilità. Pare che tra lui e le due vittime ci fossero contrasti di natura economica, maturati a seguito del recentissimo divorzio con la figlia e nipote delle due vittime. I carabinieri sono rimasti nel luogo del delitto a lungo, ma la raccolta di elementi utili alle indagini è stata resa più complicata dalla presenza degli animali all'interno della stalla.

ROMA

Da leader del mercato europeo, il diesel travolto dallo scandalo dei dispositivi trucati per aggirare i test sulle emissioni di gas nocivi, ha perso il suo "appeal". I motori a gasolio, accusati di essere tra i maggiori inquinanti delle nostre città, sono finiti nel mirino di molti governi. Così in Germania dove a causa di una sentenza del tribunale amministrativo federale di Lipsia, le città tedesche potranno vietare d'ora in poi la circolazione di auto diesel per far rientrare i valori delle emissioni, senza aspettare una legge federale. In Italia, la sindaca di Roma Virginia Raggi di ritorno dal summit sul clima che si è tenuto a Città del Messico ha annunciato lo stop ai diesel dal 2024 nel centro di Roma.

L'attesa sentenza di Lipsia è arrivata ieri e, come prevedibile, ha diviso la Germania. Milioni di tedeschi proprietari di auto diesel temono, di

Via le auto a gasolio Ecco il piano tedesco per battere lo smog

Dopo il dieselgate i comuni tedeschi autorizzati al "bando"
Raggi ci prova: entro il 2024 chiuso anche il centro di Roma

fatto, di perdere la propria macchina. Anche perché il giudice non ha contemplato misure risarcitorie: «Certe perdite andranno messe in conto», si legge nella sentenza. Mentre l'organizzazione ambientalista Deutsche Umwelthilfe, che ha promosso il procedimento legale originario contro Duesseldorf e

Stoccarda, esulta: «È una bella giornata per l'aria pulita e una debacle per la politica del governo della Grosse Koalition, che si era schierata con l'industria dell'auto». Tecnicamente, il giudizio del Tribunale federale – che ha respinto un ricorso delle amministrazioni regionali del Nordreno-Westfalia e del Ba-

den-Wuerttemberg – vale soltanto per Duesseldorf e Stoccarda. Ma stabilisce un principio che avrà gli effetti su altri comuni, anche perché sono molte le cause aperte in decine di città tedesche: i primi che potrebbero far ricorso alla misura sono gli amministratori di Amburgo. C'è chi teme che la senten-



Controllo su un'auto diesel della Volkswagen

za possa affossare l'industria dell'auto, con contraccolpi sull'economia del paese, sottolineando il principio di "proporzionalità" dettato dal tribunale. «Il giudizio riguarda alcune città, non tutta l'area della Germania e tutti i proprietari di auto diesel», ha affermato Angela Merkel cercando di ridimensionare

la portata della decisione e aggiungendo che le conseguenze saranno limitate. «Il principio di proporzionalità gioca un ruolo importante», ha osservato. La cancelliera ha anche sottolineato che in molte città gli sforamenti delle emissioni non sono gravi, e far rientrare i valori non sarà difficile.

CORRIDOI UMANITARI

Giunti a Roma 113 rifugiati: i bimbi cantano "Viva l'Italia"



■ «Siamo qui per creare l'Italia di domani» e voi «ci state aiutando a rendere il Paese migliore». Così il presidente della Comunità di Sant'Egidio Marco Impagliazzo ha accolto allo scalo di Fiumicino 113 profughi (47 i bimbi) giunti dal Corno d'Africa grazie ai corridoi umanitari nati dal Protocollo d'intesa fra lo Stato, Comunità e Cei. «Le polemiche finiranno e l'integrazione sarà il nostro futuro», detto Impagliazzo.

IL CASO

Il boss al 41 bis in visita a mamma

Polemiche sul permesso concesso a Gallico: si teme un'evasione

SASSARI

La polizia mette nero su bianco che è un boss pericoloso. I sette ergastoli per mafia e omicidi che sta scontando al 41 bis «raccontano» la sua caratura criminale. E il recente passato – nel 2012 ha rotto il naso di un magistrato durante un interrogatorio – dovrebbe confermare il quadro. Ma per il giudice di sorveglianza di Sassari, il boss Domenico Gallico, capomafia della 'ndrina di Palmi, può avere un permesso per andare a trovare la madre malata. Anche lei ergastolana, a casa dopo il differimento della pena

per motivi di salute.

La decisione del magistrato sardo ha suscitato l'allarme degli investigatori anche perché l'incontro tra il boss e la donna avverrà, seppure con un enorme spiegamento di agenti penitenziari, a Palmi. La madre di Gallico, Lucia Giuseppe Morgante, 91 anni, è stata condannata all'ergastolo per associazione mafiosa e omicidio. Nel referto del medico che ha visitato l'anziana si esclude peraltro che questa sia in pericolo di vita, pur dando atto che le sue condizioni fisiche non sono buone.

Nella decisione del magistra-

to di Sassari, vistata dalla procura, si dà atto dell'allarme degli investigatori. «La madre di Gallico – scrive il magistrato riportando un'informativa del commissariato di Palmi – si è dichiarata disposta a ricevere il figlio per un permesso: la stessa abita in un palazzo sottoposto a confisca assieme al figlio Carmelo, pluripregiudicato, ora sottoposto alla sorveglianza speciale. Il genero Vincenzo Misale ha l'obbligo di dimora e di presentazione ai carabinieri». La concessione del beneficio, per gli investigatori, «è sconsigliata temendosi tra l'altro un tentativo di evasione».

dottorssa

Laura STABILE

per il **SENATO**

nel collegio di Trieste,
Gorizia e Friuli Orientale

- Restituire alle persone il diritto alle cure
- Al centro il rapporto medico-paziente
- Sicurezza e dignità negli ospedali
- Soccorso 118 di nuovo efficiente

FORZA ITALIA

BERLUSCONI

PRESIDENTE

LEGA

SALVINI

FRATELLI D'ITALIA

MELONI

NOI CON L'ITALIA

Medico primario ospedaliero
da sempre impegnata
per una **SANITÀ** che **FUNZIONI**

Messaggio elettorale - Comm tente: Laura Stabile STBLR/57A44L424L

PET THERAPY

di Maura Delle Case

UDINE

I benefici degli interventi assistiti con gli animali sono ormai riconosciuti. Cavalli, ma anche cani e in generale animali da affezione sono sempre più utilizzati a rinforzo di terapie tradizionali in persone affette da autismo, disabilità, disturbi psichiatrici, ma anche semplicemente fatti interagire con bambini e anziani. A dispetto di quanto si potrebbe comunemente pensare, non basta però possedere una mansueta bestiolina per potersi accreditare come operatori di pet therapy. Ci vogliono luoghi idonei ad ospitare le attività, operatori formati, ritenuti idonei da un'apposita commissione, quindi inseriti nella piattaforma informatica nazionale (digital pet).

In materia, la Regione si era preparata per tempo: la legge 8 risale al 2012 ma oggi necessitava di un intervento di manutenzione alla luce delle linee d'indirizzo nazionali. Da qui, l'articolo inserito nella legge Omnibus approvata dalla giunta regionale. Un articolo il cui fine è istituire una commissione snella e flessibile per certificare i soggetti abilitati a erogare interventi assistiti con gli animali (Iaa) e al contempo accreditare gli istituti di formazione.

«La costituzione della commissione non andava avanti - ha spiegato ieri l'assessore regionale alla Salute, Maria Sandra Telesca -. Abbiamo cercato di capire perché e apportato quindi delle modifiche alla legge che consentiranno di ripartire più spediti». L'obiettivo è mettere in moto il meccanismo formativo e di accreditamento degli operatori di pet therapy entro il 2018. La pet therapy consiste in attività ludico-ricreative, terapeutiche, riabilitative ed educative con l'ausilio degli animali domestici e stimola le persone a livello motorio e psicologico. Può essere praticata in strutture sanitarie pubbliche e private, centri di riabilitazione, centri residenziali e semi-residenziali sanitari, case di riposo, centri diurni, scuole di ogni ordine e grado, istituti di detenzione, comunità di recupero, centri privati, fattorie didattiche e sociali, centri gestiti da cooperative sociali.

In base a un accordo firmato da Governo e Regioni sulle linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali, recepite dal Fvg nel 2015, i servizi di pet therapy devono essere erogati da operatori ritenuti idonei dalla commissione regionale. Una volta nominata, questa provvederà alla stesura del regolamento di attuazione della legge regionale 8 del 2012 che disciplinerà anche la parte relativa alle procedure per la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori, con particolare riferimento all'accREDITAMENTO dei soggetti erogatori dei corsi, alla formazione degli operatori, all'abilitazione ad operare direttamente sulla banca dati digital pet, alla selezione delle specie animali ammesse ai programmi e alle relative modalità di impiego, ai criteri per la concessione dei finanziamenti.

L'intervento normativo operato dalla Regione rappresenta un passo avanti importante a sentire gli addetti ai lavori che evidenziano però una criticità a oggi irrisolta. Parola della psicologa e psicoterapeuta

Un patentino a chi promuove le terapie con gli animali

Sempre più diffuso l'utilizzo in ospedali, case di riposo e centri di riabilitazione. La Regione mette ordine alle procedure. Operatori accreditati entro l'anno



Un cane accompagnato nel reparto di pediatria dell'ospedale di Pordenone

Elisa Ciani, specializzata in riabilitazione globale con l'uso del cavallo: «Le spese - spiega - sono oggi a totale carico delle famiglie che al massimo possono portarle in detrazione».

L'auspicio è che in futuro ci possa essere un intervento pubblico a sostegno di chi sceglie di fare ippoterapia e più in generale pet therapy rivolgendosi a personale formato e abi-



La pet therapy con un gatto in una casa di riposo di Ronchi dei Legionari

litato. A questo proposito, Ciani riconosce l'importanza della norma regionale: «Formare il personale è fondamentale - afferma - più che mai nel caso del cavallo. Bisogna sapere chi

e come mettere in sella. E spesso, lo dico per esperienza diretta, molte persone di quelle che propongono attività di questo tipo non hanno una preparazione adeguata».

Accertato il benefico psichico e fisico per i fruitori

Scientificamente si dice che gli animali sono "fluidificatori sociali", aiutano cioè a stare meglio. Psicicamente e fisicamente. Da questa consapevolezza nasce la pet therapy, sempre più utilizzata in affiancamento alle terapie tradizionali perché - lo dicono decine e decine di studi - durante le sedute si abbassano i livelli di ansia, di pressione sanguigna, di glicemia e battito cardiaco mentre aumentano gli ormoni del benessere. Da fanalino di coda, l'Italia in pochi anni è diventata un modello grazie all'Istituto zooprofilattico delle Venezie che funge di riferimento a livello nazionale e a un decreto presidenziale che alla pet therapy riconosce un ruolo terapeutico. Ruolo che per primo aveva intuito nel 1960 lo psichiatra infantile Boris Levinson pronunciandosi per primo sui benefici del contatto con gli animali. Oggi è una certezza: la comunicazione non verbale instaura tra la persona e l'animale, sia esso un cane, un gatto, un asino, un cavallo o un delfino consente di instaurare un legame basato su vicinanza ad empatia. (m.d.c.)

ILPONTE CASA D'ASTE DAL 1974

SELEZIONIAMO IN ITALIA, VENDIAMO IN TUTTO IL MONDO

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA STIAMO SELEZIONANDO OPERE PER LA PROSSIMA ASTA

arte.moderna@ponteonline.com

+39 02.8631422 | +39 02.8631497 | +39 02.8631496

PALAZZO CRIVELLI Via Pontaccio 12, 20121 Milano www.ponteonline.com

LA MAPPA

Dai cavalli ai conigli le esperienze in Fvg

UDINE

Se la legge regionale sulla pet therapy, così come rivista dall'intervento di manutenzione inserito nella Omnibus di recente approvata dall'esecutivo, si propone di mettere ordine e soprattutto di strutturare la formazione degli operatori e riconoscerne l'idoneità. I casi di associazioni che in regione già oggi si occupano di terapie con gli animali non mancano e, anzi, ce ne sono diversi che vantano di diversi anni di esperienza alle spalle. Sono soprattutto le associazioni a muoversi nell'ambito della pet therapy. Con cani e cavalli soprattutto, ma anche gatti, conigli, animali da cortile in genere.

Nella destra Tagliamento si distingue il centro di rieducazione equestre "Anche a cavallo" di Sant'Antonio di Porcia, operativo da anni, ben prima che i benefici della vicinanza con gli animali avessero evidenza scientifica. L'ippoterapia, qui, ha fatto veri "miracoli" grazie all'interazione tra cavalli e pazienti affetti da disabilità. Sia fisica che psichica. Merito di Apache, Mildy, Zoppas, Gigia, Sid, Spugna, Cayenne, i sette padroni di "casa", che insieme a gatti, cani, conigli e galline regalano a pazienti grandi e piccoli il calore e la fiducia di cui necessitano. Le carrozzine finiscono relegate in un angolo e i pazienti si ritrovano, liberi, in sella. I sette cavalli in forze al centro, docili ed educati, curano un centinaio di persone alla settimana, con enormi benefici, testimo-

niati da genitori e parenti e dai curriculum degli stessi pazienti. Affetti chi da ritardi motori, chi da autismo o da tetraparesi spastica, i ragazzi che frequentano la struttura vantano studi portati a termine, un lavoro e non di rado pure una relazione sentimentale. Traguardi niente affatto scontati per tanti loro coetanei.

Accanto ai cavalli, danno gambe della pet therapy di casa nostra anche cani e gatti. Questi ultimi la fanno da padroni alla "Pro pet therapy aps", associazione di promozione sociale, no profit, nata a Fontanafredda per diffondere la terapia della vicinanza e l'interazione fra le persone e gli animali da affezione. Gli evidenti benefici sulla persona malata hanno sdoganato la "pet" anche nelle strutture pubbliche dove ormai si può dire entrata di diritto. Oggi è presente in ospedali e scuole. Viene fatta, tra l'altro, all'ospedale di San Vito al Tagliamento con due cani, all'ospedale di Pordenone in pediatria e ancora all'Istituto comprensivo di Tavagnacco per trattare in modo alternativo il disagio degli studenti con disabilità cognitiva. Bambini che manifestano uno stato d'ansia molto forte di fronte all'autorità ed hanno bisogno di sentirsi ascoltati, accuditi: nessuno meglio degli animali. In questo caso, il progetto è stato finanziato a livello europeo. Avviato a metà settembre dell'anno scorso, si concluderà nell'agosto del 2019. (m.d.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ

Entro 5 anni 169 mila pazienti senza medico

È l'effetto del pensionamenti di 280 professionisti di famiglia solo parzialmente sostituiti. L'allarme della categoria

di Elena Del Giudice

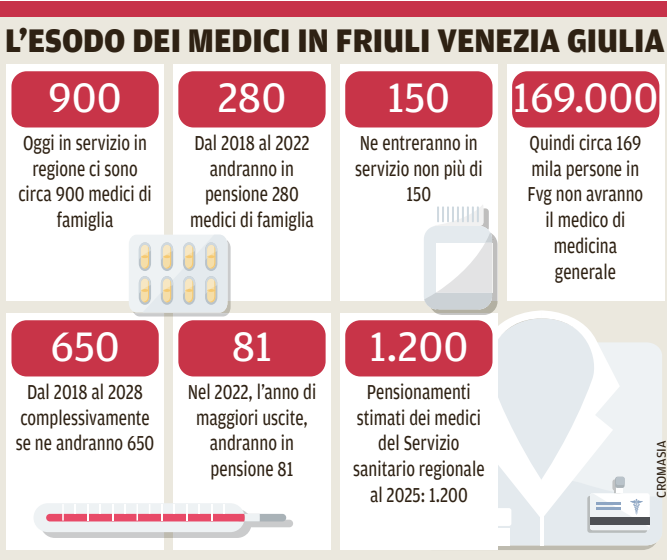
UDINE

Anche i medici vanno in pensione. Solo che, senza correttivi, negli anni del grande esodo che vanno da qui al 2028, migliaia di persone rischiano di restare senza il proprio medico di riferimento. A fare i conti di quanti professionisti lasceranno l'attività è stata la Fimmg, una delle maggiori organizzazioni sindacali della medicina generale, che stima l'uscita di 45 mila medici nei prossimi anni. In Friuli Venezia Giulia su 900 medici di medicina generale, da qui al 2022 usciranno in 280, e ben 650 entro il 2028. «L'esodo concentrato in pochi anni - spiega Romano Paduano, segretario della Fimmg Fvg - è determinato dal fatto che la maggioranza dei professionisti in servizio è nata negli anni che vanno dal 1950 al 1960. Fare i conti, dunque, è agevole su quando si matura il diritto alla pensione. Il problema nasce nel momento in cui ci si rende conto che è mancata la programmazione, che nessuno ha considerato il fenomeno, il fabbisogno, la formazione». Nonostante la Fimmg e gli altri sindacati più volte abbiano denunciato il problema.

Come detto oggi in regione operano circa 900 medici di medicina generale e c'è anche un elenco di professionisti "in attesa", ovvero di medici che si sono iscritti, alcuni anche qualche decennio fa, dal quale si potrebbero "pescare" i sostituti. «Ma è una lista sovradimensionata - avverte Paduano - perché contiene i nomi di persone che hanno fatto domanda anni fa, e che poi hanno imboccato un'altra carriera. In sostanza è un elenco dal quale, se va bene, si potrebbe accedere a una ottantina di persone, non di più».

Nel frattempo il Friuli Venezia Giulia sta iniziando ad attrezzarsi aumentando il numero dei posti ai corsi di formazione per la medicina generale. Attualmente vengono frequentati da 20 laureati che devono completare tre anni di formazione a cui sommare un altro anno per il concorso, dovrebbero salire a 50.

Ed ecco fatti i conti: se da qui al 2022 andranno in pensione 280 medici di medicina genera-



le, 80 vengono recuperati dalla lista di coloro che hanno fatto domanda in passato, e si sommano coloro che concluderanno prima del 2022 il percorso formativo, circa 150 medici di famiglia potrebbero entrare in servizio. All'appello ne mancherebbero 130, che moltiplicati per 1.300 assistiti ciascuno, dà un totale di 169 mila persone che, in Fvg, potrebbero restare senza medico di riferimento.

«L'alternativa - suggerisce Paduano - potrebbe essere la medicina di gruppo, con il supporto di personale infermieristico e amministrativo per alleggerire il medico dalla parte burocratica, e aumentare il massimale degli assistiti portandolo dai 1.300 di oggi a 1.500».

Il paradosso è che oggi in Italia si laureano 9 mila medici, di questi 7 mila avviano percorsi di specializzazione «e i restanti

2 mila? - chiede Paduano -. Una parte è a spasso e molti se ne vanno all'estero, ed è un peccato».

Se la situazione della medicina generale è difficile, quella del Servizio sanitario nazionale non è migliore. La stima dei medici che andranno in pensione in Fvg è infatti di 1.200 persone. Qui fare la stima sugli ingressi è arduo per i vincoli che Aziende sanitarie e ospedaliere hanno nel procedere alle sostituzioni e, in generale, alle assunzioni di personale. Ma dando un'occhiata agli straordinari in corsia, è intuibile che già oggi molti reparti sono in sofferenza sotto il profilo del personale. Sofferenza che potrebbe diventare criticità a fronte di un esodo massiccio di professionisti che optano per la pensione.

Sempre che ci siano medici da assumere, visto che l'attuale sistema delle scuole di specializzazione in medicina non garantirà un numero sufficiente di specialisti per il prossimo futuro: oggi, infatti, i posti resi disponibili per le scuole di specializzazione sono complessivamente circa 6.500 l'anno, ma secondo le stime ne sarebbero necessari almeno 8.500.

CIRCOLARE DELLA REGIONE

Vaccini, prorogato al 10 maggio il termine per rispettare la legge

UDINE

È stato prorogato al 10 maggio il termine per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa sulle vaccinazioni. Lo indica una circolare diramata dalla Regione Friuli Venezia Giulia che proroga l'invio della documentazione dal 10 marzo al 10 maggio per permettere il completamento dell'acquisizione dei dati richiesti.

Fra gli adempimenti rientrano la trasmissione degli elenchi con gli iscritti (bambini compresi fra 0 e 16 anni) in regola con le vaccinazioni, dalle istituzioni scolastiche alle Aziende

sanitarie territorialmente competenti, e la restituzione degli stessi dalle Aziende sanitarie alle scuole dopo averli completati con l'indicazione dei soggetti che risultano in regola o meno con gli obblighi vaccinali.

La normativa sulle "disposizioni urgenti in materia vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione dei farmaci" (ovvero la legge numero 119 del 31 luglio 2017) stabilisce, infatti, l'obbligatorietà di 10 vaccinazioni per i minori compresi fra 0 e 16 anni prevedendo una serie di adempimenti burocratici a carico dei genitori, delle istitu-

zioni scolastiche e delle Aziende sanitarie per l'acquisizione della documentazione comprovante lo stato immunitario del minore.

La circolare invita inoltre i responsabili delle scuole dell'infanzia e dei servizi educativi dell'infanzia a non interrompere la frequenza negli ultimi mesi del corrente anno scolastico per i minori non vaccinati tenuto anche conto che i dati relativi alle coperture vaccinali, al 31 dicembre scorso, pur non raggiungendo ancora la soglia di sicurezza al 95 per cento non sono distanti dal garantire la cosiddetta immunità di gregge.

INFERMIERI

Bocciato il rinvio causa meteo Domani la fase due del concorso

UDINE

Sono mille 67 i candidati che domani hanno un appuntamento con la fase due del "concorso" per i 466 posti di infermieri organizzati dall'Egas. La preselezione della scorsa settimana ha individuato chi ha diritto a partecipare alla prima prova. Appuntamento alle 13 ai padiglioni della Fiera di Udine. Martedì scorso si è tenuta la preselezione con 4 mila 732 partecipanti, sui 12 mila 120 che si erano iscritti, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. In tempi da record la commissione esaminatrice ha esaminato i testi dei partecipanti ed elaborato l'elenco degli ammessi alla prova scritta. Il punteggio minimo per poter accedere all'ulteriore passaggio era di 39,7: selezionati, quindi, mille 38 candidati tenendo conto dei pari merito. A questi si aggiungono i 29 candidati ammessi di diritto alla prova scritta ai sensi

della legge 104. In totale, quindi, mille 67 candidati che saranno chiamati a rispondere alle domande della prova scritta. In palio ci sono 466 posti da infermiere nelle aziende sanitarie della regione disponibili da subito: il numero, infatti, è stato calcolato dall'Egas sulla base del fabbisogno indicato dalle aziende sanitarie. Ma al termine del concorso sarà elaborata la graduatoria da cui si attingerà nei prossimi anni, fino ad un nuovo concorso. Nessuna possibilità di rinvio della prima prova scritta per le condizioni meteo che, soprattutto al sud, hanno messo in crisi i trasporti: «La data è confermata - afferma Tecla Del Dò, direttore amministrativo di Egas - e non si può spostare. Oltretutto la sede per la prima prova è stata fermata ancora mesi fa». L'esito della prima prova, con il calendario di quella pratica, sarà pubblicato non prima della seconda metà di maggio. (d.s.)



Obblighi vaccinali, in Fvg il termine slitta al 10 maggio

Restano comunque monitorate le coperture vaccinali e la sorveglianza delle malattie infettive da parte del sistema sanitario regionale e sarà, comunque, dato corso alle procedure sanzionatorie previste dalla normativa. La circolare chiarisce, dun-

que, eventuali dubbi interpretativi emersi nei giorni scorsi quando alcune scuole per l'infanzia avevano avvisato i genitori che, in assenza di documentazione idonea, i bambini avrebbero potuto essere allontanati da scuola.

CRO DI AVIANO

Nuova tecnica per la radiodiagnostica

Col Gallio68 indagini più accurate su alcune forme di tumore

AVIANO

Si amplia l'offerta diagnostica al Cro di Aviano dove è stata eseguita, unica in Fvg, la prima marcatura di un tracciante Pet con Gallio per lo studio delle neoplasie neuroendocrine. «Terminati i lavori di ristrutturazione della medicina nucleare - spiega Eugenio Borsatti, direttore della Struttura operativa complessa - l'opportunità di poter disporre di quest'ulteriore strumento di indagine si è concretizzata».

Il Gallio68 è un radioisotopo che, diversamente dal Fluor-

18 prevalentemente utilizzato in Pet e prodotto da ciclotrone esterno, consente la marcatura di molecole innovative per studi diagnostici. «Si sono imposte di recente, inoltre, nella pratica clinica, alcune molecole marcate con Gallio68 il cui ruolo - prosegue Borsatti - risulta determinante nella gestione dei pazienti con tumori neuroendocrini e/o prostatici. È verosimile attendersi dal prossimo futuro un maggior sviluppo della diagnostica molecolare com questa tecnica visto il progressivo aumento di applicazioni cliniche di tale radioisotopo

verificatosi negli ultimi anni». Coinvolti, nell'appuntamento di tale attività, il personale della medicina nucleare, della fisica sanitaria.

«Poter offrire ai pazienti questa nuova opportunità diagnostica è un fatto estremamente positivo - commenta Mario Tumbertini, direttore generale del Cro - perché evita loro fastidiose complicanze di ordine pratico-logistico e adegua l'Istituto agli standard di indagine più elevati. Un plauso a tutti coloro i quali hanno contribuito a questo bel risultato a favore della collettività». (d.s.)

AVVISO
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche
UD/IPD/895/2 - Pubblicazione ai sensi art.21 L.R. 3.7.2002, n. 16, art. 43
L.R. 29.4.2015, n. 11 e DPR 11.4.2017, n. 077/Pres.
La LLOYD ADRIATICO di Trieste, a cui da ultimo è subentrata la ditta CASA VINICOLA ZONIN S.P.A. o, in forma abbreviata, CV Z S.P.A., con sede in Gambellara (VI), Via Borgolecco n. 9, ha inizialmente presentato la seguente richiesta di concessione, definitivamente integrata in data 02/10/2013, per derivare acque nella misura di moduli massimi e medi 0,67, mediante opere di presa superficiale e con restituzione delle acque al fiume Ausa:

Comune	Località	Denominazione	Portata (l/sec)		Uso specifico
			Med	Max	
Cervignano del Friuli	Molin di Ponte	Roggia Pusianich	67,00	67,00	Irrigatorio-ornamentale

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Sede di Udine, Via Sabbadini n. 31, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 30/03/2018 e pertanto fino al giorno 13/04/2018, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
L'avviso di presentazione istanza sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione, per un periodo di 30 giorni a decorrere dal 28/02/2018.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio gestione risorse idriche - Sede di Udine, Via Sabbadini n. 31 entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 09/05/2018, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Cervignano del Friuli.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Marino Zuodar e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.

Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa
P.Ind. Andrea Schiffo
(documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

GRUPPO INTERNAZIONALE

RICERCA E SELEZIONA
CANDIDATI NELLA
POSIZIONE DI:

MANAGING DIRECTOR

I candidati di età compresa fra 40-45 anni, con buona conoscenza dell'inglese e disponibilità a trasferimenti all'estero, dovranno essere in possesso di laurea e di idonea esperienza maturata nell'ambito economico/finanziario.

Recapito:
recruitmentgr2014@gmail.com

L'INCHIESTA

Falsi prosciutti dop, triplicati gli indagati

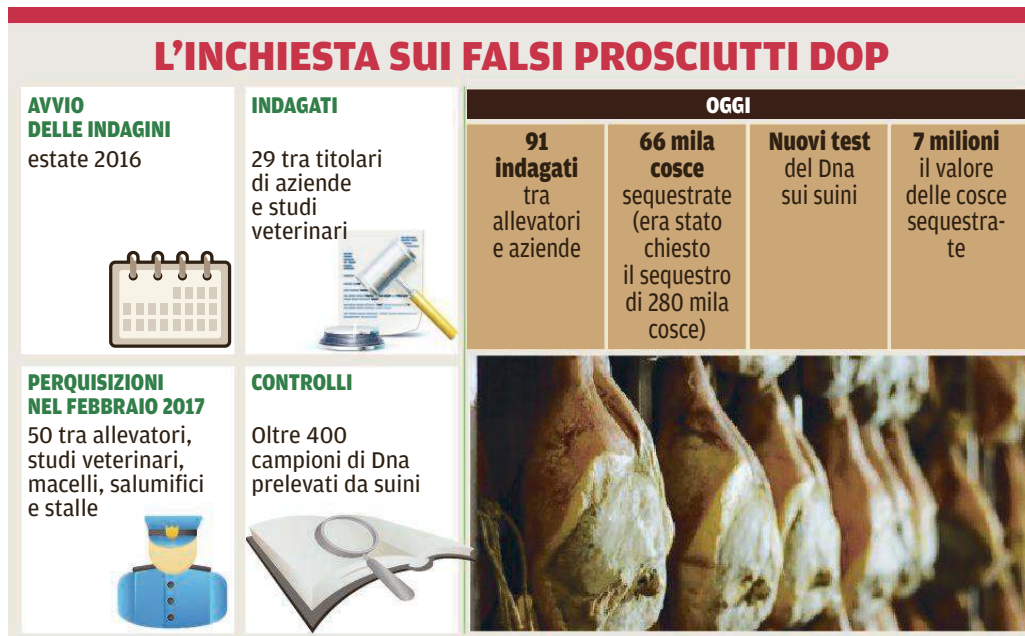
Salgono a 91 i coinvolti. Le 66 mila cosce sotto sequestro valgono 7 milioni di euro. Ipotizzati danni ingenti. In aprile l'esito dei test sul Dna

di **Ilaria Purassanta**

► PORDENONE

L'inchiesta della Procura di Pordenone sui falsi prosciutti dop triplica il numero degli indagati. Sono saliti dai 29 iniziali a 91, fra persone fisiche e giuridiche. Quasi tutti sono allevatori, titolari di aziende agricole distribuite in cinque province, a cavallo di Friuli Venezia Giulia e Veneto: Pordenone, Udine, Gorizia, Treviso, Vicenza. La maggior parte dei produttori sotto indagine, però, è friulana.

Il pm Marco Brusegan, titolare di una delle inchieste più complesse aperte in riva al Noncello, per la mole di dati al setaccio, valuta le ipotesi di reato di frode nell'esercizio del commercio, con l'aggravante di avere come oggetto alimenti la cui denominazione di origine o le cui caratteristiche sono protette dalle norme vigenti, e di contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari. La legge, infatti, tutela il leale esercizio del commercio e l'interesse del consumatore: l'acquirente finale non deve ricevere un prodotto di-



verso da quello che ha richiesto.

I Nas di Udine e gli ispettori dell'Ufficio repressione frodi (coordinati dal direttore Gianluca Fregolent e dalla responsabile del capoluogo friulano Tiziana Populin) hanno sequestrato 66 mila cosce, per un valore complessivo, considerando il prezzo

all'ingrosso, di più di 7 milioni di euro.

Secondo gli inquirenti tali cosce sono state marchiate "Crudo di Parma" o "San Daniele", ma in realtà il prodotto non era conforme al disciplinare di produzione delle Dop. Gli allevatori veneti, infatti, possono produrre prosciutti per entrambe le deno-

minazioni di origine protette, sia San Daniele che Parma.

Il danno subito dagli acquirenti dei prosciutti ritenuti "taroccati" dalla Procura, compresi quindi gli intermediari e i prosciuttifici, è pari alla differenza di valore sul mercato all'ingrosso rispetto alle cosce di prosciutto nazio-

nale, ovvero almeno del 30 per cento. Si parla di milioni di euro di danni.

Il pm Brusegan aveva chiesto il sequestro probatorio di 280 mila cosce. Ne sono state trovate 66 mila. Tutte le altre erano già state commercializzate. Nessun problema per la salute dei consumatori: semplicemente, se la tesi della Procura sarà confermata, chi ha acquistato le partite sospette, ha pagato la fettina Dop, ma ha mangiato un prosciutto nazionale.

Ora che succederà? Il 18 febbraio scorso il sostituto procuratore Brusegan ha assegnato al professor Luca Fontanesi dell'università di Bologna una seconda consulenza sul dna. Stavolta sono stati prelevati campioni di ogni partita di cosce sotto sequestro, per verificare la rispondenza alle caratteristiche genetiche dei suini utilizzati per produrle al disciplinare di produzione.

Il consulente del pm avrà due mesi di tempo per inviare la sua relazione alla Procura. Sarà la prova del nove dell'inchiesta. Nella sua precedente consulenza, il professor Fontanesi ha studiato al

microscopio più di 400 campioni di dna prelevati ai suini vivi negli allevamenti, mettendo a confronto il materiale genetico di verri e maialini. Entro la fine di aprile, dunque, il pm avrà in mano gli esiti della perizia. A quel punto spetterà alla Procura valutare ciascuna posizione, disporre eventuali integrazioni dell'indagine o tirare le somme dell'inchiesta.

Intanto al tribunale del riesame di Pordenone continuano a piovere i ricorsi delle aziende (sia parti offese che indagati) dove sono state sequestrate le cosce. I sette ricorsi discussi venerdì 23 febbraio, dinanzi al tribunale collegiale presieduto da Licia Consuelo Marino (giudici a latere Iuri De Biasi e Giorgio Cozzarini) sono stati tutti rigettati. Le cosce rimangono, pertanto, sotto sequestro.

Finora soltanto in un caso, per un'azienda di Maniago, è stato disposto il dissequestro dei prosciutti. Altri ricorsi - quelli che vedono l'imprenditore Stefano Fantinel come parte offesa - saranno trattati venerdì dal tribunale del riesame di Pordenone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tar Fvg, ricorsi per appalti di edilizia e sanità

Sono i settori con il maggior numero di procedimenti. La presidente Settesoldi: smaltito l'arretrato

di **Giovanni Tomasin**

► TRIESTE

I ricorsi al Tar del Friuli Venezia Giulia vengono risolti in media in meno di tre mesi. E il numero maggiore si registra nel settore degli appalti, in primis a quelli dei servizi sanitari. Sono gli aspetti più rilevanti emersi ieri alla cerimonia di apertura dell'anno giudiziario 2018 del Tar. A esporre una sintesi dell'attività 2017 è stata la presidente Oria Settesoldi, al suo esordio in questa veste.

La magistrata ha fatto il punto sulla giustizia amministrativa in regione. Settesoldi è partita dalla «composizione minima», ovvero dal ridotto numero di magi-

strati, del tribunale. Al momento i giudici sono tre: «Non posso tralasciare di esprimere la mia preoccupazione per una scelta del Consiglio di presidenza che, per quanto motivata dalla gravità di alcune situazioni di altri Tar d'Italia, ha penalizzato il nostro, che a questo punto continuerà a essere un tribunale amministrativo regionale con un organico minimo di magistrati».

Nel corso dell'anno passato il Tar ha continuato a impegnarsi per smaltire l'arretrato e al contempo per velocizzare il proprio operato. A fine anno la giacenza totale è scesa a poco più di 400 ricorsi, «un numero di poco superiore a quello dei ricorsi introitati nell'anno e addirittura infe-

riore a quello dei ricorsi definiti nel corso del 2017 per cui mi pare che si possa dire che i tempi della giustizia presso il nostro Tar sono veramente minimi».

Nella fattispecie i ricorsi in materia di appalti vengono decisi entro un tempo medio di 104 giorni, calcolati dalla data di deposito a quella dell'udienza in cui vengono spediti a sentenza. I vari riti speciali, come ricorsi in materia di accesso, silenzio e ottemperanze, vengono definiti in un tempo medio di 109 giorni. Ha commentato Settesoldi: «Ciò con buona pace di chi sostiene che il Tar blocca l'economia. Inoltre quando questi termini non vengono rispettati, il più delle volte è per volontà delle

parti».

Per quanto riguarda i ricorsi suddivisi per materie, la presidente del Tar regionale ha spiegato: «Il maggior numero di ricorsi in termini assoluti si registra nel settore degli appalti. Di questi, la stragrande maggioranza afferiscono alla materia dei servizi sanitari e solo 5 si riferiscono a lavori pubblici». Tiene anche il settore dell'edilizia, passato dai 41 ricorsi del 2016 ai 43 dell'anno passato. «I ricorsi in materia urbanistica e quindi quelli che si rivolgono avverso l'attività pianificatoria degli enti locali sono scesi drasticamente, il che è un dato fisiologico perché è evidente che l'attività pianificatoria non ha cadenza an-

nuale». I ricorsi dei cittadini extracomunitari, spesso relativi al diniego o revoca dei permessi di soggiorno o alla revoca delle misure di accoglienza, sono drasticamente calati, da 49 a 18.

Durante la cerimonia l'avvocato della Regione, Ettore Volpe, ha sottolineato impegno richiesto dal trasferimento delle competenze già delle Province, che nel solo Friuli Venezia Giulia sono state abolite. In generale, il totale delle pratiche dell'Avvocatura regionale è stato, nel 2017, di 550 contenziosi, 250 dei quali avanti al giudice amministrativo e 300 avanti al giudice ordinario, con una diminuzione rispetto ai circa 600 contenziosi del 2016. «L'effetto bloccante del Tar - ha

riferito Gianna Di Danieli, presidente avvocati amministrativisti Fvg - impatta solo sullo 0,75 per cento del totale delle procedure bandite».

Per il problema degli organici, nonostante il sollievo apportato dall'arrivo di un assistente e un funzionario, come detto il collegio del Tar è composto da soli tre magistrati ma, ha spiegato la consigliera dell'autogoverno della Giustizia amministrativa Concetta Plantamura, «ci sono in altre zone d'Italia situazioni più critiche» con sezioni addirittura a rischio di soppressione. Per contro Mario Luigi Torsello, presidente del segretariato generale della Giustizia amministrativa, ha registrato i successi nella modernizzazione, con l'introduzione del Pat, il processo amministrativo telematico, e l'attenzione riservata al sito internet dedicato, che ha registrato 400 mila nuove visite nel 2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDIENZA BREDA IL 15 MARZO

Electrolux porta gli operai in Cassazione

Impugnata la sentenza che aveva stabilito che le ferie non sono un ammortizzatore

► PORDENONE

Electrolux ricorre in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Appello di Trieste che aveva confermato il pronunciamento del giudice del lavoro del tribunale di Pordenone Riccio Cobucci, in favore dei lavoratori di Susegana, in tema di utilizzo delle ferie come ammortizzatore. Ieri gli operai dell'Electrolux di Susegana hanno firmato, alla presenza dell'avvocato cassazionista Giacomo Summa di Roma, il mandato speciale necessario per difendersi al terzo e ultimo grado di giudizio.

La vicenda risale a qualche anno fa quando Electrolux aveva utilizzato le ferie come un istituto di flessibilità organizzativa interna a ore e a seconda della necessità, senza concordare con le organizzazioni sindacali, per cui le ferie, anziché venire utilizzate per il recupero psicofisico del lavoratore, erano state utilizzate per ridurre la forza lavoro nei periodi di calo della produzione.

Gli oltre 120 lavoratori ricorrenti già nel 2016 avevano ottenuto il ristorno delle ferie che secondo la denuncia erano state impropriamente sottratte, e si

parla di migliaia di ore per un controvalore di centinaia di migliaia di euro. «Sono state ferie - commentano i delegati - utilizzate unilateralmente dall'azienda quale strumento di flessibilità e non per la loro funzione legale e contrattuale. Da qui la decisione di tutta la Rsu dell'Electrolux di Susegana di ricorrere alle vie legali, dopo che le diffide fatte a suo tempo alla direzione erano risultate inascoltate». Ora l'attesa è per ciò che sentenzierà la Cassazione.

Ieri sono state quindi raccolte le firme per il mandato al legale, e in portineria a coadiuvare il la-

voro dell'avvocato delegati ed ex delegati Rsu ed anche Augustin Breda, promotore a suo tempo dell'impugnativa, licenziato alcuni mesi fa dall'azienda. Sempre ieri mattina a Pordenone, davanti al giudice del lavoro, si è svolta anche la prima udienza della causa promossa da Breda contro Electrolux a fronte del licenziamento cominato dalla multinazionale per presunto uso improprio della legge 104. Il foro di Pordenone è stato scelto dal ricorrente in quanto sede legale della multinazionale. Nuova udienza prevista per il 15 marzo. (e.d.g.)



La raccolta delle firme tra i lavoratori di Susegana per il mandato al legale

LA RIVOLUZIONE RUSSA
L'ARTE DA DJAGILEV
ALL'ASTRATTISMO

GORIZIA
PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN
FINO AL 25 MARZO 2018

Economia

► PORDENONE

«La ripartenza è oramai certificata e il traino alla locomotiva-Pordenone, sempre più desumibile dopo l'andamento degli indicatori negli ultimi mesi, è opera dell'export che nel comparto-core della nostra economia, il manifatturiero, sta facendo registrare numeri di tutto rilievo». Questa la sintesi dell'indagine congiunturale trimestrale curata da Camera di Commercio di Pordenone e Questlab Srl. «Un finale d'anno – spiega Giovanni Pavan, presidente della Cciaa di Pordenone – in linea con la crescita economica internazionale, che pare darci più d'una soddisfazione. Il settore manifatturiero cresce in tutto il Paese come certificato dall'Istat, ma nel Pordenonese le cose vanno anche meglio. Conforta e rende ottimisti l'aumento abbastanza generalizzato dell'occupazione. Dedico una parentesi al settore del legno-arredo, comparto altrettanto storico inserito in una filiera particolarmente estesa, qui da noi, che comprende edilizia, arredo-bagno, bianco e l'indotto di micro e piccole e medie imprese a esso collegate. Ebbene, anche qui gli indicatori tendenziali sono tutti positivi». Pavan ha infine detto che «l'indagine congiunturale trimestrale, a Pordenone, è in vigore dal 2005, un termometro di valutazione complessiva del sistema economico-produttivo offerto al territorio. Un accordo stipulato nel 2012 con Unioncamere consentiva un commento più ampio, cosa che dal 2016 non è più possibile garantire. Camera di Commercio di Pordenone prosegue comunque ritenendo preziosa e non disperdibile quest'occasione di analisi, almeno localmente».

Manifatturiero

Continua la fase di crescita del settore manifatturiero; anche nel 4° trimestre 2017 le variazioni tendenziali (cioè rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) dei principali indicatori si confermano positive. Nel

LA CONGIUNTURA IN PROVINCIA DI PORDENONE

Variazioni tendenziali - Dati in percentuale - Fonte: Cciaa-Questlab

MANIFATTURIERO	COMMERCIO AL DETTAGLIO	COSTRUZIONI
Produzione 3,1	Vendite 0,9	Produzione 0
Fatturato 4,5	Prezzi di vendita 1,6	Fatturato 0,5
di cui estero 1,2	Prezzi ai fornitori 1,6	Commesse 5,7
Ordinativi interni 2,3	Occupazione 2	Occupazione -0,4
Ordinativi esteri 7,5		
Occupazione 0,7		

L'export traina la ripresa In crescita il commercio e gli ordini nell'edilizia

Dati positivi dall'indagine congiunturale pordenonese
Pavan: da noi il manifatturiero più forte che nel resto d'Italia

dettaglio: la produzione aumenta del +3,1% (nel precedente trimestre era +3,9%), il fatturato totale del +4,5% (era +3,9%), mentre registra una decisa frenata il trend del fatturato estero con un +1,2% (era +7,0%). Quest'ultimo dato è stato condizionato dall'andamento di alcune grosse imprese della meccanica. In crescita gli ordini, soprattutto quelli esteri. Nell'ultimo triennio la variazione tendenziale dell'occupazione è sempre stata positiva: nel quarto trimestre si osserva però l'incremento più basso dell'anno pari al +0,7%. Il grado di utilizzo degli impianti si attesta attorno al 75%. Risulta sempre molto significativa la propensione all'export: la quota di

export sul totale fatturato dalle imprese manifatturiere è infatti pari al 45,6% (arriva al 76% nella meccanica, e supera l'80% nella grande industria). Le previsioni sono all'insegna della stabilità.

Isotto settori

Tutti positivi gli indicatori tendenziali del legno-arredo, per il quale rispetto ad un anno fa: la produzione cresce del +6,4%, il fatturato del +5,8%, il fatturato estero del +7,5%, gli ordini esteri del +8,2%, quelli interni del +4,6% e l'occupazione del +1,5%. La metalmeccanica registra la crescita degli ordini, in particolare quelli esteri a +9,8%, la produzione sale del +2,9% e il fatturato del +5,2%. In lieve calo il fatturato estero,

-0,5%, e l'occupazione a -0,7%.

Il commercio

In aumento le vendite (+0,9% la variazione tendenziale): questo indicatore è positivo da inizio 2015. L'occupazione appare in buona ripresa, al +2,0%. Previsioni all'insegna della stabilità.

Le costruzioni

Dopo anni di fortissima crisi, nel corso del 2017 si è registrato più di un segnale di risveglio del settore. In questo trimestre produzione (+0,0%), fatturato (+0,5%) e occupazione (-0,4%), appaiono stabili rispetto ai valori del corrispondente periodo 2016. Rimane decisamente positivo l'andamento delle commesse (+5,7%).

CRIPRODUZIONE RISERVATA

HYPO ALPE ADRIA BANK

Rifiutati gli ammortizzatori Licenziati altri 37 dipendenti

di Michela Zanutto

► UDINE

Hypo Alpe Adria bank tira dritto e formalizza l'avvio della procedura di licenziamento collettivo per 37 persone. Continua dunque lo stillicidio che ha già mandato a casa oltre 200 bancari fra 2016 e 2017. Caduto nel vuoto l'appello dei sindacati alla solidarietà, strumento che non sarebbe costato un centesimo all'azienda. A Tavagnacco oggi ci sono 126 persone. Tutte conoscono le intenzioni del proprietario, lo Stato austriaco, ma ancora i tempi non sono chiari. Se la serrata in un primo momento era in calendario entro il 2018, quella data è già slittata al 2019 e potrebbe allungarsi fino al 2020. Questo perché alcune procedure di cessione e vendita stanno richiedendo più tempo del previsto. Intanto Fabi, First-Cisl e Fisac-Cgil hanno convocato i lavoratori domani, per un'assemblea ospitata nell'auditorium della sede di Hypo, a Tavagnacco, alle 15.15. Si parlerà anche del nulla di fatto sulla solidarietà. Le organizzazioni sindacali avevano insistito nel richiedere

il ricorso agli strumenti previsti dal contratto nazionale per evitare – anche se a tempo – il licenziamento dei bancari. Infatti, il comparto mette a disposizione un Fondo ordinario autofinanziato da entrambe le parti, che andrebbe a coprire fra il 60 e il 70 per cento degli stipendi consentendo in questo modo ai colleghi di mantenere il posto grazie alla solidarietà. Operazione che non costerebbe neanche un euro a Hypo, ma la proprietà non ha voluto dare il proprio ok. «L'azienda ha ribadito che gli esuberanti sono quantificati in riferimento ai carichi di lavoro necessari per la cessione in atto dei portafogli di crediti deteriorati e ha ipotizzato che solo a fine 2018 la proprietà potrà definire le successive fasi di riduzione degli organici in rapporto alle masse residuali da gestire», ha spiegato Piero Santoro della Fisacat Cisl. L'attivazione dei contratti di solidarietà difensiva tramite le risorse accantonate anche dagli stessi dipendenti della banca, avrebbe permesso ai lavoratori, a parità di onere per l'azienda, di mantenere il posto.

adsGlen

Departures

Trieste Airport
Friuli Venezia Giulia

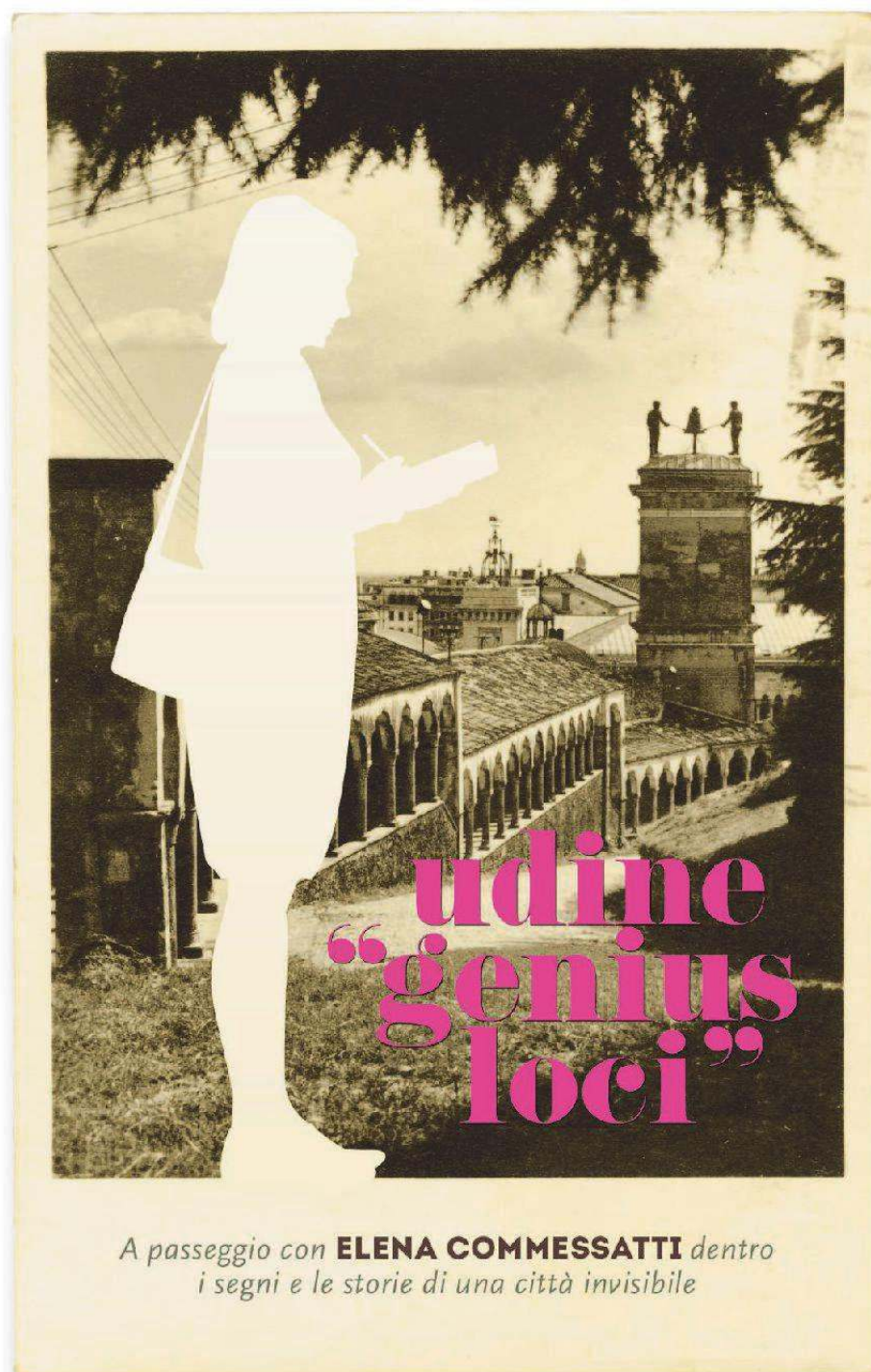
Gate	Time	Mode	Destination
S1	05:55	✈	LUBIANA
A2	06:10	✈	MONACO
F2	06:47	✈	TRIESTE
F2	07:09	✈	ROMA
B2	08:05	✈	MILANO
S2	08:33	✈	NIZZA
A1	08:44	✈	MILANO
A4	09:15	✈	LONDRA
S2	09:31	✈	GRADO
S1	10:35	✈	MONFALCONE
A1	11:10	✈	ROMA

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

TRENITALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

Volare. Viaggiare
in treno o in pullman.
Per andare in città
o attraversare il mondo.
Dal 20 marzo,
il Friuli Venezia Giulia
inizia un nuovo viaggio.
Da Trieste Airport.

Trieste Airport
Friuli Venezia Giulia



3 MARZO 2018

Udine Genius Loci

vi porta a scoprire, all'interno del museo Diocesano, **le Gallerie del Tiepolo e la Biblioteca Patriarcale** svelando i segreti di alcuni libri “proibiti”. La visita sarà guidata dall'autrice Elena Commessatti e il prezzo speciale riservato ai membri della community è di **solli € 3,00** (ritrovo alle ore 10:30 presso l'ingresso del museo in Piazza del Patriarcato 1 a Udine)

Noi  **Messaggero**veneto
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

in collaborazione con



ISCRIZIONE **GRATUITA** SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

Poste, diecimila assunzioni

Da qui al 2022 copriranno le uscite previste. Cresce il settore consegna pacchi

di **Andrea Di Stefano**

► ROMA

Un disegno basato su «ipotesi prudenti», con un rischio di esecuzione «limitato» e che si propone come «conservativo». Il tono utilizzato da Matteo Del Fante, ad di Poste Italiane, è stato pacato ma Deliver 2022, il nuovo piano strategico attraverso il quale il gruppo punta a un utile netto di 1,2 miliardi di euro e a un risultato operativo di 1,8 miliardi di euro, è uno dei più ambiziosi della storia recente di Poste Italiane. E non sarà solo la finanza a fare da traino ai risultati: «L'obiettivo è valorizzare appieno le caratteristiche uniche della nostra rete e confermare la nostra posizione di società di distribuzione più sicura e affidabile d'Italia», ha spiegato l'ad, annunciando investimenti per 2,8 miliardi di euro in 5 anni.

Il capitolo più significativo è quello «Corrispondenza e pacchi», dal quale sono attesi al 2022 3,5 miliardi di euro di ricavi (in leggero calo rispetto ai 3,6 miliardi del 2017), di cui 1,2 dai pacchi, per il quale è prevista una decisa crescita dai 700 milioni dell'anno passato. «I ricavi del mondo dell'e-commerce andranno a coprire quelli che perderemo nella corrispondenza», ha sintetizzato Del Fante. Il contributo più importante agli 11,2 miliardi di euro di fatturato per il 2022 arriverà sempre dai servizi

Il piano quinquennale **Posteitaliane**

La strategia di Poste Italiane fino al 2022	Risultato 2017 Miliardi di euro	Target 2022 Miliardi di euro	Crescita media annua 2018-2022
 Utile netto	0,7	1,2	+13%
 Ebit	1,1	1,8	+10%
 Ricavi	10,6	11,2	+1%
 Corrispondenza/Pacchi/Distribuzione	3,6	3,5	Investimenti 2,8 miliardi di euro Assunzioni 10.000 (5.000 nel finanziario e assicurativo) Esuberi 15.000 (3.000 l'anno)
 Solo pacchi	0,7	1,2	
 Pagamenti mobile/digitale	0,6	0,8	
 Servizi finanziari	5,0	4,9	
 Servizi assicurativi	1,5	1,9	

ANSA - centimetri

finanziari: 4,9 miliardi di euro, anche qui in lieve flessione dai 5 miliardi del 2017, a fronte di 1,9 miliardi provenienti dal comparto assicurativo – con la crescita dei Danni che avrà un ruolo “chiave” e l’ingresso nell’Auto previsto nell’arco di piano – e 800 milioni in arrivo da quello Pagamenti, mobile e digitale. Crescita esclusivamente organi-

ca, per cui «sulle acquisizioni e fusioni non è previsto niente» e soprattutto nuova politica di dividendi. Su quest'ultimo aspetto, Del Fante ha evocato un cambiamento «molto importante». «Passiamo dal dare un messaggio di dividendo sulla base dei risultati, in cui quindi cerchiamo di fare del nostro meglio, a un messaggio in cui diamo un im-

pegno a prescindere», ha sottolineato, ricordando come per i prossimi tre anni il gruppo intenda aumentare a ogni esercizio del 5% la cedola a partire dagli 0,42 centesimi del 2017. Gli investitori hanno subito premiato l’annuncio di Del Fante: il titolo di Poste ha messo a segno un balzo del 5,80% a 7,04 euro.

Buone notizie sul fronte dell’occupazione, tema sensibile se si considera che Poste Italiane è il principale datore di lavoro in Italia. «Nel corso del periodo di esecuzione del piano assumeremo circa 10.000 professionisti qualificati», ha annunciato Del Fante. L’obiettivo operativo prevede che il personale si porti sui 123mila effettivi, contro i 138mila del 2017, con una riduzione media annua di tremila unità nel periodo 2018-2022. Oltre alle assunzioni, che comprenderanno 5mila esperti di finanza e assicurazioni, è prevista la riassegnazione a ruolo commerciale di front-line di 4.500 dipendenti in servizio. Attualmente i dipendenti di Poste Italiane hanno un’età media di 50 anni e vanno in pensione a 60: oltre metà dell’organico attuale andrà quindi in pensione nei prossimi 10 anni. Le uscite, ha quindi assicurato l’ad, «sono in linea con ciò che è stato fatto negli anni dall’azienda in termini di prepensionamenti e accordi bonari di pensionamento anticipato».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

























LA TRATTATIVA

Alitalia, sarà scelta entro il 30 aprile la migliore offerta

► ROMA

Individuare entro il 30 aprile la miglior offerta per Alitalia e poi procedere alla vendita in blocco della compagnia, evitando lo spezzatino. Il Commissario straordinario Luigi Gubitosi delinea la tabella di marcia per archiviare definitivamente il dossier Alitalia. «La procedura stabilita con il Ministero che ci supervisiona e con il Comitato di sorveglianza parla del 30 aprile come una data entro cui completare la procedura di individuazione dell’offerta più interessante per Alitalia», spiega Gubitosi, sottolineando che vi è «un forte interesse» per la compagnia, «sicuramente superiore a qualche tempo fa». Ma precisa che al momento l’obiettivo è «vendere l’aviation block, cioè tutte le attività attuali, mentre l’handling potrebbe prendere una sua via separata». Con i potenziali acquirenti «vi sono incontri ripetuti», aggiunge il Commissario straordinario di Alitalia, spiegando che questi vogliono comunque capire cosa succederà in Italia con il voto dietro l’angolo. Circa una possibile partnership con Fs in futuro, Gubitosi precisa che saranno solo progetti commerciali. Intanto dal 28 marzo partiranno i collegamenti giornalieri tra Londra e Milano Linate con il London Shuttle Alitalia, una navetta che garantirà 16 voli, 8 in arrivo e 8 in partenza.

LE BORSE

	Ftse Mib	22.724,46
	MILANO	+0,08%
	Ftse All Share	24.950,95
	MILANO	-0,02%
	Dow Jones *	25.634,56
	NEW YORK	-0,29%
	Nasdaq *	7.356,15
	NEW YORK	-0,88%
	Ftse 100	7.282,45
	LONDRA	-0,10%
	Cac 40	5.343,93
	PARIGI	-0,01%
	Dax	12.490,73
	FRANCOFORTE	-0,29%
	Nikkei	22.389,86
	TOKIO	+1,07%
*dati di metà giornata		
EURO/DOLLARO		
	1,2301	-0,15%
EURO/YEN		
	131,77	+0,13%
EURO/STERLINA		
	0,884	+0,66%
PETROLIO (brent)		
	66,82	-1,01%
ORO (euro/gr)		
	35,089	-0,27%
ARGENTO (euro/kg)		
	451,208	-0,60%
EURIBOR 360		
	3 mesi	-0,328
	6 mesi	-0,271

ANSA - centimetri

I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €/eri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
A					
A.S. Roma	0,518	-1,33	-13,67	0,414 0,882	208
A2A	1,464	-1,05	-3,81	1,228 1,641	4607
Accea	14,730	-0,81	-4,72	11,300 17,006	3128
Accor Group	3,400	0,89	-22,69	3,324 7,266	14
ACSM-Agam	2,360	-0,84	2,79	1,514 2,493	182
Aedes	0,367	-0,14	-21,46	0,307 0,527	115
Aeffe	2,210	0,45	-0,27	1,100 2,470	240
Aeroporto di Bologna	15,460	-1,02	-3,37	9,861 19,396	561
Alba	-	-	-	3,000 3,083	-
Alerion	3,180	-3,34	5,30	2,537 3,457	141
Ambienthesis	0,384	-3,03	-2,81	0,377 0,448	36
Amplifon	12,970	-1,22	0,39	8,625 14,483	2944
Anima Holding	6,250	-0,95	4,25	4,885 7,141	1925
Ansaldo Sts	12,260	-1,13	2,08	10,798 12,500	2463
Aquafil	12,500	-0,79	0,08	9,538 13,145	533
Ascopiave	3,135	-1,10	-11,64	2,708 3,826	741
Astaldi	2,316	-1,70	1,67	2,043 6,611	230
ASTM	19,560	-2,69	-18,06	10,026 25,252	1955
Atlantia	25,430	-1,01	-2,83	21,051 28,427	21036
Aut Merid	32,700	-6,03	15,47	17,854 34,165	147
Autogrill	10,490	-0,19	-8,14	8,130 11,642	2658
Avio	13,020	0,31	-3,48	10,010 14,103	343
Azimut	18,005	-0,36	12,74	15,297 19,408	2586
B					
B Carige	0,009	-	6,17	0,007 0,036	475
B Carige r	92,500	1,09	17,53	49,599 91,736	2
B Desio-Br	2,070	-4,17	-7,67	1,980 2,614	245
B Desio-Br r	2,210	0,45	4,34	0,369 2,372	29
B Finnat	0,450	-1,10	12,39	0,345 0,478	164
B Santander	5,700	1,86	4,20	4,751 6,143	-
B Sardegna r	6,820	0,89	1,04	5,998 8,710	45
B&C Speakers	11,400	1,79	4,20	7,478 13,583	126
B.F.	2,670	-0,37	8,01	2,360 2,785	276
Banca Farmafactoring	5,815	-0,09	-9,35	4,074 6,615	987
Banca Generali	27,480	0,37	0,70	22,659 30,717	3214
Banca Ifis	35,460	-1,17	-9,75	24,958 49,057	1917
Banca Mediolanum	7,440	0,54	5,01	6,185 8,002	5506
Banca Sistema	2,020	-0,20	2,014	2,238 2,381	181
Banca BPM	3,146	0,59	18,97	2,204 3,515	4756
Basinet	3,675	-0,54	-1,37	3,193 4,002	226
Bastogi	1,110	-2,20	-5,53	1,037 1,586	137
BB Biotech	61,300	0,49	9,56	48,744 63,065	-
Bca Intermobiliare	0,580	-1,02	12,08	0,448 1,532	91
Bca Profilo	0,219	-1,13	-7,94	0,172 0,286	149
BE	0,925	-2,22	-12,32	0,674 1,218	126
Beghelli	0,422	0,48	2,43	0,367 0,521	85
Beni Stabili	0,663	0,08	-13,22	0,518 0,790	1498
Best Union Co.	3,280	-	9,33	2,957 3,473	31
Bialelli Industrie	0,508	-0,39	-3,97	0,269 0,741	56
Biancamano	0,305	1,33	-5,31	0,134 0,463	10
Biesse	46,000	-0,35	11,98	18,972 48,051	1256
Bioera	0,198	0,25	7,20	0,166 0,323	8
Boero	19,500	-	-0,86	17,937 20,741	85
Borgos Risp	0,340	-	6,25	0,320 0,350	-
Borgosesia	0,585	-0,85	-1,85	0,230 0,596	22
BPER Banca	4,873	0,19	17,14	3,880 5,741	2353
Brembo	11,540	-2,86	-7,16	11,527 15,097	3886
Brioschi	0,076	-0,26	-6,49	0,050 0,093	60
Brunello Cucinelli	25,460	-0,20	-6,19	19,520 22,228	1747
Buzzi Unicr	12,040	-0,17	-7,31	10,901 14,329	489
Buzzi Unicem	20,730	-0,05	-9,20	19,206 24,586	3398
C					
Cad It	5,320	-	24,42	3,556 5,306	48
Cairo Communicat	3,540	-0,42	-3,96	3,497 4,758	477
Caleffi	1,460	0,34	0,69	1,226 1,534	23
Callitagnone	3,040	-1,30	1,33	2,019 3,473	366
Callitagnone Ed.	1,340	-0,37	3,08	0,724 1,472	169
Campari	6,100	-3,25	-4,01	4,626 6,851	7301
Carraro	3,370	-3,58	-10,66	1,277 4,905	262
Cattolica As	9,945	0,91	10,13	5,534 10,601	1738
Cembre	21,100	-0,47	-4,61	13,876 25,572	361
Comentir Hold	7,370	-2,25	-1,34	3,883 8,037	1182
Centrale del Latte d'Italia	3,310	-	-4,83	2,777 4,150	46
Ceram. Ricchetti	0,275	0,73	0,33	0,107 0,391	23
Cerved	10,700	-1,29	-0,09	7,598 11,664	2068
CHL	0,020	-0,50	-2,46	0,019 0,045	6
CIA	0,183	-	-10,91	0,157 0,219	17
Cir	1,100	-1,43	-4,84	1,021 1,517	878
Class Editori	0,409	8,78	7,80	0,319 0,445	39
CNH Industrial	11,195	-1,71	-0,13	8,163 12,338	15294
Cofide	0,519	-0,57	-8,38	0,379 0,706	376
Coima Res	8,580	-	-4,29	6,491 9,063	307
Conafi Prestito'	0,226	-1,74	-8,39	0,226 0,283	11
Cr Valtellinese	0,108	1,79	-39,50	0,102 0,732	1
Credem	7,380	0,68	4,61	5,682 7,849	2458

Banca

Credito Cooperativo FVG

BANCA DEL TERRITORIO

www.bancater.it

TITOLO	Chiu €/eri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
CSP					
CSP	0,996	-0,40	-3,77	0,998 1,379	33
D					
D'Amico	0,235	-0,84	-8,77	0,223 0,342	154
Dada	3,990	-	0,05	2,452 4,907	73
Damiani	0,978	0,41	-7,65	0,942 1,240	82
Danieli	22,000	-0,68	11,17	18,870 23,419	900
Danieli rnc	15,560	-1,52	12,10	13,074 16,918	631
Datalogic	31,000	-0,96	-2,11	18,409 34,150	1819
De'Longhi	23,460	-1,76	-8,00	22,471 29,664	3528
Dea Capital	1,418	-0,14	-5,43	1,068 1,495	436
Delclima	-	-	-	-	-
Diasorin	68,500	-1,37	-8,05	54,795 80,786	3855
Digital Bros	9,220	-2,02	-15,26	9,233 15,329	132
Dobank	11,620	-2,35	-12,22	10,222 14,340	937
E					
Edison r	0,968	-0,41	0,89	0,720 1,031	106
EEMS	0,087	1,64	1,64	0,083 0,142	4
El Towers	47,550	-2,86	-10,37	44,885 55,751	1356
EL.En.	25,760	-2,05	0,59	20,932 34,074	506
Elica	2,215	-2,85	-9,22	1,469 2,910	143
Emak	1,284	-2,43	-11,75	0,900 2,037	215
Enav	4,142	-1,85	-7,79	3,162 4,656	2242
Enel	4,837	0,23	-5,25	3,863 5,571	49073
Enervit	3,060	-	-12,22	2,553 3,750	56
Eni	13,820	-0,30	-0,07	12,988 15,753	50324
ePRICE	2,495	-0,99	-2,54	2,509 4,406	104
Erg	16,730	-1,12	10,14	10,036 16,879	2537
Esprint	4,385	0,34	4,16	3,852 8,098	232
Eukedot	1,005	-0,99	-1,86	0,868 1,147	23
Eurotech	1,358	-1,59	0,67	1,121 1,658	49

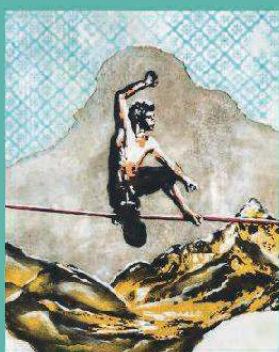


seat-italia.it

Lo stile dice coupé. L'avventura dice SUV. Io dico Arona.

**Nuova
SEAT Arona.**

Tua da 14.500€.



Fai di testa tua.

Nuova SEAT Arona è pensata per chi non vuole rinunciare a niente. Design dinamico e fari Full LED per non passare inosservato, telecamera con vista posteriore per parcheggiare e muoverti in tutta sicurezza anche nella giungla metropolitana. SEAT Arona, il nuovo urban crossover è qui.



Nuova SEAT Arona. 1.0 Eco TSI 95CV Reference, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 14.500 per tutti (listino + garanzia estesa = € 17.150 meno € 2.650 di vantaggi). Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 6,1/4,2/4,9; emissione di CO₂ in ciclo combinato g/Km: 111. L'immagine della vettura è puramente indicativa. Gli equipaggiamenti citati sono opzionali. Offerta valida per immatricolazioni entro il 31.03.2018, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183

MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115

SAMAURO - TRIESTE Tel. 040-9235280

LA TUA BANCA E'?



Udine

IL SOLE

Sorge alle 6.51 e tramonta alle 17.51

LA LUNA

Sorge alle 16.06 e tramonta alle 5.55

IL SANTO

S. Romano abate

PROVERBIO

Cui zeis no si va a cjoli aghe.

Con i cesti non si va a raccogliere acqua.



LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE TELEFONO 0432 - 5271 TELEFAX 523072 - 527218

CENTRO STORICO

Permessi in Ztl già superate le 800 richieste

Oggi scade il termine per ottenere il pass
Ma c'è già chi prova a eludere i controlli

di Giulia Zanello

Permesso per le Ztl: oggi scade il termine di consegna dei moduli per richiedere i pass necessari a superare i tre nuovi varchi elettronici. Sono oltre 800 le richieste pervenute al Comune. Considerando che il centro storico "ospita" circa 900 persone, molti degli interessati si sono presi per tempo. Per i ritardatari c'è tutta la giornata per consegnare la documentazione per il rinnovo o la richiesta di un permesso ex novo. Bisogna rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico del comando della polizia locale, in via Girardini 24, oppure inviare la documentazione all'ufficio protocollo dell'Uti Friuli Centrale, in via Poscolle 6.

Per quanto riguarda i rinnovi, le domande possono essere compilate online sul sito dell'amministrazione: i permessi scaduti al 31 gennaio sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2018, ma i possessori devono comunque comunicare i propri dati per essere inseriti nel database ed essere riconosciuti in automatico.

Possono richiedere il permesso - temporaneo o permanente - i residenti delle vie interessate alla zona a traffico limitato, ma anche altre categorie, pagando la doppia marca da bollo (quindi 32 euro più altri 52 centesimi, in contanti, per i diritti di segreteria) o rinnovando gratuitamente la licenza scaduta. I pass permanenti sono concessi ai residenti, ai titolari di posto auto in ztl, a veicoli di proprietà di enti pubblici, ai corrieri per la consegna di medicinali, ai medici e i veterinari per le visite urgenti, ma anche ad artigiani, ditte di commercio o servizio con attività di assistenza all'interno della Ztl.

Quelli temporanei hanno, invece, una durata massima di tre anni e consentono transito e sosta breve (da 15 a 60 minuti) o prolungata (oltre 60 minuti), a seconda delle esigenze, e sono rilasciati a mezzi di imprese, artigiani o altri che operano con cantieri attivi all'interno della ztl, nonché alle attività commerciali e pubblici esercizi per cari-



Autorizzazioni concesse a residenti, titolari di posto auto, corrieri per i medicinali

Le telecamere registrano tutti gli ingressi ma fino al 2 aprile nessuna multa

I varchi elettronici in via Manin, vicolo Sillio e piazza San Cristoforo sono attivi dal 15 gennaio, ma le multe sono slittate al 3 aprile. L'amministrazione, infatti, ha concesso l'estensione della sperimentazione con le telecamere intelligenti in funzione "a salve" - senza dunque multe automatiche - sino al 2 aprile per dare il tempo agli automobilisti di abituarsi alla nuova tipologia di ingresso, che richiede la registrazione obbligatoria per tutti. Le multe automatiche, quindi, scatteranno il 3 aprile. Secondo alcune rilevazioni effettuate nelle scorse settimane emerge che, mediamente, ogni giorno alla Ztl accedono più di 2 mila mezzi ed è stato impossibile fino a ora accertare quanti di questi passaggi fossero autorizzati e quanti invece abusivi. Lo si potrà fare da domani, visto che in giornata scade il termine entro il quale gli aventi diritto - quindi residenti, mezzi per il carico e scarico e disabili - dovranno registrarsi on-line sulla pagina creata ad hoc sul sito del Comune o compilare il nuovo modulo. Da domattina, dunque, la banca dati del cervello elettronico sarà aggiornata e potrà distinguere tra i mezzi autorizzati e non, in attesa del 3 aprile, quando inizieranno a "volare" anche le contravvenzioni per chi non è autorizzato. (g. z.)



co/scarico nelle fasce orarie stabilite. Esistono, infine, i pass temporanei di breve durata, da 15 minuti a 24 ore: in questo caso, sempre comunicando la targa al comando, potranno accedere anche al di fuori delle fasce orarie i clienti

o i commercianti che debbano trasportare un acquisto voluminoso o pesante da un'attività presente in ztl o gli operatori per riparazioni urgenti.

Per alcune categorie (disabili, clienti di alberghi, artigiani o imprese per interventi di emer-



Dall'alto, a sinistra: arrivando da via Mazzini, le auto devono proseguire su via Palladio e per raggiungere largo dei Piccoli, attraverso via Caiselli, devono passare sotto la telecamera che controlla la Ztl. Per evitarla c'è chi svolta a sinistra nella piazzetta per poi svoltare a destra - contromano davanti a Euro pizza - e infilarsi nella via

genza, gestori di servizi pubblici, organi di stampa per servizi con apparecchiature foto/video e clienti della farmacia con servizio notturno) c'è la possibilità di comunicare la targa anche dopo l'ingresso, purché entro le 72 ore successive, men-

tre le persone con disabilità possono utilizzare sia il permesso permanente, anticipando la comunicazione delle targhe, sia quello temporaneo in tutti gli altri casi.

Entrano senza problemi, previa comunicazione al co-

mando, gestori di servizi pubblici e di pubblica utilità e veicoli di pronto intervento (carabinieri, polizia, vigili del fuoco, pronto soccorso), senza alcun avvertimento.

Le telecamere sono state installate da un mese e mezzo e, come da copione, si sono già fatti notare i nuovi furbetti che, per evitare l'occhio elettronico in piazza San Cristoforo, hanno trovato il modo di aggirare l'ostacolo. Arrivando da via Mazzini, le auto, che devono

proseguire obbligatoriamente dritte su via Palladio, passando davanti a palazzo Florio, non possono più raggiungere largo dei



Ma anche ad artigiani, ditte di commercio o di servizi. Ci sono poi quelli temporanei

Pecile attraverso via Caiselli e, dovendo svoltare a sinistra nella piazzetta. Invece di girare nuovamente a sinistra in direzione via Gemona, svoltano a destra - contromano - per evitare l'occhio elettronico per infilarsi nel vicolo. Un bel rischio, sia per i ciclisti sia per i veicoli in arrivo dal senso di marcia opposto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REP Ronutti

Finanziamento Tasso Zero •
Incentivi Fiscali •
Sopralluoghi Gratuiti •

Il fuoco in tutte le sue forme

S.S. Napoleonica 3/A
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970
repdironutti.snc@libero.it - www.ronutti.it

Il professionista,
**70 anni, di
Cussignacco,**
deve rispondere
dei reati di
**minacce,
molestie e
tentati abusi
sessuali**

di Giacomina Pellizzari

Chi conosce Ferdinando Cassago, 70 anni il prossimo 2 aprile, l'ex segretario della Democrazia cristiana agli arresti domiciliari nella sua casa di Cussignacco, non riesce a credere che quell'uomo di chiesa possa aver minacciato, molestato e tentato di abusare di alcuni minori stranieri accolti nella Comunità famiglia "La Fonte" di Prosecco, frazione di Trieste. La struttura presieduta dallo stesso Cassago accoglie 30 minori stranieri non accompagnati e 20 disabili. Sono stati alcuni ospiti, passati da quelle parti dal 2015 al 2017, a raccontare dei comportamenti «anomali» del presidente. Accuse che l'avvocato Andrea Mondini del foro di Udine cercherà di smontare. Il legale non anticipa la linea difensiva. Ieri, dopo aver incontrato Cassago, si è limitato a poche frasi: «In un giorno è difficile definire una linea difensiva, stiamo valutando. Il mio cliente è fortemente provato da questa vicenda».

La notizia è arrivata sia nella Comunità di Prosecco sia in città «come un fulmine a ciel sereno». Le parole sono quelle del direttore della struttura, Marco Granziero, nominato lo scorso gennaio al posto di Noemi Troja, l'ex direttrice che ha fatto scattare l'indagine della squadra Mobile di Trieste, coordinata dal pm Pietro Montrone. La donna sarebbe stata costretta da Cassago a lavorare 12/13 ore al giorno. «Qui – insiste a dire Granziero – di tutto quello che è stato detto e scritto non c'è la minima ombra. In questi due mesi – continua il direttore – né io né gli operatori abbiamo ricevuto lamentele. Per noi è una grandissima montatura». Il direttore non esclude che il presidente possa, alle volte, aver alzato la voce, ma «se l'ha fatto – chiarisce – è solo perché ama il suo lavoro come un buon padre di famiglia. Basti pensare che, con i ragazzi, gli stavamo organizzando una festa a sorpresa per i suoi 70 anni». Ieri il



L'inchiesta

Il direttore della comunità: «È una grande montatura»

Le reazioni all'arresto del presidente della onlus triestina ed ex segretario Dc

direttore ha cercato di mettersi in contatto con i familiari del presidente per portargli la solidarietà dell'intera struttura.

Anche nel mondo dell'ex Democrazia cristiana con il quale Cassago mantiene buoni contatti, si stenta a credere che l'ex segretario provinciale (era stato eletto nel 2004) pos-

sa aver maltrattato fino ad arrivare a molestare i minori stranieri. Cassago viene descritto come un uomo di chiesa, chi lo conosce bene non commenta e auspica che la magistratura faccia chiarezza. Altri ricordano che «godeva della fiducia anche dell'arcivescovo del terremoto, Alfredo Battisti. Non a caso il suo studio di

Largo delle Grazie tiene la contabilità di diversi santuari».

Cassago non è sicuramente un personaggio mondano, frequenta poco anche Cussignacco soprattutto dopo la prematura morte del figlio. «Da allora – ripetono i conoscenti – non era più lo stesso. È una brava persona».

Certamente Cassago gode

della fiducia dei soci, tutti privati, della Casa comunità di Prosecco, che lo scorso anno l'hanno riconfermato alla presidenza della struttura che guida da una decina d'anni. Tutti sperano «si tratti di un grande equivoco». Lo afferma anche don Davide Larice che, ieri pomeriggio, era davanti alla casa di Cassago, a Cussignacco. Il

sacerdote impegnato nell'accoglienza e nel recupero dei tossicodipendenti, sostiene che è facile equivocare i richiami rivolti ai ragazzi in difficoltà. Come lui la pensano anche altri operatori sociali che nel definirlo «un uomo di Dio» auspicano che le accuse si rivelino infondate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pasta, sughi e ripieni

I PRIMI PIATTI COME SI FACEVANO UN TEMPO

Dalla tradizione tutti i segreti per fare la pasta come la facevano le nostre nonne. Tutte le istruzioni, passo dopo passo, per realizzare un alimento semplice e genuino, protagonista assoluto sulle nostre tavole.

IN EDICOLA A € 8,80* con **Messaggero Veneto**



La struttura che ospita la Comunità famiglia "La Fonte" di Prosecco e, nel riquadro, Ferdinando Cassago

Cibi scaduti e prodotti conservati male distribuiti agli ospiti della struttura

Non solo maltrattamenti, approcci sessuali e atteggiamenti razzisti. L'indagine della Squadra mobile sul presidente della "Fonte" Ferdinando Cassago, coordinata dal pm Pietro Montrone, è estesa anche al cibo che veniva distribuito nella onlus di Prosecco ai minori stranieri. «Dagli accertamenti esperiti a riscontro delle dichiarazioni testimoniali - scrive la polizia - è stato verificato come l'indagato abbia costretto il personale deputato alla somministrazione dei pasti a servire agli ospiti della struttura anche alimenti scaduti. E, talvolta, differenti da quelli riportati nei menù giornalieri». Gli uffici competenti dell'Azienda sanitaria, sottolinea ancora la polizia, hanno evidenziato più violazioni. Gli inquirenti fanno riferimento a cibi scaduti e mal conservati: anche questo, in buona sostanza, veniva dato da mangiare agli adolescenti kosovari, albanesi, afgani, pachistani e bengalesi. C'è un episodio in particolare che viene citato nell'indagine, riferito da un'ex dipendente della onlus: in un'occasione ai ragazzi stavano per essere servite pizze avariate. «Nel dicembre 2016, un paio di giorni prima delle feste - ha raccontato la testimone - una mia collega doveva dare ai ragazzi le pizze. Quando ha controllato, si è accorta che avevano la muffa». In quelle condizioni il cibo non poteva essere consumato. «Quando la collega ha contattato il presidente per riferire quanto richiesto - ha aggiunto la testimone parlando agli agenti - Cassago ha preso il telefono e ha chiamato l'addetta urlandole frasi ingiuriose. "Sei una str...", se tu metti piede alla Fonte io ti ammazzo. Chi sei tu per decidere? Bastar..." poi il presidente ha lanciato un mazzo di chiavi addosso alla coordinatrice dicendole "vattene fuori, togliti dai co..., sei solo una stupida". Inoltre, ha proseguito la persona interrogata dalla Squadra mobile, «quando arrivava la roba fresca, il presidente ci diceva di metterla in surgelatore e poi veniva tirata dentro e fuori più volte».

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziari;

11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

LAVORO OFFERTA

4

CERCASI GOVERNANTE qualificata e referenziata per casa signorile (pulizie, cucina curata, stiro di alta qualità). Automunita. Amante animali. Contratto full time compreso sabato; richiesta flessibilità. Inviare C.V. a: dds.gps@virgilio.it

LE TESTIMONIANZE

Pizzicotti, urla e allusioni «Alcuni di noi tremavano»

I racconti dei ragazzi extracomunitari che hanno denunciato le molestie
Il giudice: «Valanga di prove, nessun motivo di dubitare delle accuse»

di Gianpaolo Sarti

«Ero arrivato da due o tre mesi in comunità, avevo aiutato il presidente a scaricare dalla sua macchina alcune cassette di frutta e verdura. Le avevamo portate nel magazzino degli alimenti che è nel sotterraneo. Quando eravamo lì, il presidente mi si è avvicinato e mi ha messo 20 euro in tasca...».

Comincia così la deposizione di un diciassettenne straniero ospite della onlus di Prosecco la "Fonte", la struttura di accoglienza per profughi minorenni convenzionata con il Comune di Trieste. Il ragazzo è uno dei numerosi kosovari, albanesi, afgani, pachistani e bengalesi sentiti dalla Squadra mobile di Trieste nell'indagine sui maltrattamenti e sugli abusi di cui è accusato il presidente dell'associazione, il settantenne Ferdinando Cassago. L'uomo è agli arresti domiciliari nella sua casa di Udine. È stato il gip Giorgio Nicoli a stabilire la misura cautelare, accogliendo la richiesta del pm Pietro Montrone che ha coordinato l'attività investigativa.

La testimonianza chiave, resa dal diciassettenne agli agenti e raccolta nel faldone dell'inchiesta, è riferita a un approccio sessuale tentato dal settantenne. L'episodio risale all'autunno del 2015: «Mi ha dato i 20 euro - riprende l'adolescente parlando alla polizia - ma io gli avevo risposto che non volevo i soldi perché l'avevo solo aiutato. Ma poi lui con una mano ha fatto il gesto di masturbarsi e con l'altra si toccava la natica... "dai, dai"...diceva. Io gli ho detto "no, no, sono musulmano non faccio queste cose" ...e mentre salivo le scale lui continuava a fare quella cosa». Dagli interrogatori viene a galla dell'altro.

Gli approcci sessuali

Il diciassettenne non è l'unico straniero della comunità ad aver ricevuto le "attenzioni" del presidente. Dall'ottantina di testimonianze rese dai ragazzini e dai dipendenti della onlus, da cui emerge un incredibile repertorio di maltrattamenti e atteggiamenti razzisti nei confronti degli stranieri accolti nella struttura di Prosecco, spunta ad esempio il racconto di un sedicenne. «Verso agosto del 2017 - ha spiegato il giovane agli agenti - il presidente era in mensa, a ora di pranzo. Girava tra i tavoli sorridendo e ci dava pizzicotti. Poi ha preso una salsiccia dal vassoio e se l'è messa davanti la bocca spingendo la lingua sulla parete della sua guancia. Ci diceva "vi piace?". Altri adolescenti hanno testimoniato di essersi trovati il settantenne in stanza da letto. «Mi toccava le gambe e sorrideva...voleva fare qualcosa con me», ha dichiarato



L'ingresso della comunità La Fonte di Prosecco

un ragazzo. «Poi ci urlava davanti a tutti che eravamo gay, pederasti...noi ci vergognavamo». Un altro giovane ha riferito di analoghi episodi in doccia.

Le umiliazioni

L'elenco delle ingiurie e dei maltrattamenti sui minori stranieri che il presidente della onlus avrebbe commesso all'interno della struttura di Prosecco è articolato. Ed è confermato non solo dagli ospiti della comunità, ma pure dai dipendenti. «Siete del-

le m..., maiali, non valete niente, tornate nel vostro Paese», così si rivolgeva Cassago ai ragazzini kosovari, albanesi, afgani, pachistani e bengalesi. Lo faceva gridando, come ha puntualizzato un dipendente della onlus. «Ho visto un ragazzo che tremava».

Lo stalking

Cassago è accusato anche di atti vessatori nei confronti di un'ex direttrice, Noemi Troja, dalla cui denuncia è scattata l'indagine. «Mi deni-

» Ingiurie e maltrattamenti nella struttura. Un giovane molestato: «Ci diceva di tornare nei nostri Paesi». I fatti confermati da dipendenti ed ex addetti della comunità

grava - ha raccontato la signora agli inquirenti - urlava, era aggressivo, sbatteva i pugni sul tavolo. Mi diceva che sono una m..., che sono una nullità». I fatti sono stati confermati da un'ex psicologa, da un'ex infermiere e da un'ex cuoca della comunità che avrebbero assistito ad alcune sfuriate e minacce del presidente.

Le conclusioni del magistrato

Il giudice che ha disposto gli arresti domiciliari per l'indagato, Giorgio Nicoli, ritiene che su Cassago sussista una «valanga di prove convergenti», tali da non prefigurare «il minimo motivo per mettere in dubbio la credibilità delle plurime dichiarazioni delle parti offese». Il presidente della onlus «si abbandona alla peggiore combinazione di atti lesivi, vessatori e persecutori».

Un soggetto «la cui arroganza prevaricatrice sembra irrefrenabile nell'accanimento contro coloro che, in varie posizioni, si trovano sotto la di lui autorità. Un ruolo che egli sembra abbia le necessità di far pesare in tutti i modi utili ad affermare la propria veste di assoluto despota e "padre-padrone" di tutto e di tutti».

Progetto Innovare sosterrà Martines

L'assemblea di Progetto Innovare ha deciso di dare un segnale chiaro: convergere subito sul candidato Vincenzo Martines senza attendere «i calcoli politici opportunisti delle elezioni politiche come sta facendo il centro-destra che non ha ancora individuato un candidato unitario, ma condividendo il percorso del tavolo del centrosinistra», come spiegato da Antonella Nonino. All'assemblea è seguito un incontro con Martines definito

molto positivo: «Abbiamo lavorato e riscontrato accoglienza sui temi frutto di mesi di lavoro coi cittadini su specifici tavoli di lavoro partecipati: tutela sociale, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e cultura. È stato fondamentale riscontrare come il candidato Martines ritenga, come noi con il nostro percorso civico, che Udine e il progetto per la città siano al centro di ogni questione. Non come le altre forze politiche (Lega, Forza

Italia, M5S) che non sentono Udine protagonista, ma aspettano l'ordine di scuderia da Roma o da Milano, probabilmente da persone che a Udine non hanno mai messo piede». Tra le istanze proposte con forza da Progetto Innovare la tutela sociale intesa come azioni di inclusione e di tutela forte delle comunità. «L'amministrazione si deve attivare in prima linea e il nostro obiettivo è lavorare da subito ad un progetto di prevenzione integrata:



Antonella Nonino (Innovare)

“Convergiamo subito su Vincenzo, senza attendere i calcoli opportunistici come sta invece facendo il centrodestra, che aspetta i risultati delle politiche

un esempio la lotta alla tratta delle prostitute: quadruplicare le risorse economiche e multe ai clienti. Attualmente il Comune impegna 5 mila euro per il contrasto alla tratta delle prostitute,

possiamo investire 20 mila euro, il quadruplo, per restituire vivibilità notturna a tutti i quartieri – spiega Nonino –. Siamo di fronte a un fenomeno che mina la tutela sociale dei quartieri dove il fenomeno insiste maggiormente. Vogliamo costruire un programma integrato con residenti, forze dell'ordine, commercianti e vogliamo partire dal quartiere dove questi problemi sono più evidenti: Borgo Stazione, la porta d'ingresso della città. La conclusione del percorso che ha portato al programma di Innovare sarà presentata sabato 10 marzo al teatro Palamostre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO LE AMMINISTRATIVE

Rosaria Capozzi candidata sindaco dei Cinque stelle

Manca l'ufficialità, ma la scelta sembra ormai fatta
Avvocato pugliese di 37 anni crede nel cambiamento

di Renato D'Argenio

Rosaria Capozzi, avvocato 37enne di origini pugliesi, potrebbe essere il candidato sindaco di Udine per il Movimento 5 Stelle. L'ufficialità ancora non c'è: bisognerà aspettare lunedì; il risultato delle politiche. La scelta, però, sembra ormai fatta.

Il suo nome completo è Pompea Maria Rosaria ed è sposata da due anni. Dopo il liceo classico, Capozzi si è laureata in giurisprudenza. Quindi, la pratica forense in uno studio che si occupava di diritto del lavoro e della previdenza sociale. Problematiche particolarmente care all'avvocato che, in quest'ambito, ha avuto modo di confrontarsi con i lavoratori, in particolar modo

con i braccianti agricoli che riflettono il tessuto sociale dal quale viene, la Puglia appunto.

Trasferitasi in Friuli, alcuni anni fa, ha continuato il suo percorso formativo in uno studio legale della provincia di Udine, con il quale ha un rapporto di collaboratrice legale e dove si occupa sia di diritto di famiglia sia, in ambito societario, di diritto fallimentare.

Chi la conosce spiega che le motivazioni che l'hanno portata ad iniziare questa avventura sono molteplici, soprattutto la voglia di migliorare la città in cui ha scelto di vivere, Udine appunto. «Attraverso il mio percorso da attivista nel Movimento 5 Stelle – ha spiegato recentemente – ho trovato la risposta ai miei dubbi e intravisto la possibilità di partecipare

al cambiamento di un sistema politico che appare sempre più lontano dalle reali necessità dei cittadini, quelle che ho conosciuto da vicino. Un cambiamento è possibile».

Il nome di Capozzi circolava da settimane assieme a quello di Chiara Vattolo, consulente del lavoro laureata in giurisprudenza a Udine e animalista convinta. Scelte che hanno fatto e, probabilmente, farà discutere ancora. I malumori in città non mancano. C'è chi ha messo in discussione il metodo deciso per la redazione della lista; e chi non ha gradito la chiusura ad alcuni iscritti alle assemblee. Fanno riflettere, poi, le dimissioni di due consiglieri comunali, Massimo Deganutti e Vanessa Passoni, e il passaggio nel gruppo Misto di



L'avvocato Rosaria Capozzi

Roberto Franceschi.

Capozzi, poi, dovrà giocare fuori casa una partita difficilissima contro politici navigati come Vincenzo Martines, il candidato sindaco del centrosinistra; Pietro Fontanini, per adesso l'uomo della Lega Nord, ma probabilmente – anche lui dalla prossima settim-

na – di tutto il centrodestra ed Enrico Bertossi, già assessore regionale all'economia e ora promotore di «Prima Udine». Se la dovrà vedere poi con l'autonomista Andrea Valcic, e Stefano Salmè, candidato sindaco con la lista «Udine agli udinesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Più sicurezza in borgo Stazione: oltre mille firme

Il tema della sicurezza è stato al centro dell'incontro organizzato da Identità Civica e da Progetto Fvg di Sergio Bini al Caffè Friuli al quale ha partecipato anche il candidato sindaco della Lega Nord, Pietro Fontanini. Sono 1.300 le firme raccolte dal comitato per la sicurezza del Borgo delle Magnolie che chiede «una maggiore videosorveglianza, un sistema di illuminazione più potente, un presidio fisso interforze e una manutenzione del verde pubblico costante, in modo tale che le siepi non vengano usate per nascondere stupefacenti o prostituirsi», come ha riferito il delegato di quartiere di Identità Civica, Gary Di Qual. «C'è bisogno che tutti rispettino le regole. Vi sono ad esempio gli esercizi commerciali gestiti da extracomunitari che la sera mantengono le serrande alzate oltre gli orari consentiti divenendo veri e propri bivacchi» ha aggiunto il capogruppo di Identità Civica, Loris Micheli, che ha avanzato l'idea di un protocollo di intesa con le forze dell'ordine per rafforzare i controlli «anche alla Cavarzerani, per far sì che ci sia una struttura organizzata che presidi costantemente il territorio». (da.vi.)

ACCOGLIENZA

di Davide Vicedomini

«In Friuli Venezia Giulia ci sono 1.500 migranti di troppo e Udine deve farsi carico al massimo di 300 richiedenti asilo». Mario Pittoni, capogruppo della Lega a palazzo D'Aronco e capolista al Senato per il Carroccio, commenta così i dati del dossier della Regione, aggiornato al 19 febbraio, sulle «persone straniere presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia in ambito protezione internazionale», pubblicato ieri sul nostro quotidiano.

Complessivamente – lo ricordiamo – in tutta la regione su una popolazione di 1.217.872 abitanti ci sono 5.219 profughi così suddivisi: 3.957 nelle strutture temporanee (alberghi, appartamenti e strutture collettive); 920 nei centri di prima accoglienza (per esempio, le ex caserme Cavarzerani e Friuli a Udine); 278 nelle strutture Sprar, la rete degli enti locali che accedono al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per la



Da sinistra, Mario Pittoni, Barbara Zilli e l'ingresso della caserma Cavarzerani.



realizzazione dei progetti di seconda accoglienza integrata; e 64 fuori accoglienza. In città, invece, risultano 917 migranti su una popolazione di 99.341 abitanti. Numeri che non rispettano, secondo Pittoni, l'accordo Anci – Viminale (2, 5 richiedenti asilo ogni mille abitanti).

«È assurdo parlare di 500 pro-

fughi in meno in provincia di Udine – spiega il capogruppo della Lega – quando il surplus in Friuli Venezia Giulia è di 1.500. Non si capisce cosa aspetti il governo regionale a chiedere di spostare altrove questi richiedenti asilo».

Pittoni interviene anche sui progetti Sprar. «Si illude i Comu-



La Lega torna alla carica contestando il numero di immigrati in Fvg

ni che gestendo l'accoglienza a livello territoriale con questi sistemi di protezione è possibile evitare ulteriori aggravii, ma poi accade l'esatto opposto come col bando appena pubblicato per l'ex Cavarzerani. Come si può, quindi, pensare di trovare disponibilità?». «L'amministrazione di Udine – dichiara – pote-

va quanto meno puntare i piedi sullo schema di convenzione con la prefettura per il rinnovo del progetto Aura, con cui il Comune gestisce di sua iniziativa altri 350 richiedenti asilo, cui vanno aggiunte le decine del sistema Sprar e il centinaio di minori non accompagnati, ma così non è stato».

«La smielata favoletta dell'accoglienza diffusa – tuona Barbara Zilli, consigliere regionale del Carroccio che nei giorni scorsi aveva depositato in aula un'interrogazione sulla questione immigrazione – nasconde vergognose pressioni finalizzate ad aiutare cooperative».

«Il Friuli Venezia Giulia ospita 5.219 presunti e sedicenti profughi – continua Zilli –, di cui 3.957 coccolati e riveriti a spese nostre in alberghi e appartamenti. Con che coraggio la prefettura e il Pd si permettono di accusare i Comuni che hanno deciso di non aderire?».

«Le estenuanti pressioni sui Comuni che non aderiscono alla favola dell'accoglienza diffusa di Bolzonello e Serracchiani – conclude – nascondono solo la volontà di distribuire ancora maggiori fondi. Non vediamo l'ora di riportare buonsenso e sicurezza in questa Regione, mettendo finalmente i friulani al centro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinquantenne trovato morto in casa a Beivars

Un uomo di 52 anni è stato trovato morto ieri in un'abitazione di via Emilia, nel quartiere di Beivars. Sul posto sono intervenuti i carabinieri: non risultano al momento elementi che lascino intendere il coinvolgimento di terzi nel decesso del cinquantenne, che risalirebbe ai giorni scorsi. I militari dell'Arma sono tornati dunque a operare in via Emilia a distanza di un mese dall'omicidio di Rosetta Quaiazzini, l'ex ausiliaria sanitaria uccisa e poi trovata carbonizzata.

Dorme al semaforo, dietro c'è la polizia

L'uomo era ubriaco. Pizzicato anche un giovane a 180 km/h (limite 80) su una Punto non revisionata

Un uomo, ubriaco, si è addormentato al semaforo di Pasion di Prato quando, proprio dietro la sua Hyundai, c'era una pattuglia della polizia. La prova dell'etilometro ha rivelato un tasso di alcol nel sangue cinque volte superiore a quello consentito dalla legge. Un altro, invece, è stato sorpreso in autostrada, a bordo di una Fiat Punto non revisionata, alla velocità di 180 chilometri orari, tra l'altro in un tratto dove il limite di velocità era di 80, per via del cantiere della Terza corsia.

Le infrazioni sono state rile-

vate dagli agenti della polizia stradale di Udine e di Palmanova, nello scorso fine settimana.

Erano circa le 20 di domenica quando gli agenti della Stradale stavano effettuando un servizio di vigilanza. In via Roma, a Pasion di Prato, si sono fermati al semaforo rosso. Proprio davanti a loro si era regolarmente fermata una Hyundai Tucson che poi, allo scattare del verde, non è ripartita. I poliziotti sono scesi per capire che cosa stesse succedendo. Si sono avvicinati all'auto e hanno visto che il conducente aveva il capo chino sul volante.



Una pattuglia della Stradale

Dapprima hanno pensato a un malore e hanno quindi bussato al finestrino per vedere se l'uomo riusciva a svegliarsi solo sentendo il "toc toc" e le loro voci. Il guidatore si è ripreso,

ma è apparso agli agenti in stato di alterazione. Infatti l'alcol-test effettuato successivamente ha dato risultato positivo: 2,5 grammi per litro di sangue, a fronte di una soglia massima consentita dalla legge di 0,5 g/l. L'uomo, originario della Costa d'Avorio, classe 1971, residente a Codroipo, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e la vettura è stata sequestrata.

Il controllo autostradale, invece, è stato effettuato tra Latisana e San Giorgio di Nogaro con l'apparecchiatura "Provi-da" (installata sulle auto di ser-

vizio e capace di rilevare la velocità in movimento). La vettura è poi stata fermata al casello di Porpetto. Qui è stato identificato il ragazzo che era al volante: un diciannovenne di nazionalità kosovara residente a Gorizia. Il giovane è stato multato per eccesso di velocità (la sanzione amministrativa è di 829 euro e si perdono dieci punti). Inoltre la sua patente, rilasciata dalle autorità del Kosovo, è stata ritirata in vista della sospensione. Ed è scattata un'altra contravvenzione perché la Punto non era stata revisionata. (a.r.)

L'INDAGINE

Presa la banda delle spaccate nei negozi

Arrestati dai carabinieri quattro uomini specializzati anche nei furti di Renault, poi camuffate con targhe false e adesivi

di Anna Rosso

Usavano auto e furgoni rubati per spaccare le vetrate dei negozi e per rubare la merce e il fondo cassa. Tutti veicoli Renault perché, grazie a una chiave "madre" e ad altri congegni elettronici, riuscivano a clonare i sistemi di chiusura e a farli sembrare mezzi puliti.

Agivano così, secondo la ricostruzione dei carabinieri di Latisana, i quattro cittadini serbi che all'alba di venerdì scorso sono stati arrestati in flagranza dopo un colpo da 40mila euro (in capi d'abbigliamento) messo a segno da "Just fashion" a Fagagna. Gli stessi sono ritenuti responsabili anche del furto da 30mila euro (refrattiva cosmetici e profumi) euro avvenuto il 18 febbraio da "Sirene blu", a San Giovanni al Natisone. Si tratta di Momcilo Punisic, 37 anni, Bogoljub Bojovic, 33, entrambi senza fissa dimora, Dejan Milosavljevic, 41, irregolare sul territorio nazionale (nonché destinatario di due ordini di carcerazione per oltre tre anni di reclusione a seguito di condanne per reati contro il patrimonio) e Milos Veselinovic, 64 anni, residente a Latisana, nella frazione di Latisanotta. Quest'ultimo ospitava gli altri tre. Tutti sono originari della cittadina serba Čačak.

L'indagine, condotta dall'Aliquota operativa nel Norm di Latisana e coordinata dal sostituto procuratore Andrea Gondolo, è cominciata lo scorso 4 novembre dopo il furto di una Renault Captur (da qui il nome dell'operazione) avvenuto a San Giorgio di Nogaro. I militari, ai comandi nel maggiore Filippo Sautto e del luogotenente Fabio Rinaldi, hanno accertato che le persone che si erano impossessate dell'auto si erano poi allontanate verso la provincia di Verona. Ed è proprio in quella città, infatti, che è poi la stessa macchina stata utilizzata per commettere un furto con spaccata in un negozio. Il 14 novembre a Vicenza è stata rubata un'altra Captur, successivamente individuata a Latisanotta (le targhe erano state clonate) dove, grazie a servizi di osservazione e pedinamento, è stato individuato anche il "covo" del grup-



Qui sopra tutti gli abiti che erano stati rubati la mattina di venerdì scorso al negozio "Just fashion" di Fagagna e che poi i carabinieri di Latisana hanno recuperato e restituito alla titolare. Si trattava di un bottino del valore di circa 40mila euro. A destra un momento delle conferenza stampa di ieri e, sotto, la chiave usata per riprogrammare i sistemi di chiusura dei veicoli Renault rubati dalla banda. I militari hanno anche ritrovato e riconsegnato ai proprietari quattro auto e un furgone (Foto Petrusi)



Il gruppo, che aveva il suo covo in un'abitazione di Latisanotta, è ritenuto responsabile di due colpi a Fagagna e a San Giovanni al Natisone

po. I quattro sono poi stati colti in flagrante mentre, verso le 5.30 di venerdì, agivano appunto a Fagagna. In tutto i carabinieri hanno recuperato cinque veicoli, tra auto e furgoni (la Captur rubata a novembre a Vicenza, la Scenic rubata questo mese a Udine, il Trafic sparito il 3 novembre 2016 in provincia di Verona, un'altra

Compagnia di Latisana - Nucleo Operativo e Radiomobile
Aliquota Operativa

COMPONENTI DELL'ORGANIZZAZIONE

VESELINOVIC Milos	PUNISIC Momcilo	MILOSAVLJEVIC Dejan	BOJOVIC Bogoljub
64enne	37enne	41enne	33enne

Le indagini sono in corso e le foto dei quattro arrestati sono state diffuse per consentire eventuali riconoscimenti

Scenic presa il 18 febbraio di quest'anno a Cervignano e la Clio rubata due giorni prima a Codroipo) e li hanno restituiti ai proprietari.

Tutti i dettagli dell'operazione "Captur" sono stati illustrati ieri a Udine, durante una conferenza stampa che si è svolta al Comando provinciale di viale Trieste. «Una delle par-

ti più impegnative di quest'indagine – ha sottolineato il comandante provinciale, colonnello Marco Zearo – è stato risalire ai dati originari delle auto che erano state clonate. Infatti non solo erano state cambiate le targhe, ma anche i numeri di telaio, attraverso appositi adesivi attaccati sui vetri. In un video – ha aggiunto l'uffi-

ziale – si vedono armeggiare intorno a un'auto proprio per far sì che, anche di fronte a un controllo delle forze dell'ordine, apparisse "pulita" e non rubata. Si pensi che il Trafic circolava indisturbato dal novembre 2016».

I quattro agivano verso sera, prima delle 22, oppure dopo le cinque del mattino, anche per

dare meno nell'occhio con il loro furgone carico di refurtiva. In quelle fasce orarie, infatti, circolano diversi veicoli da lavoro. Mentre al "solito orario dei furti", tra mezzanotte e le tre o le quattro, se ne vedono in giro ben pochi.

Ieri in conferenza stampa i carabinieri hanno diffuso anche le fotografie dei quattro arrestati non potendo escludere, in questa fase dell'indagine, che gli stessi uomini siano responsabili anche di altri episodi. È stato accertato che, prima di ogni rapina, effettuavano accurati sopralluoghi e quindi potrebbero essere stati ripresi da qualche telecamera di videosorveglianza.

«La merce rubata – ha precisato il luogotenente Rinaldi – molto probabilmente era destinata alla ricettazione su mercati esteri, forse nell'Europa dell'Est. Abbiamo recuperato solo una piccola parte di ciò che era stato rubato da "Sirene blu", riteniamo si tratti dei prodotti che i quattro avevano deciso di trattenere per sé stessi, mentre il resto evidentemente era già stato "piazzato"».

I provvedimenti di arresto per furto sono stati convalidati in tribunale a Udine dal Gip Emanuele Lazzaro che ha poi disposto la custodia cautelare in carcere.

IN TRIBUNALE

Processo Civibank, sentito Pirelli Marti



Prosegue il processo ai vertici

Sono stati sentiti altri testi dell'accusa, ieri davanti al tribunale collegiale presieduto da Angelica De Silvestre, per il processo agli ex vertici della Banca di Cividale e ad alcuni imprenditori. La Procura ipotizza, tra il 2004 e il 2010, un «sistema di scambi di reciproche utilità». È stato ascoltato anche Franco Pirelli Marti, le cui dichiarazioni avevano avviato l'iter giudiziario, che sarà sentito ancora il 12 marzo. In aula Pirelli Marti (assistito dai legali Francesco Rossi e Federica Tosel) è

stato chiamato a riferire sulle responsabilità contestate all'ex presidente Pelizzo e all'ex direttore generale Di Bernardo. E sulla relazione tra le società satelliti facenti capo alla fondazione Efa e la Civibank. Sull'acquisto di Neb Gestioni ha riferito: «Pelizzo mi ha chiesto di evitare il default della srl di cui Fingefa era socio di minoranza». Così sono state comprate azioni di Nordest Banca (1,8 milioni) e villette a Corno di Rosazzo (1,3 milioni), «operazioni finanziate da Civibank».

IL LUTTO

Addio a Miculan, costruttore e imprenditore



Danilo Miculan

È scomparso nei giorni scorsi Danilo Miculan, 83 anni, padre dell'avvocato Maurizio. Ad appena 22 anni Danilo aveva lasciato la famiglia per volare in Nuova Caledonia, mettendosi a lavorare per un'impresa di costruzioni: «Pur di risparmiare i soldi da mandare ai suoi – racconta il figlio Maurizio –, faceva ogni giorno a piedi il tragitto da casa a lavoro, evitando di mangiare in mensa». Ha poi dato vita a una delle più grandi aziende edili della nazione, realizzando e donando ai mis-

sionari un ospedale. Nel 1964 rientra nella sua Varmo, dove mette in piedi un'azienda avicola e conosce Franca, che sposa l'anno dopo. Dalla loro unione nasceranno Maurizio e Sonia. «Era tifosissimo dell'Inter: in viaggio di nozze – ricorda il figlio – si era portato una radiolina per ascoltare una gara tra i nerazzurri e la Juventus». E per questo ieri, per i funerali, il feretro è stato avvolto nella bandiera con cui nel 2010 Danilo festeggiò il triplete della Beneamata.

di Rosalba Tello

Sopravvissuti – è proprio il caso di dirlo – alla settimana più fredda dell'inverno, con temperature in casa che oscillavano tra i 9 e i 12 gradi, le quindici famiglie del condominio Aurora, di via Martignacco, possono tirare un sospiro di sollievo: dopo sette giorni di gelo a causa di un guasto sulla linea del gas, da ieri mattina hanno finalmente potuto fare una doccia calda, scaldarsi, cucinare. Fine della disavventura.

La ditta incaricata dall'amministratore di condominio, Stefano Gattolin, ad eseguire i lavori di posa della tubatura esterna – al momento provvisoria – ha chiuso il cantiere luso lunedì mattina, un giorno prima rispetto alla tempistica annunciata. AcegasApsAmga, che aveva bloccato il servizio per motivi di sicurezza (un condomini aveva segnalato l'odore di gas), non ha potuto effettuare subito i sopralluoghi

Riaccesi i termosifoni al Condominio Aurora

È finita ieri la disavventura di 15 famiglie di via Martignacco «Nel fine settimana in casa temperature tra i 9 e i 15 gradi»

per verificare la regolarità del lavoro, ma così l'ok è arrivato ieri ed il gas è tornato in tutte le abitazioni. «I tecnici di AcegasApsAmga sono stati molto competenti e disponibili – testimoniano i condomini – si sono assicurati che si scaldassero bene i termosifoni e che funzionasse il gas per la cucina in ogni abitazione».

«Qualsiasi ritardo sarebbe dipeso dall'Amga – precisa

Gattolin –; la nostra ditta ha lavorato anche il weekend affinché tutto fosse pronto già lunedì mattina. La società si sarà resa conto che, con queste temperature, non sarebbe stato il caso prolungare ulteriormente i tempi». E così è stato.

Appena le condizioni meteo lo consentiranno, il condominio dovrà ultimare i lavori, interrando una nuova tubatura. «La società – spiega una delle

proprietarie del fabbricato Aurora – ha fatto firmare ad ogni condomino l'impegno a terminare i lavori con l'interramento dei tubi entro due mesi». Gattolin conferma che per la progettazione della nuova tubatura esterna ha già interessato alcuni professionisti, e che sarà presto convocata un'assemblea per affidare l'incarico.

È stato chiarito, poi, il moti-



I lavori al condominio Aurora sono stati ultimati lunedì

vo della perdita di gas in un primo momento attribuito alla mancata manutenzione dei vecchi contatori... «No, il guasto non era prevedibile», afferma l'amministratore. «La promessa di farci avere gas entro oggi (ieri per chi legge) è stata mantenuta, però i disagi li abbiamo avuti, e parecchi – riferisce una famiglia della palazzina A –. Stare una settimana senza termosifoni, in una setti-

mana poi così fredda, è stata dura. La temperatura interna oscillava dai 9 e i 12 e anche con stufette e le pompe di calore dei condizionatori, per chi ce li aveva, non ha mai superato i 15 gradi. Per mangiare cibi caldi ci siamo arrangiati a cucinare nel forno. Ora attendiamo – concludono – soltanto la sorpresa della bolletta elettrica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIA 2.2 180cv t. diesel at8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, aziendali 2013/2016, anche cambio aut. tct da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 159 1.9 JTDm 16V Distintive 5.800,00 grigio met. dic-05. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO MiTo 1.3 MJT 90CV Distintive IN ARRIVO 5.700,00 nero met. 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition. € 17.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 allroad 3.0 v6 tdi s-tronic advanced, 2010, nero met., € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF. € 10.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 216D active tourer advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 318D 2.0 143cv Touring business aut. s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 15.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 320 d, berlina e s.w., anche cambio aut. e xdrive (4x4), 2013/2016 da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 525D business s.w. e 530d msport berlina, 2013/2014, full opt, da € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHEVROLET MATIZ 800 gpl km. 64000 , uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendii collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 4750, Gabry car's tel. 393982435

CITROEN C1 1.0 clima, servo,abs, 5 porte, interni in pelle, bluetooth,sensori parck ant./post € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C1 versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede.garanzia legale di conformità, € 3650, Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN C3 1.1 benzina 5 porte, tetto in cristallo, apribile, molto bella € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C3 Picasso nera, clima automatico, cruise control, guida alta, spazio, consumi contenuti € 6500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN GRAND c4 picasso 7 posti 2.0hdi aut. exclusive 2014 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN XSARA PICASSO 1.6 HDI 90CV Classique 3.400,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CLIO SPORTER Zen energy 1.5 Dci, 90 cv. Emissioni Co2 127 g/km, anno 2017, km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 11.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 1.5 Dci 7 posti, radio e navigatore touch sceen, consumi eccezionali!! € 8500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV Lauréate 7posti 4.500,00 argento 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT BRAVO 1.4 Dynamic GPL 4.000,00 blu met. 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT GRANDE punto 1.2 bz 5 porte nera km 60.000 clima, servo,abs. € 4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE punto 1.3 multijet 3 porte clima automatico, servo,abs, cruise control. € 3350. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE punto rossa1.3 multijet km 145.000 clima, servo,abs, frizione nuova. € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT 500 1.2 69cv benzina Lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - km: 0 - prezzo: 11.650€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 EasyPower Lounge. € 8.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge. € 5.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge. € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Pop, km 0. € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Sport NEOPATENTATI 4.800,00 azzurro 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000 14.200,00 bianco 2016. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.6 105cv m-jet Living popstar (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500X multijet 1.6 120cv e 2.0 140cv, anche 4x4 e cambio aut., 2016, da € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT CROMA 1.9 120cv m-jet Dynamic s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT DUCATO CAMPER - ARCA 715 GLT. € 29.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G. Punto 1.3 Mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4450, Gabry car's 3939382435

FIAT GRANDE punto 1.3 75cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE punto 1.3 90cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE Punto 3 porte, 1.3 mjt diesel km. 85000 abs, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità ritiro usato € 4950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT IDEA 1.2 16V NEOPATENTATI!!! 2.900,00 argento 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 69cv m-jet Dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€ . Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT IDEA 1.3 MJT 16V Emotion NEOPATENTATI! 3.000,00 azzurro met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar. € 7.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT MULTIPLA 1.6 bz/metano, abs, clima, servo, airbag frontali, fendii, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 4650, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, sedile regolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 1950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 MJT Dynamic. € 4.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km: 16.000 - prezzo: 9.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.1 Active. € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 60cv benzina dynamic (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 Emotion 3.300,00 blu met. 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.700€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA Bpower 1.4 benzina/metano, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede.garanzia legale di conformità € 4950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT PUNTO 1.2 5p Actual clima 2.200,00 argento 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PUNTO 1.2 69cv benzina Street (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - km: 35.000 - prezzo: 7950€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO EVO 1.2 8V 5p Street km 35.000 NEOPATENTATI 7.300,00 bianco 2015. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT STILO sw 1.9 diesel, km. 198000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendii collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2950, Gabry car's tel.3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

di Luciana Idelfonso

Successo tutto friulano per l'associazione Cuochi della provincia di Udine ai Campionati italiani della Cucina organizzati a Rimini. I ragazzi hanno portato a casa una medaglia d'oro, una d'argento e cinque di bronzo dopo una competizione avvenuta che ha visto sfidarsi ai fornelli 500 chef provenienti da tutta Italia.

Ad accompagnare la compagine in terra romagnola, la segretaria della Fic di Udine Cristina Francescut, il presidente dell'Unione regionale Cuochi Marinella Ferrigo e il tesoriere Gianfranco Riccato.

Il team cuochi della provincia di Udine era composto dagli chef Elia Bulgarelli (team manager), Juri Riccato (capitano), Lorena De Sabbata, Antonio Falcone e Matteo Collura e dagli aiutanti Raffaella di Leva, Marco Marzona e Christian Riccato. Hanno preso parte alle competizioni a squadre "Cucina Fredda Culinary & Pastry Art" e "Cucina Calda" conquistando in entrambe le competizioni la medaglia di bronzo.

Nei piatti, naturalmente, prodotti tipicamente friulani, dall'anguilla marinata agli agrumi con battuta di "bosega" con pompelmo accompagnato da patè di bosega; il filetto di cinghiale con salsa di civet in terrina di maialino, accompagnato da un tortino di zucca e uno gnocco di patate saraceno al formaggio, mela e bietolona rossa appoggiato su una spuma di topinambour. Ed, infine, il mascarpone con gelee di pera e gelato alla grappa e cake al caffè.

Oltre alle gare di squadra, alcuni elementi della delegazione hanno partecipato anche alle gare individuali: Giuseppe Montalto (categoria Culinary Art D2) conquistando la medaglia di bronzo; Federica Zanon (Culinary Art D2 opere pronte) conquistando quella d'oro con un quadro composto da una ventina di spezie; Clara Zamparo (Pastry Art D3 opere pronte) che ha ottenuto la medaglia d'argento con un'opera intitolata "Prospettiva e Relatività" realizzata con quattro tipi di pasta frolla; Eros Simeoni (cucina Fredda K2) ha conquistato



Campionati italiani di cucina un trionfo per gli chef friulani

La sfida fra 500 cuochi è stata organizzata la scorsa settimana a Rimini. I "nostri" hanno portato a casa una medaglia d'oro, una d'argento e 5 bronzi

Nei piatti solo prodotti tipici: dall'anguilla al cinghiale, dalla zucca ai migliori formaggi

Alcuni degli chef protagonisti del campionato italiano di Cucina organizzato a Rimini

la Medaglia di bronzo, mentre Nicola Cirelli e Roberto Marchesan sono arrivati ai piedi del podio.

Nella categoria Senior della competizione di cucina cal-



da, ha partecipato Preeti Della Ricca (K2 Cucina Calda) mentre per quella junior, hanno concorso individualmente alla gara "K1 - Main Course" Davide Patat, che ha vinto

la medaglia di bronzo; Eros Simeoni, Lorenzo Londero, Marco Marzona, Demian Comelli, Christian Riccato che hanno ottenuto un meritato riconoscimento di partici-

zione.

«Mi congratulo con tutti i partecipanti - ha commentato soddisfatto il presidente Juri Riccato - e li ringrazio per l'impegno profuso nella partecipazione a questi Campionati Italiani dando loro appuntamento alla Coppa del mondo di Arte Culinaria che si svolgerà in Lussemburgo a metà novembre: visto gli ottimi risultati ottenuti ci siamo infatti qualificati per questo appuntamento internazionale. Ringrazio, infine, per la preziosa collaborazione la Pro loco di Tavagnacco, che ci ha permesso di utilizzare la loro struttura per la preparazione degli alimenti usati in gara dal Team».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

IN BIBLIOTECA

L'Orchestra delle storie alla sezione ragazzi

■ Tornano anche gli appuntamenti con l'Orchestra delle storie. Oggi, alle 17, nella sezione Ragazzi della biblioteca Joppi si parlerà di cibo e alimentazione, attraverso storie e fiabe dedicate all'argomento. Ospite dell'incontro, intitolato "Ortaggi e animali della fattoria, ia-ia-o", sarà Pia Candussio della fattoria didattica La Selce di Bagnaria Arsa, azienda che coltiva cereali, oleaginose, lavanda, zucche ed erbe officinali e alleva diversi animali da cortile, promuovendo anche percorsi e laboratori didattici. La partecipazione è libera e gratuita ed è rivolta ai bambini dai 4 ai 6 anni. Per informazioni sulle attività della sezione Ragazzi (0432 1272585 - sito Internet: <http://www.sbh.it/udine-sezione-ragazzi/>).

BERTONI E ANDOS

Serata al Grop dedicata alle donne

■ Una serata solidale per celebrare la forza d'animo femminile. In collaborazione con l'associazione Andos Udine, che si dedica a accompagnare tante donne nella difficile battaglia contro il cancro al seno, i ragazzi del Liceo Linguistico Bertoni metteranno in scena venerdì 2 marzo, alle 20, al ristorante al Grop di Tavagnacco, storie di donne che grazie alla loro tenacia sono riuscite a cambiare il corso della storia e ne sono diventate, con coraggio, parte. Gli ospiti potranno assistere all'incontro immaginario tra quattro donne diversissime tra loro, ma accomunate dalla battaglia coraggiosa per far riconoscere maggiori diritti al genere femminile: Virginia Woolf, Coco Chanel, Eva Perón e Sophie Scholl che si incontreranno, al tavolino di un bar, e confronteranno le proprie esperienze di vita. Non mancheranno letture e l'accompagnamento musicale del pianista Andrea Boscutti.

Iscrizioni aperte ai MatchingDay

L'evento creato da Confartigianato-Imprese quest'anno apre alle aziende estere

Dieci anni dalla prima edizione. MatchingDay, l'evento creato da Confartigianato-Imprese Udine per agevolare l'incontro B2B che nel tempo è divenuto un format a livello nazionale, si rinnova. Aprendo alle imprese estere.

Se già in passato - va detto - la presenza di aziende d'oltrefrontiera era consentita, ma di fatto limitata a qualche unità, quest'anno diventa strutturale grazie a un accordo tra la Confartigianato friulana e Sdgz-Ures, l'associazione degli imprenditori della comunità slovena in Friuli Venezia Giulia. L'accordo - siglato dai presidenti Graziano Tilatti e Nicola Tenze, porterà all'edizione numero 10 di MatchingDay una trentina di aziende slovene, circa un terzo delle 100 che storicamente partecipano all'evento. L'appuntamento è in programma per il 24 marzo, a Corno di Rosazzo, nella prestigiosa sede di villa Nanchini-Cabassi, e in virtù dell'intesa con



Anche quest'anno Confartigianato ripropone incontri B2B

la comunità slovena si annuncia tra i più attrattivi.

Se è vero che il mercato interno, pur nella scia della ripresa, stenta a ingranare, guardare oltre il confine è divenuta per le imprese una necessità e se per le più piccole l'internazionalizzazione rappresenta ancora un passo troppo oneroso, oltretutto complesso, trovare partner esteri pare la solu-

zione intermedia ideale. Questo il senso dell'accordo con Sdgz-Ures: portare imprese friulane e slovene ad incontrarsi vis à vis e abbozzare occasioni di comune sviluppo.

«La scelta di co-organizzare questa edizione di MatchingDay con Sdgz-Ures - ha detto il presidente Tilatti - oltre a rafforzare in modo significativo la presenza di partecipanti slove-

ni alla manifestazione, risponde anche all'esigenza di aiutare le nostre aziende ad allargare i propri mercati e stabilire nuove e importanti collaborazioni con aziende della Slovenia e del Triveneto».

Il format prevede che imprenditori e professionisti si incontrino in veloci round della durata di 15 minuti utili per presentarsi e valutare il potenziale di collaborazione sui rispettivi progetti di sviluppo. Sono tre i main sponsor della decima edizione: Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, Confimprese Fvg e Assicurazione Agenzia, che ai partecipanti offriranno, nell'occasione, consulenze gratuite in materia di accesso al credito, assicurazioni e supporti all'internazionalizzazione. L'iscrizione va effettuata sul sito www.matchingday.it entro lunedì 12 marzo. Saranno selezionati al massimo 100 partecipanti, così da poter garantire la qualità degli appuntamenti.

CONFARTIGIANATO

Come tutelare il made in Italy incontro domani in sala Moro

Tra mille difficoltà, vedi l'alto costo del lavoro e la pressione fiscale stellare, il nostro Paese ha ancora una freccia all'arco che nessuno potrà mai far sua: il Made in Italy. Non più banalmente certificazione d'origine, ma vero e proprio brand che le imprese devono imparare a valorizzare.

Per farlo, Confartigianato-Imprese Udine ha organizzato attraverso i comparti moda, legno-arredo e artigianato artistico uno specifico seminario. L'appuntamento è per domani, dalle 18.30 alle 20, nella sala Bepino della Mora in via del Pozzo 8 a Udine dove saranno illustrate le migliori strategie di valorizzazione del brand nazionale attraverso l'illustrazione di tre progetti che ne hanno fatta la ragione del proprio business.

Il primo di questi è 100% Made in Italy, brand realizzato da Confartigianato-Imprese Macerata che punta a comunicare e tutelare la vera qualità italiana sul mercato nazionale e mondiale dando attuazione alla Legge

166/2009. Il secondo è Shop-o-rama, un nuovo marketplace che si propone come punto di incontro per vendere e acquistare prodotti artigianali in un unico luogo virtuale. Infine, Italian furniture iD, il sistema gestionale brevettato dal Cluster arredo e sistema casa (regionale) il cui fine è rispondere all'esigenza di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei prodotti.

L'incontro offre quindi ad artigiani e piccole imprese, interessati a valorizzare l'origine e la qualità dei propri prodotti, un'occasione per riflettere sulle strategie necessarie. Interverranno Paolo Capponi, responsabile dell'Ufficio Export di Confartigianato Imprese Macerata, Stefano Ritella, fondatore e titolare di Shop-o-rama Srl, e Carlo Piemonte, direttore del Cluster arredo e sistema casa.

La partecipazione al seminario è gratuita ma è richiesta l'iscrizione online tramite l'apposito form sul sito www.confartigianatoudine.com

email: agenda@messaggeroveneto.it

➔ **APPUNTAMENTI**

🕒 **IN CITTA'**

PAOLO MORGANTI ALLA UBIK CON L'IMPRESINDIBILE PIERO
■ Venerdi 2 marzo, alle 18, a Udine, alla libreria Ubik, lo scrittore Paolo Morganti, abbandonati temporaneamente i romanzi storici e i gialli ambientati in regione (il 24 marzo esce

l'atteso giallo paranormale "Il trillo del diavolo" sempre per i tipi di Morganti editori), accompagna il cane Piero alla presentazione dei romanzi in cui è fra i protagonisti: "L'imprescindibile Piero. La fuga" e "L'introvabile Piero. Il rapimento". Con loro l'attrice Maria Cristina Ariatta, dell'Associazione animalista Amici della Terra di Udine.

FERRANDI ALLA FRIULI PRESENTA "LABIENO"
■ Venerdi 2 marzo alle 18, alla Libreria Friuli sarà presentato il

testo "Labieno" di Filippo Ferrandi. L'incontro sarà moderato da Rodolfo Basaldella. Le sorti della Repubblica romana dipendono dai destini di due temibili schieramenti, quello dell'impavido Cesare e quello aristocratico, capeggiato dagli irriducibili generali pompeiani. Ma ciò che realmente guiderà le mosse di questo duello è una diversa concezione del potere: lasciare che sia un uomo solo alla guida di Roma, o lottare per una causa chiamata Libertà e Repubblica?

SI RIPARTE IL 4 MARZO

La stagione delle Grotte a Villanova

di **Barbara Cimbaro**
► LUSEVERA

Visite guidate, eventi a tema, musica dal vivo, passeggiate e gli immancabili centri estivi: si inaugura domenica 4 marzo la stagione 2018 della grotta Nuova di Villanova, immersa negli straordinari scenari naturali dell'Alta Val Torre. Tra gli appuntamenti più attesi c'è l'Alta Val Torre Open Air Festival, una giornata dedicata alle famiglie, alle persone disabili e agli sportivi di ogni età. Ci saranno anche le "Meditazioni in grotta", affascinante viaggio al centro della grotta e dentro se stessi. Sarà proposta una meditazione ogni mese e si alterneranno vari operatori per differenziare l'offerta, non mancheranno, tra le opzioni, bagni di gong, meditazioni guidate, yoga, shiatsu e veri e propri viaggi sonori con strumenti ancestrali e antichi.

Ritornano, e non poteva essere altrimenti, anche le passeggiate geologiche per scoprire alcuni tra i più affascinanti luoghi delle prealpi Giulie. Domenica 4 marzo, dopo un 2017 che ha fatto registrare un record di visitatori, aprirà anche l'ufficio Iat grotte di Villanova, che offre materiale informativo su tutta la regione. «Abbiamo già un ottimo riscontro – spiegano i rappresentanti del Gelgv, gruppo Esploratori e lavoratori grotte di Villanova, sodalizio che gestisce il complesso ipogeo – anche in termini di prenotazioni. Le visite didattiche per le scuole di ogni ordine e grado e anche per le comitive sono già numerose, va ricordato che è possibile prenotare anche al di fuori dei normali giorni e orari di apertura. Sono in corso di rinnovo gli accordi di collaborazione stipulati con realtà turistiche e strutture ricettive. È possibile beneficiare, grazie a queste convenzioni, di particolari sconti e agevolazioni sui biglietti d'ingresso e sui menu proposti dai ristoratori locali».

Tante le novità per la stagione 2018: alcune iniziative saranno riproposte, per esempio le suggestive sedute di meditazione e le visite fotografiche in grotta. Tra i grossi eventi spiccano, oltre al citato Alta Val Torre Open Air Festival, la terza edizione di Diversamente Speleo, evento dedicato alle persone disabili. La grotta Nuova resterà aperta da marzo a novembre. Nei mesi di marzo e aprile ogni domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 13.30 alle 18 (ultima partenza 17.30. Informazioni su www.grottedivillanova.it, al 3921306550 oppure all'ufficio Iat, negli orari di apertura, allo 0432 787915).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLANOVA, le visite alle grotte e altre iniziative
■ Si riparte domenica 4 marzo



Codacons	tel. 0432-534813
Protezione Civile	tel. 800500300
Caritas	tel. 0432 414502
Comune di Udine	tel. 0432 271111
Taxi	tel. 0432 505858
Ncc	tel. 0432 44966
Automobile Club Udine	tel. 0432 44215
Infotraffico autostrada	tel. 0432 925111
Ospedale civile Udine	tel. 0432 5521
Cup Prenotazione visite	tel. 0434 223522
Policlinico universitario	tel. 0432 559111
Ospedale di Cividale	tel. 0432 7081
Ospedale di Gemona	tel. 0432 9891
Ospedale di San Daniele	tel. 0432 9491
Ospedale di Tolmezzo	tel. 0432 4881
Ospedale di Latisana	tel. 0431 529111
Ospedale di Palmanova	tel. 0432 921111
Croce Rossa	tel. 0432 531531
Diritti del Malato	tel. 0432 55227
Pronto soccorso pediatrico	tel. 0432 559259
Centro Info-Handicap	tel. 0432 512635
Telefono anziani	tel. 0432 205735
Telefono amico	tel. 199 284284
Alcolisti anonimi	tel. 0432 295724
Se uniti - Famiglie comprese - Possiamo vincere il diabete	cell. 338 5294233

“La scortecata” di Emma Dante a Contatto 36

Domenica 4 marzo la regista palermitana Emma Dante sarà la protagonista, con la sua ultima creazione “La scortecata”, del nuovo appuntamento di Teatro Contatto 36. Lo spettacolo sarà in scena al Palamostre, alle 21. Al termine dello spettacolo è previsto un dialogo fra la compagnia e il pubblico.

Emma Dante torna a praticare il suo straordinario teatro di attori, partiture fisiche e drammaturgia popolare nell'adattamento scenico di un racconto settecentesco estratto da “Lo cunto de li cunti” di Giambattista Basile. Sul modello del Decameron di Boccaccio, è una raccolta di 50 fiabe in dialetto napoletano.



Venerdi alle 21 al teatro Ristori di Cividale, andrà in scena lo spettacolo “Io dico che domani Italia vince”, recital ispirato a un libro di Mario Sconceri

AL RISTORI

“Domani Italia vince” il calcio a teatro con Pizzul e Sconceri

Venerdi 2 marzo alle 21 al teatro Ristori di Cividale, nel programma della stagione teatrale organizzata dal Comune in collaborazione con l'Ert – andrà in scena lo spettacolo “Io dico che domani Italia vince”, recital ispirato al libro di Mario Sconceri “Il racconto dell'Italia – Splendido e crudele il viaggio degli azzurri per diventare campioni del mondo” (Compagnia editoriale, 1982) e accompagnato da radiocronache e telecronache d'epoca e dalla lettura combinata di testi poetici di Verlaine, Neruda, Bayron e Alceo.

Lo spettacolo, ideato e diretto da Giuseppe Passoni con la partecipazione di Raffaella Adani, Paolo Rota, Dario Roiati e con il “prestito” della voce registrata di Bruno Pizzul nei panni del “decano” Gianni Berra, debuttò a Mittelfest nel 2013 con successo di pubblico e critica. Per questa occasione sarà seguito in teatro da un talk-show con Mario Sconceri, autore e giornalista del Corriere della sera, attualmente commentatore delle trasmissioni televisive Rai “Novantesimo Minuto” e “Domenica sportiva” che ricorderà le vicende di Spagna 1982 assieme

all'indimenticata “voce” della nazionale italiana Bruno Pizzul e con uno dei protagonisti delle “Notti Magiche” di Italia '90, l'ex giocatore friulano di Udinese, Verona, Juventus, Inter e Reggiana, Luigi “Gigi” De Agostini.

Nel “terribile” anno 2018 che vedrà l'Italia assente dalla competizione mondiale dopo l'unico precedente del 1958, lo spettacolo permetterà di rivivere una delle pagine sportive e di costume più belle dell'Italia del dopoguerra quando un gruppo che non riusciva a vincere una partita da più di un anno, criticato e sbeffeggiato dal mondo intero seppetrasformarsi d'incanto in una squadra imbattibile e capace di sbaragliare tutti sino alla vittoria finale di un mondiale che sembra inesorabilmente destinato ad altri. Un “viaggio” nel quale a chi ebbe la fortuna di vivere quegli eventi parve di vivere una favola, nella quale un giocatore – Paolo Rossi – fermo da due anni per squalifica, acciaccato, fuori condizione e che tutta l'Italia voleva togliere dal campo seppetrasformarsi d'incanto nell'attaccante più spietato del mondo, iniziando a segnare senza fermarsi più,



trascinando i suoi compagni sino alla vittoria finale. E un allenatore – il friulano Enzo Bearzot – fu capace di andare contro tutto e tutti, forse anche contro l'evidenza, per difendere il suo gruppo e vide alla fine premiata la sua convinzione e ripagata la sua fiducia. La finalità di questo spettacolo, pensato a più di 30 anni di distanza dagli eventi narrati, è proprio quella di trasmettere allo sfiduciato spettatore del nostro tempo la carica e l'energia delle emozioni di quei giorni: per chi c'era risvegliare qualcosa

CINEMA
UDINE
Centro espressioni cinematografiche www.visionario.info Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545
CENTRALE via Poscolle 8, tel. 0432 227798
The Royal Ballet: Racconto d'inverno 20.15 Biglietto intero 12 euro, ridotto 10 euro
A casa tutti bene 15.05, 17.10, 19.15
La forma dell'acqua - The shape of water 14.40, 17.00, 21.40
VISIONARIO via Asquini 33, tel. 0432 227798
Lost&Found: Loveless 14.30, 19.20
Il filo nascosto 15.00, 17.30, 20.00
Figlia mia 14.40, 17.00, 19.00, 21.45

The Post 16.40, 21.00
THE SPACE CINEMA-CINECITY Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it
The Space Extra: Eric Clapton life in 12 bars 17.50, 19.30, 22.10
A casa tutti bene 17.45, 20.10, 22.35
Il filo nascosto 16.40, 19.25, 22.15
La forma dell'acqua 16.55, 19.20, 22.10
Black Panther 16.10, 16.30, 17.00, 19.30, 19.45, 22.25
50 sfumature di rosso 17.20, 20.00, 21.45, 22.30
La vedova Winchester 17.40, 20.05, 22.20
The Post 22.30
Sconnessi 16.25, 18.30, 20.35, 22.40
Belle & Sebastien - Amici per sempre 16.20, 17.35, 18.25, 20.30, 22.35

15.17 - Attacco al treno 19.50, 22.00
DIANA via Cividale 81, tel. 0432 282979
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30 Film solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni Oggi ingresso ridotto 5.50 euro
CERVIGNANO
CINEMA P.P. PASOLINI Tel. cassa 0431-370216
Chiamami con il tuo nome 18.00, 20.30 Ingresso 5 euro
GEMONA
SOCIALE via XX settembre 5, www.cinemateatro-sociale.it , Cassa 0432 970520 Uffici Cineteca 0432 980458
Eric Clapton: life in 12 bars 16.00
Paradise 18.30
The Post 21.00

LIGNANO
CINECITY Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233
Final portrait, l'arte di essere amici 21.00
GORIZIA
KINEMAX tel. 0481 530263
Ingresso unico 5 euro
Il filo nascosto 17.20, 20.30
La forma dell'acqua 17.15, 20.15
A casa tutti bene 17.30
MONFALCONE
MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it Orari e prenotazioni tel. 0481 712020 Ingresso unico 5 euro
Balletto in diretta dalla ROH di Londra
Il racconto d'inverno 20.15
Il filo nascosto 17.00, 20.45

A casa tutti bene 17.45, 20.15, 22.10
La forma dell'acqua 17.30, 20.00, 22.10
Belle & Sebastien - Amici per sempre 16.30
Black Panther 18.15
50 sfumature di rosso (v.m. 14 anni) 17.20, 21.40
The Post 19.30
GRANDE GUERRA E FILOLOGICA
II CONTINUANO I SEMINARI che la Società Filologica promuove nell'ambito del progetto didattico “Conosciamo la Grande Guerra in Friuli Vg”. Oggi, alle 16 si terrà a palazzo Mantica, sede della Società Filologica Friulana in via Manin 18 a Udine, l'incontro con Liliana Ferrari sul tema: “Benedetto XV: l'inutile strage. Magistero pontificio e posizioni dell'episcopato locale”. Gli appuntamenti, a ingresso libero e aperti a tutti, proseguiranno con un incontro a settimana fino al 24 aprile. Calendario completo sul sito www.filologiafriulana.it

➔ **OGGI DA CAUCIGH**

Appello a restituire l'onore ai fusilâz

Oggi, mercoledì 28 febbraio, alle 11.15, al Caffè Caucigh di via Gemona 36, si terrà la conferenza stampa sul tema “Giustizia per i fucilati della Prima Guerra”. Si celebrano i cento anni dalla disfatta di Caporetto e si è riaperto il dibattito rispetto alla offesa alla umanità rappresentata dal cadornismo che incolpò della sconfitta la vigliaccheria dei soldati. Cadorna fu anche l'autore di una nefasta circolare che autorizzava fucilazioni e processi per diserzione e insubordinazione. Purtroppo neppure questa occasione sembra essere colta per risolvere la ferita aperta dalle inique condanne a morte. Parteciperanno Franco Corleone Diego Carpenedo, Luciao Santin. Coordina Massimo Brianese.

http://messengeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/

IN PROVINCIA

I CONCERTI DELL'ANBIMA: LA BANDA ROSSINI A CIVIDALE
■ Al via i Concerti invernali 2018: un ciclo di dieci appuntamenti organizzati da Anbima Provincia di Udine dal 24 febbraio al 28 aprile che vedrà la partecipazione di venti Bande della provincia. "La banda a colori...sfumature in musica" sarà il filo conduttore della manifestazione di

quest'anno, che consentirà alle formazioni bandistiche protagoniste dei concerti di costruire un viaggio all'interno del proprio repertorio. Appuntamento il 3 marzo al teatro Ristori di Cividale con il corpo bandistico Rossini di Castions di Strada e con la Banda musicale di Reana del Rojale.

LA LEGGENDA BLU DI STRAUSS STASERA AD AIELLO
■ Oggi, mercoledì 28 febbraio 2018, alle 20.30, nella sala civica di via Battisti ad Aiello del Friuli,

si terrà, nel 150° anniversario del famoso valzer di Johann Strauss "Sul Bel Danubio Blu", la rappresentazione teatrale di Dario Ponissi e Romana Maiori "Leggenda blu", a cura della compagnia "Teatro del Leone" di Terzo d'Aquileia. L'ingresso sarà libero. L'evento "per chi ama le cose belle" è promosso dal Comune di Aiello del Friuli, in collaborazione con il Teatro del Leone, il Kulturni dom di Gorizia e la cooperativa culturale Maja di Gorizia.

A Pozzuolo si parla del futuro del nocciolo in Friuli

L'istituto agrario Sabbatini di Pozzuolo del Friuli organizza per sabato 3 marzo dalle 8.30 nel suo auditorium il convegno "Il Nocciolo. Quali prospettive per il Friuli Venezia Giulia?". La prima parte della mattinata si svolgerà all'insegna delle questioni tecniche relative alla coltura del nocciolo: dalle caratteristiche botaniche e diffusione del noc-

ciolo ai suoi principali patogeni. Nella seconda parte il convegno si sposterà sulle potenzialità di mercato rispetto alla coltivazione del nocciolo. Ospiti Enrico Giavon, Wanda Hager e il direttore Area Imprese della Cassa di Risparmio del fvg Rudi Adami. Concluderà l'assessore alle risorse agricole e forestali Cristiano Shaurli.



che si è forse perso negli anni e per chi non c'era lo slancio per inseguire i propri sogni. «È uno spettacolo che va diritto al cuore. La bravura degli interpreti prende per mano lo spettatore e lo accompagna, in un turbinio di emozioni scaturite anche da storici spezzoni radiofonici, dal deludente esordio in Galizia all'esaltante trionfo al Bernabeu con Zoff che bacia su una guancia Bearzot. Il che è tutto dire...», ha detto Livio Forma, già radiocronista Rai di "Tutto il calcio minuto per minuto".

VENERDÌ AL NUOVO
Lonquich solista
e l'orchestra
Champs Élysées



Il ciclo di sinfonie di Robert Schumann cui il Giovanni da Udine ha dedicato ampia attenzione trova completezza in uno speciale appuntamento con il romanticismo tedesco in programma sul palcoscenico del teatro Nuovo venerdì 2 marzo con inizio alle 20.45. Interprete di due partiture emblematiche del compositore sassone – il Concerto per pianoforte e la Sinfonia "Renana" – sarà l'Orchestre des Champs Élysées che spicca fra le formazioni più accreditate a livello internazionale nell'esecuzione su strumenti originali, con un repertorio che spazia da Haydn a Debussy. Dirigerà Philippe Herreweghe. Nel ruolo di solista, al pianoforte storico, Alexander Lonquich. Biglietteria del Teatro aperta dalle 16 alle 19 (chiuso lunedì e i giorni festivi). L'acquisto dei biglietti è possibile anche al temporary ticket store del teatro attivato alla Libreria Feltrinelli di via Canciani a Udine (tutti i mercoledì dalle 10 alle 13 e dalle 13.30 alle 18) e online su www.teatroudine.it e www.vivaticket.it e nei punti vivaticket.



Carabinieri	tel. 0432 588111
Questura	tel. 0432 413111
Polizia Ferroviaria	tel. 0432 506604
Polizia Stradale	tel. 0432 537711
Polizia Municipale	tel. 0432 271329
■ GUARDIE MEDICHE AAS. 2 Ospedale di Palmanova (presso gli ambulatori della Medicina)	tel. 0432 921243 cell. 334 6709480
Cervignano	tel. 0431 387708
Latisana	tel. 0431 529200 cell. 335 5347475
San Giorgio di Nogaro	tel. 0431 624822 cell. 334 6936960
■ GUARDIE MEDICHE AAS. 3 - Distretto della Carnia - Tolmezzo	tel. 0433 4881
Forni di Sopra	tel. 0433 88519
Ovaro	tel. 0433 67062
Paularo	tel. 0433 711166
Paluzza	tel. 0433 775004
Ampezzo	tel. 0433 811083
- Distretto del Codroipese - Codroipo	tel. 0432 909102
- Distretto del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro - Gemona	tel. 0432 989252
Moggio Udinese	tel. 0433 51341
Pontebba	tel. 0428 90576
Tarvisio	tel. 0432 989840
- Distretto del Sandanielese - San Daniele	tel. 0432 941773 cell. 329 2312134
Buja	tel. 0432 960802 cell. 329 2312121
■ GUARDIE MEDICHE AAS. 4 Udine	tel. 0432 553090
Cividale	tel. 0432 708227
Manzano	tel. 0432 742400
Povoletto	tel. 0432 679593
San Pietro al Natissone	tel. 0432 727282
Tarcento	tel. 0432 784389
Tavagnacco	tel. 0432 571367

A TISSANO

Gran finale di "ArtinVilla"

di Monica Del Mondo
► SANTA MARIA LA LONGA



Gran finale per "ArtinVilla", un progetto culturale nato per valorizzare alcune tra le più belle ville della Bassa friulana, coniugando con un evento artistico-musicale assai suggestivo. L'iniziativa ha fatto tappa a Campolongo Tapogliano in Villa Marcotti-Chiozza, a Visco al Museo del Confine presso gli spazi dell'ex dogana austriaca, a San Giorgio di Nogaro nei signorili ambienti di Villa Dora, a Palmanova nell'elegante teatro Modena realizzato nell'Ottocento. Sabato sarà la volta del comune di Santa Maria la Longa che vanta, nella frazione di Tizzano, l'edificio ricco di storia di Villa Mauroner. L'appuntamento è in programma per il 3 marzo, alle 20.30, quando sarà proposto lo spettacolo "Doppia visione", di e con Federica Sansevero e Agata Garbuio, una performance interattiva, con musica dal vivo e maschere, che s'ispira alla vita e alle opere dei poeti Ted Hughes e Sylvia Plath. «La forza espressiva di uno spettacolo dal vivo, interdisciplinare e interattivo – chiarisce Federica Sansevero, attrice, regista e autrice, direttore artistico dell'evento – si accosterà e intreccerà con i luoghi e le storie locali». Al termine della performance è infatti previsto un intervento dello storico Stefano Perini per soffermarsi sull'edificio che accoglie l'evento. Villa Mauroner, circondata da una muraglia di pietre e sassi, fa già bella mostra di sé a chi la ammira attraverso il cancello di ferro battuto. Sorta nel XVI secolo, ospitò dapprima la famiglia Caimo, di origine piemontese (qui morì nel 1631 Pompeo Caimo, docente di medicina a Padova e archiatra di papa Gregorio XV) e, successivamente, a partire dal 1810, la famiglia triestina dei Mauroner. Qui ebbero i natali Giuliano Mauroner, medico, musicista e collezionista d'arte, e Fabio Mauroner, pittore, incisore e scrittore. Fu proprio questa famiglia a dare alla villa il suo aspetto attuale. La performance di sabato vedrà al pianoforte Annamaria Viciguerra e al sax Elias Faccio. Interviste e riprese video sono state invece curate da Paola Gandin. Il progetto, nato da un'idea dell'Accademia musicale "Città di Palmanova", gode del contributo della Regione e della collaborazione di Teatro del Silenzio, associazione Brat, associazione "La que sabe", associazione per gli Studi storici della Bassa friulana Orientale, Cervignano Nostra e il Comitato Terza Armata in Friuli.



SANTA MARIA LA LONGA, a Villa Mauroner, frazione di Tizzano
■ Sabato, 3 marzo, alle 20.30

FARMACIE

■ MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)	
Aurora viale Forze Armate 4	0432 580492
Sartogo via Cavour 15	0432 501969
Servizio notturno:	
Beltrame piazza Libertà 9	(0432 502877)
Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.	
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)	
■ Zona A.S.S. n. 2	
Aiello del Friuli Beltrame	
via XXIV Maggio 1	0431 99011
Palazzolo dello Stella Perissinotti	
via Roma 12	0431 58007
Porpetto Migotti & Piva Snc	
via Udine 20	0431 60166
Trivignano Udinese Perazzi	
piazza Municipio 16	0432 999485
■ Zona A.S.S. n. 3	
Codroipo Mummolo	
piazza Garibaldi 112	0432 906054
Forni Avoltri Palci	
via Roma 1	0433 72111
Gemona del Friuli De Clauser	
via Tagliamento 50	0432 981206
Lestizza Luciani	
calle San Giacomo 3	0432 760083
Ragogna Cerutti	
via Roma 14	0432 957269
San Vito di Fagagna Rossi	
via Nuova 43	0432 808134
Tarvisio Spaliviero	
via Roma 22	0428 2046
Treppo Carnico Brunetti	
via Roma 15	0433 777166
Venzone Marcon	
via Mistruzzi 18	0432 985016
Villa Santina De Prato	
via Battisti 5	0433 74143
■ ASUIUD	
Buttrio Sabbadini	
via Divisione Julia 16	0432 674136
Cividale del Friuli Minisini	
largo Bolani 11	0432 731175
Pasian di Prato Termini	
via Santa Caterina 24	0432 699024
Pulfero Szklarz	
via Roma 81	0432 726150
Tarcento Mugani	
piazza Roma 1	0432 785330
Tavagnacco Comuzzi Franco	
fraz. Feletto Umberto	0432 573023

CON KAPPAVU, CORVINO, FUTURA E L'ORTO DELLA CULTURA

La marilenghe per i bambini: l'Arlef propone dieci nuovi libri

Sono da poco disponibili nelle librerie dieci nuovi titoli in lingua friulana, dedicati ai bambini di varie fasce d'età e frutto della collaborazione fra l'Arlef e le case editrici KappaVU, Corvino, Futura Edizioni e L'Orto della Cultura. Si tratta della seconda serie delle collane finanziate dall'Arlef con apposito bando triennale, pensate per stimolare l'apertura e la curiosità dei più piccoli nei confronti della diversità linguistica e culturale della regione e per offrire alle scuole, alle famiglie e agli operatori culturali del materiale di qualità. "Vanilie e soreli" e "Doi nos scompagnâts" sono proposti nella Collana Fameis della Kappa Vu. Attraverso una scrittura delicata, ironica e divertente, l'autrice Francesca Gregoricchio prosegue a raccontare ai

più piccoli i diversi modi di essere famiglia nella società contemporanea, fornendo uno strumento di riflessione su un mondo sempre più complesso. Come i precedenti titoli "Me mari e fâs il marangon" e "Cjapâsi a bracecucl", sono adatti ai bambini della scuola primaria, ma grazie alle belle illustrazioni dell'autrice possono accompagnare anche i più piccoli, se guidati da un adulto. La collana/cofanetto "A ogni frut il so librut", di Corvino edizioni, propone invece percorsi esplorativi di conoscenza ed esperienze adatti ai più piccoli, guidati dallo sguardo del protagonista Gjat Ut, simpatico gatto dalle avventure domestiche rocambolesche. Tre i titoli che si aggiungono quest'anno: "Ce fasino i amis di Ut?", "AUtun" e



I libretti in marilenghe

"MusicUte", delle autrici Deborah Crapiz e Doriana Alessio, che si aggiungono ai precedenti "I lavôrs di Ut", "I zûcs di Ut", "I amis di Ut". La collana è caratterizzata da molte immagini e testi graduali. È completamente rivolta alla primissima infanzia invece - sia per il formato che sviluppal'abi-

lità tattile, che per il tipo di disegno e la semplicità di testi - la collana "Free&Ulli" di Futura edizioni. I quattro nuovi titoli, sempre di Patrizia Geremia, sono: "Stagions", "Colôrs", "Pomis e verduris", "Piçulis voris" con la comparsa, rispetto ai quattro libricini dello scorso anno, del nuovo personaggio Schwarz, che assieme a Ulli che parla friulano e Free che parla inglese, insegnerà ai bambini qualche parola in tedesco. L'Orto della Cultura, infine, è in libreria con il libro "MA par fortune" curato da Sandra Fabris e Renata Gallio (le traduzioni in friulano sono di Venusia Dominici). Fa parte della collana dei libri premiati al Concorso internazionale Syria Poletti e realizzati nella versione in lingua friulana.

Estrazioni del LOTTO

27/02/2018					
BARI	57	20	58	2	23
CAGLIARI	7	57	74	28	64
FIRENZE	80	3	48	57	41
GENOVA	56	43	81	32	50
MILANO	89	71	26	76	7
NAPOLI	6	83	39	57	7
PALERMO	42	30	5	87	81
ROMA	49	52	56	28	44
TORINO	37	33	55	56	59
VENEZIA	37	33	71	35	43
NAZIONALE	84	80	51	52	41
10 e LOTTO	3	30	43	56	74
	6	33	48	57	80
Oro Doppio	7	37	49	58	83
57	20	20	42	52	89
SuperEnalotto	48	56	66	83	86
	89	6	67		
Jolly Super Star					
ANSA centimetri					

La regionale 355 si adegua via libera a due rotatorie

L'annuncio di Regione e Fvg strade in un incontro a Rigolato con Comuni e cittadini
Per le opere pronti 3,6 milioni di euro, la Variante di Ovaro ne costerà invece 9,3

di Luciano Patat

► RIGOLATO

Programmare interventi puntuali e complessivi per rendere la strada regionale 355 più funzionale e sicura. Questo il tema dello studio di fattibilità sull'arteria, presentato lunedì sera in municipio a Rigolato da Regione e Fvg Strade nel corso del consiglio comunale.

E che l'argomento riscuota interesse lo testimonia la grande partecipazione alla seduta, dagli amministratori di diversi Comuni (Villa Santina, Ovaro, Prato Carnico, Comeglians e Forni Avoltri) ai cittadini. Tanti gli interventi illustrati - e attesi da tempo - come la rotatoria di Villa Santina alla confluenza con la ss52, per un importo di un milione 693 mila euro. Così anche per la rotatoria di Ovaro, con rettifiche delle pendenze di accesso al paese per il traffico proveniente da Tolmezzo, il cui quadro economico ammonta a 1.970.000 euro. Il progetto, finalizzato alla messa in sicurezza dell'accesso alla cartiera Reno De Medici, all'ingresso sud del paese, prevede la realizzazione di una rotatoria del diametro di 37 metri in sostituzione dell'attuale incrocio canalizzato, non più adeguato alle caratteristiche del traffico. In programma anche un addolcimento del dosso a un chilometro a sud di Ovaro, dal quale si accede all'ex miniera di Cludini. Prevista anche una riprofilatura del dosso stradale per un tratto di circa 500 metri, per rendere più agevole la percorrenza specialmente ai mezzi pesanti, in particolare nella stagione invernale.

Non poteva mancare un approfondimento sulla Variante di Rigolato, opera da 9,3 milioni che sarà realizzata con i fondi che il Cipe ha assegnato alla Re-



L'affollato incontro tra amministratori e cittadinanza in municipio a Rigolato (Foto Petrusi/Soravito)

REGIONE SODDISFATTA

L'assessore Santoro: «Un piano concreto per la sicurezza stradale»

«Per la prima volta è stato elaborato un piano che consentirà di programmare sia gli interventi ordinari, sia quelli straordinari». Sono parole di soddisfazione quelle dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Mariagrazia Santoro (assente perché ammalata), e del presidente di Fvg Strade, Giorgio

Damiani. Intanto, Fvg Strade ha inserito nella programmazione 2018 due interventi sulla strada regionale 355. Il primo, al km 13+500 in Comune di Comeglians, riguarda il rifacimento di barriere di sicurezza su muri esistenti. Il secondo, fra i km 18+900 e 19+300 a Rigolato, prevede il rifacimento

delle barriere di sicurezza a bordo ponte, su un lato del manufatto. In programma anche una terza opera a Ovaro, sulla sr 465, subito dopo il ponte sul Degano, in località Patuscera: previsto il rifacimento delle barriere di sicurezza sui muri esistenti. Per i tre lavori è previsto un onere di 850 mila euro. (p.t.)

gione nel contesto del rifinanziamento, a valere su risorse del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, del Piano Operativo Infrastrutture. L'intervento metterà in sicurezza l'abitato di Rigolato, attraversato nel centro del paese dalla sr355 e interessato da un traffico con molti mezzi

pesanti, vista anche la presenza di importanti attività imprenditoriali in zona.

Grazie alla Variante, che si colloca nel tratto compreso tra i km 17+865 e 19+451, aumenterà la fluidità del traffico e non mancheranno i benefici per la sicurezza. «Ringrazio tutti gli organi

regionali e Fvg Strade per l'importante lavoro svolto - le parole di Emanuela Gortan Cappellari, sindaco di Rigolato - e per la disponibilità al confronto con il territorio. Lo studio di fattibilità dà la percezione della volontà di agire in modo dettagliato sulle criticità, e non con interventi a spot».

TOLMEZZO

Incontro sui cereali a km zero

► TOLMEZZO

Antichi cereali per un nuovo pane. È questo il tema che sarà trattato venerdì alle 18, nelle sale Cefap di Via Dell'Industria 12 a Tolmezzo. Nell'incontro, aperto a tutti, sarà presentato il progetto di co-progettazione di una filiera agroalimentare sostenibile in Carnia, con la finalità di sperimentare la modalità del circolo di studio come metodo di apprendimento autodiretto che stimola l'incontro e la collaborazione tra persone con attitudini dif-

ferenti. L'obiettivo resta quello di favorire lo studio, la conoscenza e il recupero di pratiche culturali storiche dell'area montana, in particolare in ambito cerealicolo, per la creazione di una filiera agroalimentare locale e un pane a km 0 a base di cereali prodotti, macinati e panificati in Carnia. Il percorso del progetto ha una durata complessiva di 40 ore e prevede la condivisione di conoscenze, incontri con esperti del settore, visite sul territorio, programmazione di eventi di promozione. (g.g.)

PALUZZA

Nuovo furgone per l'Aldo Moro



Il veicolo è stato acquistato con il contributo della Regione e degli sponsor della società sportiva

► PALUZZA

L'unione sportiva Aldo Moro dispone di un nuovo mezzo per condurre gli atleti nelle sedi di allenamento e di gara. Il furgone va a completare il parco automezzi della società sportiva carnica, che ora può contare su quattro veicoli per il trasporto di persone. «Questo nuovo furgone - ha commentato con soddisfazione il presidente Di Centa - è assolutamente indispensabile per gestire e migliorare i nostri servizi sportivi, offerti principalmente ai vari settori giovanili che seguiamo: atletica leggera, sci di fondo, biathlon, sci alpino e freestyle».

Di Centa ha anche ricordato che la società in questo inizio anno abbia aumentato il numero di giovani che si avvicinano allo sport. Il nuovo veicolo è stato ac-

quistato grazie a un finanziamento della Regione, che ha coperto circa il 45 per cento della spesa sostenuta. Il resto delle risorse sono state reperite attraverso i principali sponsor della società: Kayak Sportglasses, azienda trevigiana specializzata in fornitura di occhiali e materiale sportivo, e da Bravi Market, nota azienda gemonese di abbigliamento e sport. L'operazione ha coinvolto comunque tutti gli altri sponsor primari che "vestono" con i loro loghi la società: Lavorazione Legnami Spa di Tolmezzo, Segheria F.lli De Infanti di Paluzza-Ravascletto, Zorzetig Marco con il suo logo di birra artigianale di Giulia con sede a Cividale e Barlocco Davide di Paluzza. «Un bell'investimento» ha concluso Di Centa - per festeggiare il 72° compleanno dell'Aldo Moro Paluzza». (g.g.)

TOLMEZZO

La Lega Nord attacca Roma: «Giù le mani dalle nostre sagre»

► TOLMEZZO

Sulle sagre paesane a rischio per i costi derivanti dalla normativa sulla sicurezza è la consiglieria regionale Barabara Zilli (Ln) a lanciare l'accusa: «Il centralismo romano ci porta via anche le tradizioni. Conservare, promuovere e premiare le sagre tipiche friulane sarà una missione della Lega nella prossima legislatura. Abbiamo già in cantiere una proposta di legge e contiamo di depositarla al più presto: prima che Roma ci porti via anche le sagre di paese. Condividiamo appieno le perplessità manifestate dai rappresentanti delle Pro loco carniche ed estendiamo la preoccupazione rispetto al destino di tutte quelle sagre tipiche friulane che sono il cuore della nostra tradizione, oltre che momenti fondamentali di volontariato e solidarietà civile. La Lega è un movimento che fa della sicurezza un valore fondamentale da sempre, ma non dimentichiamo la

nostra primaria missione federalista. Ed è proprio in situazioni come queste che la miopia del centralismo romano si fa più evidente. La normativa varata per garantire la sicurezza delle manifestazioni pubbliche - prosegue Zilli - non tiene conto delle peculiarità e delle caratteristiche dei singoli territori, rischiando così di mettere al bando un patrimonio culturale, enogastronomico e identitario di valore inestimabile per la nostra terra».

Per Stefano Mazzolini, referente della Ln per l'Alto Friuli, le norme sulla sicurezza sono «una vergogna tutta italiana, serve subito un cambio di rotta e deve essere la Regione a farsi carico di queste problematiche, facendo i dovuti distinguo con le autorità nazionali. Le feste paesane sono un momento di ritrovo e di partecipazione fondamentale per le comunità locali, soprattutto in montagna. Anziché "soffocarle", andrebbero incentivate». (t.a.)

TOLMEZZO

Torna Innovalp, festival dell'orgoglio montano

Dal 21 al 24 marzo coinvolte 4 università, 70 relatori, 30 moderatori, piccole e medie imprese

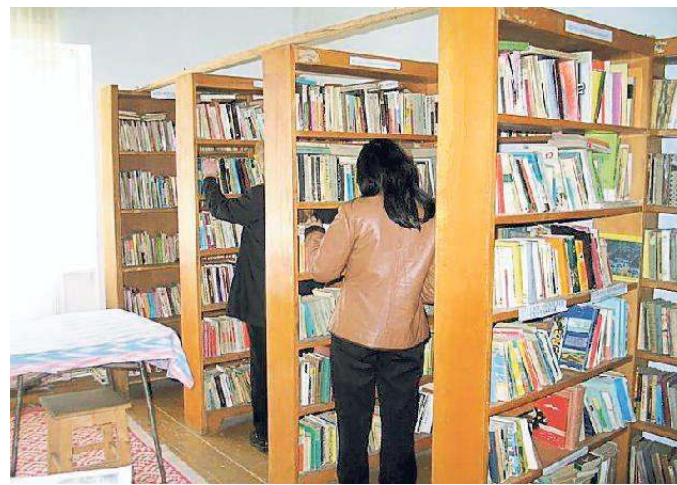
di Tanja Ariis

► TOLMEZZO

Torna Innovalp, forte del successo della prima edizione andata in scena lo scorso anno. Una volta che renderà Tolmezzo baricentro del Festival di idee per la Montagna, in una fusione di storie, buone pratiche e nuove teorie per risvegliare l'orgoglio di vivere e fare impresa nelle terre alte.

Il festival, laboratorio a cielo aperto di nuove idee e progettualità per la montagna, coinvolgerà 70 relatori, 30 moderatori, piccole e medie imprese, le università di Udine, Trieste, Venezia e Trento, che si confronteranno col pubblico. Tra i relatori più attesi si segnala Fabrizio Barca (già ministro della Coesione Territoriale), Enrico Camanni (storico della montagna), Annibale Salsa (presidente Cai nazionale per oltre 10 anni).

Innovalp si svolgerà dal 21 al 24 marzo (ma vivrà un importante prologo già il 16 marzo). E



Il Comune metterà a disposizione del festival gli spazi della biblioteca

anche il Comune di Tolmezzo sposa l'iniziativa: la giunta ha deliberato un importante sostegno, concedendo il patrocinio, la disponibilità a titolo gratuito di spazi della biblioteca e un contributo economico (5 mila euro), che sarà concesso dopo l'approvazione del bilancio.

Rafforzando la sua vocazione di campo base per le politiche montane, Tolmezzo ospiterà questa originale iniziativa organizzata dalla cooperativa sociale Cramars, che farà del capoluogo carnico un incubatore di confronti disseminati un po' ovunque, in sedi istituzionali e nelle

osterie, per portare il dibattito dove spontaneamente si è sviluppato nella tradizione e innescando approfondimenti di spessore, al di fuori di logiche partitiche e basato su criteri scientifici con l'obiettivo di risvegliare l'orgoglio di vivere e intraprendere in montagna. La formula innovativa già lo scorso anno aveva favorito la partecipazione di molti giovani, studenti dall'Alto Friuli, ma anche dalla pianura, interessati soprattutto a temi come innovazione nel lavorare in montagna, il bosco, il gusto della montagna, forme di volontariato intelligente, l'essere contadini multitasking e la progettazione del primo spazio co-working della Carnia. Tra i temi affrontati dal festival allora c'era il ruolo della tecnologia nella competizione tra città, pianura e montagna, le opportunità occupazionali in montagna, l'accoglienza dei migranti per il recupero di aree abbandonate, la creazione di nuovi servizi, l'albergo diffuso.



La piscina dell'hotel "Il Cervo"

TARVISIO

Costa troppo, la piscina municipale non si può fare

► TARVISIO

I soldi dalla Regione non arriveranno e quei 6-7 milioni che la realizzazione (e la gestione) di una piscina comunale richiederebbe sono fuori dalla portata per Tarvisio.

Concetto ribadito in Consiglio comunale dal sindaco Renzo Zanette e dalla maggioranza, che ha per questo

bocciato la mozione presentata dai consiglieri Isabella Ronsini e Franco Baritussio (Fratelli d'Italia-Vivi Tarvisio), che chiedevano al Consiglio comunale di impegnarsi sulla realizzazione di un "punto acqua-wellness, centro benessere" nel territorio comunale.

Una mozione, quella depositata dalle forze di centrode-

stra, che più nello specifico puntava a chiedere alla Regione Friuli Venezia Giulia di «sostenere gli imprenditori che per loro iniziativa intendono investire in questo settore» e di «riqualificare il complesso dell'ex Gil», destinandola a struttura alberghiera con "centro acqua" aperto al pubblico.

A favore, schierandosi con

i proponenti, si sono espressi anche i quattro consiglieri di "Rilanciamo Tarvisio". Voto contrario, invece, quello espresso dai gruppi di Forza Italia e Lega Nord.

Il sindaco Renzo Zanette ha anche spiegato che a Tarvisio, attualmente, non vi sono abitanti sufficienti a garantire una gestione economica in utile di un simile cen-

tro. Il primo cittadino ha tuttavia assicurato l'impegno nell'appoggiare le iniziative degli imprenditori che intendono elevare l'offerta turistica con i centri benessere, ricordando l'adeguamento alberghiero in corso all'hotel Il Cervo e un progetto simile annunciato da una seconda struttura alberghiera.

Zanette ha infine ricordato al Consiglio comunale che anche la nuova proprietà del compendio ricettivo dell'area golf si è già mostrata intenzionata a realizzare una nuova piscina a gestione interamente privata. (g.m.)

Addio a Gio Batta Morassi il "grande saggio" dei violini

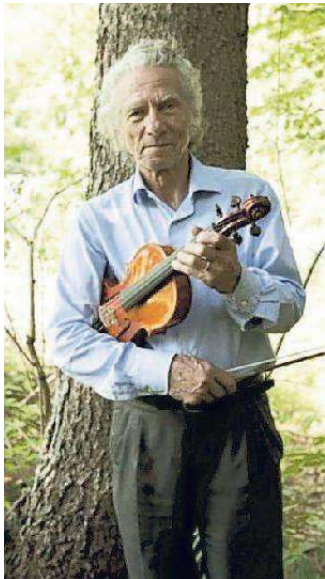
Il liutaio, apprezzato in tutto il mondo, è mancato ieri all'ospedale di Cremona. Aveva 84 anni. Considerato uno dei migliori costruttori contemporanei di strumenti, era originario di Arta Terme

di Giancarlo Martina

► TARVISIO

Grave lutto nel mondo della cultura: è morto Giovanni Battista (Gio Batta) Morassi, il grande saggio della liuteria mondiale contemporanea. La morte improvvisa, nel tardo pomeriggio di ieri all'ospedale di Cremona, dove l'anziano artista di 84 anni - che viveva con la figlia Monica dopo la morte della moglie - era ricoverato da qualche giorno in seguito a malessere. In serata la triste notizia ha raggiunto anche Camporosso dove il maestro Morassi aveva trascorso la gioventù. A Camporosso vivono tuttora due delle sue tre sorelle, Luisa e Aurora, mentre la più anziana, Caterina, vive a Fusine. Morassi, che era nato ad Arta Terme nel 1934, lascia oltre alla figlia anche il figlio Simone, pure liutaio di fama. Nel giugno del 2015 aveva ricevuto la laurea magistrale ad honorem in Discipline della musica, dello spettacolo e del cinema, al conservatorio Tomadini di Udine.

Noto in tutto il mondo per le sue doti di costruttore e restau-



Il liutaio Giovanni Battista Morassi con un violino e nel suo laboratorio. Aveva trascorso la gioventù a Camporosso

ratore di strumenti ad arco, ma anche come studioso del legno per la fabbricazione e la manutenzione degli strumenti musicali, ha ricevuto un riconoscimento che bene evidenzia la sua figura di liutaio dalle origini carniche, avendo il Friuli una tradi-



zione liutaria che risale al XVII secolo. L'ateneo, infatti, ha ritenuto doveroso premiare la grandezza del talento che s'è imposto a livello internazionale. Morassi era spesso in Valcanale per fornirsi del pregiato abete di risonanza che cresce nella foresta

di Tarvisio, che è la materia prima per la costruzione degli strumenti. Come conferenziere dell'arte liutaria, Morassi s'è fatto apprezzare in tutti i continenti.

E come ha affermato in quella occasione il direttore del Dibe,

Neil Anthony Harris, i violini di Morassi, come accadde per i Stradivari, daranno il meglio tra 100-200 anni. Morassi insomma oltre a essere un stato un maestro liutaio è stato anche un maestro di innovazione. Secondogenito di una famiglia numerosa, negli anni Cinquanta, grazie a una borsa di studio della Camera di commercio studiò l'arte della liuteria alla Scuola internazionale "Antonio Stradivari" di Cremona dove è stato impegnato fino a questi giorni.

Nominato cavaliere al merito della Repubblica Italiana, nel 1997 Morassi ha ricevuto la Croce d'oro al merito del presidente della Repubblica Ungherese e dieci anni più tardi ha fatto parte della giuria del concorso di liuteria "Tchaikovsky" di Mosca. Morassi ha valorizzato la selvicoltura e la coltivazione del legno di risonanza nella foresta di Tarvisio dove cresce l'abete rosso che fornisce un legno già utilizzato per migliorare la trasmissione del suono da Stradivari e da altri maestri liutai del Seicento e Settecento.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

PONTEBBA

Arriva al teatro Italia il musical civile di Simone Cristicchi

► PONTEBBA

Simone Cristicchi sarà venerdì sera al teatro Italia con lo spettacolo "Il secondo figlio di Dio", il suo recente "musical civile".

Lo spettacolo del circuito Ert del Fvg - diretto da Antonio Calenda con gli arrangiamenti e le musiche di Walter Sivilotti - avrà inizio alle 21. Con Magazzino 18 Cristicchi ha vinto per due stagioni consecutive il premio del pubblico come miglior spettacolo ospitato nel circuito Ert, ma l'amore dell'artista romano per il Friuli Venezia Giulia negli ultimi anni è cresciuto, anche grazie al progetto dedicato al terremoto del 1976 (Orcolat '76).

Il celebre "cant'attore" ritorna dunque in regione con il suo nuovo lavoro, uno spettacolo ispirato alla vicenda incredibile, ma realmente accaduta, di David Lazzaretti, detto il "Cristo dell'Amiata".

Il musical, scritto dallo stesso Cristicchi con Manfredi Rutelli e diretto da Antonio Calenda, sarà replicato sabato 3 marzo, all'Auditorium Comunale di Zoppola (alle 20.45) per concludere la breve tournée domenica 4 marzo al teatro Verdi di Maniago, ancora alle 20.45. Per informazioni rivolgersi al Comune di Pontebba (0428-90161). (g.m.)

MALBORGHETTO

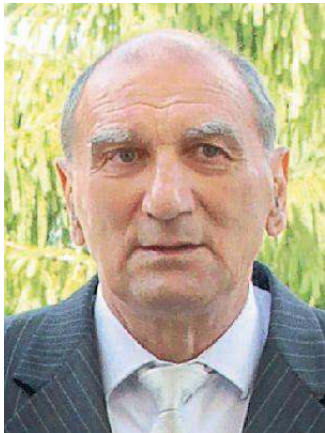
Valcanale sportiva in lutto, morto Di Lenardo

Fratello di Ermes (in arte Sdrindule), Pierino difese i colori di Weissenfels e Sci Cai Lussari

► MALBORGHETTO

Un male incurabile non gli ha lasciato scampo. È scomparso all'età di 67 anni Pierino Di Lenardo, lasciando un vuoto nella Valcanale, rimasta orfana di un personaggio apprezzato e ben voluto.

Pierino era una persona vecchio stampo, con valori solidi, che amava le cose semplici e metteva la famiglia davanti a tutto, ma senza trascurare il lavoro e lo sport. Le sue passioni erano il calcio, lo sci di fondo, lo skiroll e le corse a piedi. Era stato, da giovane, un rispettato stopper. Aveva giocato con la maglia del Malborghetto e, a cavallo degli anni Settanta e Ottanta, era stato fra i protagonisti del Carnico con i colori dell'Us Weissenfels di Fusine. Nel 1981 si era laureato campione carnicotto sotto la guida tecnica dell'amico-allenatore Romano Bortolotti, milanista come lui. Amico e collega anche Giacomo Kogovschek, il fantasista di quel



Pierino Di Lenardo aveva 67 anni. A destra con la maglia del Weissenfels (Fusine), di cui era stato stopper

team, che lo ricorda «per la serietà e la determinazione che sapeva esprimere in campo, ma anche per il piacere di stare assieme alla squadra, di vedersi di tanto in tanto per parlare delle cose d'oggi».

Nello sci di fondo, passione



che coltiva avendo fuori dalla porta di casa le piste e i sentieri della Val Saisera, ha portato in alto i colori dello Sci Cai Monte Lussari, in tante gare del Trofeo delle Regioni, partecipando alle competizioni delle categorie Master. Lo stesso con gli skiroll:

Di Lenardo ha saputo prendersi le sue belle soddisfazioni partecipando ai campionati estivi. Anche di recente, rifiutando di arrendersi al male, era uscito fra le sue nevi con gli sci di fondo.

La sua vita lavorativa era cominciata presto, alle Acciaierie Weissenfels, dove era stato assunto a 16 anni, per sostituire il padre, morto in un incidente stradale proprio mentre tornava a casa dal lavoro. I soldi che portava a casa servivano anche per consentire al fratello minore Ermes (in arte Sdrindule) di proseguire gli studi al Malgarni.

Negli ultimi anni, prima del pensionamento, Di Lenardo era stato impiegato all'Idroelettrica Valcanale di Tarvisio.

Pierino Di Lenardo lascia nel dolore la moglie Silvana, le figlie Laura e Valentina e il fratello Ermes. La cerimonia funebre sarà celebrata oggi, alle 14.30, nella chiesa parrocchiale di Valbruna. (g.m.)

VENZONE

Urbani e Lepre sulla sanità: serve un'azienda dell'Alto Friuli

► VENZONE

Tra le tante stranezze di questa campagna elettorale, tutta giocata sugli eventi televisivi e mediatici nazionali, due candidati di opposti schieramenti (l'ex sindaco di Gemona del Friuli, Paolo Urbani, e Romano Lepre di Tolmezzo) mettono al centro del dibattito, seppur nell'ambito di una legittima competizione elettorale, il recupero del dialogo tra due territori contermini: la Carnia e il Gemonese, spesso su sponde opposte, a partire dalla sanità.

Urbani, capolista del listino proporzionale al Senato Fvg per "Noi con l'Italia" e Romano Lepre, capolista alla Camera per la lista "Insieme", si sono ritrovati al confine fra Carnia e Gemonese, sul fiume Fella, per affermare che «Carnia, Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale possono riprendere una collaborazione fattiva e puntare solidalmente al ripristino di un'azienda sanitaria a sé stante per l'alto Friuli».



Urbani (a sinistra) e Lepre

Un'affermazione che ribalta la concezione dei piani di accorpamento dell'ultima riforma sanitaria. «Una condivisione in rete degli obiettivi di salvaguardia della salute e delle strutture ospedaliere pubbliche che, pure in un contesto di efficienza e razionalizzazione, ci riavvicinerebbe all'antico spirito della comunità di Alpe Adria, superando gli schieramenti e le polemiche».

«Nello sport - conclude Lepre - quanto di positivo fatto da Gemona non può che trovare rinforzo dalle eccellenze carniche e del Tarvisiano, non solo negli sport invernali». (g.g.)



La fontana di piazza Garibaldi

GEMONA

Della Marina attacca il sindaco: strade e scuole nel degrado

► GEMONA

«Chi non è stato in grado di sovrintendere alla manutenzione di strade, scuole, edifici pubblici, arredi urbani, ora è ritenuto all'altezza di guidare Gemona». Il capogruppo di Scelgo Gemona in consiglio comunale, Gian Paolo Della Marina, interviene

criticamente contro l'attuale amministrazione in merito all'attuale stato in cui a suo dire versa la cittadina, e in particolare attaccando il sindaco pro tempore Fabio Collini e assessore alle manutenzioni: «Basti vedere la condizioni in cui versa la fontana di piazza Garibaldi. In questi giorni non è stata neppure

arrestata l'acqua nonostante i ripetuti annunci meteo dell'eccezionale gelata poi puntualmente avvenuta». Della Marina attacca su più fronti ricordando «lo stato di degrado, divenuto cronico, in cui versano le palestre dei plessi scolastici» oppure «le manutenzioni non eseguite nelle piscina comunale, i cui

servizi e spogliatoi versano in situazioni imbarazzanti», fino ad arrivare «alla lunetta che segna la presenza del parcheggio coperto di piazza del Ferro che da mesi mostra, di notte, solo una parte della sua scritta retroilluminata». «Che immagine diamo – dice Della Marina – di Gemona? Del resto, nel bilancio

2018 sono previsti solo 10 mila euro per la manutenzione degli edifici scolastici e 30 mila per gli edifici comunali». «Tutto questo – conclude il consigliere – mentre si prevede di impiegare cospicue risorse per opere di dubbia necessità come il rifacimento dell'intera pavimentazione ad Ospedaletto, mentre sarebbe sufficiente provvedere alla realizzazione dell'area per la fermata dello scuolabus o come l'inutile rifacimento della scalinata del Mercato con la solita stucchevole dichiarazione di "messa in sicurezza". (p.c.)

Treppo piange il “suo” tecnico comunale

Umberto Minutti è scomparso a 64 anni, lavorava in municipio dal 1980. È stato anche responsabile della Protezione civile locale

di Piero Cargnelutti

► TREPPA GRANDE

Aveva iniziato a lavorare con la macchina da scrivere, ma era uno che amava aggiornarsi: in municipio era stato il primo a padroneggiare il computer e quando, due anni fa, era andato in pensione utilizzava con dimestichezza anche la pec.

Sono giorni di lutto per la comunità di Treppo Grande, rimasta orfana di Umberto Minutti, 64 anni, storico e apprezzato tecnico del Comune di Treppo Grande, dove ha lavorato per quarant'anni. È stato trovato morto ieri, nella sua casa, dove viveva da solo. A portarselo via è stato un malore.

Minutti iniziò il suo lavoro come tecnico comunale nel

1980, dopo un breve periodo alla Fornace Patini di Zeglicco e alcuni anni all'Atala di Buja.

Accompagnò il Comune collinare durante gli anni della ricostruzione, dallo sviluppo urbanistico alla realizzazione delle grandi opere pubbliche. È stato il primo responsabile del gruppo comunale di Protezione civile, coordinando i rapporti tra i volontari e il Comune, ma il suo impegno per la comunità non si fermò lì: fondatore dell'Atletica Buja-Treppo Grande, di cui è stato segretario per vent'anni curando tutta la parte organizzativa, Umberto partecipò anche all'organizzazione della “Sagra di duçj”, festività ben nota in paese. Grande amante del



Umberto Minutti incontra una scolaresca in visita al municipio

ciclismo, Minutti faceva parte dell'associazione Cence Frenos e dedicava alla bici, che era il suo mezzo di trasporto preferito, gran parte del suo

tempo libero, sempre pronto per gite e viaggi con gli amici di Treppo. «Per il mio ruolo di sindaco – lo ricorda il primo cittadino Manuela Celotti – è

stato una presenza molto importante, capace di insegnare e di consigliare: ci è dispiaciuto moltissimo perderlo così, la pensione l'aveva rincorsa per anni, ma senza mai far mancare la sua professionalità».

Ventiquattro anni «vissuti gomito a gomito al servizio della comunità – aggiunge Giordano Menis, consigliere comunale e già sindaco – non sono facili da dimenticare. Sono costernato e incredulo. Ci mancherà tantissimo».

Umberto Minutti lascia la sorella Marina. La data dei funerali non è ancora stata decisa. Stasera alle 19, nella chiesa parrocchiale di treppo Grande, sarà celebrato il rosario in ricordo dell'ex tecnico comunale.

A Buja il Comune offre supporto agli studenti

C'è tempo fino a venerdì 9 marzo per iscriversi a “Impariamo insieme 2018”, progetto con cui l'assessorato alle politiche sociali permette agli studenti delle scuole di primo e secondo grado di avere un supporto gratuito nello studio in matematica, fisica, chimica, italiano, latino, tedesco, economia, diritto e filosofia. Il modulo può essere scaricato dal sito del Comune. (p.c.)

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

CAMPOFORMIDO RECENTE VILLA A SCHIERA



a due passi dalla Piazza, **RECENTE E CURATA VILLA A SCHIERA CON GIARDINO PRIVATO**, soggiorno con caminetto, ampia cucina abitabile, trilocale, biservizi, mansarda, taverna con lavanderia e ulteriori due stanze, posto auto coperto. Termoautonomo. Ottime finiture. € 279.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

BASILIANO NUOVA VILLA - CL. ENERG. "A"



in zona residenziale privata immersa nel verde, **NUOVE VILLE UNIFAMILIARI SU DUE LIVELLI IN PROGETTAZIONE** con giardino di proprietà, luminoso soggiorno con uscita sul portico, cucina abitabile, trilocale, biservizi, terrazza Garage. Piscinabagno a pavimento, pannelli solari, impianto fotovoltaico. Completamente personalizzabili. Informazioni in ufficio.

ZUGLIANO POSSIBILITA' VENDITA FRAZIONATA



in zona residenziale, **SPLENDA E RECENTE VILLA INDIPENDENTE (2006) SU UNICO LIVELLO** composta da tre appartamenti (due mini e un monolocale) facilmente unibili, già locati, termoautonomi e con posto auto. € 260.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

LOC. PASSONS NO SPESE CONDOMINIALI



in trifamiliare circondata da curato giardino, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE (110 MQ)** al piano terra con garage. Termoautonomo. € 75.000 - Disponibile nella stessa palazzina bicamere al primo piano ad € 85.000. - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIA MONTE ORTIGARA ADATTO AD INVESTIMENTO



in trifamiliare ristrutturata, **CURATO MINI APPARTAMENTO POSTO ALL'ULTIMO PIANO**, cantina. Termoautonomo. Immobile già locato, rendita 7% circa. € 79.000 comprensivo dell'arredo - Cl. Energ. in fase di definizione

CAMPOFORMIDO DA VEDERE



in piccola e recente palazzina (2004), **INTERESSANTISSIMO BICAMERE DA 70 MQ** posto al piano terra, soggiorno/angolo cottura, due camere, bagno, meravigliosa terrazza quadrata da 35 mq. Termoautonomo. Cantina e garage. € 98.000 - Cl. Energ. "D"

MAJANO VILLA INDIPENDENTE



PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE trilocale biservizi con ampio terrazzo abitabile da 30 mq. Zona abitativa al primo e secondo piano, al piano terra taverna, studio e lavanderia. Giardino di proprietà. € 170.000 - Cl. Energ. "G"

MORUZZO UNICA NEL SUO GENERE



a dieci minuti dalla città, **SUBLIME RISTRUTTURAZIONE DI CASA IN CORTE FRIULANA**, meraviglioso lavoro architettonico che abbina l'antichità al moderno. L'abitazione si sviluppa su tre livelli, quadricamere, terrazza coperta da 40 mq, scoperto 1000 mq di proprietà. € 399.000 - Cl. Energ. "B"

TERENZANO RECENTE BICAMERE



in recente contesto (6 unità), **GRAZIOSO BICAMERE BISERVIZI SU DUE LIVELLI** con terrazza abitabile, cantina, posto auto coperto. Termoautonomo. € 120.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, INT. VIA CIVIDALE VILLA A SCHIERA



zona residenziale, **VILLETTA A SCHIERA SU TRE LIVELLI**, soggiorno, sala da pranzo, cucina separata, trilocale, biservizi, ampio ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo. € 135.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

La politica non ha età a 85 anni "Titi" è di nuovo candidato

In lista con una civica, oggi è il terzo consigliere più anziano in Fvg San Daniele: Antonio Pischiutta ha celebrato messa con il Papa

di Anna Casasola
SAN DANIELE

Con i suoi 85 anni compiuti il 21 febbraio scorso, secondo un'indagine della Prefettura è il 3 consigliere comunale più anziano del Friuli Venezia Giulia. Ma per Antonio "Titi" Pischiutta il titolo di consigliere più avanti con gli anni potrebbe essere più vicino: sabato scorso, durante la festa per i suoi 85 anni, ha annunciato l'intenzione di rimettersi in pista (con la lista civica "Innovare San Daniele") anche per le prossime elezioni: «Certo che mi ricandido, per me è un dovere».

E se dovesse risultare tra gli eletti, stavolta il titolo di consigliere comunale più anziano potrebbe essere suo. A sostenere il Titi, come tutti lo conoscono in paese (e fuori), gli abitanti della sua frazione, Villanova.

Negli anni ha fatto parlare di sé, oltre che per l'attività in Consiglio comunale, per aver portato più volte nella frazione



Antonio "Titi" Pischiutta, 85 anni

sandanielese il comandante della gendarmeria vaticana, Stefano Marcon. Proprio grazie a questa lunga amicizia, qualche anno fa il Titi è stato addirittura accanto a Papa Francesco nel corso della celebrazione della Messa nella Chiesa di Santa Maria Madre, nella Città del Vaticano: nel corso della celebrazione della funzione per la Gendarmeria vaticana, al Titi

è stato concesso il privilegio di essere il cerimoniere. Ha preparato l'altare e ha aiutato Papa Bergoglio. Un regalo, quello di "servire messa" al Papa, ottenuto non solo per essere un fedele devoto, ma anche grazie al grande legame con la Gendarmeria e, in particolare, con l'ispettore Marcon.

Quanto all'esperienza tra i banchi del Consiglio comunale, Pischiutta è alla fine del suo secondo mandato: la prima esperienza è stata quella con il sindaco Emilio Iob. Anche per questo secondo mandato, al consigliere Pischiutta è stata attribuita la delega dei borghi e delle frazioni.

Un uomo molto conosciuto Antonio Pischiutta, che per 17 anni ha vissuto da emigrante in Svizzera, nel canton Giura. Lì lavorava in un'azienda che produceva pezzi per i maggiori brand di orologi. Accanto all'attività lavorativa, importante è stato anche il suo impegno nel sociale: è stato tra i fondatori



Antonio Pischiutta celebra la Messa con Papa Francesco

della locale sezione dei donatori di sangue, nonché di quella del Fogolâr furlan. Nella cittadina in cui risiedeva, Boécourt, ha sempre svolto l'attività di sacrestano. «Sono stato anche presidente - racconta Titi - dell'opera di San Vincenzo. Andavo a fare visita alla famiglie di italiani in Svizzera. Avevo anche l'incarico di corrispondente consolare per aiutare gli ita-

liani nel disbrigo delle pratiche burocratiche come ad esempio il rinnovo del passaporto».

Molteplici attività che nel 1976 gli sono valse la Stella della solidarietà con il titolo di cavaliere. Nel 1977 rientrato a Villanova dopo 17 anni, Titi ha lavorato in un prosciuttificio. Nel 1992 gli è stato attribuito il titolo di cavaliere della Repubblica.

Un progetto di vita dedicato ai disabili incontro a San Daniele

Vado a vivere da sola, da casa Elena a casa Arcobaleno. È il titolo del convegno di venerdì 9 marzo (alle 15.30) all'auditorium della scuola secondaria "Pellegrino da San Daniele".

Nell'incontro, organizzato da Il Samaritan, i servizi sociali dell'Uti collinare, Ass3 e Universiis, sarà presentata l'esperienza di un progetto di vita autonoma, che ha visto come protagonisti un gruppo di ragazzi disabili del territorio collinare. Partendo da un excursus storico sulla nascita del progetto "Casa Elena", saranno illustrati il processo metodologico attuato, il lavoro di rete e il coinvolgimento delle famiglie e della comunità.

Sarà presentato, inoltre, tutto il lavoro di sinergia che ha permesso la realizzazione di questo progetto di vita indipendente. Il convegno sarà arricchito dalle testimonianze dirette delle ragazze e delle loro famiglie, coinvolte nel progetto di vita autonoma "Casa Arcobaleno".

Tra gli interventi quello di Flavia Buttazzoni (promotrice del progetto Casa Elena), Marzio Peresson (responsabile del Ssc dell'Uti Collinare, Lorella Sinigaglia dell'isis Manzini e Maria De Rosa, operatore della mediazione del Servizio integrazione lavorativa. (a.c.)

TRICAMERE, BUTTRIO



Splendido e luminoso appartamento di mq. 120 con **3 camere**, 2 bagni, terrazzo abitabile e garage doppio ... pavimenti in legno, riscaldamento a pavimento, elegantissimo!

ATTICO, UDINE CENTRALE



Strepitoso **attico** con soppalco, travi a vista e terrazzone abitabile, oltre mq. 250 con volumi introvabili, garage doppio. Info riservate

INCANTEVOLE VILLA A NORD DI UDINE



Lussuosa **villa** con piscina, posta in cima ad una collina con vista a 360°, composta da 2 corpi, uno per la zona giorno e uno con 5

camere, tutte dotate di bagno padronale. Vari accessori, oltre all'abitazione del custode. Prezzo impegnativo.

BICAMERE, UDINE - ZONA P.LE CELLA



In tranquilla via recente **bicamere** in palazzina ... zona giorno open space, cameretta, bagno finestrato

e ampia camera matrimoniale con uscita nello scoperto di proprietà. Climatizzato, termoautonomo, con cantina e garage! € 139.000

TRICAMERE, LIGNANO PINETA



Panoramico **tricamere** dalle finiture eleganti e studiate ... mq. 145 con studio, biservizi e 4 terrazzoni. Vicinissimo al mare, prezzo molto interessante.

UDINE - RIVA BARTOLINI



In palazzo d'epoca di 1600 splendide unità di oltre mq. 130 o a

adibita a studio ma nata come tricamere. Condizioni perfette, luminosa, ascensore, affascinante! € 320.000

BICAMERE/UFFICIO, UDINE - ZONA TEATRO



Ristrutturato quadrivano al piano terra con bagno finestrato, riscaldamento autonomo ed ingresso indipendente, oltre mq. 80... € 109.000, classe D.

LOFT, UDINE NORD



Particolare abitazione di mq. 200 su 2 livelli ... zona giorno open con belle vetrate scorrevoli, curato parco alberato e recintato, 3 camere e 3 bagni. Listoni in olmo, risc. e raffresc. a pavimento, antifurto, doppio garage. Classe B, € 345.000.

NEGOZIO, UDINE - PIAZZA XX SETTEMBRE



All'interno della zona pedonale, **palazzetto terracielo** ad uso commerciale ... mq. 180 su 3 livelli con ascensore interno, termoautonomo, canna fumaria ... ideale per ristorazione! Prezzo competitivo

IMMOBILIARE

IN UDINE

P.ZZA GARIBOLDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

BICAMERE, UDINE INT. V.LE VENEZIA



In piccolo e curato contesto degli anni '80 **bicamere** al 1° piano ... cucina separata, bella terrazza abitabile,

cantina e garage. € 115.000!

BICAMERE, UDINE VIALE CADORE



Termoautonomo, terrazzato, cucina separata, bagno e servizio, libero su 3 lati, con cantina e garage. Arredi compresi,

€ 117.000!! Ottimo investimento.

di **Lucia Aviani**

CIVIDALE

Il piano di bonifica dell'amianto sul patrimonio comunale, già sfociato in alcuni interventi di rimozione del pericoloso materiale, prosegue con un'operazione d'urgenza imposta dal sindaco Stefano Balloch con ordinanza.

I lavori riguarderanno l'edificio dell'ex inceneritore di località San Giorgio, del quale a fine settembre 2017 il Corpo di polizia locale dell'Uti del Natisone aveva segnalato le condizioni di pesante degrado, evidenziando appunto la preoccupante presenza di eternit. Il Comune ha di conseguenza organizzato un sopralluogo che ha impegnato il personale dell'unità operativa municipale urbanistica, edilizia privata e ambiente, la Polizia locale dell'Unione intercomunale, funzionari dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e dell'Arpa del Fvg: è stata presa visione, così, della situazione, confermata critica.

Nel complesso in disuso sono sparse a terra diverse lastre in eternit, intere e in frammenti, staccatesi dalla copertura dell'edificio; quest'ultima versa in uno stato di totale precarietà perché in vari punti presenta fessurazioni e sfaldamenti. Molti lastroni ancora in sede sono a imminente rischio crollo, stante il debole sistema di fissaggio.

La situazione risulta problematica sia sotto il profilo della sicurezza ambientale che per l'incolumità pubblica: di qui il provvedimento adottato dal primo cittadino, che ha disposto l'immediata messa in sicurezza del sito (di proprietà comunale) con lo smaltimento dei materiali sparpagliati al suolo e la bonifica



Una veduta dell'ex inceneritore in località San Giorgio, a Cividale

Disposta la bonifica dell'ex inceneritore

Cividale: ordinanza per amianto nell'impianto di San Giorgio
Preoccupa soprattutto il tetto, che deve essere smantellato

del tetto, che andrà smantellato.

Le attività dovranno concludersi entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza. Interventi analoghi erano già stati eseguiti dall'ente locale con la sostanziale differenza che i contesti interessati non erano in disarmo, bensì costantemente frequentati: contributi ricevuti dalla Regione avevano consen-

to al Comune di procedere all'eliminazione dell'amianto dalla copertura della palestra di Carraia, dalla sede del magazzino comunale e dal chiosco del campo sportivo di Gagliano, ambito che registra la quotidiana presenza di giovanissimi.

Il dettaglio era stato fornito in assemblea civica, tempo fa, dagli assessori al patrimonio, Fla-

vio Pesante, e alle manutenzioni, Giuseppe Ruolo. Ormai a norma è pure la caserma dismessa Francescato (che sta per essere trasferita all'ente locale), dove l'eliminazione dell'eternit era avvenuta, con stanziamento importante, poco prima che gli alpini dell'Ottavo reggimento si trasferissero a Venzone.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TARCENTO

Aggressione al Csm Toso: al più presto il distretto sanitario

di **Piero Cargnelutti**

TARCENTO

«Quanto accaduto ci fa capire ancora di più che è necessario velocizzare i tempi per realizzare il nuovo distretto sanitario».

All'indomani dei fatti di cronaca che hanno riguardato il csm di piazza del Mercato, dove tre operatori sanitari sono stati picchiati violentemente da un paziente psichiatrico - che è stato arrestato e per il quale il pm ha chiesto la custodia cautelare in carcere -, il vicesindaco Luca Toso esprime la sua solidarietà ai dipendenti dell'azienda sanitaria, anticipando l'intervento di oggi in consiglio (alle 18): «Siamo consci - dice - che quello in cui è ospitato il Csm è un appartamento, che non è un posto adeguato per tale attività, soprattutto perché ubicato al secondo piano. Anche perciò la nostra amministrazione segue con attenzione l'evolversi dell'iter che dovrà porta-

re all'ingrandimento del nostro distretto, che accoglierà tutti i servizi sanitari, Csm compreso.

Di fatto, nel bilancio dell'azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, alla quale fa capo il distretto tarcentino, ci sono ben 4 milioni per il raddoppio dell'attuale sede, dove dovrà essere spostato anche il Centro di salute mentale: oggi si è in attesa di portare a termine l'iter progettuale per fare i lavori.

Sull'aggressione avvenuta lunedì è intervenuto anche il consigliere regionale Roberto Novelli (Fi): «Quello avvenuto a Tarcento non è

certo il primo caso di aggressione al personale sanitario. Un episodio analogo che ha visto anche numerosi giorni di prognosi per gli operatori si è verificato poco tempo fa anche a Cividale. L'abbiamo denunciato più volte, abbiamo anche sensibilizzato con un'interrogazione la giunta regionale, che ha risposto demandando il tutto alle singole aziende sanitarie».



Il vicesindaco Luca Toso

AFFITTO



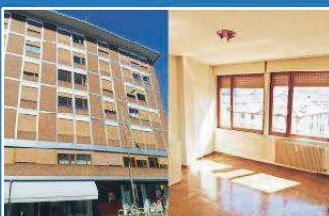
UDINE - Via Morpurgo:
luminoso attichetto non arredato, ultimo piano, soggiorno con grande panoramica terrazza, bicamera, bagno finestrato

A.P.E. in fase di redazione
€ 570



UDINE - Via San Pietro:
mini appartamento parzialmente arredato, dalle ampie dimensioni, sito al primo piano, con cortile per posteggio auto...
Senza spese condominiali!

A.P.E. in fase di redazione
€ 450



UDINE - Via del Gelso:
luminoso tricamere al 4° piano con vista panoramica, bagno finestrato con doccia, cantina al piano scantinato...

A.P.E. in fase di redazione
€ 500



UDINE - Viale Volontari della Libertà: in ottima zona, mini al terzo ed ultimo piano con travi a vista, composto da: ampio soggiorno con sala da pranzo, cucina abitabile, bagno con box doccia, ampia camera matrimoniale. Attualmente locato.

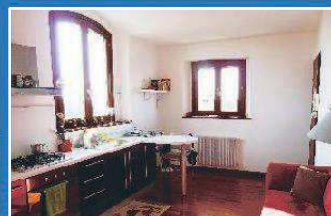
F - 171,17 kWh/mq anno
€ 100.000

VENDITA



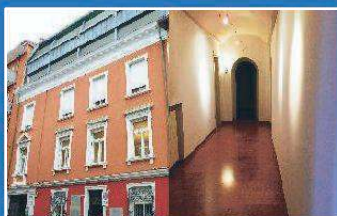
UDINE - Via Savona:
di recente costruzione, mini al primo piano con bagno finestrato, due terrazze, un garage e un posto auto esterno di proprietà
Attualmente locato, ottima redditività!

E - 141,3 kWh/mq anno
€ 70.000



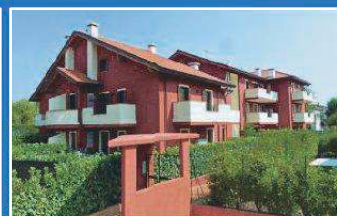
UDINE - Zona Paparotti:
in piccola palazzina, mini appartamento al secondo e ultimo piano composto da: ingresso nel soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, antibagno e bagno. Attualmente locato.

F - 254,2 kWh/mq anno
€ 74.000



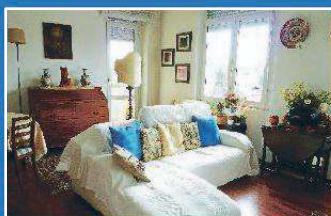
UDINE - Via Nievo:
in curato palazzo liberty, tricamere al secondo piano con soggiorno, cucina abitabile, bagno di servizio, terrazza verandata ed ulteriori due bagni.

A.P.E. in fase di redazione
€ 800



MARTIGNACCO - Via G. D'Annunzio:
in tranquillo contesto residenziale, nuovissimo bicamere primo ingresso, al 2° ed ultimo piano, con cantina e garage.

E - 171,26 kWh/mq anno
€ 520 + 60



UDINE - Via del Bon:
ampio bicamere terrazzato con cucina abitabile, grande soggiorno, ripostiglio, doppi servizi finestrati, cantina, garage...

F - 119,37 kWh/mq anno
€ 110.000



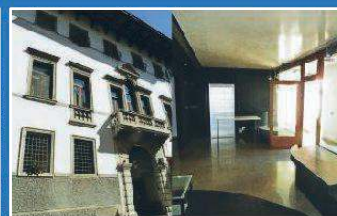
REANA DEL ROIALE:
in piccola palazzina, bicamere con soggiorno/sala da pranzo, cucina separata, terrazza, bagno con vasca, cantina e garage.

F - 136,7 kWh/mq anno
€ 82.000



UDINE - Corte Savorgnan:
nel centro storico di Udine, in signorile contesto commerciale-direzionale, luminoso ufficio al primo piano con ascensore, di mq. 30 composto da ingresso, due vani e bagno

A.P.E. in fase di redazione
€ 400 + 55



UDINE - Via Manin:
all'interno della corte di via Manin, negozio/laboratorio artigianale di 90 mq. disposto su due livelli e composto da vano unico, disimpegno e bagno al piano terra, laboratorio/ magazzino al piano scantinato.

F - 59,71 kWh/mq anno
DA VEDERE!



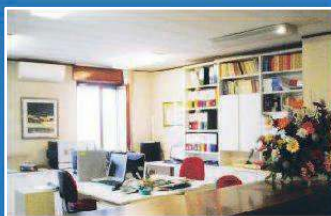
UDINE - Piazza Patriarcato:
centralissimo mini arredato, composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno con doccia.

G - 63,48 kWh/mq anno
€ 480 + 70



UDINE - Via San Pietro:
in caratteristico borgo, elegante casa dalle ricercate finiture, in ottimo stato di manutenzione, di 270 mq. con giardino piantumato di 270 mq...

D - 119,49 kWh/mq anno
€ 390.000



UDINE - Via San Daniele:
a pochi passi dal centro, al primo piano con ingresso indipendente, locali direzionali di 406 mq. circa suddivisi in nove uffici, con due ripostigli e due bagni.

G - 227,78 kWh/mq anno
€ 406.000



UDINE - Via Castellana:
a due passi dal centro, negozio vetrinato di mq. 50 circa, diviso in due vani con bagno di servizio. Attualmente l'immobile è locato

APE in fase di redazione
€ 75.000

di Paola Beltrame

CAMPOFORMIDO

La chiesa di Bressa non è riuscita a contenere quanti sono intervenuti per l'addio al 63enne ex sindaco di Campoformido, Andrea Zuliani, tornato nel paese di origine per essere tumulato accanto ai genitori. In commovente silenzio l'enorme folla – con nelle prime file molti sindaci e il comandante dei carabinieri maresciallo Sergi – ha assistito alla liturgia presieduta dal parroco don Giuseppe Pellizzer e celebrata con don Maurizio, don Albino e don Luigi, parente questo dello scomparso.

«I sentimenti di vicinanza, che molti avrebbero voluto esprimere alla moglie Paola e ai figli Diego e Riccardo, diventino preghiere», ha detto dopo le letture il parroco, invitando il sindaco Monica Bertolini a interpretare il cordoglio.

«Caro Andrea, mai avrei pensato di dover far questo: mi appresto a pronunciare il discorso più difficile della mia vita – ha esordito la prima cittadina –, ma ho lasciato parlare il cuore. Sei stato un uomo intelligente, orgoglioso, colto, preparato, professionale, tenace, determinato, severo, lavoratore senza sosta. Uomo generoso, disponibile ad aiutare chiunque bussava alla tua porta. Uomo che amava la vita, la buona compagnia, la natura, camminare, andare in bici e in moto. Grande passione per la montagna e il mare, la vita all'aria aperta. Uomo che amava la famiglia e il paese natale, dove tornava per giocare a scopone con gli amici. Uomo attaccato alle radici. Un sindaco eccellente, lungimirante, che mai ha anteposto gli interessi personali a



Due immagini del funerale dell'ex sindaco di Campoformido, Andrea Zuliani, 63 anni, celebrato a Bressa



«Caro Andrea, il tuo esempio ci sproni»

Monica Bertolini, sindaco di Campoformido, ha salutato così in chiesa a Bressa il predecessore Zuliani

quelli della propria gente. Persona onesta e trasparente, attento alle necessità dei cittadini».

Bertolini ha ricordato le principali opere alle quali è legato il nome di Zuliani: scuole, impianti sportivi e ciclabili, la caserma dei carabinieri, la nuova piscina, l'ex mulino. «Credevi nel valore delle associazioni, per una comunità partecipata, ricca di vita

e piacevole per tutti. Credevi nell'importanza dell'istruzione e delle scuole, luogo sicuro e bello dove imparare e crescere. Amavi i nostri bambini e i nostri giovani, futuro della comunità. Eri anche un donatore di sangue, oltre che di saggezza, esperienza e tempo», ha continuato il sindaco, poi rivolgendosi alla famiglia: «Cari Diego e Riccardo,

la vita vi ha messi davanti a questa durissima prova, vi assicuro che però ne uscite migliori, più forti e determinati. Il papà era orgogliosissimo di voi, quando mi raccontava dei vostri successi gli brillavano gli occhi. Cara Paola fatti forza, hai due splendidi figli. Sono stati mesi terribili, tempestati da notizie sempre peggiori, mai una buona

novità. Non ti sei persa d'animo e hai lottato perché il meglio gli fosse dato».

Infine: «Caro Andrea, hai subito un destino crudele, ma vogliamo ricordarti sorridente, portarti sempre con noi ricordandoti con affetto, stima e riconoscenza. Vogliamo che il tuo esempio ci sia da sprone per il futuro. Sii sereno e corri, cammi-

na, vai in bici nei grandi prati verdi della vita eterna e dai ai tuoi cari la forza di proseguire».

Oggi alle 18.30 sarà il consiglio comunale a ricordare con un minuto di silenzio la prematura scomparsa dell'ex sindaco, in quell'aula che per dieci anni lo ha visto protagonista attivo e instancabile.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile, tre Comuni fanno squadra

Una convenzione leggerà le amministrazioni di Pagnacco, Tavagnacco e Udine. In totale 150 volontari



Volontari della Pc di Pagnacco con il sindaco Mazzaro (quarto da destra)

di Margherita Terasso

PAGNACCO

Una sempre più stringente collaborazione in tema di risorse umane e materiali per garantire un'attività strutturata e coordinata: è la funzione primaria della "Convenzione per l'associazione dei Comuni di Udine, Tavagnacco e Pagnacco per un ambito territoriale omogeneo per la Protezione civile" approvata all'unanimità in consiglio. Integrate da tempo, le squadre dei tre Comuni si organizzeranno in modo ancor più puntuale grazie a un testo rafforzato e specifico nei compiti e nella gestione.

«Con la convenzione andiamo a rinnovare un'unione per

altri 9 anni – dice il sindaco di Pagnacco, Luca Mazzaro –. Partiamo dalla comune e condivisa consapevolezza che le competenze della Pc in ambito territoriale possono essere ottimizzate coordinando attività e interventi d'emergenza». Come? Attraverso razionalizzazione e potenziamento della dotazione e dell'impiego di mezzi e attrezzature «tenuto conto che, trattandosi di comuni con caratteristiche territoriali simili, problemi e rischi sono gli stessi».

Testo della convenzione

La convenzione – che sarà discussa nei consigli comunali di Tavagnacco e Udine – prevede che le funzioni di Comune capofila, per due anni, siano assegna-

te a rotazione: comincerà Pagnacco, poi Tavagnacco e quindi Udine, salvo diversi accordi tra le parti. Tutte le spese inerenti a convenzione e gestione dell'associazione saranno attribuite a Udine in ragione del 60%, a Tavagnacco del 30% e a Pagnacco del 10%: suddivisione che tiene conto dei rischi di calamità in relazione a numero degli abitanti, estensione del territorio e tipo degli insediamenti.

La squadra

Sono circa 40, complessivamente, i volontari della squadra comunale guidata dal coordinatore Simone Colle. Del gruppo fanno parte anche tre donne (entrare tutte all'inizio dell'anno scorso) e i giovani, di età com-

presa tra i 18 e i 25 anni, sono una decina. «Sono orgoglioso di loro. Dimostrano impegno e spirito di sacrificio, sono sempre pronti a intervenire nelle difficoltà e nelle emergenze nei comuni limitrofi e non solo – dice ancora Mazzaro. – Stanno facendo un lavoro egregio». Con i 50 volontari di Tavagnacco e i circa 60 di Udine l'associazione per l'ambito territoriale omogeneo mette quindi in campo 150 persone.

Passaggio di consegne

Il consiglio comunale di Pagnacco si è pronunciato positivamente anche sull'assegnazione del referato relativo alla Pc all'assessore Gabriele Pecile. «In questi anni si è dato molto da fare con la Protezione civile a livello operativo – spiega il sindaco. – Era giusto rendere merito al suo impegno: l'assessore Pecile, nell'incarico, si avvarrà del supporto del consigliere e volontario della Pc Matteo Ganzini».

MERETO DI TOMBA

Castelliere di Savalons, l'impegno dei volontari per la pulizia

di Maristella Cescutti

MERETO DI TOMBA

Grazie all'impegno volontario di cittadini e giovani ha ripreso vita la vegetazione del Castelliere protostorico di Savalons, vero gioiello archeologico dell'Età del Bronzo, dopo i danni dovuti al maltempo dell'agosto 2017 in cui erano stati abbattuti alberi tra i quali querce secolari.

In progetto la piantumazione di centinaia di alberi per contribuire all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. I cittadini si sono resi disponibili alla pulizia del Castelliere in cambio del legname che hanno potuto recuperare. Il Comune ha infatti pre-

disposto quattro lotti per i quali le persone interessate hanno presentato offerte e si sono aggiudicate la possibilità di asportare gli alberi caduti. A ciò si aggiunge l'opera di potatura che si sta svolgendo, sempre gratis, grazie alla disponibilità di giovani del Comune che stanno seguendo un corso di formazione sulla manutenzione delle aree verdi e che nel Castelliere stanno svolgendo il tirocinio.

A mantenere l'area di oltre 30 mila metri quadrati pulita e curata contribuiscono anche le persone che svolgono lavori di pubblica utilità in base alla convenzione stipulata dal Comune di Mereto di Tomba con l'Uepe

(Ufficio esecuzione penale esterna) di Udine, lavori svolti in sostituzione di sanzioni penali e/o pecuniarie stabilite dall'autorità giudiziaria.

«Questa è la dimostrazione – dichiara soddisfatto il sindaco Massimo Moretuzzo – che la collaborazione fra cittadini e amministrazione può portare benefici in molti settori, anche nella manutenzione di aree che sono un patrimonio di tutti. Ora abbiamo di nuovo a disposizione dei cittadini, delle scuole e di tutti coloro che vogliono riscoprire le radici più antiche della nostra identità un luogo davvero incantevole proprio nel cuore del Friuli rurale».



La zona del Castelliere di Savalons

Cantieri lavoro a Tavagnacco occasione per due disoccupati

TAVAGNACCO

Un'opportunità lavorativa per fronteggiare il difficile momento di crisi occupazionale del territorio: è l'obiettivo del Comune, che ha attivato un progetto di cantieri lavoro che prevede l'inserimento di due persone disoccupate in attività temporanee e straordinarie in ambito forestale e vivaistico, di rimboschimento e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani.

Possono presentare domanda i residenti in Fvg che siano in stato di disoccupazione da almeno 6 mesi; non percepiscano al-

cun tipo di ammortizzatore sociale; non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale e siano inseriti nelle relative liste di disponibilità. I lavoratori saranno individuati tra i domiciliati a Tavagnacco che avranno manifestato la loro disponibilità a svolgere cantieri lavoro presentando domanda di iscrizione alle apposite liste dal 5 al 16 marzo al Centro per l'impiego di Udine in viale Duodo 3 (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13, lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 16.30 previo appuntamento).

Per tutte le altre informazioni visitare il sito internet del Comune di Tavagnacco. (m.t.)

Don Daniele guida i ragazzi dal Medio Friuli alla Bolivia

Codroipo: il giovane sacerdote li ha coinvolti in un viaggio improntato al volontariato
In Sud America una cappella sarà realizzata grazie ai fondi raccolti in parrocchia

IN BREVE

TARCENTO

Serata con il Patto per l'autonomia

■ Incontro elettorale oggi alle 20.30 al caffè Fant con il Patto per l'autonomia e i candidati all'uninominali alla Camera Massimo Moretuzzo, al Senato Tullio Avoledo e al plurinominali Miriam Causero e Federico Simeoni. Introdurrà il consigliere Walter Tomada, presente Sergio Cecotti.

CIVIDALE

Incontro con la Lega al Caffè San Marco

■ Domani alle 20.30 il Caffè San Marco ospiterà un incontro con Massimiliano Fedriga, capolista alla Camera per la Lega, e Daniele Moschioni, anch'egli candidato a Montecitorio. Modererà l'assessore cividalese Elia Miani.

CIVIDALE

Contributi per affitti ed energia elettrica

■ Si apriranno domani i termini per presentare le domande di contributo regionale a parziale copertura delle spese sostenute per i canoni di locazione. Per avanzare l'istanza ci sarà tempo fino al 27 aprile. L'indicatore della situazione economica dei richiedenti non deve superare l'importo di 31.130 euro (in determinate situazioni può essere innalzato fino al 10%). Una seconda agevolazione consiste nel beneficio energia elettrica, che offre una riduzione dei costi relativamente alle fatture emesse tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2017. Lo potranno richiedere dal 6 marzo all'11 maggio solo i titolari di Carta famiglia.

PAGNACCO

Aperte le iscrizioni al corso di nuoto

■ Aperte le iscrizioni per il corso di nuoto che si terrà dal 9 marzo al 25 maggio, di venerdì, con partenza (scuolabus) dalla primaria alle 14 e rientro alle 16.30. Il costo per il servizio di nuoto è di 110 euro. La quota è comprensiva di assistenza e sorveglianza interna ed esterna in piscina e sullo scuolabus. Il corso partirà con almeno 20 adesioni.

BASILIANO

Elettori di tre frazioni al voto in altre sezioni

■ Gli elettori di Variano, Basagliapenta e Orgnano voteranno domenica per le politiche e il 29 aprile per le regionali in altre sezioni: quelli di Variano nella primaria di Bressano (via della Resistenza 3), quelli di Basagliapenta nel nido di Villaorba (via Aquileia 24) e gli elettori di Orgnano nella primaria di Basiliano (via Manzoni 39).

di Viviana Zamarian

■ CODROIPO

C'è un ponte ideale che unisce Codroipo alla Bolivia. Un ponte di relazioni, di legami, di esperienze condivise, di solidarietà. Un ponte costruito dal parroco don Ivan Bettuzzi che ci andò nell'inverno 2014 per un'esperienza di conoscenza. E poi rafforzato dall'arrivo nel capoluogo del Medio Friuli di suor Brigida, boliviana, della congregazione delle Suore Rosarie. Un ponte continuato da don Daniele Moretini, 31 anni, giunto a Codroipo sempre nel 2014 come vicario parrocchiale e responsabile della pastorale giovanile della forania. Un ponte consolidato dai giovani che al viaggio in Sud America da lui organizzato quest'anno hanno deciso di partecipare. Un giorno si era detto: «Sarebbe bello visitare non solo la terra natale di suor Brigida, ma anche venire a contatto con una realtà completamente diversa dalla nostra». E subito dopo aveva pensato che sarebbe stato ancora più bello farlo coinvolgendo i giovani. «Così - racconta - abbiamo organizzato dei mercatini per raccogliere fondi con cui sostenere i costi del viaggio dei sei giovani che hanno partecipato Eleonora, Marco, Emma, Chiara, Giulia e Erika. E siamo partiti per tre settimane».

Insieme, guidati dalle suore di Santa Fe e di Cochabamba, hanno svolto attività di volontariato, hanno visitato seminari, hanno incontrato anche la famiglia di suor Brigida, sono venuti a diretto contatto con le persone, le storie, le abitudini di un popolo e di un Paese. A Condoriri, a 4.500 metri di altitudine, hanno visto il procedere dei lavori della cappella costruita grazie ai fondi raccolti proprio dalla parrocchia di Codroipo. «Per noi è stato emozionante vedere l'opera che la nostra comunità ha finanziato consentendo a questo popolo di incontrarsi in un luogo di preghiera accogliente» racconta don Daniele. «È stata una bellissima esperienza - aggiunge poi - che ci ha consentito di crescere insieme da un punto di vista, umano, spirituale e culturale». Un'esperienza che in futuro sarà ripetuta per farla vivere anche



In alto un momento del viaggio in Bolivia dei ragazzi con don Daniele Moretini, a destra. In basso un altro scatto che ritrae i ragazzi con le suore Rosarie



ad altri ragazzi. E la prossima occasione, chissà, potrebbe essere proprio l'inaugurazione della cappella. I giovani durante il viaggio hanno scritto un diario di bordo nel sito internet della parrocchia coinvolgendo "a distanza" la comunità codroipese. «Vogliamo dire il nostro sincero grazie - hanno scritto - alle persone che ci hanno sostenuto in

questa nostra avventura; un grazie in particolare al nostro Padre Daniele, punto di riferimento in ogni momento del viaggio, guida spirituale, ma soprattutto un amico con il quale abbiamo condiviso ogni momento di gioia. E un grazie speciale alle suore Rosarie di Codroipo, di Santa Fe e Cochabamba. Persone speciali, umili, che con la loro semplicità

e la loro simpatia hanno saputo essere per noi un sostegno nei momenti più difficili. Grazie perché ci avete fatto scoprire come ci si possa mettere al servizio degli altri e dei più poveri senza dover avere sempre un tornaconto personale». Sono tanti i giovani che vengono coinvolti nella pastorale della forania. E numerose le attività a cui partecipano. A

SAN GIOVANNI

Ladri in azione spariti 2.500 euro

Le case del Medio Friuli sempre più nel mirino dei topi d'appartamento. Ieri, nel primo pomeriggio, i carabinieri sono intervenuti in via Palmarina, a San Giovanni al Natisone. I proprietari dell'abitazione, rientrati a casa dopo la mattinata, hanno notato le stanze messe a soqquadro e i cassetti di alcuni mobili rovesciati. I malviventi, dopo aver rovistato nelle camere, sono riusciti a trovare e impossessarsi di 2.500 euro in contanti e di monili in oro. A quel punto - erano le 13.30 - è partita la segnalazione ai militari dell'Arma. I ladri sono entrati probabilmente forzando una porta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promuoverle don Daniele, che ripensando alla Bolivia dice: «Mi è rimasta la voglia di conoscere altre culture, aprire la mente e il cuore, ma anche alcune domande per una ricerca più profonda della fede, del modo di vivere». Il ponte così diventa sempre più solido. Un ponte di amore. E di crescita condivisa.

VARMO

Legnaia in fiamme, danni a due abitazioni

Il rogo partito da un garage adibito a deposito. Sul posto quattro squadre dei vigili del fuoco



Le operazioni dei vigili del fuoco in via Belvedere a Varmo

■ VARMO

Un vasto incendio - sprigionatosi da un garage utilizzato come legnaia - si è sviluppato nel tardo pomeriggio di ieri in un'abitazione di via Belvedere, nella frazione di Roveredo di Varmo. Gli occupanti dell'alloggio, fortunatamente, non sono rimasti intossicati. Sul posto sono giunte quattro squadre di vigili del fuoco da Codroipo e Udine.

A notare il fumo, che fuoriusciva dal portone della casa di via Belvedere, sono stati

alcuni passanti, che hanno immediatamente allertato i proprietari dell'abitazione. Il rogo si è sviluppato da un'autorimessa utilizzata come deposito di legna. A quel punto si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco, partiti con due autobotti e un'autoscala dal comando provinciale di Udine e dal Distaccamento di Codroipo.

I pompieri hanno lavorato per quasi un'ora per domare il rogo, prima di lavorare per smassare i materiali andati a fuoco. L'incendio ha completamente distrutto il deposi-

to, costruito in mattoni e laterizio, danneggiando anche alcune stanze dell'abitazione e di un'altra casa. Sul posto, soltanto a scopo precauzionale, anche un'ambulanza.

I carabinieri di Rivignano hanno anche monitorato la provinciale verso Codroipo che è stata chiusa per l'espletamento delle operazioni del caso. Sul posto anche il primo cittadino Sergio Michelin, che ha tenuto a ringraziare i soccorritori, «che sono intervenuti tempestivamente e hanno circoscritto l'incendio essendo la casa in mezzo ad altre abitazioni». Parecchi i residenti usciti in strada per seguire l'evolversi della situazione.

(m.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno degli affreschi restaurati

ATTIMIS

Restaurati gli affreschi della chiesa di Sant'Antonio Abate

di Lucia Aviani

▶ ATTIMIS

Sono di grande raffinatezza, una preziosa pagina rinascimentale di "periferia".

Grazie a una accurata opera di restauro, commissionata dalla parrocchia di Sant'Antonio Abate, cofinanziata dalla Fondazione Friuli ed eseguita dalla ditta Arecon, sotto la di-

rezione scientifica della Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia, gli affreschi quattrocenteschi della chiesa di Sant'Antonio Abate di Forame di Attimis hanno recuperato la loro originaria bellezza e catturano l'occhio, pur nella propria frammentarietà.

Il ciclo, realizzato fra il 1480 e il 1489 e ora risanato in circa tre mesi di lavoro, offre una

teoria di apostoli e santi, sei per parete: su quella di sinistra sono parzialmente visibili tre figure di discepoli con cartiglio, sul muro di fondo compaiono, dopo un seguace di Gesù, San Bernardino da Siena (in saio con Signum Christi in mano), San Giovanni Battista e San Bartolomeo.

Purtroppo un'ampia lacuna centrale non consente di indi-

viduare gli altri soggetti.

Un intervento restaurativo era stato effettuato già nel corso degli anni Ottanta per arginare le conseguenze dell'umidità di risalita: nel tempo però la situazione si è aggravata, provocando la rottura della superficie dipinta in moltissimi punti.

Il team di esperti ha dunque fatto ricorso a un innovativo

sistema, che impedisce all'acqua di salire lungo le murature. Contemporaneamente si è operato dall'esterno, provvedendo a sigillare le fughe.

Ma la fase più delicata è stata quella dell'integrazione pittorica: sono stati utilizzati colori ad acquerello, con la tecnica del rigatino sulle figure e della velatura sulle campiture di sfondo.

Si è optato per un'integrazione imitativa dell'originale, che favorisse una visione meno frantumata, e sono state ricreate piccole parti totalmente mancanti, ma scientificamente ricostruibili.

Combattenti e reduci: Rubino a 102 anni presidente onorario

Leccese d'origine, a Manzano ha aperto il locale Dal Teron. I soci confermano Rosario Genova alla guida della sezione

di Davide Vicedomini

▶ MANZANO

Rosario Genova è stato confermato alla guida della sezione dei combattenti e reduci di Manzano. Presidente onorario resta dal 2010 Antonio Rubino, che da poco ha compiuto 102 anni.

Si è svolta l'assemblea annuale dei soci per il rinnovo delle cariche, alla quale hanno partecipato il sindaco Mauro Iacumin e il vice Lucio Zamò. La riunione è stata presieduta dal coordinatore regionale dei combattenti e reduci, Stefano Basanisi. Dopo la relazione del presidente uscente, la votazione ha portato alla conferma di Rosario Genova, che manterrà l'incarico fino al 2021. Al suo fianco ci saranno i consiglieri uscenti Paolo Gregorutti e Lodovico Paravano (allie), con i due nuovi eletti Ferruccio Coccolo e Luigi Mattia. Membri del collegio dei sindaci saranno Valter Peruzzi (presidente), Mario Beltrame e Aurelio Budai.



Antonio Rubino

Il nuovo segretario sarà Stefano De Sabbata.

Ma l'altro grande protagonista della serata è stato il presidente onorario Antonio Rubino, che a 102 anni è il decano della comunità manzanese. Nato in provincia di Lecce il 23 gennaio 1916, Rubino si trasferì in Friuli per trovare fortuna nell'ambito

lavorativo. Arruolato nel 1937, nel ruolo di fante con il grado di sergente maggiore, prestò servizio al distretto militare di Firenze ed entrò a far parte della banda musicale militare, dove ebbe modo di conoscere anche Edda Mussolini, figlia del duce e moglie di Galeazzo Ciano, allora ministro degli esteri.

In seguito fu mandato al fronte dell'ex Jugoslavia e alla fine della guerra rientrò in Italia nelle file dei partigiani.

Rubino ha ricevuto molti riconoscimenti in questi anni: tra questi, il diploma d'onore al combattente per la libertà d'Italia, il titolo onorifico al grado di tenente, la medaglia di benemerenza per i volontari della Seconda guerra mondiale, il diploma fedeltà e la medaglia garibaldina. Dopo il conflitto si stabilì a Manzano, aprendo un ristorante denominato "Dal Teron", che gestì fino all'età di 70 anni. Fu il primo in paese ad avere il telefono pubblico.



Maria Teresa e Ferruccio Coccolo donano il quadro del padre a Genova

L'ULTIMO REGALO

Un quadro di Bruno Coccolo donato ai soci

L'ultimo regalo di Bruno Coccolo: un quadro all'associazione dei combattenti. In occasione dell'assemblea, i figli Maria Teresa e Ferruccio hanno donato alla sezione manzanese un dipinto realizzato dall'artista combattente recentemente scomparso che raffigura un militare che tiene una bandiera italiana con la scritta in latino "Veni nec recedam (sono giunto e non indietreggerò mai)".

Coccolo, richiamato alle armi nel 1940 per lo scoppio della Seconda guerra mondiale, fu trasferito in Russia. Nel 1943 fu ferito a Bologna in occasione di un bombardamento. Nel gennaio 1944 fu preso in ostaggio dai tedeschi per essere destinato ai lager. Mentre si trovava sul treno che trasportava bestiame, riuscì a scappare con uno stratagemma e a rifugiarsi a Viscone. (d.v.)

Nel corso dell'assemblea il presidente Genova ha ringraziato tutti per il lavoro svolto durante il mandato. «Sono emozionato per la fiducia e onorato di rappresentare con entusiasmo questa sezione che compirà tra qualche giorno 89 anni», ha detto.

Nella sede dell'associazione è stata nel frattempo allestita una

mostra fotografica permanente sulla Grande guerra nel territorio di Manzano grazie a una ricerca svolta proprio dal presidente «a dimostrazione – ha sottolineato il presidente Genova – che la nostra è un'associazione molto attiva nel ricordo della storia militare locale».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

Camping, l'assessore Del Forno "bacchetta" l'ex leghista Rossi

di Giulia Zanello

▶ PASIAN DI PRATO

«Apprendo con stupore che Tarcisio Rossi, dopo anni di battaglie dell'amministrazione comunale contro l'eventuale insediamento di un campo nomadi a Passons, da poco espulso dalla Lega, abbia già cambiato idea e ora lotti assieme a Ursig per l'istituzione di una servitù di fognatura in favore di Udine».

Non si placa il botta e risposta sul camping di Pasian di Prato e anche l'assessore Ivan Del Forno interviene sulla questione attaccando Rossi.

«Non si può certo affermare che Rossi, anziano consigliere, non conosca le conseguenze di questa concessione, a partire dall'insediamento dei giostrai, deliberata dal Comune di Udine nel 2017, che aveva scatenato le ire dei residenti – sono le parole di Del Forno –. È un problema di sicurezza pubblica ed è fin troppo semplice prevedere

re quali disordini provocherebbe un centro residenziale di natura nomade all'interno del camping».

Del Forno si chiede come Ursig e i "civici", conoscendo le delibere di Udine, possano insistere alla realizzazione coercitiva degli allacciamenti. «Il motivo c'è – spiega l'assessore leghista –: noi abbiamo reso possibili opere che nessuno prima era riuscito a realizzare, diventando esempio di buona amministrazione, e ora i gruppi civici non hanno più argomenti credibili da spendere».

«Solo qualcosa di veramente serio come un campo nomadi a Passons potrebbe ridare loro fiato – aggiunge ancora l'assessore –, dunque è meglio che questo "obiettivo", che avrà ricadute sulla pelle dei pasianesi, si conosca subito. L'acquisizione dell'area proposta dalla maggioranza – conclude Del Forno – ha letteralmente spiazzato chi, diversamente, lotta per l'allacciamento fognario».

POZZUOLO

Difendersi con le armi? I consigli dei carabinieri

Serata a Zugliano sulla prevenzione di furti e truffe: la reazione va commisurata al rischio

di Paola Beltrame

▶ POZZUOLO

«Il territorio del comune di Pozzuolo è esposto alla microcriminalità per la vicinanza a vie di grande scorrimento. Ma, sulla strada regionale 353, da una parte diretta a Udine e dall'altra a Mortegliano, adesso vigilano occhi elettronici in grado di leggere le targhe, dati che sono a disposizione anche delle forze dell'ordine»: il sindaco Nicola Turello ha così introdotto l'incontro pubblico di Zugliano, in area sportiva, sulla prevenzione dei furti e delle truffe, durante il quale è intervenuto il comandante della stazione dei carabinieri di Mortegliano, maresciallo Andrea Zomero.

Numerose sono state le domande dei partecipanti, dopo la relazione sull'attività di controllo del territorio svolto dai carabinieri.

I zugliesi hanno voluto



Il sindaco Turello e il maresciallo Zomero durante la serata a Zugliano

sapere le frequenze del passaggio delle pattuglie e come è organizzato il servizio in via gerarchica. Zomero ha risposto che tutte le frazioni di Pozzuolo sono monitorate, ma che l'impegno è più intenso nelle aree più periferiche

degli abitati, dove i malviventi colpiscono di preferenza.

La stazione di Mortegliano – ha spiegato – fa capo alla compagnia di Latisana comandata dal maggiore Filippo Sautto, per cui in determi-

nati orari gli interventi sono effettuati dal nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Latisana e che è attivo un servizio sulle 24 ore.

Pertanto, ha raccomandato Zomero, non bisogna aver timore di essere inopportuni chiamando immediatamente il numero unico di emergenza anche di notte, ogni volta che si notino persone o auto sospette.

Come spesso accade nel corso di queste serate, c'è stato chi si è detto sconcertato che le leggi non permettano al cittadino di difendere se stesso e la proprietà usando armi.

Si rischiano guai giudiziari se la reazione non è commisurata al rischio, ha avvertito il maresciallo Zomero.

Sono stati toccati anche i temi delle truffe telefoniche e informatiche e quelle rivolte agli anziani per derubarli con la scusa di vendere frutta o fingersi addetti del gas.

LA TRAGEDIA » BICINICCO

Operaio muore investito da una ruspa

Infortunio alla Bipan: vittima Michele Bianco, 53 anni, addetto di una ditta esterna. I sindacati proclamano lo sciopero

di Monica Del Mondo

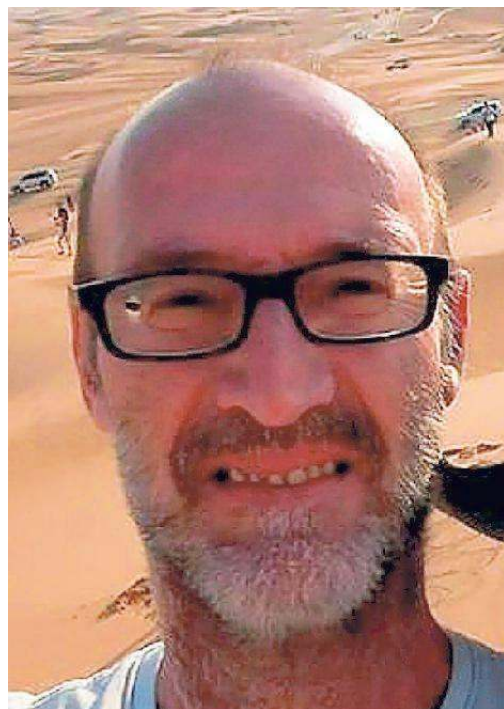
BICINICCO

Un operaio di 53 anni ha perso la vita, ieri mattina, alla Bipan di Bicinicco, azienda che produce pannelli in fibra di legno. Michele Bianco, di Maserada sul Piave, in provincia di Treviso, è stato investito da una pala caricatrice che stava movimentando dei pezzi di legno nel piazzale della ditta. L'uomo non era un dipendente della Bipan, ma un operaio di una ditta, la Mion & Mosole di Candelù di Maserada, specializzata nell'installazione di impianti di aspirazione e che da anni collabora con l'azienda friulana.

È accaduto attorno alle 10 del mattino. L'operaio, che si era recato alla Bipan (e non era la prima volta) proprio per l'installazione di un filtro, stava transitando a piedi nel piazzale quando è stato investito da una pala caricatrice. Stando a quanto riferito dal responsabile della sicurezza della Bipan, Antonino De Blasi, nello stesso piazzale si trovava anche un altro mezzo il cui conducente non ha visto l'impatto, ma si è accorto di una persona riversa a terra e ha dato subito l'allarme suonando il clacson.

Sul posto sono arrivati i soccorsi sanitari con l'ambulanza e l'elisoccorso, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. Sono intervenuti i Carabinieri della Stazione di Palmanova, coordinati dal luogotenente Antonio Tomaiuolo, il medico legale, il personale dell'Azienda Sanitaria 2 che si occupa della Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro e il magistrato Letizia Puppa, oltre al responsabile sicurezza della Bipan e al procuratore dell'azienda Stefano Ghidorzi.

La dinamica dell'incidente è al vaglio dei Carabinieri di Palmanova, degli uffici preposti dell'azienda sanitaria, ma anche di tutti i soggetti coinvolti, comprese le due ditte. «Come azienda – precisa De Blasi – teniamo molto alla sicurezza, formiamo in continuazione i nostri dipendenti in tal senso. E lavoriamo con ditte i cui dipendenti devono essere altrettanto formati. Forniamo alle ditte con cui collaboriamo materiale sulla nostra azienda per capire come muoversi all'interno dello stabilimento. Cerchiamo di capire co-



Michele Bianco, l'operaio di 53 anni di Maserada sul Piave (Treviso), morto nell'infortunio alla Bipan di Bicinicco, in una foto del suo profilo Facebook; a fianco, l'azienda Bipan (Foto Petrusi)



sa possa essere accaduto». La pala con benna che ha causato l'investimento è stata sequestrata, la Procura indaga per omicidio colposo e ha chiesto l'acquisizione di tutta la documentazione e ha disposto l'autopsia in forma

garantita. Dovrà pertanto valutare chi iscrivere nel registro degli indagati in modo da consentire la nomina dei consulenti che dovranno prender parte agli accertamenti. La notizia ha sconvolto sia gli operai della Bipan, sia i

colleghi di Michele Bianco della Mion & Mosole. Con una nota interviene il segretario della Fiom Cgil Treviso, Enrico Botter che si sofferma sui problemi della sicurezza: «Ancora una volta ci troviamo a commentare una

morte evitabile... La situazione è ormai inaccettabile e urge cambiare immediatamente rotta sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro». E annuncia: «La Fiom provinciale e le Rsu di fabbrica hanno immediatamente procla-

mato lo sciopero. È stata convocata un'assemblea con i lavoratori della Mion & Mosole. Se è vero come sembra che i segnali di ripresa ci sono, è necessario invertire la rotta e tornare a investire nella sicurezza».

GRADO

Isola d'oro senz'acqua per ore
Ed è strage di orate per il gelo

GRADO

Ieri l'Isola è rimasta senz'acqua per quasi tutto il giorno, dalle 11 fino alle 17.30 circa, a causa della rottura di una valvola di sfogo lungo la tubatura principale che parte dall'acquedotto che si trova, con la sua alta torre piezometrica, in località Luseo, a Fossalun. Naturalmente a soffrirne, in particolare, sono stati anche gli alberghi e gli esercizi pubblici già aperti in questo periodo. Ma non è stato questo l'unico grave inconveniente causato dal grande freddo. Sempre per colpa del gelo sono già morte in queste ore, in una sola valle da

pesca, circa 40mila orate, che erano state "seminate" appena due anni or sono dopo una gelata simile a quella attuale. Ma in altre valli da pesca si segnala il profilarsi dell'identico problema.

Inizialmente sembrava che il guasto si potesse riparare in poco tempo. Il sindaco Dario Raugna ha adottato il sistema dei messaggi via social per tenere informati i gradesi: «Sono stati rilevati dei problemi alla rete idrica. Irisacqua (sul posto anche tecnici di Comune e Protezione civile, ndr) è già al lavoro per risolvere il problema. Vi terremo aggiornati». Questo il pri-

mo messaggio. Alle 12.10, poi, sembrava già tutto risolto. Il secondo messaggio, però, venti minuti dopo è stato purtroppo smentito. Se inizialmente la "colpa" era stata del guasto alla pompa principale dell'acquedotto, a causare invece la seconda prolungata mancanza d'acqua è stata proprio la pressione inaspettata, un "colpo d'ariete", che ha fatto saltare appunto una grande valvola di sicurezza nei pressi dell'idrovora prima di Valle Goppion, in direzione Pineta. Il gelo ha causato inoltre grossi problemi a più di qualche impianto di riscaldamento. Pure in alcune scuole dove, in certi



Oltre 40 mila orate morte nelle valli da pesca a Grado

casi, sono state portate delle stufe in modo da poter proseguire regolarmente con le lezioni. L'altro "effetto" estremamente serio, di cui si diceva, sta riguardando il ghiaccio, che si sta formando nelle valli da pesca. Nella sola Valle Artalina, come sot-

tolinea Ferruccio Polo, sono già morte circa 40 mila orate. «Ma altre – prevede – moriranno sicuramente, senza contare che tante altre, ancora al di fuori delle nostre stime, sono a loro volta già morte ma si trovano ancora sul fondo».

(a.b.)

GRADO

Addio a Ovidio Boemo, chef anche a Udine e Tricesimo

GRADO

È deceduto all'ospedale di Monfalcone, dove era ricoverato da tempo, Ovidio Boemo, 78 anni, uno degli storici cuochi gradesi, il quale, tra l'altro, aveva anche l'onore di indossare il collare che è destinato ai più grandi chef, una prestigiosa onorificenza rilasciata dalla Federazione italiana cuochi a chi è considerato una sorta di maestro dell'arte culinaria. Aveva iniziato frequentando la scuola alberghiera prima a Bologna e poi a Bardonecchia, e quindi aveva cominciato a navigare come cuoco sulle grandi

navi. In seguito era rientrato per proseguire l'attività di cuoco in regione particolare a Udine e a Tricesimo, prima di mettersi in proprio acquistando la gestione, a San Tommaso di Majano, della Trattoria agli Archi.

Tornato a Grado aveva preso in mano un'ex pizzeria ed aveva aperto il Ristorante da Ovidio, che aveva gestito direttamente sino al 2000 quando era subentrato il figlio Alberto, che continua a tenerne le redini. Lascia la moglie Luigina, lo stesso figlio Alberto, la nuora Helga, le amatissime nipoti Elisa e Alessia, i cognati e diversi al-

tri parenti.

I familiari hanno già chiesto, a chi volesse ricordare Ovidio, di farlo con delle donazioni al Gruppo scout di Grado. Ovidio Boemo è stato anche uno dei soci più attivi dei Marinai in congedo (è stato presente, accompagnato dalla moglie, a tutte le più recenti manifestazioni) ed è stato anche uno dei fondatori del Triestina Club Grado assieme a Dino Camuffo e ad altri. I funerali saranno celebrati nella basilica di Sant'Eufemia oggi le 11. La salma sarà esposta nella cappella del locale cimitero dalle 8 alle 10.45.

(an.bo.)



Ovidio Boemo

Cervignano, Aida Talliente ospite venerdì del Ricreatorio

CERVIGNANO

Aida Talliente torna in regione con lo spettacolo "Sospiro d'anima" (la storia di Rosa). Venerdì, alle 20.30, al teatro Aurora, sarà ospite del ricreatorio San Michele. Talliente porta in scena lo spettacolo che narra l'esperienza di Rosa Cantoni, partigiana, ex deportata a Ravensbrück e poetessa udinese. Lo spettacolo di e con Aida Talliente nasce dopo un lungo e intenso periodo d'incontri con Rosa Cantoni, la partigiana "Giulia", che, durante la seconda guerra mondiale, fu protagonista nella lotta della Resistenza friulana e poi deportata al campo di

sterminio di Ravensbrück nel '45. Lo spettacolo è il racconto di una vita straordinaria, vissuta con forza, coraggio e amore. Si tratta di una produzione indipendente, sostenuta da Anpi e Aned, che ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti. Lo spettacolo, organizzato dal ricreatorio San Michele con il patrocinio del Comune e il sostegno della Pro loco e dell'Anpi Cervignano, è inserito in una serie di eventi organizzati in collaborazione con l'assessorato alle pari opportunità in occasione della "Giornata Internazionale della Donna 2018". Per informazioni e biglietti visitare il sito www.ricre.org.

(e.m.)

Statale 14, ad aprile i lavori Nuova asfaltatura e totem

San Giorgio, FvgStrade assicura i residenti che chiedevano opere a Chiarisacco
Il presidente Damiani: «Intervento programmato da tempo». Autorizzati i velobox

di Francesca Artico

► SAN GIORGIO DI NOGARO

È stato accolto da FvgStrade l'appello degli abitanti della frazione di Chiarisacco di San Giorgio di Nogaro: tra aprile e maggio verrà rifatto il manto stradale della Statale 14 al fine di ridurre i disagi che il dissesto attuale del sedime provoca a chi abita lungo la strada. Questo nell'ottica di attenzione al territorio e disponibilità alla collaborazione adottata da FvgStrade, che attraverso il suo presidente Giorgio Damiani conferma di essere sempre pronti ad ascoltare sindaci e cittadini per risolvere le problematiche, anche legate alle vicende dell'emergenza per i lavori e incidenti dell'Autostrada A4.

«Appena completato l'iter del bando di gara - spiega Damiani - procederemo con l'avvio dei lavori che non avverrà prima di aprile in quanto l'attività di rifacimento dei manti stradali non può essere attuata in periodo invernale per questioni meramente tecniche (il freddo non permette di lavora-



Traffico pesante sulla Statale 14 a San Giorgio di Nogaro

re bene). Voglio però sottolineare che si tratta di un intervento che FvgStrade aveva già programmato, dopo aver inviato in loco i suoi tecnici che ne avevano segnalato la criticità».

In merito alle richieste di installazione di totem per il controllo della velocità o di dissua-

sori stradali, afferma che «i dissuasori non sono fattibili essendo la Ss 14 una strada ad alta percorribilità», mentre per i totem velobox spiega che devono essere frutto di una sinergia tra i diversi soggetti: il Comune, in questo caso San Giorgio, e la Polizia stradale con il bene-

placito della Questura: «Noi possiamo dare solo l'autorizzazione, ma a gestirlo dovranno essere queste forze di polizia».

Ricordiamo che la scorsa settimana gli abitanti della frazione di Chiarisacco avevano lanciato l'ultimo appello dopo che un pezzo di manto stradale era volato via al passaggio di un mezzo pesante andando a colpire il vetro di una porta d'ingresso rompendolo. Esasperati, lamentavano anche vibrazioni fortissime al passaggio dei mezzi pesanti che fanno tremare le case producendo crepe oltre a far cadere le tegole dal tetto. Chiarisacco è divisa in due dalla Strada regionale 14 della quale ne subisce tutti i disagi legati al transito consistente di mezzi pesanti diretti alla zona industriale e al porto che uno studio di alcuni anni fa quantificava attorno ai 4.500- 5 mila mezzi al giorno è decisamente aumentato. Quando i camion carichi passano sopra le buche del manto stradale dissestato, i pezzi di asfalto partono come schegge impazzite arrivando sugli infissi e rompendo i vetri.

SAN GIORGIO

All'auditorium incontro con lo scrittore Fabrizio Silei

► SAN GIORGIO DI NOGARO

Oggi dalle 10 all'auditorium San Zorz incontro con lo scrittore Fabrizio Silei per gli studenti della classi quarte e quinte della scuola primaria e prime e seconde della scuola secondaria di San Giorgio di Nogaro. L'iniziativa si inserisce nel calendario di proposte del progetto integrato per la promozione della lettura Abitanti di Storie InBiblio promosso dal sistema bibliotecario InBiblio all'interno del progetto Crescere Leggendo.

Fabrizio Silei è un autore di albi, saggi, romanzi e racconti rivolti a bambini e ragazzi, si dichiara "ricercatore di storie e vicende umane". Nel 2014 ha ricevuto il Premio Andersen come miglior autore con la motivazione "per essere la voce più alta e interessante della narrativa italiana per l'infanzia di questi ultimi anni". L'incontro sarà incentrato sul libro "L'autobus di Rosa" che fa parte della bibliografia del progetto Crescere Leggendo di quest'anno dedicato al tema del coraggio. Il sistema bibliotecario InBiblio - da poco costituitosi - è formato da 28 biblioteche della Bassa Friulana. (f.a.)

CARLINO

Un torneo di calcetto nel segno della solidarietà

► CARLINO

"Un calcio all'indifferenza. Primo Memorial Massimo Zanutta" è la manifestazione organizzata dall'Afids Carlino, con il patrocinio del Comune, domenica 11 marzo, per i ragazzi del territorio con lo slogan "Anche un pallone può fare del bene".

Visto il successo di vari edizioni di torneo di calcetto solidali per ragazzi in collaborazione con enti benefici ed associazioni del territorio, l'Afids propone un torneo di una sola giornata. Obiettivo è quello di sensibilizzare i ragazzi verso tematiche come la solidarietà e il volontariato e offrire ai ragazzi un momento "sano" di competizione dove valori come il fair-play, lo stare assieme, lo spirito di gruppo, sono vincolanti.

Intanto si sono aperte le iscrizioni singole o a squadre di ragazzi dai 14 ai 17 anni per il torneo di calcetto di domenica 11 marzo dalle 14 alle 19 circa con premiazioni e convivio finale. L'invito è aperto anche ad associazioni, centri giovanili, oratori, famiglie, scuole per ogni info. o partecipazione afidscarlino@gmail.com o il telefono dell'Afids 3456224779. (f.a.)

FORD FIESTA 1.4 70cv tdcì Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia 3.100,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FIESTA Van 1.4 Tdci anno 2013, bluetooth con comandi vocali. PREZZO più iva. € 4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FORD FOCUS 1.6 tdcì 115 cv sw business, 11/2013, km 85.000 certificati, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 TDCi 100CV 2.600,00 quarz met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS SW 1.8 16V GPL Zetec 2.900,00 argento 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FUSION 1.4 Tdci, guida rialzata, motore affidabile e dai consumi bassissimi. € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL 1.800,00 argento 2001. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI COUPE 1.6 16V 115HP 1.300,00 argento 1999. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

JEEP RENEGADE aziendali 2016, 1.6 e 2.0 mjet anche 4wd e cambio aut. da € 18.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KANGOO 1.5 Dci, spazioso, consumi bassissimi, autovettura uniproprietario. € 4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

LANCIA LYBRA 2.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fend. interni in alcantara perfetta, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2450, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA MUSA 1.3 Mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5350, Gabry car's tel. 3939382435

LANCIA NUOVA ypsilon 1.2 69cv benzina gold (5 porte) - colore: bianco - anno: 2014 - km: 29.000 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 Diva, nera, uniproprietaria. € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 benzina, argento bicolor, km. 124000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendinebbia, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435.

LANCIA YPSILON 1.3 multijet, bianca, clima, servo, cerchi. € 5400. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

LEXUS RX 450h hybrid limited edition 9/2015, 54.000 km, gr. sc. met., € 36.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MAZDA 2 1.2, motore a catena, 5 porte, bluetooth con comandi vocali € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

MEGANE BERLINA intense energy 1.5 Dci, 110 cv. Emissioni Co2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Climatizzatore, cruise control, park distance control, Start/Stop automatico, cerchi in lega, Abs, Esp. Disponibile anche con cambio automatico Edc € 17.100. € 15.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MEGANE SPORTER Intense energy 1.5 Dci 110 cv. Emissioni Co2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. Disponibile anche con cambio automatico Edc € 16.900. € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES A150 Elegance 5p benzina 3.900,00 beige met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

MERCEDES CL. B 170 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fend. navigatore, sedili riscaldati, sensori parcheggio anteriori e posteriori, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 6950, Gabry car's tel. 3939382435

MERCEDES CLASSE A 1.6 bz Classic 2.500,00 quarz met. 2002. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

MERCEDES-BENZ v 220 d sport long 2016 full optional, nero met., € 43.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MONOVOLUME MAZDA 5 7 POSTI con GANCIO TRAINO in arrivo € 7900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci N-Connecta (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2017 - km: 9.000 - prezzo: 17.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA 1.2 16V 3p Acenta 2.400,00 grigio met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

NISSAN MICRA 1.5 82cv diesel (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2005 - prezzo: 3.700€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL ASTRA s.w. 1.7 cdti 110/130cv, vari colori, 2013/2014, aziendali, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 4a serie 1.0 bz 3 porte, bianca, ideale neopatentati, km 110.000 circa € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

OPEL MERIVA, 1.4 Enjoi benzina, abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 5650, Gabry car's, tel. 3939382435.

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti abs, servo, clima, airbags, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità ritiro usato € 3950, Gabry car's tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 95cv vti benzina x-line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 3008 1.6 Hdi con cambio automatico anche al volante € 9900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

PEUGEOT 307 1.4 bz 5 porte, uniproprietaria, poco più di 100.000 km, NEOPATENTATI OK € 4000. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

PEUGEOT 308 1.6 e-hdi 115 cv bs., nav sat touch, btooth, led, 2014/2015 da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RANGE ROVER sport 3.0 tdv6 hse 12/2014, full optional, km 99.859, € 46.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO 1.2 75cv benzina (5 porte) - colore: argento met - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SEAT IBIZA 1.4 Tdi 3 porte nera, molto bella, km 140.000. € 3400. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

SKODA OCTAVIA 2.0 tdi cr wagon executive plus full opt. 2016 km 66.000 € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA ROOMSTER 1.2 Style abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4350, Gabry car's tel. 3939382435

SUZUKI IGNIS 1.3 diesel M.Jet, km. 145000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero abs, clima, servo, collaudata, ritiro usato, finanziamenti

ti in sede, garanzia legale di conformità € 4350, Gabry car's, Udine tel. 393938243

SUZUKI WAGON R 4x4 1.3 benz. uniproprietario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2950, Gabry car's tel.3939382435

TOYOTA AURIS, 1.4 diesel,3 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 3950, Gabry cars tel.3939382435

TOYOTA AYGO 1.0 benzina, km. 61000, abs, clima, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5750, Gabry car's tel. 3939382435

TOYOTA AYGO 1.0 12v 68cv vvt-i cambio aut. (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2007 - prezzo: 4.800€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF vi 2.0 140cv tdi highline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VW POLO 1.4 Bz Comfortline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2850, Gabry car's tel. 3939382435

VW POLO 1.6 tdi 90cv dpf 5 porte highline, 12/2013, km 98.789, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW TIGUAN 2.0 tdi 140 cv trazione integrale 4motion 2013 km 88.000 € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

di Viviana Zamarian

LIGNANO SABBIADORO

Chiamatela svolta. O cambio di passo. O meglio, obiettivo raggiunto. Rappresenta tutto questo la tassa di soggiorno che Lignano applicherà a partire dal primo maggio. Oggi all'ordine del giorno del Consiglio comunale - convocato alle 18 - ci sarà l'approvazione del regolamento per la sua applicazione. «L'imposta - ha affermato il primo cittadino Luca Fanotto - rappresenta la possibilità di disporre di risorse in più, che attualmente non c'erano, investendole nel settore turistico. In questo modo Lignano potrà essere ancora più competitiva e presente nei mercati internazionali intercettandone di nuovi. È stato un lavoro di squadra con Promo Turismo Fvg e un percorso condiviso e molto costruttivo coi rappresentanti delle categorie del ricettivo, in particolare Lisagest, il Consorzio Lignano Holiday e Confcommercio». Le risorse di cui potrà disporre la località - secondo una prima stima - ammontano infatti a un milione e cinquecentomila euro da destinare, secondo quanto condiviso tra Comune e operatori economici, al comparto turistico: per il 65 per cento alla promozione e per il 35 per cento a spese di investimento per percorsi ciclopodali, sistemazione della viabilità e arredo urbano «secondo un preciso progetto di promozione e sviluppo della località. Una delle proposte che proporrò agli operatori - afferma Fanotto - sarà quella di destinare per due anni le risorse che rientrano nel 35 per cento per spese di investimen-

LA TASSA DI SOGGIORNO

TASSA DI SOGGIORNO A LIGNANO SABBIADORO in vigore dal 1 maggio al 30 settembre 2018

	€
ALBERGHI	
5 stelle	1,30
4 stelle	1,00
3 stelle	0,80
2 stelle	0,60
1 stella	0,50
CAMPEGGI	
4 stelle	0,50
3 stelle	0,40
UNITÀ ABITATIVE, I VILLAGGI TURISTICI E TURISMO SOCIALE	0,50
MARINA RESORT	0,70
BED AND BREAKFAST	0,50

Le risorse verranno destinate al comparto turistico: 65 per cento alla promozione

35 per cento a spese di investimento per percorsi ciclopodali, sistemazione della viabilità e nuovo arredo urbano



Lignano ha fatto i suoi conti: l'imposta scatterà da maggio

Questa sera il Consiglio comunale approverà il regolamento per la sua applicazione. I turisti dovranno pagarla solo per le prime dieci notti di permanenza nella località

to alla riqualificazione dell'asse centrale di Pineta, il cosiddetto "treno".

Tariffe. La tassa sarà pagata da chi pernotta nelle strutture ricettive della località solo per le prime 10 notti di permanenza. Le tariffe variano a seconda

delle tipologie di struttura e dei servizi offerti. Si va da un minimo di 40 centesimi a notte per gli alberghi a 3 stelle a 1,30 euro per quelli a 5 stelle. Chi preferisce il campeggio pagherà 40 o 50 centesimi a seconda si tratti di una struttura a 3 o 4 stelle.

Chi alloggia negli appartamenti pagherà 50 centesimi.

Esenzioni. Saranno esentati dal pagamento dell'imposta di soggiorno, i minori fino ai 12 anni, le persone disabili con un accompagnatore, i residenti nel Comune di Lignano e gli

iscritti all'Aire, i dipendenti delle strutture ricettive, i lavoratori di aziende che svolgono attività anche temporanee nel territorio, il personale appartenente alle forze dell'ordine e sanitario, i soggetti che alloggiano in seguito a provvedi-



IL SINDACO FANOTTO

Finalmente potremmo disporre di ulteriori risorse da investire nel turismo diventando più competitivi nei mercati internazionali

menti adottati dall'autorità pubblica.

Iter. Questa sera sarà dunque approvato in aula il regolamento per l'applicazione della tassa di soggiorno. Step successivi saranno l'approvazione da parte della giunta delle aliquote e la convocazione di un altro Consiglio comunale con l'approvazione del bilancio. Parallelamente a questi atti il sindaco convocherà il tavolo del turismo, a cui siedono tutti i soggetti coinvolti (Comune, Lignano Holiday, Confcommercio, Lisagest, Promo Turismo Fvg), che avrà il compito di stipulare l'intesa che definisce le modalità di collaborazione tra le parti e il dettaglio delle iniziative preventivate da finanziare con le risorse derivanti dal gettito dell'imposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ospedale, nuovi servizi per l'emergenza

Latisana, dai posti letto di terapia intensiva al volo notturno dell'elisoccorso. Oggi la presentazione



Una veduta dell'ospedale di Latisana

di Paola Mauro

LATISANA

Un ospedale di rete per acuti che avrà tutte le carte in regola per l'emergenza. Dai posti letto di terapia intensiva, al primario di anestesia e rianimazione. Dalla piazzola per l'elisoccorso, attrezzata per il volo notturno, alla risonanza magnetica. Tutto ampiamente previsto dalla programmazione dell'Azienda sanitaria 2 - come ha anticipato l'assessore regionale alla sanità Maria Sandra Telesca - e oggetto di una conferenza stampa in programma questa mattina, alle 12, nella sala azzurra dell'ospedale di Latisana alla presenza

anche del vice presidente della Regione Sergio Bolzonello.

Programmazione, ma anche certezze, a cominciare da alcune date per l'entrata in funzione di determinati servizi, come la presenza di un medico pediatria in Pronto soccorso a partire dalla prossima settimana e la fruizione della risonanza magnetica da parte dell'utenza del territorio. Il potenziamento dell'organico dei pediatri non porterà però a nessuna revisione riferita al punto nascita, su questo l'assessore Telesca è stata molto chiara. Se dovesse tornare in discussione accadrà solo con prossima giunta regionale. Questa mattina sarà il diretto-

re generale dell'Aas 2 Bassa Friulana-Isonza, Antonio Poggiana, a illustrare gli interventi previsti: dalla nuova piazzola per atterraggio e decollo dell'elicottero del soccorso in un terreno di fronte a dove è posizionata adesso alla riconversione dell'attuale elisuperficie a parcheggio (una quarantina di stalli). Si parlerà anche di ricalibratura della chirurgia maggiore, dell'assegnazione all'ospedale di Latisana del primario di anestesia e rianimazione che non sarà più a scavalco con Palmanova e dell'attivazione di alcuni posti letto di terapia intensiva a servizio dell'area d'emergenza. In questo modo, con il potenziamen-

to del Pronto soccorso e della chirurgia, l'avvio delle degenze di rianimazione, la risonanza e l'attivazione del volo notturno per l'elicottero del soccorso, l'ospedale di Latisana si conferma più che mai ospedale del territorio, ospedale di rete e in grado di dare risposte all'emergenza. «Azioni concrete che convalidano il lavoro fin qui svolto sul fronte salute dal sottoscritto, sempre in prima linea nel portare nelle sedi politiche istituzionali le istanze del territorio, assieme al presidente dell'Uti, Luca Fanotto, sindaco di Lignano, con il sindaco di Precenico, Andrea De Nicolò e l'assessore alla salute del Comune di Latisana - commenta il sindaco, Daniele Galizio. «È importante che la conferenza stampa si tenga a Latisana - conclude - alla presenza della Regione e dei sindaci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Il sindaco Galizio: «Nessun capogruppo è stato escluso»

LATISANA

Un mandato preciso a rappresentare il Consiglio comunale su tutte le questioni di interesse per l'ospedale cittadino. Un mandato scritto proprio dai capigruppo del Consiglio nei vari ordini del giorno votati dall'assemblea. Da quegli stessi capigruppo che adesso lamentano scarso coinvolgimento ricordando al sindaco che non convoca il consiglio da più di due mesi e non chiama i rappresentanti dei gruppi consiliari per riferire loro gli esiti degli incontri istituzionali. Proprio per quel mandato ricevuto il primo cittadino di Latisana, Daniele Ga-

lizio, si dice stupito delle dichiarazioni apparse nei giorni scorsi a firma dei gruppi di Forza Italia, Fratelli d'Italia e della lista civica Il Ponte, «e della vemenza - aggiunge - con cui l'opposizione si esprime in merito alla mia presunta volontà di escludere i capigruppo della minoranza dalla condivisione degli esiti degli incontri istituzionali. Ancor più sono meravigliato dalle dichiarazioni di una parte della minoranza in relazione alla convocazione dei Consigli. Vorrei ricordare a chi mi ha preceduto che le tempistiche di convocazione nel periodo di passaggio da un anno all'altro non sono certamen-

te virtuose. Tra la fine del 2013 e il primo Consiglio del 2014 sono trascorsi poco meno di tre mesi e tra l'ultima convocazione del 2015 e la prima del 2016 sono passati oltre due mesi». Per quanto riguarda gli incontri con i capigruppo l'attesa si è interrotta ieri sera quando, alle 21, si sono riuniti per discutere proprio di sanità e ospedale. «Ho atteso di avere elementi certi prima di divulgare le informazioni sui risultati ottenuti - conclude - che tra l'altro sono conformi con le indicazioni insite nel mandato in essere del Consiglio comunale così come espresso nei vari ordini del giorno e atti formali». (pa.ma.)



Il sindaco Daniele Galizio

Latisana, due incontri dedicati ai tesori archeologici di Aquileia

LATISANA

Due incontri per parlare di Aquileia sotto l'aspetto storico ma anche turistico attraverso gli incontri culturali "Suggestioni aquileiesi lungo la via Annia" proposti dalla biblioteca comunale in collaborazione con l'Università della terza età. Si comincia venerdì alle 18 al centro Polifunzionale con la presentazione della nuova guida dedicata alla Basilica curata da Andrea Bellavite, con l'introduzione di Cristiano Tiussi, direttore della Fondazione Aquileia, un'occasione per parlare dei tesori d'arte e dei simboli di luce che hanno percorso più di duemila anni

di storia, fede e cultura. Un incontro alla scoperta di uno dei monumenti più antichi della cristianità, dei suoi aspetti più suggestivi e della simbologia che permea l'edificio. Il secondo incontro in programma per venerdì 16 marzo sempre alle 18 al Polifunzionale tratterà le origini del cristianesimo aquileiese così come indicato negli studi di don Gilberto Presacco, relatori Luca De Clara e Angelo Vianello, con la partecipazione dell'associazione culturale intitolato a don Gilberto rappresentata da Flavio Presacco e don Pasquale Presacco e del quartetto d'archi Vidolee. Entrambi gli incontri sono a ingresso libero. (p.m.)



ITALIA TOMASETTIG TABOGA

Ciao mamma.
Ciao nonna.
Tra i suoi cari serenamente ci ha lasciato.
Partecipano al dolore i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato presso la chiesa di San Ulderico a Pavia di Udine, giovedì 1 marzo alle ore 11.
Dopo la funzione seguirà la cremazione.
Questa sera alle ore 18,30 si celebrerà il Santo Rosario sempre presso la chiesa di San Ulderico.

Pavia di Udine, 28 febbraio 2018

Ci ha lasciati



LUCIANA ANTONUTTO
in CORDOVADO

di 83 anni

Lo annunciano il marito Bruno, il figlio Giorgio con Vanessa, le sorelle Laura e Lina, il cognato Carlo, i nipoti Donatella, Alessia e Marco e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 1 marzo alle ore 10.30 nella chiesa di Paderno.

Udine, 28 febbraio 2018

O.F. Comune di Udine 0432-127277/8

Improvvisamente ci ha lasciati

FERNANDO VISINTINI

di 70 anni

Ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute la figlia Federica con Vincenzo, gli adorati nipoti Matteo e Tommaso, la mamma, il fratello Don Marco assieme ai parenti tutti.
Un particolare ringraziamento viene rivolto a tutto il personale del reparto di ORL e della Clinica di terapia intensiva dell'ospedale civile di Udine.

Tricesimo, 28 febbraio 2018

O.F. Mansutti
tel 0432.851305

La Comunità di Adornano si unisce al dolore di don Marco e dei familiari per la perdita del caro

FERNANDO

Adornano di Tricesimo, 28 febbraio 2018

Of Sordo - Buja

ANNIVERSARIO

28 febbraio 2009



ADA BELLINA

... per sempre nei nostri cuori.

Udine, 28 febbraio 2018

La Ducale

10 febbraio 1990



SILVIO DE CECCO

ANNIVERSARIO



ADINA BILLIA in DRESSO

Ancora insieme.
Dario, Donatella, Daniel e il nipote Filippo.

Palmanova, 28 febbraio 2018

Of Mucelli & Camponi

Miriam, Emanuele, Simone, Abigail danno il doloroso annuncio della perdita dell'amato



FRANCESCO SIMEONI
(scivilin)

di 66 anni

I funerali avranno luogo giovedì 1 marzo alle ore 15.00 nella Pieve di Dignano, ove il feretro giungerà dall'ospedale di Spilimbergo.
Si proseguirà poi per la cremazione.
Non fiori.

Vidulis di Dignano, 28 febbraio 2018

Paglietti, Spilimbergo

Ci ha lasciati



ERMANO FIORINO

di 95 anni

Lo annunciano i figli Carlo e Mariarosa, familiari e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 1 marzo alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Martignacco, partendo dall'abitazione dell'estinto.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Martignacco, 28 febbraio 2018

of. Lumen di Casco Graziello Martignacco tel. 0432677136

E' mancata ai suoi cari



MIRELLA TERLICHER
ved. CAUSERO

di 65 anni

Lo annunciano i figli Ermanno, Enrico, il fratello Marino, le nuore, i nipoti, Gianni e Laura Beltrame e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 1 marzo alle 10,30 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale locale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cividale, 28 febbraio 2018

La Ducale - tel.0432/732569

E' mancato



ANDREA MOSSENTA

di 61 anni

Lo annunciano la moglie e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 2 marzo alle ore 15.00 nella chiesa di Santa Caterina, partendo dall'ospedale di Udine.
Seguirà cremazione.
Un particolare ringraziamento all'amico dottor Gonano Nevio.

Pasian di Prato, 28 febbraio 2018
O.F. MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it

Fernando Visintini

Tutto il personale della Neonatologia e del Nido sono vicini a Federica ed ai suoi cari in questo momento di dolore. Un abbraccio da tutti noi

Udine, 28 febbraio 2018

E' mancata ai suoi cari



GIOVANNA (Maria)
MEDVES ved. GOLLES

di 80 anni

Lo annunciano i figli, i generi, i nipoti, il fratello, la sorella e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 1 marzo alle 14,30 nella chiesa di Stermizza arrivando dalla Casa di Riposo di San Pietro al Natisone.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un particolare ringraziamento ai medici e personale della Casa di Riposo di San Pietro al Natisone.

Pechinie Superiore, 28 febbraio 2018

La Ducale - tel.0432/732569

ANNIVERSARIO

29-02-2016

28-02-2018



SERGIO SCIAPECONI

Sei sempre presente nei nostri cuori. I tuoi cari.
Ti ricorderemo con una Santa messa oggi alle ore 18.00 nel duomo di Gradisca d'Isonzo.

Gradisca d'Isonzo, 28 febbraio 2018

TRIGESIMO

MARIA SABALIC

La ricordano, con rimpianto e dolore sempre vivo, i parenti tutti.
Una Santa Messa sarà celebrata giovedì 1 marzo alle ore 18.30 nella Basilica della Madonna delle Grazie.

Udine, 28 febbraio 2018

E' mancata



ASSUNTA MAURENCIG
ved. MAURENCIG

di 88 anni

Ne danno l'annuncio le figlie Dorina, Nerella e Patrizia, i generi Romeo e Bruno, i nipoti Patrick, Chiara e Roberto ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 1 marzo, alle ore 15,30, nella chiesa di Manzano, arrivando dalla cappella del cimitero locale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un sentito ringraziamento al Dottor Riabiz, alle infermiere e alle assistenti domiciliari.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 28 febbraio 2018

O.F. Bernardis

Manzano - Corno di Rosazzo

Tel. 0432 - 759050

Il Comitato e la Comunità di San Nicolò sono vicini alla famiglia per la perdita della cara

ASSUNTA

San Nicolò di Manzano, 28 febbraio 2018

O.F. Bernardis

Manzano - Corno di Rosazzo

Tel. 0432 - 759050

E' mancato



EUGENIO PILIA

di 72 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, Andrea, le nipotine e parenti tutti.

La cerimonia laica sarà venerdì 2 marzo dalle 10 presso la cella mortuaria dell'ospedale.

Si ringraziano anticipatamente quanti con un saluto vorranno onorare la cara memoria.

Un grazie di cuore alla dottoressa Bozza, al dottor Crupi, al professor Soardo e all'hospice per questi ultimi giorni.

Udine, 28 febbraio 2018

O.f. Comune di Udine 0432-127277/8

VIII° ANNIVERSARIO

...non si vede bene che col cuore.
L'essenziale è invisibile agli occhi...



SAMANTA MORADEI

La ricorderemo con una Santa Messa oggi, mercoledì, alle ore 19.00 nella Chiesa di Cadunea.

Cadunea di Tolmezzo, 28 febbraio 2018

Serenamente, è mancata ai suoi cari



FIDES MESTRONI
ved. BERTOLI

di 94 anni

Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti e i pronipoti.

I funerali saranno celebrati oggi, mercoledì 28 febbraio, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Mereto di Tomba, con partenza dall'abitazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarla.

Mereto di Tomba, 28 febbraio 2018

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623

Codroipo tel. 0432/907937

Partecipano al lutto:

- Fam. Carino D'Angelo

FIDES

ed esprimono a tutta la famiglia le più sincere condoglianze.

Campofornido - Morupino, 28 febbraio 2018

Ci ha lasciati serenamente



LAURA AGOSTO
ved. VENIER

di 93 anni

Lo annunciano le sorelle Aurelia, Ines e Fides con le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo giovedì 1 marzo alle ore 15.00 nella chiesa di Passons, partendo dall'abitazione dell'estinta.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Passons, 28 febbraio 2018

O.F. MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it

Partecipano addolorati al lutto per la scomparsa della cara

LAURA AGOSTO
in VENIER

Franco e Carla, Annamaria, Ermanno e Vesna.

Pasian di Prato, 28 febbraio 2018



PRATICHE DI
SUCCESSIONE

Presenti a Udine
e in altri 12 comuni
della provincia di Udine

Via Caterina Percoto, 7
Udine
Tel. 0432-246511/512
info@unioniteleo.it
www.unioniteleo.it

UNION TELEO

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard

A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

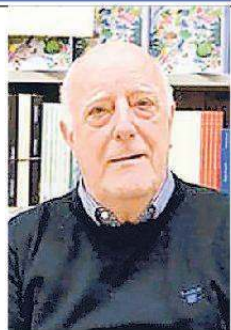
NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERASUTTI

SE LE POSTE CONTINUANO A RITARDARE

■ Egregio Gervasutti, le scrivo dopo aver letto l'articolo "Poste, 2017, oltre le attese, utile netto a 689 milioni". Adesso le Poste italiane mi potranno rimborsare i miei risparmi in Italia come emigrante carnico, da più di 50 anni in Francia, con in mano tutt'ora 12 (dodici) buoni postali fruttiferi anomalmente prescritti.

Ennio Mazzolini
Spilimbergo



Crede di non essere utile al signor Mazzolini se desidera conoscere i miei rapporti con le Poste italiane: non ne ho, quindi non posso esprimere giudizi sul funzionamento di un servizio al quale ricorrono molti cittadini. Mi limito a esprimere come semplice osservatore, il che mi impone di dire subito che il ritardo nelle

consegne della corrispondenza è ormai purtroppo realtà acquisita.

Ci saranno sicuramente le motivazioni e sono disposto a scommettere che di mezzo sono anzitutto i sindacati, i quali avranno avuto le loro buone ragioni per reclamare adeguamenti di vario tipo nei contratti di lavoro: trovo tuttavia comprensibili le lamentele degli utenti per il servizio offerto da uffici postali sempre più orientati ad assolvere funzioni di carattere bancario, come, del resto, già ci istruisce una sovrabbondante pubblicità a mezzo televisione.

Caro signor Mazzolini, non so se il caso personale da lei esposto rientri tra i problemi grandi o piccoli di un ministero; comunque sia, le auguro di trovare la migliore soluzione del problema e di accettare il mio cordiale mandi.

LE FOTO DEI LETTORI

I marinai d'Italia a San Giorgio con Cargnelutti e Del Frate



■ Pranzo di Santa Barbara dell'Anni di San Giorgio di Nogaro col vicepresidente Fvg Paride Cargnelutti, il sindaco Del Frate, il comandante di Porto Nogaro Tomaino, il capitano Foghini, e Fornezza



ENEL REPLICA A UNA LETTRICE

Nessun aumento solo oneri di sistema

■ In riferimento alla lettera di Giovanna Giordano, "Tutela per i cittadini onesti e corretti", pubblicata sul Messaggero Veneto, su presunti aumenti nella bolletta elettrica relativi ai costi delle morosità non saldate, Enel, nel ribadire la propria estraneità alla vicenda, fa presente che nelle bollette attuali e in quelle dei prossimi mesi non risultano voci aggiuntive. Peraltro, in merito a questa vicenda, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) è intervenuta direttamente con un comunicato stampa per spiegare meglio che il provvedimento è esclusivamente finalizzato a reintegrare gli oneri di sistema a seguito del mancato versamento da parte di alcune imprese venditrici e non di altri clienti morosi. Il relativo impatto sulle bollette dei consumatori finali non è ancora stato quantificato da Arera, ma in ogni caso l'Autorità ha precisato che sarà molto contenuto (all'incirca il 2 per cento degli oneri di sistema, e non certo 35 euro). Cordiali saluti,

Serena Nordio
responsabile Enel p.r.

Giovanni e Stefano Zuccolo con Zico al Friuli



■ Questa fotografia ritrae il mister Giovanni Zuccolo con il figlio Stefano e Zico in occasione di una partita dell'Udinese disputata allo stadio Friuli

IL DISAPPUENTO DI UN LETTORE Quel passaporto irraggiungibile

■ Devo segnalare con dispiacere che dopo 45 giorni non sono ancora riuscito a rinnovare il passaporto. Nonostante ci sia per legge un obbligo di 15 giorni per rilasciarlo, le nostre questure, troppo impegnate a gestire gli immigrati, aggiornano gli obblighi dandoti appunta-

menti dopo 1 mese o addirittura dicendoti che non c'è disponibilità. In data 8 gennaio mi sono presentato alla Questura di Tolmezzo munito di documenti, foto e modulo firmato per il rinnovo del passaporto. In un ufficio completamente vuoto mi sono sentito rispondere che per rinnovare il passaporto bisogna prendere appuntamento sul sito internet della questura. Diligentemente, dopo un'ora per-

sa a compilare moduli e digitare password, ho avuto il mio appuntamento per il 5 febbraio: dopo un mese, alla faccia dei 15 giorni. Manco a farlo apposta l'influenza mi costringe a letto il giorno fatidico. Riprovo a prenotare e dopo 15 giorni mi sento dire che non ci sono posti disponibili e che devo riprovare.

Marco Tomat
Tolmezzo

IN VIA CRISPI A UDINE

Il tricolore a brandelli l'Italia dei politici

■ Udine, via Crispi, educando Uccellis. Guardate il Tricolore, il simbolo della nostra Italia. A brandelli, proprio come è stato ridotto dai politici al governo. Vergogna! Possibile nessuno intervenga? Sostituite quel brandello al vento. L'Italia non può essere questa, de-

ve cambiare. Viva l'Italia.

Giovani Cismondi
Sella Nevea

UN PAZIENTE RINGRAZIA

L'ottima assistenza del Pronto soccorso

■ Scrivo per ringraziare il Pronto soccorso di Udine, in particolare la dottoressa Tomadini e gli infermieri, dell'assistenza che mi è stata prestata in occasione di un infortunio occorsomi l'antiviglietta di Natale. L'attenzione da me ricevuta è stata eccellente non solo dal punto di vista medico e infermieristico, ma anche umano. Per accertarsi delle mie condizioni, sono stato infatti visitato dalla dottoressa Tomadini, per la seconda volta, al mattino presto del giorno di Natale, prima che la stessa terminasse il turno di notte. Sto meglio e voglio testimoniare che il Pronto soccorso rende un servizio ottimo. Grazie a tutti gli operatori.

Adelino Marcuzzi
Udine

GREEN LIFE

Le torri simbiotiche che ruotano al sole Dubai si prepara a ospitare un progetto abitativo oltre il futuristico

di Veronica Balutto

Si chiamano Symbiotic Towers e sono uno dei progetti più ambiziosi di Dubai a opera dello studio australiano Amorphou Studio.

Un progetto ancora in fase di approvazione che prevede la realizzazione di un complesso multiuso composto da tre torri: una destinata a uso residenziale, un'altra per uffici e la terza che dovrebbe ospitare un hotel.

I tre edifici saranno collegati da una piazza a due livelli. Si tratta di un progetto di architettura simbiotica, di mutamento, di torri futuristiche che ruotano e si modificano al fine

di ridurre l'esposizione ai raggi solari.

Il focus del progetto è quello di adattarsi alle condizioni climatiche della città, fornendo comfort agli abitanti senza consumare energia negli impianti di raffrescamento.

Tanti gli accorgimenti progettuali decisamente innovativi: i balconi delle torri sono stati progettati in modo da avere delle profondità diverse.

In questo modo è possibile avere zone di ombra a tutti i piani ed aperture diverse in facciata: gli appartamenti esposti ad alte radiazioni avranno balconi più profondi e aperture più piccole dell'involucro, mentre gli apparta-

menti meno esposti avranno balconi ridotti ed aperture più grandi.

I progettisti si sono ispirati al noto diagramma di Voronoi, un complesso diagramma matematico che mette in relazione spazio metrico e distanze.

Il risultato è un progetto molto ordinato dove la parte inferiore della piazza è un'oasi verde semi ombreggiata con aree ricche di vegetazione e acqua, ideali per la stagione più calda.

Perché quando a Dubai si parla di temperature, il caldo diventa veramente un problema.

La parte superiore delle strutture è invece costituita da



Il progetto delle Symbiotic Towers dello studio Amorphou a Dubai

un'area allungata in feltro perforato, parzialmente ombreggiata grazie alla presenza di alberi.

Molti i pannelli fotovoltaici per ombreggiare e creare energia solare ed allo stesso tempo,

godendo di un microclima ideale indipendentemente dalla variazione delle temperature. Siamo veramente pronti per un progetto così innovativo?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AI LETTORI

Siate brevi, la redazione si riserva la facoltà di tagliare i testi troppo lunghi. Si ricorda che le lettere inviate al giornale devono contenere il nome, l'indirizzo e un recapito telefonico dell'autore. Non saranno pubblicate lettere anonime o solo siglate.

Mercato Usato

NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

TENDENZA » MOLTO SODDISFACENTI I DATI RELATIVI AL SETTORE DELLE VENDITE, CON ROMANIA, SLOVACCHIA E UNGHERIA AL VERTICE

Il mercato continentale delle automobili? Cresce soprattutto grazie ai Paesi dell'Est



Un settore con numeri sempre più rilevanti, trascinato soprattutto dalla crescita sempre più importante fatta registrare dai Paesi dell'Europa orientale. Appare essere in queste condizioni il mercato automobilistico continentale che, nel mese di gennaio, ha mostrato dati incoraggianti. È questo il quadro che appare dal rapporto mensile elaborato da Unrae, l'associazione che rappresenta le case automobilistiche straniere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei bus, dei caravan e degli autocaravan.

I DATI COMPLESSIVI

Esaminando la situazione relativa a gennaio 2018 appare evidente come, a livello continentale, ci sia stata una crescita rilevante rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Il numero complessivo delle immatricolazioni di auto ha, infatti, raggiunto quota 1.253.877 nell'Unione Europea mentre, 12 mesi prima, il dato si era fermato a 1.170.256. L'incremento, in questo caso, è stato del 7,1%. Prendendo invece in esame, in senso lato, la situazione complessiva dei Paesi dell'Unione Europea e di



Tra i brand si registra il dominio del gruppo Volkswagen, con oltre 300.000 immatricolazioni

quelli dell'Efta (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera) il dato complessivo sale a quota 1.286.378, mostrando un trend positivo che raggiunge il 6,8%. La crescita del mercato conferma, quindi, una tendenza che si era mostrata particolarmente salda anche nei mesi precedenti. Quasi tutti i Paesi presi in esame, infatti, hanno fatto registrare dati positivi durante lo scorso me-

se di gennaio, così come avvenuto nel 2017.

I PRINCIPALI MERCATI

Rimane la Germania - nazione che, tradizionalmente, ha un rapporto molto stretto con le automobili - il maggiore mercato continentale a livello di immatricolazioni. Nello Stato teutonico, infatti, le compravendite di nuovi mezzi hanno toccato quota 269.429, sopravanzando proprio l'Italia. Nel nostro Paese, infatti, a gennaio 2018 le registrazioni sono state 177.822. In questa particolare classifica la terza posizione è stata conquistata dal Regno Unito, in cui il totale è stato di 163.615, mentre quarta classificata risulta essere la Francia, con 156.846. A completare i "big five" del mercato automobilistico europeo c'è la Spagna, con 101.661 registrazioni di veicoli.

LA CRESCITA DELL'EST

Nonostante numeri complessivi ancora lontani da quelli delle nazioni più ricche, va registrata una straordinaria crescita da parte dei Paesi dell'Europa orientale. Davvero eccezionale, ad esempio, appare essere l'incremento fatto segnare dalla Romania, che è passata

dalle 7.059 immatricolazioni del gennaio 2017 alle attuali 11.744, presentando un trend positivo del 66,4%.

Molto interessante anche la crescita di un altro Paese emergente, la Slovacchia. In questo caso l'aumento è stato del 48,8%, frutto delle attuali 8.050 compravendite in luogo delle precedenti 5.410. Il terzo incremento percentuale più alto concerne l'Ungheria (38,5%), nazione che è balzata da 6.420 immatricolazioni a 8.891. A ridosso dello Stato magiaro si trova la Grecia - con una crescita del 37,5% - in virtù degli 8.885 esemplari acquistati dai suoi cittadini a gennaio 2018, a fronte dei 6.460 di 12 mesi prima.

Appare interessante, poi, esaminare la situazione riferita alle nazioni nelle quali si è verificata una contrazione nelle compravendite. Al primo posto, in questa speciale "classifica al contrario" si posiziona la Norvegia, con una diminuzione del 29,5%. Gli scandinavi, infatti, sono passati dalle 13.055 immatricolazioni del 2017 alle 9.207 del 2018. Sono negativi anche i dati che fanno riferimento alla situazione nel Regno Unito, dove il decremento è stato del 6,3%. In questo territorio,

infatti, si è passati da 174.564 immatricolazioni a 163.615. In ribasso anche i numeri di un'altra nazione dell'Europa settentrionale - l'Irlanda - che ha fatto registrare una decrescita pari al 4,9%, con un calo nelle immatricolazioni da 39.003 a 37.075.

I MARCHI DOMINANTI

Per quanto concerne il mercato europeo, il gruppo che presenta le quote più elevate è quello capitanato da Volkswagen che comprende, tra gli altri, anche Audi, Skoda, Seat e Porsche. Per questo brand sono state 308.353 le immatricolazioni, a fronte delle 282.462 dell'anno passato. In seconda posizione si trova PSA Group, all'interno del quale gravitano Peugeot, Opel/Vauxhall, Citroen e DS. Per quanto concerne questi marchi, le registrazioni sono state 207.984. Davvero eccezionale il progresso facendo il confronto con l'anno passato, quando gli esemplari immatricolati erano stati 119.968, presentando un incremento del 73,4%.

Al terzo posto si colloca un altro colosso del mercato motoristico, ovvero il gruppo Renault, che presenta 116.559 immatricolazioni, con una crescita del 9,5%.



I veicoli grigi piacciono molto agli utenti italiani



Il colore grigio? È elegante e non passa mai di moda e si adatta perfettamente, quindi, alle automobili moderne. È questo il risultato di un'analisi condotta da Unrae riguardante le sfumature cromatiche che gli automobilisti italiani prediligono per le loro automobili.

L'analisi ha preso in esame tutte le immatricolazioni di nuovi veicoli effettuate nel corso del 2017, confermando una tendenza che prosegue da anni. Il grigio, infatti, fin dagli anni Ottanta esercita molto fascino tra i nostri connazionali, che ne apprezzano proprio l'eleganza e il sapersi adattare tanto ai veicoli spaziosi quanto alle auto sportive.

Dalla ricerca risulta, dunque, che il grigio è stato il colore di base per il 34,7% delle vetture di nuova immatricolazione. In seconda posizione si è piazzato il bianco - un altro grande classico per i mezzi motorizzati - che ha invece raccolto il 28,8% delle preferenze tra gli italiani. Va a un altro colore "tradizionale" la terza posizione: le automobili nere rappresentano il 15,4% dei mezzi registrati.

Minore spazio, secondo la statistica elaborata da Unrae, per le tonalità cromatiche più vivaci. L'azzurro, ad esempio, è stato scelto dall'8,4% degli italiani, mentre il rosso ha toccato il 6,0% e il marrone il 4,0%.

Cifre ancora inferiori per il verde (1,1%), il giallo (0,9%) e l'arancio (0,6%), che non sembrano avere conquistato i gusti degli automobilisti della penisola.

Renault Sélection. L'usato come nuovo.

Quando scegli un usato, assicurati che sia nuovo.

Su tutta la gamma Renault Sélection fino a 5 anni di garanzia Renault e 3 anni di assicurazione furto incendio*.



CLIO SPORTER
ZEN ENERGY
1.5 DCI 90 CV
Emissioni CO2 127 g/km,
Anno 2017 - km 10.000
circa. Climatizzatore,
Alzacristalli elettrici
Computer di bordo,
Autoradio, ABS,
Airbag conducente,
Chiusura centralizzata.

€11.500
24 MESI DI GARANZIA



MEGANE BERLINA
INTENSE ENERGY
1.5 DCI 110 CV
Emissioni CO2 95 g/km,
Anno 2017 - km 15.000
circa. Climatizzatore,
Cruise Control,
Park distance control,
Start/Stop Automatico,
Cerchi in lega, ABS, ESP.
Disponibile anche con
cambio automatico
EDC € 17.100*.

€15.900
24 MESI DI GARANZIA



MEGANE SPORTER
INTENSE ENERGY
1.5 DCI 110 CV
Emissioni CO2 95 g/km,
Anno 2017 - km 15.000
circa. Sistema di
navigazione, Volante in
pelle e multifunzione,
Computer di bordo,
ABS, ESP,
Cerchi in lega.
Disponibile anche con
cambio automatico
EDC € 16.900*.

€16.500
24 MESI DI GARANZIA



SANDERO LAUREATE
0.9 TCE 90 CV
Emissioni CO2 109 g/km,
Anno 2017 - km 15.000
circa. Fendinebbia,
Autoradio,
Computer di bordo,
ABS, ESP,
Chiusura centralizzata,
Servosterzo.

€8.900
24 MESI DI GARANZIA



DUSTER LAUREATE
1.5 DCI 110 CV
Emissioni CO2 115 g/km,
Anno 2017 - km 12.000
circa. Climatizzatore,
Alzacristalli elettrici
Computer di bordo,
Autoradio, ESP, ABS,
Airbag conducente,
Chiusura
centralizzata.

€12.500
24 MESI DI GARANZIA

RENAULT
selection
TAN 5,99% TAEG 8,76%
renault.it

Esempio di finanziamento riferito a Renault CLIO ZEN 1.2 75 valido su vetture aziendali di marca Renault e/o Dacia con anzianità inferiore a 2 anni e/o percorrenza massima di 50.000 km, solo presso le concessionarie Renault Sélection aderenti all'iniziativa; il prezzo di riferimento non include eventuali opzioni ed il costo per il passaggio di proprietà: anticipo € 1.800, importo totale del credito € 7.000 con 72 rate da € 128,58 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 145, che include 36 mesi di assicurazione Furto e Incendio e 12 mesi di Driver Insurance. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.265; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 8,76%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge, spese incasso mensili € 3, invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati: FINRENAULT e sul sito www.finrenault.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 28/02/2018. Gamma Renault: Emissioni di CO2: da 85 a 145 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 6,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

AUTONORDFIORETTO

UDINE Via Cividale, ang. Via Tolmino 2 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RENAULT
Passion for life

DACIA

RENAULT
PRO+

ACQUISTIAMO AUTO USATE DA PRIVATI

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MULTIJET 3 PORTE CLIMA AUTOMATICO, SERVO, ABS, CRUISE CONTROL	€ 3350
SEAT IBIZA 1.4 TDI 3 PORTE NERA, MOLTO BELLA, KM 140.000	€ 3400
CITROEN C3 1.1 BENZINA 5 PORTE, TETTO IN CRISTALLO, APRIBILE, MOLTO BELLA	€ 3900
OPEL CORSA 4A SERIE 1.0 BZ 3 PORTE, BIANCA, IDEALE NEOPATENTATI, KM 110.000 CIRCA	€ 3900
PEUGEOT 307 1.4 BZ 5 PORTE, UNIPROPRIETARIA, POCO PIÙ DI 100.000 KM, NEOPATENTATI OK	€ 4000
CITROEN C1 1.0 CLIMA, SERVO, ABS, 5 PORTE, INTERNI IN PELLE, BLUETOOTH, SENSORI PARCK ANT./POST	€ 4200
FIAT GRANDE PUNTO ROSSA 1.3 MULTIJET KM 145.000 CLIMA, SERVO, ABS, FRIZIONE NUOVA	€ 4200
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE NERA KM 60.000 CLIMA, SERVO, ABS	€ 4800
FORD FIESTA VAN 1.4 TDCI ANNO 2013, BLUETOOTH CON COMANDI VOCALI. PREZZO PIÙ IVA	€ 4800
KANGOO 1.5 DCI , SPAZIOSO, CONSUMI BASSISSIMI, AUTOVETTURA UNIPROPRIETARIO.	€ 4800
LANCIA YPSILON 1.3 MULTIJET, BIANCA, CLIMA, SERVO, CERCHI.	€ 5400
LANCIA YPSILON 1.2 DVA, NERA, UNIPROPRIETARIA.	€ 5600
FORD FUSION 1.4 TDCI , GUIDA RIALZATA, MOTORE AFFIDABILE E DAI CONSUMI BASSISSIMI.	€ 5700
MAZDA 2 1.2 , MOTORE A CATENA, 5 PORTE, BLUETOOTH CON COMANDI VOCALI	€ 5700
CITROEN C3 PICASSO NERA, CLIMA AUTOMATICO, CRUISE CONTROL, GUIDA ALTA, SPAZIO, CONSUMI CONTENUTI	€ 6500
MONOVOLUME MAZDA 5 7 POSTI CON GANCIO TRAINO IN ARRIVO	€ 7900
DACIA LODGY 1.5 DCI 7 POSTI, RADIO E NAVIGATORE TOUCH SCREEN, CONSUMI ECCEZIONALI!!	€ 8500
PEUGEOT 3008 1.6 HDI CON CAMBIO AUTOMATICO ANCHE AL VOLANTE	€ 9900



LANCIA YPSILON 1.3 MULTIJET 3 PORTE, 08/2011 GUIDABILE DA NEOPATENTATI **€ 5200**

info su www.autoranzani.it



PEUGEOT 307 1.4 BZ 5 PORTE, UNIPROPRIETARIA, KM 109.000, ANCHE NEOPAT., TRENO GOMME NUOVE **€ 4200**

info su www.autoranzani.it



RENAULT KANGOO 1.5 DCI 84 CV VETTURA 5 POSTI, SPAZIOSISSIMA, OTTIME CONDIZIONI **€ 4800**

info su www.autoranzani.it



FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MULTIJET 3 PORTE, CLIMA AUTOMATICO, CRUISE CONTROL, CERCHI, ANCHE NEOPAT **€ 3350**

info su www.autoranzani.it

SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PER ACCERTARSI CHE IL VEICOLO SIA DISPONIBILE IN SEDE

Aut.0.k.

RANZANI sas

GARANZIE FINO A 24 MESI
09.00-12.00 - 15.00-19.30

SABATO FINO ALLE 12.30 / DOMENICA CHIUSO

Via 29 Ottobre n.10 - **BASILIANO (UD)**
strada statale, altezza località Basagliapenta
Tel. 0432 849333 - Cell. 393 9890726
Foto e caratteristiche delle nostre auto su www.autoranzani.it



FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ KM 61.000 5 P. CLIMA, SERVO, ABS, DISTRIBUZIONE NUOVA **€ 4800**

info su www.autoranzani.it



SEAT IBIZA 1.4 TDCI 3 PORTE NERA, CLIMA, SERVO, ABS, CONSUMI BASSI, KM 145.000, ANCHE NEOPAT. **€ 3400**

info su www.autoranzani.it

CHEVROLET MATIZ 1.0 GPL , ABS, CLIMA, SERVO, KM. 63.000	€ 3950
CHEVROLET MATIZ 800 BZ, ABS, CLIMA, SERVO, ABS	€ 2950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 3650
CITROEN C3 1.4 HDI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5350
CITROEN C4 1.6 HDI PICASSO, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, KM 110.000	€ 6650
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO AIRBAG	€ 4650
FIAT GRANDE PUNTO 3 PORTE 1.3 MJET DIESEL KM 85.000 ABS, SERVO	€ 5450
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5350
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJET, KM. 125000 , 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4450
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL MJT, ABS, CLIMA, SERVO	€ 1950
FIAT PANDA BPOWER 1.4 DYNAMIC BZ/METANO , ABS, CLIMA, SERVO	€ 4950
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3650
FORD FUSION 1.4 TDCI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5850
FORD KA 1.2 BZ KM 57.700 , ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5650
HYUNDAI I40 1.7 CRDI SW FULL OPTIONAL	€ 9850
KIA CARENS 1.6 BZ/ GPL NUOVO , ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4450
LANCIA LYBRA 2.4 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2450
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BZ, ABS, CLIMA, SERVO, NEOPATENTATI	€ 5350
LANCIA ELEFANTINO 1.2 BZ CLIMA, SERVO AIRBAG	€ 1850

LANCIA YPSILON 1.2 BZ KM 76.000 , ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 6250
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 MJET, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5950
MERCEDES CLA 170 DIESEL 5 PORTE	€ 1950
MERCEDES CL. B 170 BENZINA 1.6, ABS, CLIMA, SERVO	€ 6950
MINI COUNTRYMAN 1.6 DIESEL KM. 90.000, ABS, CLIMA SERVO DOPPIO TETTO PANORAMICO	€ 12.900
OPEL CORSA 1.2 ENJOY 3 PORTE KM 107.000 , ABS, CLIMA, SERVO AIRBAGS	€ 4650
OPEL MERIVA 1.7 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS KM 91.000	€ 5350
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI , ABS, SERVO CLIMA, AIRBAGS	€ 3950
PEUGEOT 206 1.4 BZ ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
PEUGEOT 207 1.4 BENZINA 3 PORTE NERO ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
RENAULT CLIO STORIA 1.2 BZ NEOPATENTATI	€ 3950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
RENAULT TWINGO 1.1 BZ 3 PORTE, KM 61.000 , ABS, CLIMA, SERVO AIRBAGS	€ 2950
SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 6450
SKODA ROOMSTER 1.2 STYLE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
SUBARU JUSTY 4X4 1.3 BZ/ GPL , GPL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA SERVO AIRBAG FENDI	€ 2650
TOYOTA AURIS 1.4 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
TOYOTA AYGO 1.0 BENZINA, UNIPROPRIETARIO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3350
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA ABS, CLIMA	€ 2950
TOYOTA YARIS 1.3 DIESEL , 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIR BAG	€ 3950

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI**AUTOVETTURE**

ALFA ROMEO 159 1.9 JTDm 16V Distintive	€ 5.500,00
ALFA ROMEO MiTo 1.3 MJT 90CV	€ 5.700,00
Distintive IN ARRIVO	
CITROEN C2 1.4 HdI 70CV Elegance NEOPATENTATI	€ 2.900,00
CITROEN C3 1.4 HdI 70CV Exclusive	€ 2.400,00
CITROEN C3 1.1 Elegance	€ 2.400,00
CITROEN XSARA PICASSO 1.6 HDI 90CV Classique	€ 3.400,00
DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV Laureate 7posti	€ 4.500,00
FIAT 500 1.2 Sport NEOPATENTATI	€ 4.800,00
FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000	€ 14.200,00
FAT BRAVO 1.4 Dynamic GPL	€ 4.000,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 5p Dynamic	€ 3.500,00
FIAT IDEA 1.3 MJT 16V Actual NEOPATENTATI!	3.200,00
FIAT PANDA 1.2 Emotion	€ 3.300,00
FIAT PUNTO 1.2 5p Actual clima	€ 2.200,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia	€ 2.600,00
FORD FOCUS 1.8 TDCi 100CV	€ 2.600,00
FORD FOCUS SW 1.8 TDCi 100CV Zetec	€ 2.350,00
FORD FOCUS SW 1.8 16V GPL Zetec	€ 2.900,00
HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL	€ 1.800,00
HYUNDAI COUPE* 1.6 16V 115HP	€ 1.300,00
MERCEDES A150 Elegance 5p benzina	€ 3.900,00
MERCEDES CLASSE A 1.6 bz Classic	€ 2.500,00
NISSAN MICRA 1.2 16V 3p Acenta	€ 2.400,00
NISSAN NOTE 1.6 16V Jive	€ 2.900,00
PEUGEOT 308 1.6 VTI 5p Premium km 80.000	€ 4.200,00
RENAULT CLIO 1.2 5p Ice NEOPATENTATI	€ 2.400,00
RENAULT CLIO 1.5 dCi 82CV 5p	€ 2.000,00
SKODA FABIA 1.4 TDI 5p Ambiente	€ 2.900,00
TOYOTA COROLLA VERSO 2.2 16V D-4D Sol	€ 2.900,00
TOYOTA YARIS 1.0 5p Sol	€ 3.400,00
VW GOLF IV 1.9 TDI 5p Trendline	€ 3.200,00



ALFA ROMEO 159 1.9 JTDm 16V DISTINTIVE **EURO 5.500,00**



CITROEN XSARA PICASSO 1.6 HDI 90CV CLASSIQUE **EURO 3.400,00**



FIAT 500 1.2 SPORT NEOPATENTATI **EURO 4.800,00**



FIAT IDEA 1.3 MJT 16V ACTUAL NEOPATENTATI **EURO 3.200,00**

SUPERECONOMICHE

CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.650,00
FIAT PANDA 900 i.e. Young	€ 1.400,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT PUNTO 1.9 JTD	€ 1.700,00
FIAT SEICENTO 1.1 Young	€ 1.700,00
LANCIA Y 1.2i LS	€ 1.450,00
LANCIA Y 1.2	€ 1.800,00

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT DUCATO 2.3 JTD cassone	€ 4.700,00
FIAT DUCATO 2.5 cassone fisso	€ 2.800,00
FIAT OM 70A cassone ribaltabile patente C	€ 1.400,00
HYUNDAI H1 2.5 TDI furgone 3 posti	€ 1.500,00



FORD FOCUS SW 1.8 TDCi 100CV ZETEC **EURO 2.350,00**



MERCEDES A150 ELEGANCE 5P **EURO 3.900,00**

GABRY CAR'S **AUTOCCASIONI**
GABRY CAR'S

VASTO ASSORTIMENTO
NEO PATENTATI
GARANZIA 12/24 MESI
RITIRO AUTO USATE

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

ORARIO: SOLO SU APPUNTAMENTO
PREVIA TELEFONATA
393/9382435

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316



NISSAN NOTE 1.6 16V JIVE **EURO 2.900,00**



PEUGEOT 308 1.6 VTI 5P PREMIUM KM 80.000 **EURO 4.200,00**

USATI GARANTITI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI



BMW 318D 2.0 143CV TOURING BUSINESS
AUT. S.W. (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO
MET. - ANNO: 2013 - **PREZZO: 15.500€**



FIAT 500 1.2 69CV BENZINA LOUNGE
(3 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO:
2016 - KM: 0 - **PREZZO: 11.650**



FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV BENZINA
LOUNGE (5 PORTE) - COLORE: ARGENTO MET. -
ANNO: 2017 - KM: 16.000 - **PREZZO: 9.300€**



FIAT PANDA 4x4 1.3 69CV M-JET
CROSS (5 PORTE) - COLORE: BIANCO -
ANNO: 2011 - **PREZZO: 9.700€**



LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69CV BENZINA
COLD (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO:
2014 - KM: 29.000 - **PREZZO: 8.900€**



NISSAN JUKE 1.5 110CV DICI N-CONNECTA
(5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO:
2017 - KM: 9.000 - **PREZZO: 17.900€**



PEUGEOT 208 1.2 82CV VTI BENZINA
ACCESS (5 PORTE) - COLORE: BIANCO -
ANNO: 2012 - **PREZZO: 7.000€**



VOLKSWAGEN GOLF VI 2.0 140CV TDI
HIGHLINE (5 PORTE) - COLORE: BIANCO -
ANNO: 2010 - **PREZZO: 11.000€**

AL VOSTRO
SERVIZIO
DA 40 ANNI

**MANNI
AUTOMOBILI**

DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
AUTOVETTURE NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI
ACQUISTIAMO AUTOVETTURE DA PRIVATI
AUTOFFICINA MULTIMARCHE
SABATO APERTO LA MATTINA

WWW.MANNIAUTOMOBILI.IT

CI TROVATE ANCHE SU FACEBOOK E SUBITO.IT

ELLE & ESSE SRL

FELETTU UMBERTO (UD) - Via Udine, 52

Tel. 0432 570712 - Fax 0432 573219

letizia.manni@gmail.com

FIAT CROMA 1.9 120CV M-JET DYNAMIC S.W. (5 PORTE)	GRIGIO MET.	2006	3.900€
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 90CV M-JET DYNAMIC (5 PORTE)	BLU MET.	2007	5.500€
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 75CV M-JET DYNAMIC (5 PORTE)	GRIGIO MET.	2006	4.900€
FORD FIESTA 1.4 70CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	BLU MET.	2012	7.500€
LANCIA YPSILON 1.2 69CV BENZINA DINA (3 PORTE)	MARRONE MET.	2011	5.900€
NISSAN MICRA 1.5 82CV DIESEL (3 PORTE)	ARGENTO MET.	2005	3.700€
RENAULT CLIO 1.2 75CV BENZINA (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2008	4.900€
TOYOTA AYGO 1.0 12V 68CV VVT-i CAMBIO AUT. (3 PORTE)	NERO MET.	2007	4.800€



HTC
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)

Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO...**

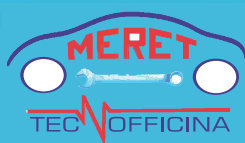
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

installatore
specializzato
EN ISO 9001



TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
SI EFFETTUANO MANUTENZIONI PER CAMBI AUTOMATICI

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



NISSAN X-Trail 1.6 DTCI TEKNA 130CV 2WD VETTURA
AZIENDALE novembre 2016 km 32000 argento
euro 23.500,00



TOYOTA YARIS 1.5 Hybrid 5 porte business anno
04/2017 km 24950 colore grigio met.
euro 13.500,00



FIAT 500L Living 1.3 Multijet 95 CV Pop Star 7 POSTI an-
no 2016 km 39000 colore argento
euro 14.250,00



ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTM-2 120 CV progres-
sion anno 2016 km 31000 colore bianco
euro 14.650,00



Audi A5 SB 2.0 tdi quattro edition 190 cv s-tronic anno
02/2016 km 39200 colore nero
euro 30.500,00



SEAT Mii 1.0 BENZINA 3 PORTE CHIC CV 60
NAVIGATORE marzo 2016 km 32000 colore bianco
euro 7.200,00



FIAT 500X 1.4 MultiAir pop star aprile 2015 km 28600
colore bianco
euro 14.900,00



OPEL INSIGNIA 1.6 cosmo sw business automatica an-
no 05/2016 km 44800 colore grigio
euro 17.500,00



FORD Focus 1.5 tdi Plus SW 120 cv anno 03/2016
Km 74.000 colore bianco
euro 13.400,00



OPEL MOKKA 1.6 CDTI ecotec136 CV 2WD innovation
anno 2017 km 7500 colore antracite
euro 18.900,00



FIAT 500

KM 0

€ 9.700,00 *

TAN 3,33%

Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Prezzo pieno escluso del passaggio di proprietà. Offerta valida fino al 23 febbraio 2015 su un numero limitato di vetture e in caso di adesione a finanziamento PC A 36% MENZIONALE TAN 3,33%. L'immagine relativa è a puro scopo illustrativo e le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Dati relativi ai consumi di Fiat 500 1.2 POP ciclo urbano 6,6/100km, ciclo extra urbano 4,3/100km, ciclo combinato 5,1/100km, emissioni CO2 ciclo urbano 119g/km.



del frate

PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)

Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

**VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24**

USATO D'OCCASIONE

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition	€ 17.500
BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF	€ 10.950
FIAT 500 1.2 EasyPower Lounge	€ 8.700
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 8.800
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 5.600
FIAT 500 1.2 Pop KM0	€ 9.800*
FIAT Ducato CAMPER - ARCA 715 GLT	€ 29.800
FIAT Idea 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar	€ 7.300
FIAT Multipla 1.9 MJT Dynamic	€ 4.200
FIAT Panda 1.1 Active	€ 3.800
FIAT Punto 1.2 8V 5 porte Street KM0	€ 8.500*
FIAT Punto 1.2 16V cat 3 porte ELX	€ 1.950
FIAT Punto 1.4 8V 5 porte EasyPower Easy	€ 6.800
FIAT Sedici 1.9 MJT 4x4 Dynamic	€ 6.800
FIAT Seicento 900i cat Young	€ 1.300
Stilo 1.4i 16V 5 porte Active	€ 3.200
FIAT Tipo 1.4 5 porte Easy KM0	€ 13.700*
FORD C-Max 1.6 TDCi 110 CV Titanium DPF	€ 8.700
LANCIA MUSA 1.3 Multijet 16V 70 CV Argento	€ 6.400
LANCIA MUSA 1.4 Argento	€ 5.400
LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV Unyca	€ 6.900
LANCIA Ypsilon 1.3 Multijet 16V Argento D.F.N.	€ 4.300
MERCEDES-BENZ A 180 CDI Executive	€ 16.500
OPEL Agila 1.2 16V 86CV Enjoy	€ 5.200
PEUGEOT 1007 1.4 HDi Happy	€ 4.300
PEUGEOT 207 1.6 Vti 120CV SW XS Ciel	€ 4.800
RENAULT Scenic 1.6 16V GPL Serie Speciale	€ 5.900
TOYOTA Yaris 1.3 5 porte	€ 6.400
VOLKSWAGEN Golf 1.6 16V FSI 5p. Comfortline	€ 6.300
VOLKSWAGEN Golf Plus 1.9 TDI Blue-T	€ 3.800
VOLKSWAGEN Golf Plus 1.9 TDI Trendline	€ 6.800
VOLKSWAGEN Polo 1.4 3 porte Comfortline BiFuel	€ 8.400
VOLKSWAGEN Tiguan 2.0 16V TDI DPF Sport & Style (18°)	€ 12.900

*prezzo vincolato a finanziamento FCA Bank



RANGE ROVER SPORT 3.0
TDV6 HSE 12/2014, FULL
OPTIONAL, KM 99.859
€ 46.900



LEXUS RX 450H HYBRID
LIMITED EDITION 9/2015,
54.000 KM, GR. SC. MET.
€ 36.900



A. R. GIULIA 2.2 180CV T.
DIESEL AT8 E CAMBIO MAN,
SUPER, 2016/2017
DA € 29.900



BMW 320D, BERLINA E S.W.,
ANCHE CAMBIO AUT. E XDRIVE
(4X4), 2013/2016
DA € 19.900



FIAT FREEMONT 2.0 MJT,
140/170CV, ANCHE 4X4
CAMBIO AUT., 2012/2016
DA € 15.900



FIAT 500X MULTIJET 1.6
120CV E 2.0 140CV, ANCHE
4X4 E CAMBIO AUT., 2016
DA € 17.900



MAZDA 6 2.2L SKYACTIV-D
175CV AUT. AWD WAGON
EXCEED 2015 FULL OPT.
€ 19.900



BMW 216D ACTIVE TOURER
ADVANTAGE 2015,
ANTICOLLISIONE, BT, KM
22.000 **€ 18.900**



PEUGEOT 308 1.6 E-HDI 115
CV BS., NAV SAT TOUCH,
BT, 2014/2015
DA € 12.900



A.R. GIULIETTA 1.6 E 2.0 MJT,
AZIENDALI 2013/2016, ANCHE
CAMBIO AUT. TCT
DA € 13.500



OPEL ASTRA S.W. 1.7 CDTI
110/130CV, VARI COLORI,
2013/2014, AZIENDALI
DA € 8.900



FIAT 500L 1.3 E 1.6 MJT
105/120CV, ANCHE TREKKING
E LIVING, 2014/2016
DA € 11.900



FORD FOCUS 1.6 TDCI 115 CV
SW BUSINESS, 11/2013, KM
85.000 CERTIFICATI
€ 10.900



VW POLO 1.6 TDI 90CV DPF 5
PORTE HIGHLINE, 12/2013,
KM 98.789
€ 9.500



CITROEN GRAND C4
PICASSO 7 POSTI 2.0 HDI AUT.
EXCLUSIVE 2014
€ 13.900



LATISANA - Via Marconi, 97 - Tel. 0431 50141
CODROIPO - Via L. Zanussi - Tel. 0432 908252
PORTOGRUARO - V.le Isonzo, 102 - Tel. 0421 74126
Responsabile usato 3388584314
info@vida-auto.it - www.vida-auto.it

ALTRE OTTIME OCCASIONI...

VOLVO XC60 D4 GEARTRONIC MOMENTUM 12/2014 GRIGIO CH. MET.	€ 23.500
MERCEDES-BENZ V 220 D SPORT LONG 2016 FULL OPTIONAL, NERO MET.	€ 43.900
SKODA OCTAVIA 2.0 TDI CR WAGON EXECUTIVE PLUS FULL OPT. 2016 KM 66.000	€ 7.900
BMW 525D BUSINESS S.W. E 530D MSPORT BERLINA, 2013/2014, FULL OPT	DA € 24.900
JEEP COMPASS 2.2 CRD NORTH 4X4 2014 GANCIO TRAINO, FULL OPT., KM 85.000	€ 17.900
FIAT SCUDO 8 POSTI FAMILY 12/2013 CLIMA AUTO, SENS PARK, GR. CH. MET.	€ 15.900
JEEP RENEGADE AZIENDALI 2016, 1.6 E 2.0 MJET ANCHE 4WD E CAMBIO AUT.	DA € 18.500
AUDI A4 ALLROAD 3.0 V6 TDI S-TRONIC ADVANCED, 2010, NERO MET.	€ 16.900
DS 5 HYBRID4 AIRDREAM SO CHIC, 2012, KM 89.598 CERTIFICATI	€ 13.500
FIAT BRAVO 1.6 MJT 120 CV, AZIENDALI 2012, KM CERTIFICATI	DA € 7.900
OPEL ASTRA 1.6 115CV 5 PORTE, 2011, NERO MET., KM 89.000	€ 6.900
PEUGEOT 308 1.6 8V E-HDI 112CV STOP&START SW ACCESS 12/2012	€ 8.900
CHEVROLET CRUZE 2.0 DIESEL 163CV AUT. SW LTZ MYLINK NERO MET.	€ 9.950
FIAT SCUDO 1.6 MJT FURGONE PASSO LUNGO 2Q. SX 38.000 KM	€ 10.900+IVA
MERCEDES CITAN 1.5 109 CDI FURGONE LUNGO, 2015, KM 99.959	€ 9.750+IVA

zorgniotti
automobili



VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com **NUOVO e USATO MULTIMARCA**

VENDITA: info@zorgniotti.191.it **ASSISTENZA:** officina@zorgniotti.191.it **RICAMBI:** magazzino@zorgniotti.191.it

OK NEOPATENTATI



PEUGEOT 206 ANNO 2008 KM 67.000
€ 5.000



PEUGEOT BIPPER 1.4 ANNO 2009 KM
105.000 **€ 6.000**

OK NEOPATENTATI



FORD KA 1.2 ANNO 2014 KM 36.000
€ 6.200

OK NEOPATENTATI



LANCIA MUSA 1.3 MJET ANNO 2009 KM
127.000 **€ 8.000**

OK NEOPATENTATI



FIAT PANDA 1.2 ANNO 2007 KM 125.000
€ 5.000

OK NEOPATENTATI



LANCIA YPSILON 1.2 ANNO 2012 KM
68.000 **€ 6.700**



OPEL MOKKA COSMO 1.7 CDTI ANNO
2014 KM 45.000 **€ 16.000**

*passaggio di proprietà esclusa



Way of Life!

SCEGLI LA TUA DESTINAZIONE.



NUOVA
S-CROSS

Tua a 15.690 €*

Un viaggio ai confini del mondo o un salto al negozio dietro l'angolo: la nuova ammiraglia di casa Suzuki ti porterà esattamente dove vuoi andare. Nuovo design, nuovi motori BOOSTERJET, trazione esclusiva ALLGRIP e frenata radar RBS. Scopri il vero sapore della libertà con il nuovo SUV Suzuki S-Cross.

*Prezzo promo riferito a S-CROSS 1.0 BOOSTERJET EASY 2WD (i.p.t. e vernice metallizzata escluse) presso le Concessionarie aderenti e per immatricolazioni entro il 31/03/2018. Info su suzuki.it

Seguici su      suzuki.it

Numero Verde
800-452625

Consumo ciclo combinato
max 5,7 l/100km CO₂ max 128 g/km

3 PLUS SUZUKI
CONTROLLI GRATUITI
ASSISTENZA STRADALE
GARANZIA

MOTUL

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SUZUKI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOPOGGI - UDINE V.LE TRICESIMO Tel. 0432-42217
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

COME VA

Il piacevole equilibrio dei sistemi

Come va? Qualche impressione: in salita chiedendo tutto all'ibrido la risposta non è male. I CV totali sono 141, gli stessi della Ioniq Hybrid, quindi non c'è da sorprendersi. Tanto che lo 0-100 viene coperto in 10,6 secondi. Si recupera qualcosa in discesa, con il sistema che inizia a ricaricare in rilascio, aumentando l'efficacia quanto più si insiste sul freno. La gestione dell'energia è di tipo "predittivo": in salita il termico è sollecitato a caricare la batteria, che spende energia per ridurre i consumi. In discesa il motore benzina scarica la batteria, mentre si recupera energia attraverso la frenata rigenerativa. Tutto visibile sul monitor, con schermate che fanno vedere i flussi, i consumi e programmare l'orario di ricarica, come cercare la colonnina o la stazione di servizio più vicina.



COMPLETATA LA GAMMA > LA CASA COREANA LANCIA LA TERZA VERSIONE DEL MODELLO A RICARICA DA UNA PRESA DEDICATA

La Hyundai Ioniq Plug-in Hybrid costa cara solo se non si usa

Da fuori solo i dettagli come loghi e cerchi rivelano che si tratta della Hyundai Ioniq Plug-in Hybrid, terza versione del modello che si aggiunge all'elettrica e alla ibrida. La forza della Casa coreana si nota proprio dalla capacità di aver lanciato, in meno di un anno, l'intera gamma Ioniq. Il prezzo? Da poco più di 37 mila euro, ma senza le promozioni. Certo si tratta ancora di cifre non trascurabili e non proprio alla portata di tutti. Certo, usando un'auto del genere, invece, si risparmia, e non

Per il pieno completo di corrente elettrica occorrono ormai solamente due ore e 15 minuti

poco. A proposito, per il pieno completo - si parla ovviamente del pieno elettrico, molto meno salato di quello del carburante - ricorrendo a una presa dedicata, ci vogliono circa due ore e quindici minuti. Un tempo più che accettabile, che fa dimenticare i tempi biblici della preistoria dell'ibrido. Ma torniamo a bordo della terza Ioniq. Che ha tantissimo in comune con le sorelle,



LA PIACEVOLE E MODERNA LINEA DELLA IONIQ PLUG-IN

le, soprattutto con quella elettrica. Anche al posto guida si ritrova la facilità di sistemarsi piuttosto in basso grazie alle regolazioni elettriche del sedile, oltre ai comandi comodi e facili da gestire. A sinistra in basso, immancabile, il piccolo pedale del freno di stazionamento, un classico sulle Ioniq, e sulle ibride. La carica della batteria agli ioni polimeri di litio è sui tre

quarti. E in città il livello cambia di poco, con tutte le frenate e ripartenze. Idem dicasi per l'autonomia complessiva, che sembra durare parecchio in rapporto alla distanza coperta. Il che rende l'uso assolutamente accettabile e comodo anche per i più esigenti affezionati alle tradizionali e per ora trionfanti automobili a benzina che girano da più di un secolo.

GUIDA IBRIDA MA PIACEVOLE

Il motore termico di 1.600 cc GDI benzina a ciclo Atkinson si fa sentire poco, ed è ben mixato nel funzionamento ibrido: interviene solo quando davvero si richiede più potenza. La guida è, come ci si aspetta, fluida, facile, gradevole. Anche quando si arriva in autostrada. Ancora in EV si riesce, col piede destro molto leggero, a marciare fin sui 110

orari senza far intervenire il motore termico. Certo, così la batteria tende a scaricarsi, anche se meno rapidamente del previsto. Con il tasto sul tunnel, passo quindi alla modalità ibrida, più consona al percorso veloce. Si viaggia bene, con un filo di gas, e il termico si fa sentire un po' di più solo quando devo effettuare un sorpasso rapido. La Ioniq Plug-in, senza essere un'auto da guida pura, si comporta bene, si appoggia come si deve in curva, per di più con una gommatura normale (205/55 R16). Certo il peso, almeno un po', si fa sen-

L'ibrida coreana trasmette sempre senso di sicurezza anche se il peso si fa un po' sentire

tire. In ogni caso, l'ibrida coreana trasmette confidenza e senso di sicurezza in tutte le condizioni di prova anche se il fondo stradale è viscido: ma soprattutto, resta facile e abbordabile da guidare in ogni situazione. In più, il cambio doppia frizione offre una risposta valida e sensibile a scalare. Si può utilizzare anche in manuale col selettore che ha la scalata all'indietro.

AUTOBAGNOLI s.r.l.



Via dei Banduzzi, 63
33050 Bagnaria Arsa (Ud) S.S. 14

Tel. 0432 996364 - Fax 0432 996288

mail: autobagn@tin.it - www.autobagnoli.it

OLTRE 250 AUTO USATE!!!



AUDI A4 Allroad 2.0tdi Business 190cv auto 10/2015 Bianco Ibis
Iva C. € 34.900 gar.4a 4x4 c/a navy xenon r18"tetto park 32Mkm



A6 3.0 v6 tdi S-Line 313cv quattro auto 07/2013 Grigio Daytona m. **Iva C. € 33.600** kit winter c/a pelle navy xenon r20"tetto 45Mkm



AUDI Q3 2.0tdi 177cv quattro s-tronic 12/2011 Bianco **€ 19.900** Cambio auto, Clima, esp, fendinebbia, Sens. Park, Cerchi in lega r16", 61Mkm



BMW 320d xDrive GT Luxury 184cv auto 12/2014 Glacier Silver m. **Iva C. € 27.400** c/a pelle navy xenon r18"park 57Mkm



BMW 520d Business 2.0d 190cv berlina auto 09/2016 Bianco **€ 36.300** c/a acaut.navy xenon r18"park 2Mkm



BMW X5 xDrive25d Msport 231cv auto 04/2016 Carbon schwarz m. **€ 51.900** c/a pelle navy xenon r19"park 81Mkm



FORD S-Max 2.0tdci Titanium Busin. 150cv 5p. 06/2017 Nero Panther **Iva C. € 29.900** Km Zero c/a navy f.led r17"park



HYUNDAI Santa Fe 2.2crdi Xpossible 200cv 4wd 10/2017 Titanium Silver **Iva C. € 37.400** Km0 c/a pelle navy xenon r18"tetto park



JAGUAR XF 3.0d V6 Prestige 300cv 09/2015 Glacier White **€ 45.500** c/a pelle navy Full LED r18" t.pan park 2Mkm



JAGUAR XJ 3.0d V6 Premium Luxury 275cv auto 09/2015 Ultimate Black **€ 44.900** Cambio Auto, Clima auto, Navy, Xenon, Cerchi in Lega 19" Tetto apribile Sens. Park, 71Mkm.



LAND ROVER Discovery Sport 2.0td4 SE 150cv 03/2016 Corris Grey/T. Nero **€ 32.900** c/a acaut.navy xenon r19"park 91Mkm



LAND ROVER RR Evoque 2.2td4 Pure 150cv auto 05/2015 Galway Green **€ 31.900** c/a pelle xenon r18"park 20Mkm



LAND ROVER RR Sport 3.0tdv6 HSE auto 8m 249cv 09/2014 . Santorini Black **€ 46.900** c/a pelle navy xenon r20"park 112Mkm



MAZDA 6 2.2L Skyactiv-D Exceed 175cv auto 11/2016 Soul Red **€ 29.300** Cambio auto, Pelle, Navy, Full Led, Tetto Apribile, Sens Park, 1Mkm.



MERCEDES GLA 200cdi Sport 136cv auto 04/2014 Nero Ossidiana **Iva C. € 21.900** Cambio auto, Clima, navy, r18" park 108Mkm



MERCEDES GLC 220d Sport 170cv 4matic auto 12/2015 Argento Iridio **Iva C. € 41.700** c/a pelle navy f.led r18"park 57Mkm



MINI Clubman 2.0 Cooper SD 190cv all4 auto 09/2016 Midnight Black **Iva C. € 28.400** c/a pelle navy f.led r18"park 25Mkm



PORSCHE Panamera 3.0 Diesel 250cv 10/2013 Dunkel Blue m. **Iva C. € 58.900** c/a pelle navy xenon r19" 32Mkm



SEAT Leon ST 1.6 tdi X-Perience 110cv 4drive 04/2016 Bianco **Iva C. € 20.200** gar.4a Clima auto, Navy, Full Led r18"park 21Mkm



SKODIA Kodiaq 2.0tdi Style 150cv 4x4 DSG 08/2017 Grigio Quarzo **€ 35.900** Cambio auto, Pelle, Navy Fari Led r19" Tetto, Sens. Park. 3Mkm.



TOYOTA Land Cruiser 2.8d-4d Lounge 177cv 5p. 08/2017 Grigio m. **Iva C. € 46.900** autocarro 4x4, Navy, Xenon, r18" 14Mkm.



VOLKSWAGEN Tiguan 2.0tdi Business 150cv 4mot DSG 03/2017 Indium Grey **Iva C. € 30.900** Cambio auto, Clima auto, Navy, r17" Sens. Park 18Mkm.

Il contagio, partito dagli Stati Uniti, si propagò tra i militari nei centri di raccolta e smistamento per l'Europa

di VALERIO MARCHI

«La guerra era finita, ma il peggio doveva ancora venire». E fu una delle più tremende ventate di morte della storia. Ci si illudeva di riprendere fiato dopo anni di carneficine, ma «un feroce colpo di coda del destino» fece evocare la fine del mondo: questa la premessa di Riccardo Chiaberge al suo «1918. La grande epidemia. Quindici storie della febbre spagnola» (Utet, 2016). La stessa scienza che aveva aperto le porte al massacro di massa della guerra, non riuscì a evitare un cataclisma biologico e demografico che riconfigurò la popolazione umana, dando forma al mondo moderno.

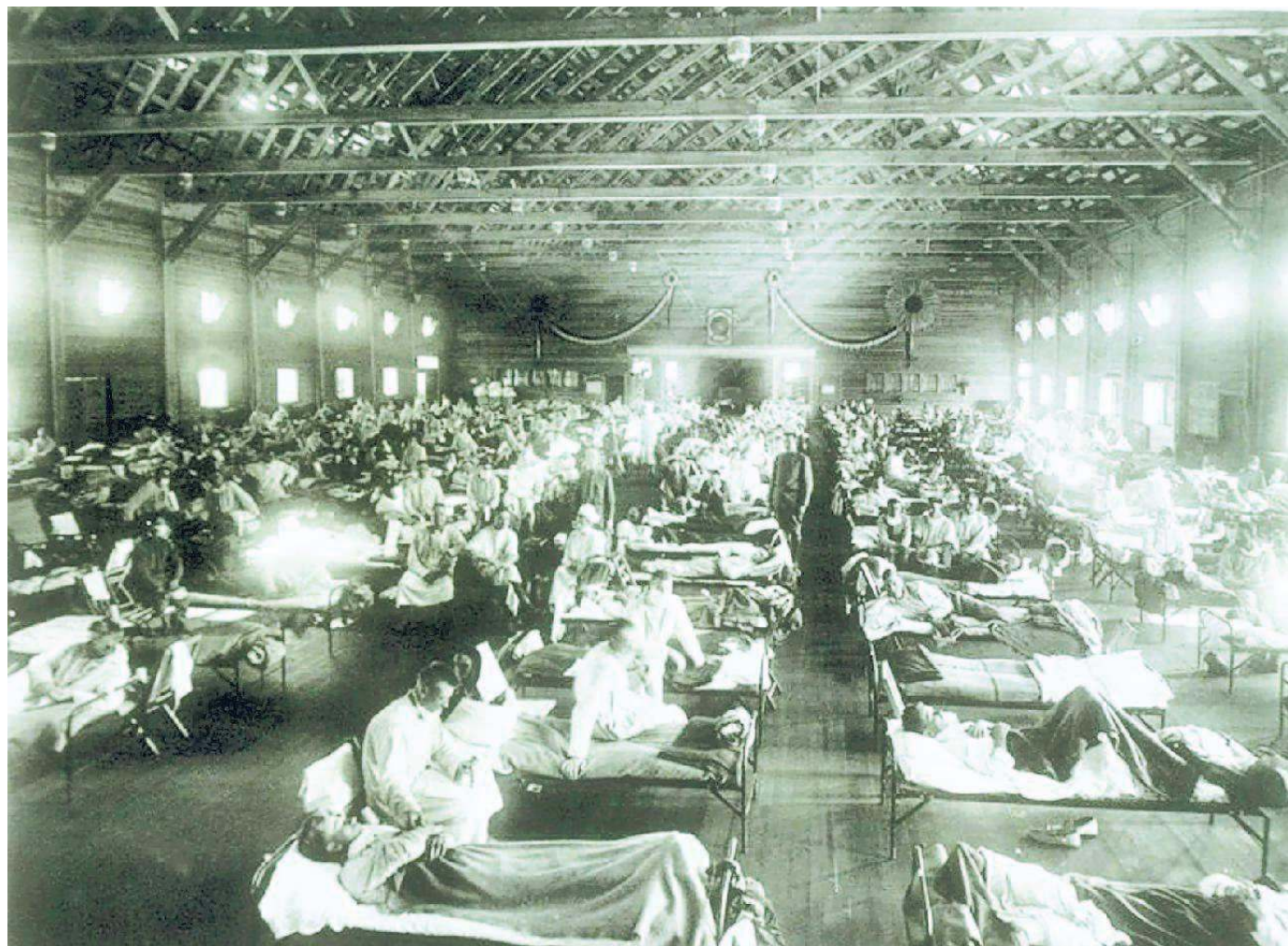
Terence Ranger ha rilevato che la pandemia influenzale del 1918-20 ha posto enormi problemi dapprima ai medici, in seguito agli storici. Un singolare oblio collettivo (che ha colpito mezzi di comunicazione, scrittori, cinema, manuali di storia...) ha relegato sullo sfondo per lungo tempo una malattia che contagiò almeno un terzo degli abitanti del pianeta e ne uccise, come attestano gli studi più recenti, fra i 50 e i 100 milioni (è arduo redigere una stima esatta, specialmente per paesi quali, a esempio, l'India o la Cina). In Italia provocò circa 600 mila vittime.

Per molto tempo se ne sono occupati più che altro epidemiologi, virologi e storici della medicina, ed è soprattutto a partire dalla fine del secolo scorso che la storiografia ha dato frutti notevoli. Agli storici si sono affiancati economisti, sociologi e psicologi, sinché, da ambiti specialistici, le loro conclusioni hanno cominciato a trovare una divulgazione più ampia.

Nel volume «1918. L'influenza spagnola. La pandemia che cambiò il mondo» (Marsilio, 2017), Laura Spinney scrive: «Il ricordo dell'influenza spagnola è personale, non collettivo. Non è quello di una tragedia storica, ma è fatto di milioni di silenziose tragedie private» (e le servizio qui accanto, a nome di tutte, ricordiamo quella che colpì una famiglia udinese). Se la guerra «ha avuto un centro geografico e un racconto che si è sviluppato nel tempo», la «spagnola», invece, estesa nello spazio e circoscritta nel tempo, «travolse il mondo in un solo battito di ciglia»: il maggior numero di decessi, infatti, si concentrò negli ultimi mesi del 1918. Il 1° dicembre, per inciso, ne fu vittima la crocerossina Margherita Kaiser Parodi, unica donna sepolta nel Sacrario di Redipuglia.

A quella «strana forma di malattia a carattere epidemico, con esito benigno» - così la si indicava ottimisticamente nel-

L'EPIDEMIA » 1918-2018



Militari americani malati di spagnola ricoverati nel centro di Camp Funston a Fort Riley, Kansas: tra il 1918 e il 1920 nel mondo ci furono 100 milioni di morti

Un'ondata di morte dopo la Grande Guerra: la febbre spagnola

Si sprigionò improvvisa e travolse il mondo mietendo vittime. Uccise circa 100 milioni di persone, 600 mila nel nostro Paese

OGGI COME FINIREBBE?

Il LO STUDIO DEL NATIONAL GEOGRAPHIC A causare tante vittime non fu l'influenza vera e propria, ma un'infezione polmonare secondaria, di origine batterica, che oggi sarebbe curabile con gli antibiotici. «Se il ceppo del 1918 fosse stato di per sé particolarmente letale, allora nel momento in cui si ripresentasse un'epidemia simile ci sarebbero ben poche soluzioni» hanno spiegato gli autori della ricerca pubblicata sul National Geographic. «Ma se la virulenza della spagnola era dovuta solo al fatto che molte persone non erano state esposte al ceppo in precedenza, possiamo essere più fiduciosi nella possibilità di trovare una cura».

le sue fasi iniziali, meno virulente - furono poi dati i nomi più vari, ma quello divenuto classico rimanda alla Spagna perché lì, per la prima volta, se ne diede comunicazione pubblica. La Spagna, infatti, neutrale rispetto al conflitto, non era soggetta alla censura dei paesi belligeranti: compresi gli Stati Uniti, dove pare che sia insorta l'influenza, con il primo caso proclamato all'inizio di



Margherita Kaiser Parodi, crocerossina: colpita dal virus fu sepolta nel sacrario di Redipuglia. Qui a fianco autoritratto di Edvard Munch malato, uno dei tanti illustri personaggi colpiti dal virus: alcuni, come lui, ce la fecero a sopravvivere, altri no (Apollinaire, Rostand, Schiele, Weber)

marzo di un secolo fa. Il contagio si propagò fra i militari addegnati nei centri di raccolta e smistamento per l'Europa: un prezzo altissimo pagato dal mondo per l'intervento americano.

Il virus, che falciava soprattutto giovani adulti e forti, divenne estremamente aggressivo. Colpiva vie aeree e cellule muscolari (comprese quelle cardiache) e mutava continua-

mente struttura. Se ne sapeva ben poco, e le cure erano più che altro palliative. Nessuno conosce la causa della sua comparsa e nessuno sa perché scomparve. Fece intendere tuttavia che nessuno poteva più ritenersi un'isola e che bisognava dare impulso ai sistemi sanitari, sui punti deboli dei quali sorgono oggi inevitabili interrogativi, ipotizzando nuove pandemie e valutando i

mezzi per farvi fronte. Come ha spiegato Gina Kolata («Epidemia», edito in Italia da Mondadori nel 2000), noi «comprendiamo meglio il male passato e siamo più preparati a sopravvivere a quello futuro», ma l'unica speranza risiede in «un controllo attento che ci permetta di individuare per tempo il nemico, quando compare all'orizzonte».

DAL LIBRO «LA MALATTIA»

La tragedia di Tersilla Nardini in fuga da Udine con le figliette



Tersilla Nardini Vicenzotto e le figlie

UDINE

Fine ottobre 1917. Tersilla Nardini, mai uscita prima dalla sua Udine, fugge precipitosamente dopo la disfatta di Caporetto. Non riesce neppure a salutare l'adorato marito, Oscar Vicenzotto. Viaggia con la suocera e con le due figliette, ed è incinta di una terza. Sul treno, duemila persone strette come aringhe in barile. Una donna partorisce, ma non ci si può quasi neppure girare dall'altra parte. Durante una sosta a Firenze, si assiste a una scena orribile: un ufficiale abbatte un soldato in lacrime che, abbracciato alla fidanzata, si rifiuta di partire.

Al centro raccolta profughi di Marina di Pisa, Tersilla si consola con le cose più care che è riuscita a portare con sé: le lettere scritte da Oscar sin dai primi giorni del loro amore. Lo rivede, grazie a una breve licenza, alla vigilia del Natale, e proprio in quella notte nasce la terza figlia. Oscar, però, deve presto rientrare a Padova, dove serve la patria come meccanico specializzato e dove, otto mesi dopo, si ammala di un morbo oscuro tanto quanto la guerra. Tersilla corre alla città del Santo, dove per prima cosa entra nella Basilica, prende l'acqua benedetta, s'inginocchia davanti all'altare e invoca: «Sant'Antonio, fammi la grazia di far vivere mio marito per le bambine». Poi, recatasi all'ospedale, trova il marito gravissimo e ricorda la promessa che lui le aveva rivolto chiedendole di sposarla: «Dio e le stelle ci benediranno». Poco dopo, Oscar muore fra le sue braccia.

Come un automa, Tersilla torna alla Basilica. Non prende l'acqua santa, non s'inginocchia. Davanti alla statua del Santo lo accusa di non averla ascoltata e sputa sul quel volto dorato, fisso, senza sguardo. Durante il ritorno soffoca a stento l'impulso al suicidio, pensando alle tre piccole. Morirà a Udine nel 1977. Intanto la «spagnola», nemico nuovo e invisibile che ha già inghiottito la sua anima, la vita di Oscar e quella di tanti altri, sta per ingoiare altre decine di milioni di vittime.

Tersilla raccontò la sua storia allo storico inglese Richard Collier, che ne riferì in «La malattia» che atterrà il mondo (del 1974, edito in Italia per la prima volta da Mursia nel 1980).

(va.ma.)

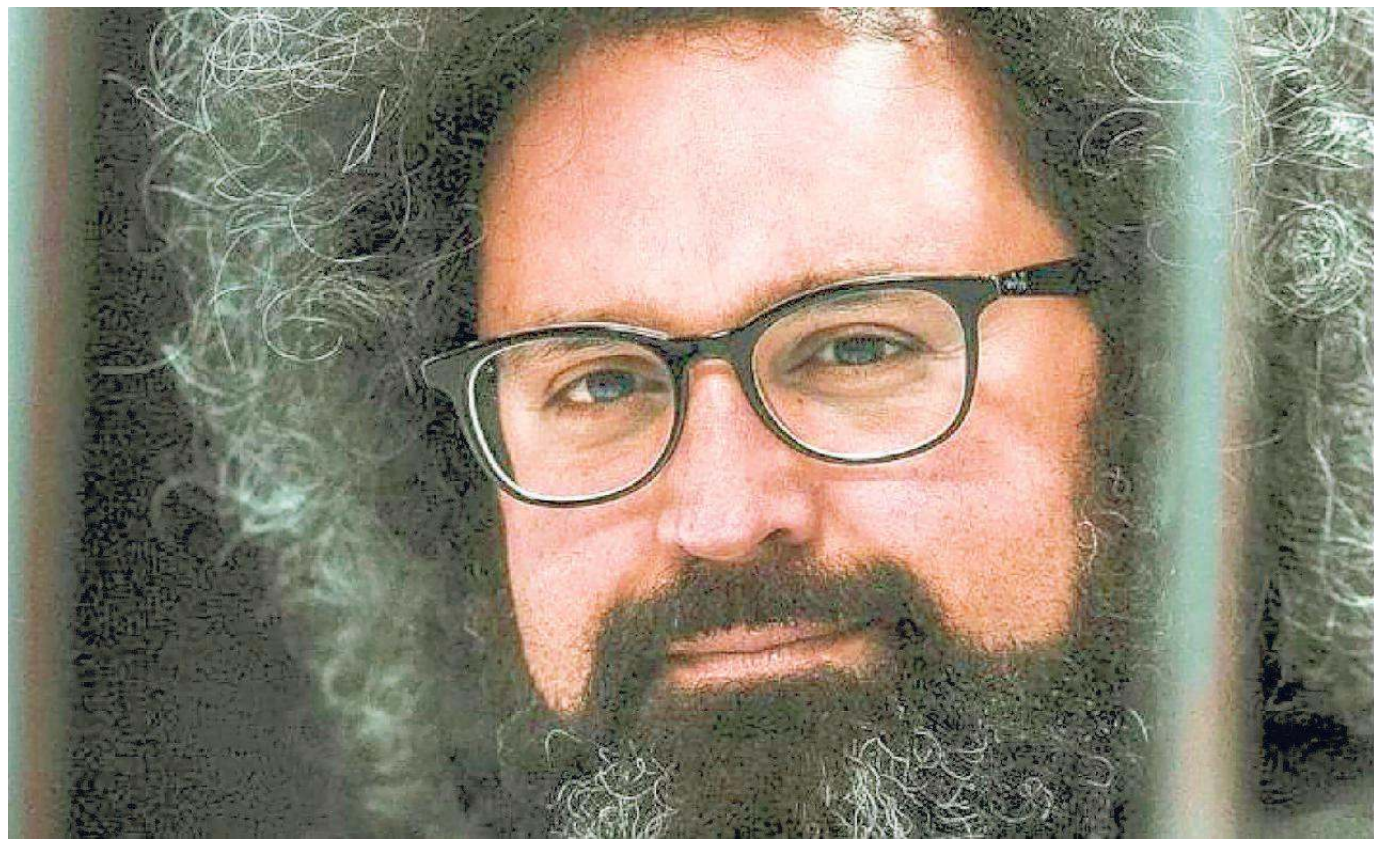
LEggerMENTE

Torna in Friuli Simone Cristicchi ospite del circuito Ert con "Il secondo figlio di Dio", il suo più recente "musical civile". Lo spettacolo – diretto da Antonio Calenda con gli arrangiamenti e le musiche di Walter Sivilotti – sarà al teatro Italia di Pontebba venerdì 2 marzo alle 21, per spostarsi nella destra Tagliamento, sabato 3 marzo all'auditorium comunale di Zoppola alle 20.45 e concludere la breve tournée domenica 4 marzo al Verdi di Maniago, ancora alle 20.45. Ma Cristicchi troverà anche il tempo di fare visita a San Daniele, ospite del salotto di "rEsistenza" letteraria, LeggerMente.

di PAOLO PATUI*

Arriva Simone Cristicchi sul palco di LeggerMente e definirlo e raccontarlo non è impresa semplice. Ci vengono in aiuto le sue parole, quel suo presentarsi tramite due azzecatissimi neologismi, "cantattaore" e "ricercautore". Dopo la sua recente e folgorante apparizione a quella Sanremo che ne decretò nel 2007 il definitivo successo, Simone continua il suo peregrinare incessante nei teatri italiani per raccontare storie dimenticate, incredibilmente emozionanti. Perché di certo Simone non è un semplice cantante o un autore di brani musicali, semmai un artista multiforme. «"Il racconto del Vajont" di Marco Paolini, per me è stato una rivelazione. E poi ancora, a soli 14 anni, mia mamma ebbe la brillante idea di farmi assistere a uno spettacolo di Gigi Proietti: uno dei suoi cavalli di battaglia al Sistina di Roma (credo fosse "A me gli occhi, please")» racconta. Un teatro, quello di Simone, che basa quindi il suo fascino sulla forza della parola e sull'intensità sprigionata da un interprete pieno di energia comunicativa.

Cristicchi è un affascinante ricercatore di storie prelevate dalla Storia, trasformate poi non solo in canzoni, ma anche in spettacoli teatrali che ridonano al pubblico il senso di una memoria collettiva altrimenti persa, sfiabrata, consunta. E lo fa difendendo e avvalorando la vitalità



Simone Cristicchi, il popolarissimo attore e autore di "Magazzino 18" e di "Orcolat", sarà in Friuli per tre spettacoli e una chiacchierata a LeggerMente

Cristicchi: io "cantattore" seguo l'utopia di Francesco

Il popolarissimo autore di "Orcolat" sarà lunedì 5 marzo all'auditorium di San Daniele. Il suo musical civile "Il secondo figlio di Dio" a Pontebba, Zoppola e Maniago dal 2 al 4

del contatto umano, in un'epoca in cui vorremmo virtualizzare persino i saluti, gli sguardi, gli affetti. Appena nominato direttore del Teatro stabile d'Abruzzo già lo aveva detto: «Il mio motto è "Dal vivavoce alla voceviva"». È un'inversione di tendenza, che non è nostalgia, ma una visione del futuro: la vivavoce si può sentire dappertutto col telefonino, mentre il suono di una voce che ha una storia da raccontare, ha un valore universale che arriva

al cuore. È la magia irripetibile del qui e ora, che dobbiamo recuperare». Così facendo ha ripescato storie sepolte come quella tragica dei profughi istriani fatta rivivere in "Magazzino 18", o quella di un mistico e visionario predicatore dell'800 Davide Lazzeretti, ne "Il secondo figlio di Dio". Un messaggio di pace e tolleranza destinato a rimanere utopia? Domanda a cui Cristicchi ha già avuto modo di rispondere. «Resta utopia perché pro-

babilmente in noi, negli esseri umani, c'è un germe insito nel dna che è il germe dell'egoismo, dell'ambizione, dell'invidia che non ci permette di immaginare e realizzare una società perfetta. È molto interessante studiare il pensiero di Lazzeretti perché è molto vicino a quanto sostiene oggi Papa Francesco e alla sua teologia che si rifà in qualche modo allo gnosticismo cristiano, cioè questa eresia che venne poi cancellata dalla storia dei

primi cristiani che parlavano di scintilla di Dio all'interno di ogni uomo, un Dio interiore, ma non esteriore». Simone sarà a LeggerMente lunedì 5 marzo, all'auditorium delle scuole medie di San Daniele, con inizio alle 20.45. I posti al momento sono già esauriti, ma si può sperare in qualche defezione (info@leggermente.it o un sms al 339 3697658).

(*curatore del festival)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA BAND GYPSY PUNK

Majano d'estate ecco le prime star: i Gogol Bordello il 22 luglio



22 LUGLIO 2018
FESTIVAL DI MAJANO

La locandina dei Gogol Bordello

► MAJANO

Dopo avere infiammato i palchi di mezza penisola lo scorso anno, i Gogol Bordello, la band gypsy punk più amata al mondo, torna a grande richiesta nel nostro paese per quattro imperdibili concerti. Eugene Hütz e compagni saranno i grandi protagonisti della 58ª edizione del festival di Majano, storica rassegna musicale, culturale e gastronomica che da oltre mezzo secolo richiama nella cittadina collinare decine di migliaia di visitatori ogni estate.

L'appuntamento con la musica e l'energia dei Gogol Bordello è quindi in programma per domenica 22 luglio (inizio alle 21.30), unico concerto nel Nordest della mini tournée italiana della band.

I biglietti per questo appuntamento musicale estivo, organizzato da Pro Majano in collaborazione Zenit srl, Regione Friuli Vg e Agenzia Promo Turismo Fvg, saranno in vendita a partire dalle 10 di venerdì 2 marzo sul circuito Ticketone. Info e punti vendita su www.azalea.it.

I Gogol Bordello, la band gypsy punk più amata al mondo, capitanata dall'eccentrico e talentuoso Eugene Hütz, sono una vera e propria garanzia di divertimento. Una carovana di buonumore fatta di violini, tamburi e chitarre distorte, un mix unico e inconfondibile diventato il loro segno distintivo. Come dei veri e propri gipsy, non si stancano mai di girare portando il loro sound sui palchi di tutto il mondo; i loro show sono travolgenti, energici, irriverenti, Eugene e la sua ciurma sanno coinvolgere il pubblico divertendosi e divertendo chi vi assiste come pochi altri sanno fare.

I meriti della band non si fermano alle sole live performance; hanno infatti alle spalle, dagli inizi a oggi, sette album in studio, tra cui i successi "Super Taranta!", "Gypsy Punks: Underdog World Strike" e il più recente "Seekers and Finders", pubblicato lo scorso 25 agosto tramite Cooking Vinyl/Edel.

"Seekers and Finders" è il primo disco prodotto dallo stesso Eugene, che afferma: «È un disco magico e spensierato». Si può dire che racchiuda la quintessenza della band.

I Gogol Bordello sono Eugene Hütz (voce/chitarra), Sergey Ryabtsev (violino), Thomas Gobena (basso), Pedro Erazo-Segovia (voce/percussioni), Pasha Newmerzhitsky (fisarmonica), Boris Pelekh (chitarra), Alfredo Ortiz (batteria), Pamela Racine (voce/percussioni), e Vanessa Walters (voce/percussioni).

IN PIAZZA UNITÀ

A Trieste la finale di Festival Show una tappa a Lignano il 21 agosto

► TRIESTE

"Festival Show" sposta il suo baricentro in Fvg: la finalissima si terrà il primo settembre a Trieste in piazza Unità d'Italia; tappa a Lignano Sabbiadoro il 21 agosto.

Per la prima volta, dunque, Trieste si aggiudica il grande evento e si assicura la finalissima, che negli ultimi quattro anni si era svolta all'Arena di Verona. Trieste ospiterà insomma la tappa più importante della kermesse che fa capo a Radio Birikina e Radio Bella & Monella.

L'annuncio è stato dato ieri nel municipio di Trieste, alla presenza del vicesindaco Pierpaolo Roberti, con il direttore del Festival Show Mariano Sanino, il coordinatore Paolo Baruzzo, il coreografo Etienne Jean Marie e il referente del concorso delle miss Mauro Casarin.

L'evento musicale del Nord-Italia ha ospitato in questi anni sul suo palco Chiara Giallizzo, Fabrizio Moro, Umberto



Festival Show farà la finale a Trieste

Tozzi, Nek, Marco Masini, Michele Zarrillo, Alex Britti, Alexia, gli Stadio, Riki, Raf, le Vibrazioni, Levante, Raphael Gualazzi, Baby K, Bianca Atzei, Francesco Gabbani, Ermal Meta, Elodie, Anna Tatangelo.

Confermata la data di Lignano Sabbiadoro alla Beach Arena il 21 agosto. (a.z.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

CYRANO DE BERGERAC

di Edmond Rostand

diretto e interpretato da Jurij Ferrini

Domani a **SAN DANIELE DEL FRIULI**

2 marzo a **SACILE**

3 marzo ad **ARTEGNA**

4 marzo a **PALMANOVA**



ertfvg.it



Poeta, filosofo, animo inquieto e religioso fuori dagli schemi. La vita di Turollo si snoda lungo gran parte della storia del Novecento e ne ripercorre i principali avvenimenti: collaborò attivamente con la Resistenza antifascista e promosse le istanze di rinnovamento ecclesiale e sociale negli anni '60, '70 e '80. Un impegno instancabile alla costante ricerca della pace e della giustizia. Esce per i tipi di Forum una graphic novel "I segni di una vita" con i testi di Luca De Clara e i disegni di Alessandro Vit e la prefazione di Angelo Floramo. La narrazione si alterna al tratto grafico e illustra una vita non sempre facile da raccontare: l'intensità dell'uomo, le sue ambizioni, le relazioni e le inevitabili contraddizioni. Saranno loro a parlarne oggi, mercoledì 28 febbraio, alle 18 alla biblioteca Joppi di Udine.

di ANGELO FLORAMO

Leggo, guardo e assaporo sorpreso il senso di una vita che si dipana tra segni e sussurri, nell'intensità della Parola che deflagra come un lampo di luce tra ombre e contorni, regalando, entro il gioco dei riflessi, quelle inaspettate verità che hanno la grazia della Rivelazione.

Ho amato da subito questo non libro, così nuovo nella concezione, leggero e gravido di umori nello stesso tempo, modernissimo nel gioco dei diversi registri della comunicazione, nella scelta variegata dei caratteri tipografici, nelle forme che incorniciano o destrutturano, legando il lettore alla pagina in una sottile trama di rimandi e suggestioni. E l'ho amato anche di più proprio perché nel rispetto della gigantesca figura di David Maria ha il sapore della sorgente più che della sterile biografia. Ne conserva stupore e meraviglia in quell'intreccio che pagina dopo pagina si squader-

graphic novel



Le tavole di Alessandro Vit per il libro di Luca De Clara dedicato a Padre David Maria Turollo: la graphic novel sarà presentata oggi alla biblioteca Joppi

Parole dure come sassi: verità e vita di Turollo

De Clara e Vit disegnano la figura del grande predicatore

na tra i significanti e i significati, le immagini, tratteggiate con linee essenziali, e i colori che accendono o sopiscono le increspature del cuore e poi, segno tra i segni, quelle della Parola: turolldiana, profonda e dura come una crepatura nella roccia, ma tanto feconda da far nascere fiori negli anfratti; poi, ma non in subordinazione, quella del commento, sempre puntuale, mai invasiva ma nemmeno marginale.

Il significato più profondo di questa innovativa e bella operazione culturale è senz'altro quello di perlustrare le pieghe di un'esistenza, appianandole nella superficie di una mappa che diventa utilissima al lettore contemporaneo. Sempre. Lo guida a orientarsi entro i paesaggi multiformi e vari di una vita intensa e

fino all'ultimo ben vissuta, quella del figlio più povero di Codorno, destinato a trasformare in canto l'assunto evangelico della povertà. C'è sempre un andare che consuma il cuore, in queste carte: la vocazione, lo studio, le scelte suggerite dall'urgenza del sentire, la necessità di capire, di capirsi, la scintilla della Carità, che è Amore capace di superare nella sua luce anche la Sapienza e perfino la Fede. A ogni partenza segue sempre un ritorno.

Il suo volto si confonde con le piaghe dei poveri, le grida scagliate contro l'ingiustizia, la pietà del pastore contro la sazietà della ricchezza, oscena e inaccettabile: «Insistevo sul fatto che appunto è il Vangelo a dire che i ricchi "sono maledetti"... È stato più o me-

no a quel punto che una signora, vestita di blu (ricordo bene) si alzò sdegnosamente e uscì di chiesa. Tutta l'assemblea avvertì il gesto. Io rimasi un momento perplesso, poi dissi: "Mi spiace, ma io non ho colpa se Dio è dall'altra parte". Ripresi la liturgia».

Milano, la Resistenza, le difficoltà del dopoguerra, e poi Nomadelfia e Firenze, la chiavrovergenza di un sindaco (La Pira) e la sordità di un cardinale (Florit). E il capolavoro neorealista degli "Ultimi", le straordinarie novità del Concilio, la povera tana di Sotto il Monte, ultima dimora, fra i sassi dell'antica abbazia cluniacense dell'XI secolo. Ancora sassi.

Giunto alla fine di questa policroma traversata ho finalmente capito che Giuseppe

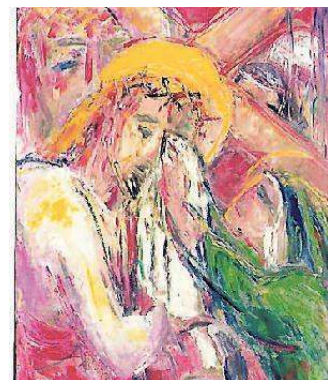
Turollo, il figlio della famiglia più povera del paese, si è scelto il nome di David per due motivi: perché la sua vita è stata davvero, come quella del re salmista, un canto doloroso e appassionato di lode; ma anche perché David, il più piccolo e povero figlio di Israele, popolo errante e disperso, perseguitato dalla tracotanza dei potenti, con un sasso abbatte il Gigante che metaforicamente ne rappresenta tutta l'inutile supponenza.

Sassi e parole. Capaci di infrangere le cristallerie della falsa coscienza tanto quanto di "tirare su" una casa. Non lontano, il fiume. Selvaggio battistero tra le cui acque riscoprire la stupefacente umanità di un Dio che si incarna per amore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A GRADISCA

Roma e Padoa omaggio all'arte delle donne



Un'opera di Gina Roma

GRADISCA D'ISONZO

Testimoni sensibili e protagonisti, con le loro opere, della storia della pittura italiana del secondo dopoguerra. Entrambe segnate dal travaglio che ha marchiato gli intellettuali usciti dallo scontro con il fascismo e il nazismo, entrambe espressione di un'arte che riconquistava la libertà.

Saranno le opere di Gina Roma (1914-2005) e Laura Padoa (1907-1972) le protagoniste della mostra che l'associazione culturale Il Segno di Gradisca d'Isonzo propone negli spazi espositivi del Caffè d'Arte Emopoli (inaugurazione venerdì 2 marzo alle 18, rassegna visitabile fino al 4 aprile), in collaborazione con la famiglia Ripellino: Gianluca e Manuela, figli di quel Domenico (scomparso nel 2012) che, oltre che direttore della rinomata "Galleria Rubens", è stato per decenni uno dei principali centri di gravità artistica dell'Isonzo.

Una ventina tra grafiche, dipinti e disegni di due tra le più apprezzate personalità artistiche del Novecento, ma molto diverse nella rappresentazione pittorica, pur essendosi formate entrambe all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Gina Roma, nata a Tezze di Vazzola (Treviso), prima artista donna ad essere invitata alla Biennale Internazionale di San Paolo, fondatrice con Magnolato, Belluz e Cozzo dell'Unione degli Incisori Veneti-Friulani, nominata Cavaliere della Repubblica per meriti artistici, ha anche realizzato numerosi affreschi e quadri per edifici religiosi in Veneto e in Friuli Venezia Giulia. Laura Padoa, forse meno conosciuta ma non per questo di secondo piano e molto apprezzata nel "suo" territorio veneziano, di origine ebraica, ha subito le leggi razziali, che ne hanno profondamente segnato la pittura, con dipinti dagli inconfondibili volti malinconici.

Tutte le opere della mostra intitolata, non a caso, "Omaggio alle donne", provengono dalla ex "Galleria Rubens", parte della collezione di Domenico Ripellino che nel corso della sua trentennale attività aveva organizzato tre personali delle stesse artiste: Gina Roma nel 1979 e nel 1991 e una mostra postuma di Laura Padoa, nel 1982. All'inaugurazione sarà presente anche Duilio Dal Fabbro, curatore della recente antologica di Gina Roma al museo Bailo di Treviso.

(ma.ce.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I 50 ANNI DEL DIZIONARIO

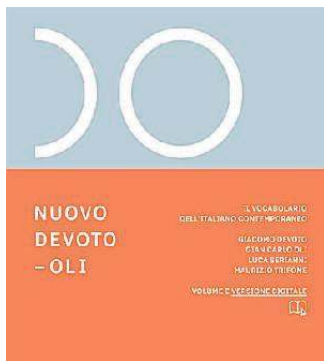
Il Devoto Oli accoglie ciaone e fake news

di Enrico Martinelli

Dal referendum sulle trivelle al Devoto Oli, passando per twitter. Difficile che Ernesto Carbone avesse previsto tutto questo, e men che meno sua figlia che gli ha insegnato l'ormai molto utilizzato "ciaone" quando scrisse un tweet sul mancato quorum alla consultazione dell'aprile del 2016. Il deputato del Pd è stato il primo a usarlo in un social network e la caratteristica principale della nuova edizione del

vocabolario di Le Monnier è proprio l'attenzione alla contemporaneità del linguaggio: ecco perché "ciaone" è uno dei 1500 neologismi contenuti nell'opera concepita da Giacomo Devoto e Gian Carlo Oli che compie 50 anni e arriva in libreria in una versione fortemente rinnovata nella grafica e nei contenuti.

Il mancato raggiungimento del quorum non era una fake news, un altro dei nuovi termini entrati nelle 70mila voci e 250mila definizioni della ver-



sione cartacea del nuovo Devoto Oli presentato a Milano che, sempre a proposito di referendum, non poteva ignorare Brexit. Post truth è stata invece la parola dell'anno scelta dall'Oxford Dictionary nel 2016 e post verità è uno dei nuovi lemmi di un vocabola-

rio che pesca dall'inglese e dal linguaggio dei social media nuovi termini come webete, home restaurant e food porn. Sono state semplificate le voci che sono in parte state riscritte «in maniera moderna e universalmente comprensibile» con l'obiettivo solo apparentemente contraddittorio di cercare di rendere più ampio e complesso il lessico degli utenti, a partire dai più giovani.

Non c'è quindi nel Devoto Oli nessuna demonizzazione dei social network e delle parole che spesso solo su quelle piattaforme vengono usate, quanto piuttosto il tentativo di modificare l'uso distorto della lingua che sfocia nell'hat speech che tanti danni provoca in rete ed evitare «l'appiattimento generale di un lin-

guaggio che invece deve restare alto in certi contesti», come ha spiegato Luca Serianni, coautore dell'opera assieme a Maurizio Trifone. Anche per questo sono state create tre nuove rubriche: "Per dirlo in italiano" aiuta a trovare alternative alle parole inglesi superflue e difficili da capire; "Parole minate" aiuta a scrivere e parlare evitando gli errori più diffusi; "Questioni di stile" offre suggerimenti concreti per esprimersi in maniera appropriata rispetto al contesto e alla situazione.

E grande attenzione è stata data alla versione digitale che propone 40 mila lemmi e 50 mila definizioni in più rispetto a quelli contenuti nelle 2.560 pagine della versione cartacea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I segreti della Prima Repubblica

Tre straordinari appuntamenti per i **membri di Noi Mv**
con una voce narrante d'eccezione **PAOLO MEDEOSSI**

2° INCONTRO

SABATO 10 MARZO - ORE 10:00

SEDE REGIONE FVG A UDINE - VIA SABBADINI 31

La sede della Regione

il rapporto tra cittadini e istituzione, il valore dell'Autonomia Speciale

3° INCONTRO

A spasso per Udine

nei luoghi simbolo dove si decidevano i destini della città



ISCRIZIONE GRATUITA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi



■ I testi vanno inviati all'indirizzo scuola@messaggeroveneto.it - Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al seguente numero: 339 - 6466545



Al lavoro nello stabilimento del Messaggero Veneto di viale Palmanova per realizzare una redazione più moderna e funzionale: l'inaugurazione a maggio

di Oscar d'Agostino

C'erano una volta le linotype, le macchine tipografiche che componevano e giustificavano automaticamente le linee di caratteri dei testi, poi sostituite progressivamente da apparecchiature più sofisticate e meno ingombranti.

Ma c'erano una volta anche le matite, i block notes e i gettoni telefonici (sì, proprio quelli, chi se li ricorda?), strumenti indispensabili ai cronisti che si aggiravano per città e paesi in cerca di notizie.

Sembra un secolo fa, eppure non è passato molto tempo da quando il cellulare era soltanto quel mezzo che trasportava i detenuti in carcere e la rete era quella cosa che si scalcava, magari inseguiti dal parente del morto al quale eri andato a chiedere una foto per l'articolo...

Oggi il mondo dell'informazione è cambiato. Almeno dal punto di vista tecnologico: i giornalisti sono costantemente collegati on line, hanno a disposizione telefoni portatili in grado di scattare immagini e fare video (anche in diretta sui social), ma pure tablet e macchine fotografiche digitali. E possono consultare archivi elettronici dai quali attingere informazioni utili al loro lavoro, scambiandosi informazioni via chat...

in redazione

Porte aperte agli studenti di scuole elementari e medie

Dal 7 al 12 maggio visite guidate alla nuova sede del quotidiano friulano

Un giornalista e un tipografo racconteranno passato, presente e futuro del Mv

Un mondo completamente diverso. Non è cambiata invece la "mission": informare. Raccontare cioè, quello che avviene, giorno dopo giorno, all'interno di una comunità. Come ha fatto, e fa tuttora, il Messaggero Veneto.

E per illustrare tutto ciò, e raccontare ai giovanissimi l'affascinante mondo dell'informazione, il giornale ha deciso di aprire le porte alle scuole elementari e medie, in un'occasione par-

ticolare. A maggio, infatti, sarà inaugurata la nuova redazione nella sede di viale Palmanova: uno spazio più moderno e attrezzato per i giornalisti e i tipografi che vi lavorano.

Dal 7 al 12 maggio, dalle 8.30 alle 12, le classi delle scuole elementari e medie di Udine e Pordenone che sono interessate potranno dunque fare visita alla redazione (per prenotazioni si può inviare una mail a: direzione@messaggeroveneto.it).

Accompagnati da uno "storico" giornalista e da un tipografo che darà informazioni più tecniche sulle modalità di stampa, gli alunni potranno così apprendere come nasce una notizia, come si muove una redazione giornalistica (un lavoro di squadra, che inizia all'alba e si conclude verso mezzanotte, quando il giornale va in stampa). All'inizio del percorso, i ragazzi assisteranno alla proiezione di un filmato nel quale viene

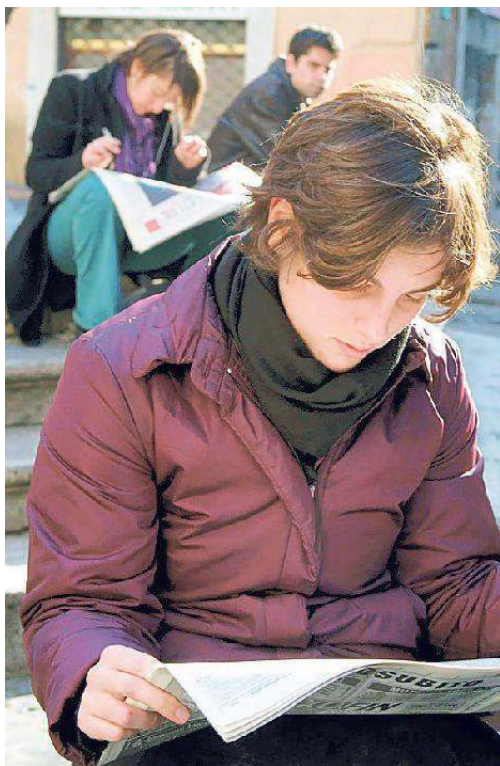
raccontata la storia del Messaggero Veneto ed è illustrata l'attività dei giornalisti. Poi visiteranno la nuova sede dove, accolti dai nostri colleghi, vedranno nascere la pagina di un giornale. Non mancherà alla fine la tradizionale foto ricordo, che verrà poi pubblicata sul giornale. Magari a qualcuno scoccherà un scintilla, sognerà di fare "da grande" il giornalista... Chissà! Ma questa è un'altra storia...

LA REDAZIONE

Da "Dedica" a Vicino/lontano ecco gli impegni fino a maggio

di Gabriella Scrufari

Redazioni di Udine e Pordenone a pieno regime in questa parte dell'anno ricca di eventi. Moltissimi gli impegni presi e le partecipazioni previste a partire dal più vicino **Dedica**, il festival itinerante di questo 2018 focalizzato sui volti di una Kabul vissuta in prima persona dall'autore afgano Atiq Rahimi. Dopo l'appuntamento d'apertura a Cinemazero, per l'8 marzo in occasione di **Calendidonna**, i ragazzi di Udine non perderanno l'occasione di comparire nel programma. Laboratori "mirati" ad affinare le tecniche multimediali (Twitter, Facebook e Instagram) saranno tenuti nella sede della Casa dello studente di Pordenone che ospita da quest'anno i giornalisti in erba e precederanno la partecipazione dei ragazzi di alternanza scuola lavoro del Leopardi Majorana a **Voci dell'Inchiesta** in programma dall'11 al 15 aprile a Pordenone. Ritornando a Udine nella settimana seguente (dal 20 al 28 aprile) in occasione della 20ª edizione del Far East Film Festival, i giovani cronisti seguiranno come ormai consuetudine i molti eventi distribuiti nelle varie locations cittadine e nei teatri udinesi. Arrivando a maggio il clou degli impegni coinciderà anche con l'inaugurazione della nuova redazione del Messaggero Veneto di cui riferiamo nell'articolo qui a fianco. Nella settimana tra il 7 e il 13, infatti, le due redazioni ragazzi unite porteranno a termine il lavoro cominciato ad ottobre e previsto dal monte ore di progetto di alternanza scuola-lavoro. **Vicino/lontano** infatti in programma dal 10 al 13 maggio sarà l'occasione per mettere in campo tutte le competenze acquisite nei mesi di lavoro.



Giovani intenti nella lettura dei quotidiani: abbiamo chiesto ai coetanei cosa vorrebbero leggere nel Messaggero Veneto

Pagine più accattivanti per i giovani

Proposte per rendere il Messaggero Veneto maggiormente vicino ai ragazzi



Lisa Marin
LICEO PERCOTO
UDINE

Caro Messaggero Veneto, sei quasi pronto all'inaugurazione della nuova redazione, saranno disponibili nuovi spazi e la redazione dei ragazzi potrà usufruirne. Avrai una nuova veste sia nella struttura che esteticamente ma come potresti essere ancora più accattivante per noi ragazzi? Sì, ci siamo chiesti cosa vorrebbero leggere maggiormente i giovani nelle tue pagi-

ne? Non è una domanda facile, molti non sanno come rispondere, i ragazzi le notizie le cercano su internet, sono rare le volte in cui prendono in mano un cartaceo e lo sfogliano dalla prima all'ultima pagina. Per questo è stata una domanda interessante da proporre che potrebbe dare uno spunto ai giornalisti, soprattutto quelli emergenti come noi.

Oltre alla politica, all'economia, alla cronaca, potresti aggiungere argomenti più leggeri per smorzare il tema cupo delle notizie che prevalgono al giorno d'oggi. Molte ragazze hanno proposto più informazioni sugli sport meno trattati, come il badminton, la ginnastica ritmica o

artistica: "non serve parlare solo di calcio ma essere informati ed avere una cultura generale anche su attività sportive meno popolari". Sempre le ragazze propongono più articoli che trattino la moda del momento, per seguirla più da vicino e vedere i nuovi outfit e il modo, magari un po' "ridicolo", di vestirsi di qualche celebrità.

Altri sono più interessati agli argomenti giovanili e mondani, al cinema, al teatro, alla musica, a conoscere gli eventi che coinvolgono maggiormente gli adolescenti. Ulteriori pagine potrebbero dedicare ancor più spazio ai film in programmazione, accompagnati da un breve commento sulla proiezione, al-

la musica, ai cantanti e ai luoghi dove terranno concerti ed incontri con il giovane pubblico. Ci sono quelli più affezionato alla carta a cui piacerebbe avere notizie sugli ultimi libri pubblicati, libri per giovani, young adult e soprattutto quelli scritti dai loro coetanei.

Siamo ragazzi, attratti dalla tecnologia, dal cellulare e dal computer, ma anche giovani pieni di passioni ed interessi da coltivare e sviluppare, questo riportato è quello che ci attrae maggiormente, ma ovviamente, rimanendo fedeli al nostro mondo tecnologico, articoli che trattano di social network, fake news e informatica sono sempre apprezzati.

Gli studenti friulani che hanno partecipato al confronto tra squadre sul tema delle fake news a Cividale nell'ambito del festival



LEXFEST

Fake news, ricercare le responsabilità non le colpe

Dibattito a Cividale: a confronto la squadra del Convitto Paolo Diacono e quella di Gallarate

**Emma Bellon
Sofia Grassi
Matilde Muzzolini**
LICEO DIACONO CIVIDALE

Le fake news esistono e rivelano la presenza di atteggiamenti al tempo stesso intolleranti e ipersensibili.

Quello di capire chi sia effettivamente il responsabile della loro presenza è stato il tema della disputatio filosofica svoltasi il 2 febbraio, in occasione del LexFest, a Cividale del Friuli.

Le due squadre a confron-

to erano composte da tre ragazzi provenienti dal Liceo Da Vinci Pascoli di Gallarate e da tre studentesse del Convitto Nazionale Paolo Diacono.

Interesse di questo dibattito non era quello di stabilire delle colpe, bensì delle giuste responsabilità.

La squadra vincitrice, quella cividalese, ha sostenuto che i gestori dei social network, siti in cui gli utenti non sono solo fruitori, ma anche creatori e divulgatori di contenuti, non possono essere ri-

tenuti colpevoli della disinformazione che, purtroppo, dilaga soprattutto tra i giovani.

Il loro unico ruolo è quello di bloccare la divulgazione delle notizie false e di controllare i loro siti.

A dimostrazione di ciò esistono anche molte leggi, ma anche la policy dei social network stessi e principi morali, tra i quali è doveroso ricordare: "Ad impossibilia nemo tenetur".

La preparazione per questo evento è stata lunga e

non priva di ostacoli, ma quando il momento è arrivato tutti e sei i ragazzi, nonostante la paura dovuta alla presenza di un pubblico numeroso e la tensione emotiva, hanno dato il meglio, rendendo la discussione avvincente e lanciando un importante messaggio.

Internet dovrebbe essere una grande Agorà democratica ed è compito di ciascuno di noi fare in modo che questo ideale venga sempre rispettato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tecnologie, lingue e aziende ingredienti per il lavoro futuro

Potenziare le competenze è il fine del Bando Istruzione 2018 della Fondazione Friuli
Per le superiori ancora più stretto il legame scuola-lavoro grazie al contributo di Intesa



Aurora Milan
UNIVERSITA' TRIESTE

Per stare al passo con la scuola che cambia, sia nei suoi metodi d'insegnamento che nei suoi approcci allo studente, è fondamentale promuovere metodologie didattiche all'avanguardia, capaci di fornire agli studenti tutte le competenze utili a farsi strada nel mondo del lavoro di domani e i relativi strumenti per maturarle. Tra questi un ruolo di primo piano è svolto dalla tecnologia, parte integrante della realtà lavorativa del nostro tempo. Non può più nemmeno mancare la conoscenza delle lingue straniere, fondamentali in un mondo sempre più interconnesso.

Contribuire a potenziare queste competenze è l'obiettivo su cui si focalizza il Bando Istruzione 2018 della Fondazione Friuli, presentato nella sala Pasolini della sede della regione Friuli Venezia Giulia a Udine.

Il bando è dotato di un budget di 600 mila euro grazie al



L'incontro nella sala Pasolini della Regione a Udine sui fondi a disposizione delle scuole del Fvg

contributo di Intesa Sanpaolo.

Potranno avervi accesso gli istituti scolastici secondari di secondo grado statali del territorio. Il bando promuove l'innovazione tecnologica all'interno degli edifici scolastici attraverso l'acquisto di attrezzature

per sostenere modalità didattiche innovative e il rinnovo o l'acquisto di dotazioni tecniche per i laboratori; sostiene lo studio delle lingue straniere per favorire il conseguimento delle certificazioni attraverso le esperienze all'estero, anche nel

quadro dell'alternanza scuola-lavoro; infine promuove progetti finalizzati ad un efficace accompagnamento e avvicinamento al mondo del lavoro.

Queste esperienze non devono essere assimilate a quelle dell'alternanza scuola-lavoro:



Il tavolo dei relatori: al centro il presidente Morandini

qui è l'impresa a diventare un luogo d'apprendimento.

«Il filo conduttore della nostra azione – spiega Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione Friuli – è la convinzione dell'importanza che ricopre la transizione tra il periodo formativo e il lavoro: per questo creare, già durante il periodo della scuola, ambienti simili al mondo del lavoro può rappresentare ottime opportunità per il futuro degli studenti».

Dopo il presidente sono intervenuti Igor Giacomini, direttore dell'ufficio scolastico regionale, Renzo Simonato, direttore regionale di Intesa Sanpaolo e Loredana Panariti, assessore al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca e università. «Il bando è incisivo e pun-

tuale, complementare al lavoro delle scuole, non sovrapposto: darà luogo ad un intervento duraturo» ha dichiarato il direttore dell'ufficio scolastico regionale.

Il direttore di Intesa San Paolo ha sottolineato l'importanza di indirizzare il bando alle scuole superiori: «Costituisce un sistema di competenze specifico che diventa un grande moltiplicatore dell'efficacia».

L'assessore al lavoro ha espresso apprezzamento per la sinergia tra le istituzioni del territorio che hanno reso possibile il lancio del bando creando una rete che funziona: «La ripresa economica passa anche attraverso la loro collaborazione. Investire nella scuola permetterà di avere lavoro di qualità per il futuro».

IL FESTIVAL

Tutti i volti della Kabul vissuta da Atiq Rahimi

Inaugurazione il 7 marzo a Pordenone. E prima ci sono gli eventi di "Aspettando Dedicata"

Gloria Piattoni
LICEO LEO-MAJORPN

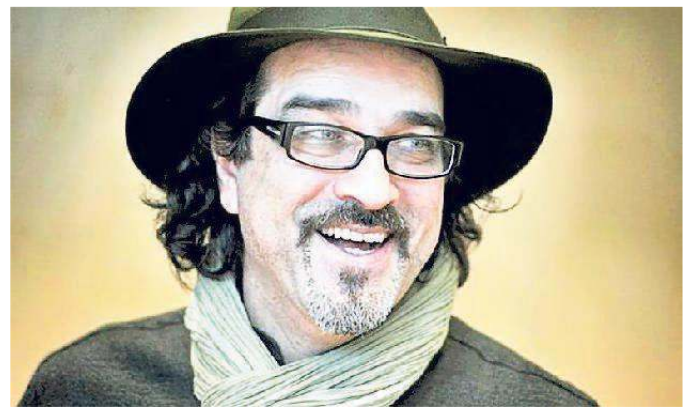
"Aspettando Dedicata" è tornato e continuerà fino all'inizio del "Dedicata festival 2018", il 7 marzo 2018. Gli incontri si terranno a Pordenone, Udine, Azzano Decimo, Codroipo, Gruarò, Porcia e Sacile. Si tratta di anteprime a ingresso libero, mirate a fornire informazioni che possano arricchire chiunque desideri avere maggiori informazioni riguardo i temi trattati dall'autore afgano Atiq Rahimi. Il calendario degli eventi è reso possibi-

le dall'Associazione Culturale Thesis, che ha sede al Convento di San Francesco in Piazza della Motta 2 - Pordenone, e le svariate collaborazioni attuate con diverse realtà culturali, associazioni e istituzioni della regione.

"Dedicata Festival 2018" è un evento culturale finalizzato alla partecipazione in ambito artistico e culturale di tutti i cittadini. Viene avviato un percorso culturale incentrato su un autore conosciuto a livello nazionale che verrà ospitato in città dal 7 al 10 Marzo 2018.

Aspettando il suo arrivo si terranno in zona moltissimi incontri. "Aspettando Dedicata" (inaugurato ufficialmente venerdì 16 febbraio, a villa Ronzani di Gai di Gruarò con "A cercare la mia chiave", lettura scenica a cura dell'Associazione La Ruota) concluderà il percorso con la proiezione del film documentario "(A)fghanistan: un État impossible?", realizzato da Atiq Rahimi che si terrà mercoledì 7 marzo, alle 20.45, al Cinema zero di Pordenone. Durante tutta la durata del festival inoltre sarà possibile avere un ri-

scontro anche dal punto di vista artistico. Una mostra con le foto del reporter udinese Romano Martinis inaugurata sabato 17 febbraio, sarà aperta fino al 3 marzo, nella Libreria Martincigh di Udine, "Kabul e dintorni". Per di più le fotografie testimoni del vivere a Kabul, realizzate da Carla Dazzi, ospitate nella città nella sede dell'ambasciata Italiana nel 2013, saranno esposte in una seconda mostra che si aprirà martedì 27 febbraio, alle 18, a Pordenone, nella Sede di Crédit Agricole Friuladria, a Palazzo Cossetti.



Lo scrittore afgano Atiq Rahimi, ospite di "Dedicata festival 2018"

I temi trattati negli incontri sono molti e riguardano ogni sfaccettatura della Kabul vissuta da Atiq Rahimi: si parla del valore della parola in un popolo lacerato dalle guerre, di distruzione, ma anche della speranza di trovare un'alternativa alla violenza. La condi-

zione delle donne afgane inoltre è un altro tema che sta particolarmente a cuore all'autore e, in generale, tutti gli incontri hanno lo scopo di approfondire i diversi aspetti per rendere autonoma e approfondita la lettura di tutti.

I ragazzi nell'esercito dell'Is affascinati da ideali sbagliati

Le voci di una generazione di giovani jihadisti in bilico tra Europa e Califfato
Intervista ad Anna Migotto e Stefania Miretti, autrici di "Non aspettarmi vivo"



Giorgia Rigo
LICEO SCIENTIFICO MARINELLI

Chi sono i ragazzi che si uniscono all'Isis e cosa li spinge a partire lasciandosi tutto alle spalle, anche l'amore delle madri, delle fidanzate, dei fratelli, per fare la guerra agli infedeli? Sono le domande a cui hanno dato risposta le giornaliste Anna Migotto e Stefania Miretti nel libro "Non aspettarmi vivo" (Einaudi). Un titolo che fa riflettere soprattutto pensando che le storie contenute nel libro sono tutte reali e sono state raccolte dalle due autrici nel corso dei duri anni di lavoro sul campo.

Da che cosa è partito il vostro interesse per il tema dei foreign fighters?

Tutto è partito tra il 2012 e il 2013. Fino a quel periodo stavamo lavorando in Tunisia sul tema dei giovani dopo le primavere arabe. Ad un certo punto abbiamo capito che stava succedendo qualcosa di veramente inquietante. Continuavamo a raccogliere storie di ragazzi scomparsi di casa e poi riapparire in Siria. Ovviamente due giornaliste come noi non potevano che interessarsi (Anna ha lavorato molto sui temi esteri, soprattutto nei paesi musulmani, Stefania sempre sui giovani e sui loro stili di vita).

È capitato che qualcuno che ha parlato con voi abbia poi subito ritorsioni?

Noi siamo state molto attente a proteggere tutte le persone che hanno accettato di parlare con noi e lo abbiamo



Le giornaliste Anna Migotto e Stefania Miretti autrici del volume

fatto in due modi. È stato necessario parlare con loro in situazioni sicure, senza attirare troppo l'attenzione. Inoltre quando abbiamo cominciato a scrivere ovviamente abbiamo omesso le informazioni riguardanti il luogo in cui era avvenuto l'incontro, o indicare il luogo in cui vivevano i diretti interessati. I loro nomi ovviamente sono stati cambiati, per non metterli in difficoltà.

Avete trovato persone che non accettano di parlarvi?

No, in alcuni casi abbiamo noi deciso di non insistere a parlare con alcuni parenti di

retti dei ragazzi che hanno compiuto degli attentati e questo lo abbiamo fatto per non accentuare il loro dolore, dato che il nostro obiettivo non era quello di trovare la frase da mettere in prima pagina. Loro sono delle vittime della decisione presa dai loro amici o dai loro figli. Vivono un profondo senso di smarrimento dato che non riescono a capire il perché di questo atto.

I ragazzi sono a favore della guerra che l'Isis sta facendo?

C'è stata una grande "fascinazione" di massa causata da

varie ragioni che spesso non hanno a che vedere con la conoscenza di quello che stava realmente accadendo o con l'indottrinamento religioso. Generazioni intere non hanno in testa un loro chiaro percorso di vita e la partenza verso la Siria è sembrata l'unica soluzione, anche perché l'obiettivo di chi partiva era quello di aiutare la gente del posto, prima della dichiarazione del califfato. Non è da negare però il fatto che questi giovani sono affascinati dalle informazioni che trovano su Internet. Questo mezzo di comunicazione li influenza molto di più delle moschee o degli insegnamenti dei genitori.

Cosa si intende con la frase "In Italia non c'è stato un attentato dato che nessuno ha mai tirato bombe"?

Abbiamo avuto la percezione che a loro non interessa l'Italia, ma che anzi sono concentrati su altri Paesi. A causa di informazioni errate ci siamo fatti l'idea che loro sono contro il nostro stile di vita, la verità è che i Paesi che reputano nemici sono nazioni che sono state protagoniste in guerre del passato.

Cosa sperate di ottenere con la pubblicazione di questo libro? Lo avete scritto a che scopo?

In un momento in cui il giornalista semplifica e banalizza la complessità di questa vicenda, abbiamo voluto restituire l'importanza a questa storia, perché i fenomeni vanno capiti e per farlo non serve pubblicare alcuni slogan ma bisogna saper ascoltare. Il nostro è un libro giornalistico e in quanto giornalismo abbiamo voluto raccontare la verità, in tutte le sue sfaccettature.

Se io fossi il mondo...

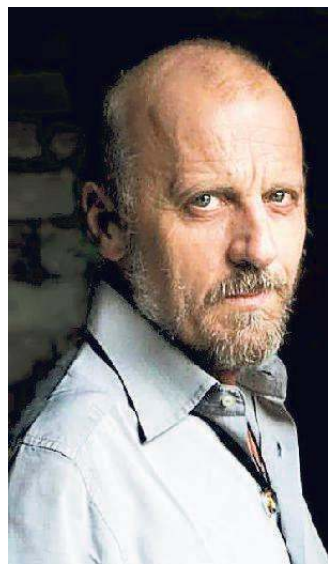
Se io fossi il mondo mi darei una regolata. E presto, anche! La terra, ormai, è già tutta malata. Guardate un po' il genere umano, che s'autodistrugge, piano piano. Per esempio, se io fossi presidente di quest'America incoerente che votò un incompetente divertito nel deportare la gente, qualche domanda me la farei, tipo: perché ancora discriminiamo i gay? Se la Cecenia fossi, invece di averli con la forza rimossi, riflettere un attimino dopo aver provocato tutto questo casino. Se io fossi la stampa col mio gran potere eviterei di far finta di non vedere attorno al globo dittature e soprusi "tanto" - sputano - "sono contro gli esclusi!" Se io fossi una multinazionale, invece di disboscare come fosse abituale, donerei i miei esorbitanti profitti a chi ne ha bisogno, poveri e afflitti; se io invece fossi la Chiesa Santa, che di liquidità ne ha alquanta, cercherei di risolvere la quagliesa della pedofilia e non insabbiare il tutto, manco fossi una spia! Se io fossi un mafioso con tanto di rosso garofano mai più infilerei bombe nel cofano: uccidere coloro che lottano per la verità è solo un gesto estremo ed infimo di viltà. Se per caso mi risvegliassi politico non cadrei in quell'ambiente mefitico fatto di patti stretti e strappati fra pazzi, a cui vengono recapitati piccoli mazzi; di carte? No! Esclusivamente vile denaro, per l'Italia doloroso quanto uno sparo. Trascinerei dai magistrati i colleghi corrotti - anche a costo di menare cazzotti! - pronto a vederli giurare su Dio: "Non sono Stato, io!" Se fossi uno di quelli che su ogni cosa polemizza, persino sulla presenza o meno dell'ananas sulla pizza, proverei a smettere di essere un terribile frustrato che s'improvvisa opinionista mancato: sarei solo un misero fallito, che s'infatua e s'infuria, sollevando per aria il dito, non riuscendo ad afferrare la differenza tra una frase con humour e senza. Se io fossi solo un povero xenofobo razzista che con "l'importanza" della pelle stila una lista, viaggierei tutt'intorno al pianeta fino a cambiare il mio giudizio analfabeta. Se io fossi il leader della Nord Corea eviterei di scatenare una guerra da Odissea: di distruzione e morte ce n'è già abbastanza, facciamo di esse una non sentita mancanza. Se io fossi di organi un mercante, abbandonerei i miei spregevoli commerci all'istante e andrei a soccorrere i bambini soldato, che per troppo tempo, invisibili, hanno marciato. Se io fossi solo un terrapiattista ignorante, convinto che i vaccini di malattie ne facciano venire tante, smetterei di dichiarare ovunque fandonie che risuonano anche nelle Amazzonie: prima di dire parole a vanvera, che la Storia mai e poi mai annovera, mi informerei su ciò di cui parlo, e avrei un motivo per concluderlo. E se invece fossi un ipocrita che cambia idea come il vento senza mostrare alcun risentimento, penserei alle azioni che faccio prima di insultare la gente a casaccio. E se capitasse che fossi uno di quelli che inquina, nascondendo scorie di ogni sorta sotto la cantina, mi farei letteralmente schifo al solo pensare a che tipo di mondo ai miei figli vado a lasciare. Ma se io fossi il mondo...! Se io fossi il mondo continuerei a sperare nella bontà della gente che continua a scemare, continuerei ad andare avanti, a sopravvivere a tutto sopportando persino il più terribile lutto: la carenza di amore e passione fra i miliardi e miliardi di grigie persone che ogni giorno camminano su questa triste Terra solcata ovunque da fame e guerra; scorriderei al Sole, mio universale corrispondente scacciando per lui la mia parte dolente, credendo ancora per una volta eterna ed infinita al mio straordinario dono, la Vita, illuminato ogni giorno dall'innocenza infantile, farò nascere della mia gioia primaverile.

Riccardo Iellen
Liceo Copernico Udine

TEATRO

Paolini torna in scena e "si tuffa" nel futuro

L'autore diventa la voce del "Numero primo", spettacolo tra fantascienza e realismo



Marco Paolini
è andato
in scena
sul palco
del Giovanni
da Udine

Piero Dal Poz
LICEO LEO MAJOR PN

Marco Paolini si reinventa. Scrosci di applausi per lui e il suo spettacolo, "Le avventure di Numero Primo", che è andato in scena sul palco del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

C'è chi dice che una volta raggiunto il successo, il culmine di una carriera, la creatività venga meno, che un artista non senta più la necessità di proporre temi, caratteri, personaggi nuovi, perché "alla gente è sempre piaciuto". Marco Paolini con questo monologo smentisce tutto.

Il passato lo ha reso famoso. Quale persona non ha mai sentito parlare almeno una volta di "Il racconto del Vajont"?

La sua fama deriva dalla sua innata capacità di saper affrontare, sempre rigorosamente con monologhi da lui scritti e interpretati, argomen-

ti che normalmente risulterebbero noiosi con una scorrevolezza e una sapienza encomiabili.

In questo modo è stato per anni la voce di Marco Polo, di Galileo, di Verdi, tutti protagonisti di un passato ormai andato.

Proprio per questo si può dire che Paolini si sia reinventato. "Le avventure di Numero Primo" non guardano più indietro, ma in avanti, al futuro. Luogo: Venezia Mestre.

Quando: molti anni in avanti, al tempo della generazione 3.0. Protagonisti: Ettore, fotografo che, da un giorno all'altro, si ritrova padre di un bambino, con la cui madre ha avuto una "relazione", sebbene non l'abbia mai incontrata (le magie di Internet).

Il figlio; lui si chiamerebbe Nicola, ma per sé ha scelto il nome Numero Primo; ne lui ne il suo nuovo papà lo sanno, ma è un bambino molto

speciale, con caratteristiche sovrumane, uscito, quasi come un prodotto di laboratorio, dal luogo più tecnologicamente all'avanguardia del globo.

Il mondo è leggermente diverso da come lo viviamo noi: un macchinista (Arca) ha vinto il premio Nobel per la fisica e la chimica in una sola volta; a Porto Marghera si produce la migliore neve del mondo; Amazon ti può recapitare animali viventi da comporre comodamente e le scuole elementari, invece che a Giosuè Carducci, vengono intitolate a Steve Jobs.

Al limite tra fantascienza e realismo, lo spettacolo ci permette, come solito, di ridere ma, al tempo stesso, di ricevere un sottile avvertimento, di un'attualità sconcertante: la tecnologia ben presto rivelerà tutto il suo potenziale, sia positivo che negativo, e a quel punto quale sarà il nostro rapporto con essa?

«Caro amico, ma perché non voti? I giovani possono fare la differenza»

Lettera aperta di un ragazzo friulano ai coetanei: non scegliere significa rinunciare a un diritto «Andare alle urne è parte integrante del nostro perfezionarsi, non dell'essere perfetti»

Lorenzo Modena
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Questo articolo nasce dal profondo senso di sconforto scaturito dal confronto con chi pretende di aver trovato nell'astensionismo la "soluzione finale" a tutti i problemi. Una non-scelta che ricorda tristemente il celebre "me ne lavo le mani" di Erode. Premettiamo subito che, se votiamo con il preciso intento di realizzare integralmente, tramite quel solo gesto, l'idea di futuro che ci eravamo prefigurati pecciamo un po' di quel che si chiama delirio di onnipotenza. Se invece intendiamo il voto come una facoltà di indirizzo volta a polarizzare (cioè solo in parte determinare) la classe politica e non a originarla ogni volta ex-novo, solo allora possiamo riscoprire l'utilità del voto, di questo nostro fondamentale diritto-dovere dato troppo spesso per scontato perché ormai interiorizzato. Ricordiamoci invece che ciò che oggi ci viene garantito dalla Costituzione è stato conquistato dai nostri stessi antenati al caro prezzo del loro sangue.

Un'altra considerazione che, secondo me, va tenuta sempre ben presente per non ritrovarsi delusi nelle proprie aspettative, è la seguente: votare non significa effettuare una scelta dicotomica tra bene e male, tra rovina e rifondazione, ma più modestamente operare una ri-calibrazione di equilibri di potere già sussistenti. Se si desiderasse la totale, radicale rigenerazione del sistema si tratterebbe allora di rivoluzione e non più di democrazia. Come si possa passare poi dall'assoluta inazione del non-voto all'azione intesa in senso assoluto e totalizzante, rimane tutt'ora un mistero del quale la storia del nostro comunismo è una triste ma quanto mai recente testimonianza.

Dunque, se voto, non voto per eliminare, condannando-



Una giovane mentre inserisce la scheda elettorale nell'urna in occasione di una precedente consultazione

lo a damnatio memoriae, il mio avversario ma, più umilmente, per sbilanciare l'assetto politico in una traiettoria più convergente ai miei interessi, finalità o considerazioni ideologiche. Il voto può quindi essere interpretato come il momento discriminante all'interno di una società che vive, si nutre proprio di que-

sto processo attivo di scelta e che, altrimenti, avvizzisce sino a perire.

Se ci pensiamo, in qualsiasi sistema naturale la scelta, intesa qui come selezione, è alla base di tutti i processi di crescita nei quali il meglio viene trattenuto ed il peggio scartato. Votare è parte integrante del nostro "perfezionarsi",

non già del nostro "essere perfetti". Non scegliere rappresenta allora una scelta, a mio parere, poco lungimirante perché rinuncia a questo lento processo di miglioramento. Scegliendo invece si può creare la precondizione necessaria alla realizzazione di un contesto più favorevole ad un ulteriore e futuro slitta-

mento nella direzione voluta. Si vota quindi per creare un sostrato fertile alle idee perseguite, mai (o quasi) per realizzarle nell'immediato. Se però non voto, non effettuo la mia scelta, ho perso in fondo il diritto a recriminare contro l'universo per un eventuale disinteresse della politica nei miei confronti.

Ecco Cenerentola dopo lo scoccare della mezzanotte

Alessandra D'Anna
UCCELLIS COREUTICO UD

Teatro Nuovo Giovanni da Udine ore 20: 45, le luci hanno già cominciato a spegnersi, ma il sipario è ancora chiuso; tra il pubblico, i ragazzi del liceo coreutico. Loro sanno perfettamente cosa significhi questo momento in quel teatro, "giocano" in casa. Conoscono ogni angolo del teatro: dai camerini, alle grandi quinte, dai corridoi, ai vari percorsi in cui perdersi è davvero facile. Conoscono l'odore delle luci e il colore del palco. Ed è proprio sul palco che si trovano i ballerini della compagnia "Malandain Ballet Biarritz" all'inizio dello spettacolo. Divertente, magico, emozionante ed estremamente coinvolgente, su musiche di Prokofiev e coreografie di Thierry Malandain, "Cenerentola" ha colpito il pubblico.

Tutti noi conosciamo la favola dei fratelli Grimm, ma l'elemento del tutto innovativo è il modo in cui Malandain ha ideato il celebre personaggio di Cenerentola. Quest'ultima ha un sogno: diventare un'étoile. Questo particolare a noi ragazzi del liceo coreutico non è passato di certo inosservato perché anche noi sogniamo di ballare. Il sogno personale di Cenerentola si intreccia quindi con quello professionale e dopo tante delusioni avrà il suo riscatto.

Le due sorellastre – come Cenerentola – studiano danza e la loro madre non fa altro che incitarle e metterle in mostra. Le due sorellastre – interpretate da uomini – e la matrigna hanno regalato al pubblico copiose risate. Questi personaggi, i più brillanti dello spettacolo, hanno intrattenuto e divertito i bambini ma anche i più grandi soprattutto la matrigna, in scena con le stampelle ortopediche. Geniale è il modo in cui Malandain è riuscito a raddoppiare il corpo di ballo.

Scattata la mezzanotte lo spettacolo era già finito, ma le emozioni continuavano ad esserci.

L'APPELLO

Alberone, salviamo quel magico torrente nelle Valli

Un luogo da fiaba messo a rischio dalla costruzione di una centralina idroelettrica

Aran Cosentino
ISTITUTO SELLO UDINE

Il magico torrente Alberone attraversa le pittoresche valli del Natisone. Un luogo dove le fate e gli spiriti della natura vivono in armonia con gli animali e le piante del posto. Anime del passato che passeggiano per i boschi fatati per raccontare la loro storia per chi sa ascoltare. Le Kri-vapete, donne sagge e ribelli dai piedi ritorti, leggendarie nelle valli del Natisone: abitanti dei torrenti e nei boschi. Mentre ascolti il suono del torrente hai la sensazione che qualche Skrat ti faccia dei dispetti, piccoli bim-betti con il cappello rosso a punta, abitanti leggendari dei boschi. Le sue acque sgorgano da

antiche sorgenti, acque pure e cristalline scorrono fra i sassi ricoperti dal muschio. A volte, nella stagione più mite, si intravede l'airone cinerino che si nutre dei pesci che vivono nei piccoli laghetti naturali. A chi si avventura nella stagione invernale lungo il sentiero appare un tappeto fiorito: bucanevi, crocus e primule decorano il paesaggio invernale. Ma dal 24 gennaio il torrente è di nuovo in pericolo, la minaccia della costruzione di una centralina idroelettrica andrebbe a privare di acqua il sito per quasi 2 km. Anche un piccolo gesto, firmare una petizione, può forse salvare l'Alberone a conferma che l'acqua è davvero un bene comune e insieme lo possiamo difendere.



Aran Cosentino mostra il corso d'acqua da tutelare

LIBRI

In biblioteca con i bambini una carica di energia e speranza

Sabina Bursuc
ISTITUTO MATTIUSSI PN

Tra le esperienze da ricordare, annovero la frequentazione del corso nella Biblioteca civica di Pordenone, per diventare volontari ed entrare a far parte del Progetto Matilda che prevede la lettura di libricini ai bambini di età compresa tra i 3 e i 10 anni nella sala Teresina Degan.

È stata una bellissima esperienza con i bambini che per me rappresentano un vero toccasana, riescono a farmi cambiare umore, mi rallegrano, mi fanno ritornare bambina e rivivere i momenti che purtroppo non ricordo con esattezza, far riemergere alcuni frammenti

di quella che è stata la mia infanzia. Mi immergo nel loro mondo e guardo attraverso i loro occhi, e quindi da un'altra prospettiva, tutto ciò che mi circonda, ciò che mi accade. Quando finisce il tempo dedicato a loro è il momento di ritornare alla realtà, di staccarsi da questi piccoli angeli, mi coglie un po' di tristezza ma la tempo stesso sono carica di energia e di speranza di poter cambiare qualcosa nel mondo così come loro cambiano ogni volta qualcosa in me. Sono felice di aver conosciuto nuove persone, di aver lavorato in gruppo con i miei compagni. Ringrazio anche la prof.ssa Daniela Dose per questa sua iniziativa.

ECCO PERCHÈ SONO UTILI GLI OMEGA 3 NELL'ALIMENTAZIONE

Rispondiamo alla seguente domanda giuntaci dalla redazione: **Si fa un gran parlare di acidi Omega dando loro anche una numerazione. Non volendo necessariamente ricorrere a degli integratori quali alimenti è opportuno assumere e in quali quantità? Nei prodotti del paniere AQUA esistono detti alimenti? Chi è perché è bene si rivolga ad alimenti contenenti gli Omega?**

Gli **Omega 3** sono acidi grassi polinsaturi, molto utili per prevenire e curare malattie cardiovascolari e alcune malattie infiammatorie. Vengono definiti essenziali perché, contrariamente a molte altre molecole, non possono essere sintetizzati dal nostro organismo e perciò vanno obbligatoriamente introdotti con la dieta.

La grossa differenza tra i grassi saturi e insaturi è data dalla loro forma chimica-strutturale ed è proprio questa che gli conferisce una forma fisica diversa (insaturi sono liquidi e saturi solidi a temperatura ambiente) e proprietà differenti livello metabolico (benefici o nocivi per l'apparato cardiocircolatorio).

I principali acidi grassi Ω -3 sono l'acido α -linolenico, di origine vegetale, contenuto soprattutto nelle noci, negli oli di lino, e gli acidi grassi eicosapentaenoico (EPA) e docosaenoico (DHA) presenti in concentrazioni elevate nel grasso dei pesci che vivono nei mari freddi. Il DHA in particolare è fondamentale per lo sviluppo e la maturazione cerebrale, per l'apparato riproduttivo e la vista; per questo l'assunzione di DHA durante la gravidanza e l'allattamento garantisce lo sviluppo fetale e la crescita corretta del bambino. L'EPA è il principale precursore di molecole ad effetto antinfiammatorio.

Assieme EPA e DHA promuovono il corretto controllo del ritmo cardiaco (aritmie) e della pressione arteriosa (ipertensione) tanto da essere utilizzati come trattamento nei post infartuati per prevenire le recidive.

Riassumendo gli omega tre possono essere benefici per:

- l'arteriosclerosi e le malattie cardiovascolari;
- le malattie infiammatorie: artrite reumatoide, morbo di Chron, la colite ulcerosa;
- la pelle in caso di psoriasi, dermatiti;
- il cervello per sviluppo cognitivo, morbo di Alzheimer, gravidanza e sviluppo neonatale, depressione e disturbi comportamentali, autismo e deficit dell'attenzione (ADHD), schizofrenia;
- il metabolismo osseo;



• altre patologie quali asma allergico, diabete, cancro (riduzione del rischio).

I cibi che contengono omega 3 sono: pesce, acciughe, merluzzo, salmone, tonno, sgombero, oli di pesce, semi di lino e noci. Per mantenere i giusti apporti dalla dieta si consiglia l'utilizzo di pesce minimo 3v/settimana e l'assunzione negli snack di frutta secca tipo noci. Per chi avesse altre abitudini alimentari si propone l'integrazione con supplementi di omega tre nei quantitativi di 1,5-2g/die (ricordo che gli omega tre non contengono solo EPA e DHA per questo le quantità sono superiori rispetto ai fabbisogni dei singoli grassi). In ogni caso è da sapere che l'assunzione con il cibo è molto più efficace della supplementazione. Raggiungere il fabbisogno giornaliero è facile; una porzione media di pesce azzurro

tipo sardine salmone tonno (150g) contiene circa 1,5-2g di omega 3, stesso quantitativo lo troviamo in 20g di noci. Sempre di grassi si tratta quindi dobbiamo prestare attenzione al quantitativo calorico e alla difficoltà digestiva. Per migliorare la tollerabilità gastrica si possono abbinare a spezie tipo curcuma o zenzero che ne migliorano la digestione.

Nei prodotti del paniere AQUA vi è la trota iridea e salmerino che certamente contiene gli Omega 3. Si tratta di trote e salmerini allevati in acque limpide e cristalline. Due i concessionari **AQUA** con produzione a San Daniele del Friuli e a Treviso. Il disciplinare di produzione regola la produzione al fine di garantire l'ottenimento di pesci con carni di qualità superiore.

Invitiamo, quindi, a visitare i siti: www.ersa.fvg.it e



www.aqua.fvg.it come pure tutti gli studenti e chi altro interessato a rivolgerci delle domande, inviando le stesse alla mail della redazione di MV scuola: scuola@messengeroveto.it, sulla corretta alimentazione, questi ai quali saremo ben lieti di rispondere attraverso questa rubrica.

Sara Fabris, dietista
Alessandro Grassi, medico dello sport



Sara Fabris



Alessandro Grassi

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

DALLA TERRA ALLA TAVOLA



AGRICOLTURA, QUALITÀ, AMBIENTE: IL MARCHIO COLLETTIVO DI QUALITÀ GARANTITO DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

AGRICOLTURA

Requisiti direttamente collegati alle pratiche agricole che portano alla realizzazione della materia prima con una maggiore attenzione all'ambiente e al benessere animale.

QUALITÀ

Requisiti che garantiscono caratteristiche qualitative del prodotto finale superiori agli standard di mercato.

AMBIENTE

Pratiche produttive che determinano un miglioramento del territorio di produzione o una riduzione dell'impatto produttivo totale, a vantaggio dell'intero ecosistema.

Elementi caratterizzanti



Tracciabilità
totale di filiera



Ridotto raggio
di sviluppo della filiera
(90 km)



Alto livello
del benessere
animale



Elevati standard
igienico-sanitari



Sistemi di allevamento
non impattanti
sull'ambiente
circostante



Attuazione di pratiche
agronomiche che consentono
di ridurre l'impiego
di fitofarmaci/fertilizzanti



Rispetto
della naturale
vocazione culturale
dei terreni



www.aqua.fvg.it
www.ersa.fvg.it

Servizio promozione, statistica agraria e marketing / e-mail: marchioaqua@ersa.fvg.it

Oggi Dino
**compie
gli anni**
e parla
**a 360 gradi
di calcio**
e delle proprie
**passioni
come i motori**

di **Pietro Oleotto**
INVIATO A ROMA

Auguri Dino. I 76 anni di Dino Zoff sono come lo zucchero filato del Luna Park. È un tuffo nel passato, ma quella nuvola dolce resta terribilmente piacevole al palato. Anche adesso. Così il "mito" di Mariano del Friuli lo ascolti sempre con attenzione perché spazia, racconta di essere l'unico italiano ad aver vinto un Europeo (nel '68) e un Mondiale (in Spagna nel 1982 con Enzo Bearzot ct) con la maglia azzurra, ma poi si sofferma sull'erede Buffon, lì con l'uscio in mano, e prosegue parlando degli amati motori, dei campioni delle due ruote, del mondo delle corse, delle squadre che gli piace guardare in tv, di un calcio senza presidente federale e di quel tifo spesso sopra le righe. Insomma, sarà stato anche un gradissimo portiere, ma ora Zoff gioca davvero a tutto campo.

Allora partiamo dal Friuli: dopo tanti anni e altrettante avventure professionali come lo vede da Roma, diventata ormai la sua casa?

«Sapete come si dice no? Sono più friulani dei friulani quelli che vivono lontano. Mi piace quando parlano di noi. Mi è sempre piaciuto sentirmi dire: eh, tu sei un vero friulano! Per dire che vedo il mondo attraverso una certa lente. Ho la casa lì. Lì ci vive mia sorella. Insomma, è una parte di me. Dentro mi è rimasta la gioventù, i ricordi di quegli anni di vita».

La famiglia, gli amici, i primi calci a un pallone. Ma adesso a 76 anni si può dire per chi tifava il ragazzino Dino Zoff?

«Ma certo! Avevo una passione juventina come diversi bambini di allora nel mio paese. Ma ben presto passai all'Udinese e quando cominciai a giocare la tua squadra ti entra davvero dentro. Quando fai il calciatore è sempre così».

Zoff, lei ha fatto il giocatore, l'allenatore e il dirigente, ai tempi della grande Lazio di Cragnotti: in quale ruolo è riuscito meglio?

«Vabbè dai, il portiere. Una volta smesso sono diventato tecnico perché sentivo da buon friulano che è quello che sarei riuscito a fare con maggior competenza. Ho vinto anche qualcosa? Sì, sono riuscito a vivere anche quel ruolo ad alto livello. Come dirigente invece giudicatem voi, a me risulta difficile».

Ma smettere è così difficile? Dalla telenovela sul possibile addio al calcio giocato di Buffon sembra proprio così...

«No, il problema, se vogliamo, è che negli ultimi anni ti godi davvero in pieno quello

il FRIULI dentro

UDINESE 1961-'62: L'ESORDIO



ITALIA 1968: CAMPIONE D'EUROPA



JUVENTUS 1976-'77: COPPA UEFA



ITALIA 1982: CAMPIONE DEL MONDO



Zoff, 76 perle di saggezza

Portiere, tecnico, dirigente: «Mi è sempre piaciuto sentire dire, tu sei un vero friulano»

**E ora tocca a Pizzul, super festa a Cormons
Dino si "porta avanti": «Bruno, tieni duro»**



«Bruno, tieni duro». Dino Zoff, fresco di compleanno, non ha voluto far mancare il messaggio a Bruno Pizzul che il prossimo 8 marzo compirà 80 anni e che per l'occasione sarà festeggiato il giorno dopo dal Comune di Cormons con un'edizione speciale di "Goal a grappoli" la kermesse che sta facendo diventare ogni primavera la cittadina del Friuli orientale una

piccola capitale del calcio, come conferma la presenza di tantissimi colleghi, da Paolo Condò di Sky a Pierluigi Pardo di Mediaset, a Stefano Bizzotto e Marco Civoli della Rai, ed ex giocatori e allenatori come Edy Reja, Franco Causio, Aldo Serena e Valerio Bertotto che affolleranno la platea del teatro comunale a partire dalle 18.30 di venerdì 9 marzo per festeggiare il giornalista cormonese. «È quasi un coetaneo, è un amico, lo vedo sempre impegnato nell'attività giornalistica, anche adesso che è rientrato in Patria, e questo mi fa un enorme piacere», spiega Zoff che non riuscirà ad essere qui di persona quella sera, ma che è pronto a far scattare la telefonata di auguri. (p.o.)

gnata" federazione: come mai è così difficile, bisogna essere dei politici?

«Non lo so. Io sono qui, ma non me lo hanno mai chiesto (ride, ndr). Devo dire che in passato i vertici federali erano figli di un cursus politico, di politica sportiva».

Intanto il nostro calcio, tra

i flop della Nazionale e l'appeal in ribasso della serie A, pare in difficoltà: le piacciono ancora le partite del nostro campionato?

«Quelle delle squadre di vertice sì. Le seguo volentieri in tv. Non ho una predilezione per una squadra o un'altra: le guardo tutte, non mi affezio-

no a nessuna in particolare, ma se c'è un campione, una squadra che gioca meglio, una novità, allora mi appassiono sul momento».

L'Udinese non rientra nel novero delle elette, dopo i fasti dell'era Guidolin è in ribasso, anche se negli ultimi mesi con Oddo si sono visti dei segnali incoraggianti.

«Dico la verità, faccio fatica a seguire questo via vai di giocatori, spesso stranieri. Non è una critica, badate bene. Anzi, visti i risultati nel tempo credo che questo sia adesso uno dei modi di fare calcio in Italia, soprattutto in provincia, dove magari le risorse non sono quelle delle grandi squadre metropolitane».

È uno degli aspetti dell'Udinese di oggi, sottolineato a volte dagli stessi tifosi bianconeri. Mancano i giocatori di riferimento, mancano le bandiere e gli italiani. Qui in particolare.

«Ma non sono uno di quelli che dice che gli stranieri tolgono spazio ai nostri. Se uno è bravo emerge. Di friulani in serie A non ce ne sono stati molti per anni, soprattutto con la maglia dell'Udinese. Non era colpa degli stranieri. Adesso ci sono due portieri come Scuffet e Meret che potrebbero diventare titolari e che vengono chiamati anche in Nazionale,

seppure per gli stage o come riserve. Chi è meglio? Tecnicamente e fisicamente sono di alto livello, è la personalità che detterà le tappe della loro carriera».

Da appassionati non resta che attendere la risposta del campo, dunque. A proposito Zoff: il tifo. Sempre più polemico, a tratti verbalmente violento...

«Lo specchio della nostra società. Della comunicazione che si "mangia" e funziona per 24 ore, poi si volta pagina. Non vale solo per il calcio, guardate le risse politiche».

Il peggio della civiltà digitale. Il meglio della carriera di Zoff, invece? La parata da antologia?

«Beh, quella su Oscar contro il Brasile al Mondiale '82 è ricordata da tutti. Anche da me, con grande piacere».

E il pallone che poteva prendere ed è finito invece nel sacco, quello dell'Olanda di Haan nei precedenti Mondiali?

«Sempre stato ipercritico nei miei confronti, per quello non mi piaceva rivedermi. Diciamo quasi tutti quei tiri che diventavano gol e mi facevano perdere. Forse così sembro un presuntuoso. Non lo so».

O forse è la ricetta del campione.

SCI » LA CRISI DEL FONDO

«Se vogliamo i campioni vanno aiutate le famiglie»

Intervista a Giorgio Di Centa: «Non è una critica, questo è uno sport difficile»
La sua ricetta: «Verso i 15-16 anni i talenti vanno inseriti in un progetto»

di Giancarlo Martina
TARVISIO

Le Olimpiadi coreane hanno confermato che lo sci di fondo italiano non fa più parte dell'élite mondiale della disciplina. La sola medaglia d'argento conquistata da Pellegrino nella sprint è stata l'unico lampo azzurro. E stando agli altri risultati, con i nostri atleti e atlete lontani dal podio, le prospettive non sono al momento rosee. Cosa che invece non succede nel biathlon... «Già. Mi ha emozionato la prestazione al poligono di Lisa Vittozzi: una giovane con la sicurezza di una veterana». Sono parole di Giorgio Di Centa, il bicampione olimpico di Torino 2006, responsabile tecnico dei materiali al Centro sportivo dei carabinieri, al quale abbiamo chiesto un parere sulla crisi del fondo.

Dunque un bilancio inferiore alle attese o più di così non si poteva pretendere?

«Non mi sento di esprimere critiche a chi lavora per tenere alto il prestigio dell'Italia - afferma Giorgio Di Centa, il bicampione olimpico di Torino 2006, responsabile tecnico dei materiali al Centro sportivo dei carabinieri -; il fondo è uno sport difficile e anche da questi risultati è evidente che si sta facendo sentire la mancanza di materiale umano su cui costruire un team competitivo, all'altezza di tenere testa alle altre nazioni. Ciò che non mi è piaciuto è che per questa stagione non è stata impostata la squadra nazionale A femminile, limitandosi al gruppo delle under 23».

Quindi, più che un problema tecnico è un problema strutturale?

«Indubbiamente. I paesi di montagna si stanno popolando e forniscono sempre meno giovani allo sci; troppi giovani, poi, sono costretti ad abbandonare l'attività sportiva che ormai ha costi insostenibili per le famiglie e le società sportive



Giorgio Di Centa al termine di una gara delle Olimpiadi di Vancouver nel 2010. Ha smesso dopo Sochi

con il loro preziosissimo volonariato, possono fare tanto a livello promozionale giovanile, ma sono impotenti, quando all'atleta è richiesto di affrontare le spese di trasferte e alberghi, per proseguire l'attività agonistica».

Cosa fare per imprimere una svolta alla negativa tendenza?

«In primis vanno aiutate le famiglie a sostenere l'attività sportiva dei figli che spesso davanti alla scelta di vita fra carriera sportiva e scuola scelgono appunto la via più logica per un domani sicuro».

Quand'è il momento critico?

«Sui 15-16 anni, quando dalle gare regionali chi ha buone qualità tecniche per migliorare deve frequentare i circuiti nazionali e internazionali, con costi esorbitanti per le loro famiglie».

Quale può essere un suo consiglio per avviare al rischio di perdere per strada potenziali talenti?

«Inserire le giovani promesse in un progetto particolare per seguire i ragazzi e consentire loro di gareggiare senza pesare su famiglie e società».

In proposito hanno un ruolo importante i gruppi sportivi militari?

«Certamente, ma in questi

ultimi anni per difficoltà economiche, i gruppi militari hanno ridotto del 70% gli ingressi e attualmente aprono le porte solo ai giovani migliori e così chi a 18 anni non s'è ancora espresso, e, nel fondo si è visto che la maturazione avviene anche sui 25 anni, è costretto a lasciare l'agonismo e chissà quanti potenziali campioni perdiamo. Soprattutto le ragazze devono essere aiutate. Le donne vanno incontro a sacrifici e rinunce superiori a quelle degli uomini e di questo bisogna tenerne conto».

In regione, il fondo giovanile sta dando grosse soddisfazioni...

Con lui, Manu, Gabri Piller e Fauner il Friuli fece la storia

Ha brillato il solo argento di Pellegrino alle Olimpiadi in Corea del Sud. Non sono più i tempi di quando lo sci di fondo era l'orgoglio nazionale. E con un contributo notevole anche del made in Friuli. I trionfi di Lillehammer hanno fatto la storia. Sulle nevi norvegesi, la grande Manuela Di Centa vinse due medaglie d'oro (la 15 km e la 30 km), due medaglie d'argento nella 5 km e nell'inseguimento, e d'oro in fondo anche il bronzo della staffetta. Completano il suo bottino di 7 medaglie olimpiche i due bronzi vinti con le staffette ad Albertville 1992 e a Nagano 1998. L'apporto di Gabriella Paruzzi è rappresentato dalla medaglia d'oro conquistata nella 30 km a Salt Lake City 2002 e le quattro medaglie di bronzo delle staffette, ad Albertville, Lillehammer, Nagano e Torino 2006. Olimpiadi memorabili, quelle italiane, anche per Giorgio Di Centa che vinse due ori, quello della 50 km TI e quello della staffetta, mentre aveva vinto la medaglia d'argento con la staffetta quattro anni prima a Salt Lake City. A questa messa di medaglie olimpiche vanno aggiunti i trionfi dei sappadini Silvio Fauner e Pietro Piller Cottler di scuola Camosci, sodalizio del Comitato Fisi regionale. Fauner vanta 5 medaglie olimpiche: l'oro nella staffetta di Lillehammer, i due argenti nelle staffette di Albertville e Nagano e i due bronzi nell'inseguimento (Lillehammer) e nella 30 km (Nagano). Piller Cottler, infine, ha vinto l'oro nella staffetta di Torino 2006; due argenti, staffetta a Salt Lake City e 15 km a Vancouver e un bronzo, nell'inseguimento di Torino 2006. (g.m.)

«Sono bravi atleti che dobbiamo aiutare a maturare per avere da loro le grandi soddisfazioni».

Anche sua figlia Martina è una promessa...

«Si impegna e fa le cose con serietà e non posso che apprezzare quanto fa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

RUGBY

Sei Nazioni: Zanni confermato

■ Spicca il ritorno del tre quarti centro della Benetton Luca Morisi tra i 32 convocati dal ct della nazionale di rugby, Conor O'Shea, in vista delle ultime due giornate del 6 Nazioni 2018 che vedranno l'Italia affrontare il Galles domenica 11 marzo a Cardiff e la Scozia sabato 17 marzo all'Olimpico di Roma. Confermatissimo il friulano della Benetton Alessandro Zanni. La Nazionale si radunerà domenica al Centro di preparazione olimpica "Giulio Onesti" con la partenza per Cardiff fissata giovedì 8 marzo. Questi i convocati: piloni: Chistolini (Zebre), Ferrari (Benetton), Lovotti (Zebre), Pasquali (Benetton), Quaglio (Benetton), Zani (Benetton); tallonatori: Bigi (Benetton), Ghiraldini (Stade Toulousain), Fabiani (Zebre); seconde linee: Biagi (Zebre), Budd (Benetton), Ruzza (Benetton), Zanni (Benetton); flanker/n. 8: Licata (Fiamme Oro); Mbanda (Zebre), Negri (Benetton), Parisse (Stade Français), Polledri (Gloucester); Steyn (Benetton); mediani di mischia: Palazzani (Zebre), Violi (Zebre); mediani d'apertura: Allan (Benetton), Canna (Zebre), McKinley (Benetton); centri-all'estremi: Bellini (Zebre), Benvenuti (Benetton), Bisegni (Zebre), Boni (Zebre), Castello (Zebre), Hayward (Benetton), Minozzi (Zebre), Morisi (Benetton). dddddd

L'ANNUNCIO

Bolt all'Old Trafford per beneficenza

■ Usain Bolt non giocherà nel Manchester United e neppure con la maglia dei sudafricani dei Mamelodi Sundowns, una delle più importanti del Sudafrica e dell'intero Continente nero, vincitrice della Champions africana nel 2016. Il pluriolimpionico giocherà però sul terreno dell'Old Trafford di Manchester un'amichevole che Socceraid organizza per supportare i fondi dell'Unicef: appuntamento domenica 10 giugno. Ieri Bolt, attraverso i social, aveva promesso di svelare il nome della squadra di calcio per la quale avrebbe giocato e oggi se n'è saputo di più. Il giamaicano non giocherà in Premier o in Bundesliga, ma farà parte del Soccer Aid World XI, in un partita tra leggende del calcio mondiale e celebrità inglesi. «Giocherò nella squadra di Soccer aid per l'Unicef, a Old Trafford, domenica 10 giugno. Tieniti pronto, Robbie Williams!», ha scritto Bolt su Twitter, rivolgendosi alla popstar britannica, ex Take That. A gennaio aveva annunciato che avrebbe fatto un test al Borussia Dortmund, confermando il suo desiderio di fare carriera nel calcio. «Uno dei miei più grandi sogni sarebbe firmare per il Manchester United», aveva aggiunto Bolt.



Sebastian Vettel

FORMULA UNO

La prima di Vettel col miglior tempo

Con gomme soft vola sulla nuova "Gina" nelle prove in Spagna

BARCELONA

Ferrari protagonista nella seconda giornata di test ufficiali di Formula uno, con Sebastian Vettel, al suo esordio con la SF71H, primo assoluto nella classifica dei tempi.

Il maltempo, con addirittura neve al mattino e qualche fiocco in serata, ha complicato il lavoro dei team, costretti a rinunciare alla consueta pausa di metà giornata per recuperare almeno in parte il tempo perduto.

A dominare la prima parte della sessione no-stop era sta-

to Valtteri Bottas al volante della Mercedes, ma nel pomeriggio Vettel ha preso confidenza con la nuova "Gina", sfondando per primo il muro dell'1'20" sul giro e poi completando la migliore delle sue 98 tornate in 1'19"673 montando gomme soft. Si tratta, fa notare Pirelli, di un crono migliore del tempo fatto segnare nei test dell'anno scorso da Bottas con la Mercedes, che ieri invece, in 94 giri, si è fermato sull'1'19"976, con pneumatico medio.

Vettel è stato protagonista anche di un testa-coda senza



Robert Kubica

conseguenze che però ha causato un'interruzione delle prove a causa del brecciolino portato in pista dalla sua monoposto.

Bandiera rossa anche per un fuoripista del francese Charles Leclerc, all'esordio con l'Alfa Romeo Sauber. Tutti gli undici piloti impegnati oggi sono riusciti bene o male a portare avanti il programma previsto, per quanto che poteva permettere una giornata inattesa perturbata per la temperata Catalogna. Un virtuale raggio di sole l'ha portato Robert Kubica, che dopo tanti anni ha potuto tornare nella massima formula anche se solo come tester per la Williams. Lo sfortunato polacco, entrato in pista nel pomeriggio, ha fatto segnare il settimo tempo, con 1'21"495, precedendo proprio il rookie russo Sergey Sirotkin (1'21"822), che gli era stato preferito dal team come pilota ufficiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIANETA GSA » CAMPIONATO A JESI



Il presidente dell'Apu Gsa Alessandro Pedone e capitano Ferrari, Veide-man e Dykes con la maglia celebrativa per la Coppa Italia e il grafico di Xbress: la maglia ha un minimo comune denominatore, i colori della città di Udine che la squadra difenderà nel week-end con la crema di A2



Pedone, adrenalina a fiumi «Vinciamo già stasera»

Il presidente Apu incita i suoi: «Togliamoci subito questo mal di trasferta»
Venerdì la Coppa: «Siamo nel G8 dell'A2? E allora dimostriamo di meritarcelo»

di Giuseppe Pisano

UDINE

Ancora poche ore, poi scorrerà adrenalina a fiumi. Jesi è una tappa di capitale importanza nella stagione 2017/18 dell'Apu Gsa, chiamata a giocare su due tavoli: contro l'Aurora in campionato e contro Biella per i quarti di finale di coppa Italia. Di questa settimana storica abbiamo parlato con il presidente della società bianconera Alessandro Pedone.

Presidente, si comincia affrontando l'Aurora Jesi, l'ultima squadra che ha espugnato il Carnera. Sensazioni della vigilia?

«È una gara fondamentale. Dobbiamo concentrarci su questo match che si annuncia difficile, perché Jesi ha ottimi giocatori e conta su un tifo molto caldo. Dobbiamo toglierli questo problema delle trasferte».

Lei che idea si è fatto di questo mal di trasferta che affligge la squadra?

«Chissà. Lontano da casa non siamo riconoscibili, manchiamo di mentalità. Mi auguro che questa cosa finisca già oggi, andare a 30 punti in classifica sarebbe un bel segnale al campionato. Vincere, inoltre, ci darebbe una grande spinta per la coppa».

Non teme che inconsciamente

te la testa della squadra possa essere già alla sfida di coppa con Biella?

«Mi auguro di no, in questo senso è una prova di maturità per noi. Jesi è avvantaggiata: può concentrarsi solo sul campionato. Basterebbe vincere anche di un solo punto».

Parliamo delle Final Eight. Che effetto fa sedersi al tavolo del "G8" della serie A2 di basket?

«Sono abituato a centrare gli obiettivi. Provo la soddisfazione cosciente di chi sa di aver lavorato bene. Passo dopo passo, combattendo qualche errore come tutti. Stiamo dimostrando che come piazza, tifo, società e team

meritiamo di stare in questo "G8"».

Considera le Final Eight di Jesi un traguardo o un trampolino di lancio?

«Portare la coppa a Udine sarebbe un risultato storico, ma non è il nostro traguardo, che è riportare Udine in serie A».

Quanto la stuzzica l'idea di giocare un derby contro Trieste in semifinale?

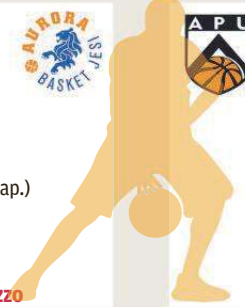
«Mi stuzzica molto, ma se dovesse accadere di affrontarsi sarebbe solo un passaggio verso la finale. Prima però pensiamo a Biella: è impegno più ostico, visto il momento che sta attraversando Trieste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2 - GIRONE EST 23ª GIORNATA UBI BANCA SPORT CENTER JESI ORE 20.30

TERMOFORGIA
JESI

0 Babacar Kouyate
4 Marques Green
5 Simone Mentonelli
8 Luca Fontecchio
13 Pierpaolo Marini
14 Matteo Piccoli
15 Tommaso Rinaldi (cap.)
20 Antonio Valentini
22 Federico Massone
25 Pietro Montanari
41 Kenny Hasbrouck
Coach DAMIANO CAGNAZZO



GSA APU
UDINE

Kyndall Dykes 00
Chris Mortellaro 1
Rain Veideman 6
Tommaso Raspino 8
Vittorio Nobile 9
Michele Ferrari (cap.) 14
Raphael Chiti 21
Francesco Pellegrino 29
Ousmane Diop 35
Franko Bushati 70

Coach LINO LARDO

Arbitri Francesco Terranova di Ferrara
Roberto Radaelli di Rho (Mi)
Marco Barbiero di Milano

Viaggio odissea di 8 ore: la gara stava per saltare

UDINE

Vigilia frenetica per il match fra Aurora Jesi e Gsa Udine. Tutta colpa di Burian, il vento siberiano che in queste ore ha messo in difficoltà lo Stivale con un'ondata di maltempo e freddo gelido.

Nella mattinata di ieri, infatti, era praticamente certo il rinvio della gara a causa della nevicata che ha imbiancato Jesi, rendendo impraticabili le vie d'accesso al palasport marchigiano, teatro anche delle Final Eight di coppa Italia di A2 e B da venerdì a do-

nella tormenta, seguendo addirittura i mezzi spargisale per non correre rischi (come testimonia il post Instagram sul profilo di Bushati). Oggi si gioca regolarmente, con il match trasmesso in diretta alle 20.30 su Udinese tv (canale 110 del digitale terrestre) e in streaming sul sito della Lega pallacanestro per gli abbonati a LnpTv Pass.

Capitolo assenze: la Gsa non rischierà Pinton (il vice-capitano sarà in panchina per onor di firma) e Benevelli, l'Aurora deve rinunciare a Ihedioha, operatosi



al menisco laterale del ginocchio sinistro. All'andata i marchigiani s'imposero al Carnera 68-70, fu l'ultimo stop casalingo per la squadra di Lardo. Rispetto

quella gara, Jesi schiera l'ex serie A Marques Green (8,8 assist di media) al posto di Ken Brown.

Per ciò che riguarda le Final Eight, la Gsa si allenerà all'Ubi Banca Sport Center di Jesi domani alle 18.45 e venerdì alle 9.30. Il match con Biella è in programma venerdì alle 15.30, nell'occasione l'Apu Gsa sfoggerà la divisa celebrativa per la manifestazione, bianca con banda trasversale nera sul petto. (g.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C GOLD » Il punto sul campionato

«Sì, la Bluenergy crede alla salvezza»

Parla il presidente di Codroipo. Sabato il bivio: battere Bassano o sprofondare

CODROIPO

La parola d'ordine è crederci. Nella salvezza, ovviamente. Il grido di battaglia proviene dal presidente della Codroipese, Danilo Faggiani, ed è rivolto alla prima squadra di serie C Gold sponsorizzata Bluenergy. Il riscatto +4 dalla zona retrocessione diretta potrebbe essere dimezzato se oggi Bassano vincessimo nel posticipo della settimana di ritorno, ma proprio i vicentini sabato arriveranno in Friuli. Sarà una gara fondamentale per il futuro della Bluenergy che, tuttavia, sta aspettando solo l'ok dalla Fip per il tesseramento dello sloveno Andrej Volk: oggi chiude l'ultima finestra per nuovi innesti. «Dobbiamo crederci fino in fondo - dice Faggiani - perché abbiamo tutte le carte in regola per potere fare ancora bene. Dal punto di vista tecnico, nulla ci manca. Dal punto di vista fisico, invece, siamo in credito con la



Danilo Faggiani, presidente di Codroipo, sprona i suoi a credere alla salvezza

fortuna. Di recente, abbiamo subito di tutto, ci mancano solo varicella e morbillo».

La sfida interna con Bassano sarà un crocevia fondamentale?

«Diciamo che sarà il primo bivio per scegliere dove andare. Non l'ultima tappa, ma una tappa importante quello sì. Speriamo di recuperare gli acciaccati per presentarci nel migliore dei modi. Confidiamo nel recupero



dell'infortunato play Demarchi. Ci serve una mano da lui». **Capitolo mercato: news sul play/guardia sloveno Volk?**

«Ci siamo accordati col Postumia sua ex squadra e abbiamo presentato alla Fip gli incartamenti per il suo tesseramento. Siamo in attesa. Crediamo si tratti di un'importante iniezione di fiducia e di un innesto in un settore scoperto. "Povero" Venuzzato che sta giocando play da

un mese, ruolo non suo, e vogliamo mettere il 18enne Rizzi nelle condizioni di crescere un po' alla volta».

Un messaggio a coach Portelli?

«Ha fatto bene per due stagioni e non vedo perché non possa ripetersi. A livello societario abbiamo sempre creduto in lui. Deve continuare con lo stesso spirito dimostrato finora e gli auguro di potere dirigere finalmente un allenamento con tutti i giocatori a disposizione».

La Bluenergy rispolvererà lo spirito battagliero?

«A parte nel derby contro Corno in cui siamo entrati in campo già sconfitti, la squadra ha sempre lottato. Anche al cospetto di squadre che gravitano nelle posizioni nobili della classifica ce la siamo giocata senza prendere imbarcate, mollando solo nell'ultimo quarto per stanchezza».

(m.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZONA PRESS



Coach Zuppi gongola: i play-off ora sono un obiettivo raggiunto

di MASSIMO FONTANINI

■ **Qui Zuppi.** L'allenatore della Caligaris Csb Corno di Rosazzo, seconda in solitaria anche dopo la settimana di ritorno di C Gold, coccola la sua creatura. «Sono molto contento di come stiamo giocando: siamo aggressivi in difesa e ci passiamo bene la palla in attacco. La vittoria contro Verona ci ha assicurato l'accesso ai play-off, obiettivo stagionale. Complimenti ai miei giocatori, ma continuiamo a migliorare», afferma Zuppi.

■ **Qui Portelli.** Il coach della Bluenergy analizza il ko maturato a Riese. «Siamo stati a contatto per tre quarti, nell'ultimo siamo crollati e Riese ha prodotto il parziale decisivo. Abbiamo pagato gli uno contro uno in difesa e ci siamo disuniti in attacco. Non eravamo nelle condizioni migliori, oltre a Demarchi mancava l'influenzato Urbani, mentre Vena-

ruzzo ha giocato con la febbre. Speriamo di riuscire a sostenere una settimana normale di allenamenti per preparare bene la delicata sfida con Bassano di sabato», dice Portelli.

■ **Scontro salvezza.** Oggi, alle 21, proprio Bassano ospita Montebelluna nel posticipo della settimana di ritorno di C Gold. Si tratta della sfida tra penultima e terz'ultima in classifica, divise da due soli punti: all'andata, i trevigiani vinsero 74-48. Di recente, Bassano ha ripreso l'ala grande serba di formazione italiana Aleksa Nikolic in doppio tesseramento con la Dè Longhi Treviso di A2. Nikolic ha esordito segnando 11 punti nel successo conseguito da Bassano a Dueville nel turno precedente. La Bluenergy, quart'ultima a +2 da Montebelluna e a +4 da Bassano, è spettatrice interessata. (m.f.)

CALCIO DILETTANTI» Il punto sulla Promozione

di Simone Fornasiere

Sono stati necessari i minuti finali a Flaibano e Fiume Veneto/Bannia per ottenere i tre punti, con le rispettive vittorie che lasciano invariata la distanza in classifica alla vigilia dello scontro diretto. Vola, nell'altro girone, la Pro Gorizia dati i 15 punti con cui precede le dirette inseguitrici.

Tutto come prima. Come detto, i minuti finali delle rispettive gare lasciano invariata la distanza in classifica tra Flaibano e Fiume Veneto/Bannia, con gli udinesi che mantengono cinque punti di vantaggio dopo la vittoria in casa di un Prata che ha retto sino a due minuti dal termine. Aveva retto, il giorno precedente, anche il Torre in casa del Fiume Veneto/Bannia capace di trovare il guizzo con il classe 2000 Milan. Il destino, così, ha voluto le due squadre che sin qui hanno mantenuto una media punti da urlo (2,57 a partita per gli udinesi e 2,33 per i fiumani) arrivassero a giocare lo scontro diretto, in programma domenica a Flaibano, con la stessa distanza di punti della vigilia. Sarà gara vera, con i padroni di casa che, in caso di vittoria, farebbero scorrere i titoli di coda in proprio favore sulla vittoria finale. Ma questo, a Fiume Vento, lo sanno e proveranno a evitarlo.

L'addio anticipato. È quello che, nello stesso girone, sembra aver dato il Santamaria alla categoria dopo la sconfitta in casa con il Gonars. «Avrei voluto che i miei avessero perso per merito degli avversari e non per episodi arbitrali – le parole di Stefano Chiarandini tecnico del Santamaria –. Sarà difficile, ora, motivare i ragazzi per chiudere un campionato segnato». Verità assoluta quella del tecnico, con la sua squadra che vede ora lontanissimo, a 13 punti, il quint'ultimo posto occupato proprio da quel Gonars che ottiene per la prima volta in stagione due vittorie consecutive. Santamaria che, per coltivare chance salvezza attraverso i play-out, dovrà scavalcare il San Quirino penultimo e recuperare 7 punti al Gonars: una vera e propria missione impossibile.

Casa dolce casa. È una pellicola a cui non si è ispirata l'Aurora

Flaibano con i denti e domenica potrebbe dare il colpo di grazia

In calendario il match col Fiume Veneto/Bannia che è secondo Santamaria vicino all'addio dopo il discusso ko col Gonars



Alcune fasi del derby Santamaria-Gonars, un po' discusso

incapace di sfruttare la superiorità numerica in cui si è trovata già dalla prima frazione sebbene l'avversario fosse quella Pro Gorizia che sta facendo corsa a sé. Non sfruttano il fattore campo nemmeno Valnatisone e Cammino, con i primi che hanno la chance del vantaggio, con il ri-

gore poi fallito, prima di lasciare strada al Sistiana e i secondi che cadono dal Pravisdomini in quella che è la seconda sconfitta casalinga consecutiva. Un dato anomalo visto che, fino a prima, il fortino di casa era imbattuto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CURIOSITÀ

Gli ex Fabbro e Sain 11° gettone per Luglio

■ Gol dell'ex. Hanno mantenuto fede al classico detto Marco Fabbro, classe 1982 del Prata Falchi, e Simone Sain, 1992, del Primorje. Fabbro, che la scorsa stagione era approdato a Flaibano nel mercato di riparazione, ha messo a segno la rete del temporaneo pareggio allo scadere della prima frazione; Sain, arrivato al Primorje a dicembre proprio dall'Ism con cui ha collezionato 7 presenze in stagione, quella del temporaneo vantaggio della squadra dell'altopiano carsico.

■ Il primo pari. È quello ottenuto, domenica, tra le mura amiche dal San Quirino, bloccato sul nulla di fatto dalla Sanvitese. In precedenza, per la squadra ora guidata da mister Nardin, il bilancio parlava di due vittorie e otto sconfitte. Prima di domenica, inoltre, il San Quirino in una sola occasione non aveva subito una rete sul suo campo, alla settima giornata, nella vittoria 1-0 sul Corva cui farà visita nel prossimo turno.

■ Voglia d'estate. L'ultimo turno si è giocato, senza dubbio, nella domenica più fredda dell'anno. Vento e freddo con un assaggio d'estate portato, fedele al suo cognome, da Edoardo Luglio, classe 1995 della sezione di Monfalcone, arbitro di Camino-Pravisdomini. Per Luglio, in attesa del caldo cui il suo cognome è associato, si è trattato dell'undicesimo gettone stagionale in categoria con un bilancio di 6 vittorie interne, 2 pareggi e 3 colpi esterni. (s.f.)

I NOSTRI 11

Ragazzi del '99 davanti alla porta Un bomber per mister Peressoni



I MARCATORI

14 RETI

Paliaga (Trieste, girone B)

13 RETI

Giordani (Torre, A), Sangiovanni (Ism, B)

12 RETI

Polo (Prata Falchi, A)

LE CLASSIFICHE

GIRONE A: Flaibano 54; Fiume Veneto/Bannia 49; Sanvitese 40; Pravisdomini 35; Casarsa 33; Spal 31; Prata Falchi 30; Camino, Sesto/Bagnarola 28; Torre 25; Vivai 23; Gonars 22; Corva 19; S.A. Porcia 18; San Quirino 13; Santamaria 9.
GIRONE B: Pro Gorizia 51; Pro Cervignano, Ism 36; *Juventina 35; *Primorje 33; *Tolmezzo 32; Valnatisone 31; *Zaule, Pro Romans/Medea 29; *Costalunga 28; *Trieste 24; *Sistiana 23; Fulgor 21; **Tarcentina 17; Aurora 14; *Vesna 12.
*una partita in meno **due partite in meno

È una vittoria pesante quella del Flaibano di mister **Roberto Peressoni**, con il tecnico chiamato a guidare il 4-3-2-1 di settimana dei Nostri 11.

Tra i pali, prima “convocazione” per **Samuele Gon**, classe 1995, decisivo nel respingere il rigore che avrebbe potuto regalare il vantaggio alla Valnatisone. Quattro gli uomini posti davanti a lui in una linea difensiva che potrebbe essere ribattezzata “I ragazzi del '99” visto che tre di loro sono nati in quell'annata. A partire da **Tommaso Tomat**, perfetto sull'out di destra a cui fa da contraltare, sulla fascia opposta, **Andrea Bortolussi**, positivo con la sua Spal nella vittoria di Porcia. Chiude il lotto dei giovani terribili **Cristian Zoia**, autore di una prova di primo livello valsa il punto al suo San Quirino, cui si affianca **Alessandro Vivan**, 1997, inamovibile centrale del Pravisdomini con cui ha saltato una sola gara in campionato.

Tris di centrocampisti con il compito di copertura alla di-

fesa affidato a **Luca Zorzut**, classe 1982, guarito dall'infortunio che l'ha costretto al forfait di cinque partite a cavallo tra andata e ritorno; ai suoi fianchi libertà di azione per **Eric Compaore**, 1993, che in casa del Costalunga ha trovato la rete, la seconda personale, di un pareggio tutto sommato positivo e **Mattia Del Piccolo**, 1988, che alla prima da titolare in stagione si è concesso il lusso di realizzare la doppietta decisiva in favore di suoi.

Fantasia e qualità allo stato puro nella coppia di trequartisti in cui trovano spazio **Simone Amadio**, 1992, per distanza il migliore in campo nel derby di Santamaria sabato, e **Marco Piscopo**, 1994, ormai più di un fattore in una Pro Gorizia che vola.

Davanti a tutti il solo **Andrea Manzato**, 1993, che nell'ultimo turno ha aperto le marcature del suo Fiume Veneto/Bannia toccando, così, la doppia cifra di reti personali. (s.f.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT INVERNALI

Biathlon e fondo, giovani friulani protagonisti

■ Biathlon. Belle prove per Daniele Cappellari ed Eleonora Fauner (nella foto) nelle staffette che hanno aperto i Mondiali juniores di biathlon a Otepae, in Estonia. Nella 4x7,5 km maschile l'Italia è giunta quarta, schierando nell'ordine Nicase, Braunhofer, Tumler e il ventenne della squadra Fisi Fvg. Partito al quarto posto a 50" dal bronzo, il fornese ha effettuato due



ricariche a terra, uscendo dal poligono a 46" dalla Francia terza. Nella sessione in piedi Cappellari è stato veloce e preciso, ma altrettanto aveva fatto poco prima il transalpino Perrillat. Impossibile così recuperare, con Cappellari che ha chiuso 49 a 33" dalla medaglia. Successo della Russia sulla Norvegia. Nella 3x6 km donne l'Italia ha chiuso sesta a 3'01" dalla vincitrice Francia. Positiva Eleonora Fauner, partita in ultima frazione dall'84 posizione e risalita appunto fino alla sesta grazie a una sola ricarica in entrambi i poligoni.

■ Fondo. Sono 15 gli esponenti della Fisi Fvg presenti nel fine settimana a Cogne in occasione degli Opa Games di fondo, manifestazione a carattere internazionale riservata alle categorie allievi, aspiranti e juniores. Sabato 3 marzo le prove a tecnica classica, mentre domenica 4 sono previsti l'inseguimento a tecnica libera juniores e le staffette miste per le altre due categorie. La Fisi ha convocato 7 atleti della Fisi Fvg: Andrea Gartner (Gs 2002), Cristina Pittin e Martin Coradazzi (Esercito), Martina Di Centa (Carabinieri), Luca Del Fabbro e Davide Graz (Fiamme gialle), Luca Scisizzo (Aldo Moro). Il dt della Fisi Fvg Francesco Silverio, in accordo con l'allenatore responsabile Nicola Selenati, ha selezionato Rebecca Bergagnin (Coglians), Serena Oballa e Selene Arado (Edelweiss), Valentina Bellina (Timaucleulis), Karin Puntel (Aldo Moro), Luca Kerer (Bachmann), Lorenzo Solero e Fabio Piller Cottler (Camosci).

SECONDA CATEGORIA

Pertegada proverà il sorpasso in vetta

Domenica attende la Maranese. L'Udine United continua la sua marcia



In Rangers-Moruzzo (Foto Metus)

che con il solito Gutierrez, senza dubbio il giocatore di maggiore qualità della categoria dati anche i trascorsi professionistici, supera il Treppo Grande in quello che è il tredicesimo risultato utile consecutivo. Difficile, comunque, pensare a un'Ancona in grado di rientrare in corsa per la promozione

diretta, visti gli otto punti di distanza dall'Udine United, con i rimpianti per le quattro gare perse, esattamente un girone fa, che ora pesano, eccome. Continuano a inseguire un sogno play-off anche il Pagnacco, che vince di misura sulla Pasiense, e la Reanese con quest'ultima che non lascia scampo a un Ciconico tenuto in vita ormai solamente dalla matematica. Prima vittoria del girone di ritorno per i Rangers, che superano il Moruzzo. Si conferma in zona di assoluta tranquillità il Cassacco che interrompe la serie di tre risultati utili del Caporiacco. Pari e patta nello scontro salvezza di Cornino dove Atletico Grifone e Blessanese dividono la posta per un pari visto più di buon occhio dagli ospiti.

Girone C. Nella domenica in cui il vento ferma tre partite, alla capolista Maranese non basta la doppietta del solito Motta per superare la Sangiorgina

terza della classe. Con tanto di ringraziamenti del Pertegada che, nella partita più ricca di reti, passa a Porpetto e si porta a soli due punti in classifica dai lagunari battistrada. Alla vigilia dello scontro diretto di domenica, sul campo di Pertegada, in cui, soprattutto per i padroni di casa, sarà vietato perdere per evitare di vedere scappare la Maranese a quel +5 in classifica che sarebbe difficilmente colmabile sino al termine della stagione. Ferme Trivignano e Flambro, non ne approfittano Flumignano e Union 91 che non vanno oltre il pari nelle sfide, rispettivamente, in casa del Centro Sedia e con il Torre Tc. Ritrova una vittoria che mancava da 7 turni lo Zompicchia che supererà, tra le mura amiche, lo Strassoldo ottenendo l'unico risultato possibile per continuare a sperare nella disputa dei play-out. La distanza in classifica tra le due, ora, resta di 8 punti in favore dello Strassoldo con lo Zompicchia che, pertanto, dovrà limare ancora di almeno due punti il gap se non vorrà lasciare la categoria direttamente senza passare dagli spareggi. (s.f.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY » IL PUNTO SULLA SERIE C

Reana e Volleybas hanno perso il treno Borgo Clauiano olé

Donne: i giochi in testa sono fatti, sotto Bressa deve soffrire
Tra gli uomini via alla seconda fase con un super-derby

di Alessia Pittoni

Tutto sorride alla Virtus Trieste nella prima fase del girone di ritorno di serie C femminile mentre in C maschile le squadre stanno scaldando i motori in vista delle partite decisive della stagione. Prosegue anche la seconda fase di serie D. **C donne.** Lo scivolone esterno dell'Hotel Collio Rojalkennedy sul campo del Peressini Portogruaro ha permesso alla Virtus Trieste (vittoriosa in tre set sulla Domovip Porcia) di dare un'altra spallata al campionato. Le giuliane si trovano ora al primo posto a più 6 sulle reanesi, che però hanno già riposato, e sulla Banca di Udine Volleybas, ritornata al successo, per 3 a 0, sulla terzultima Horizon Bressa. A questo punto del campionato la squadra



A destra, l'Apm Morte-gliano in campo e, a sinistra, foto di gruppo della formazione dei Rizzi femminile che disputa la serie C

triestina sembra avere in mano la promozione, anche considerando che i play-off tra prima e seconda si giocherebbero solo in caso di uno o due punti di distacco al termine della stagione regolare. Solo un passo falso della Virtus potrebbe dunque riaprire i giochi e anche il calendario è favorevole a Cocco e compagne che avranno le partite più difficili

in casa. In chiave salvezza, invece, il Borgo Clauiano Trivignano sta provando, a piccoli passi, a tirarsi fuori dalla zona rossa. Le bassaiole sono riuscite infatti a rosicchiare un punticino, in casa, alla quotata Maschio Buja che, sotto due a uno, si è poi imposta al tie-break. La Domovip, prima delle salve, è lontana cinque punti. Più impervio il cammi-



no dell'Horizon Bressa e della Logica Spedizioni Codroipo che lo scorso fine settimana ha riposato. È stato un successo rotondo anche quello messo a segno dalla quarta Libertas Majanese ai danni della Pallavolo Sangiorgina, al settimo stop consecutivo, mentre la Friulana Ambientale Rizzi ha dovuto combattere cinque set per avere la meglio sul Mossa. **Cuomini.** Ogni parziale sarà deciso nella seconda parte del campionato della massima serie regionale maschile. Sei saranno le squadre che, da sabato, si batteranno per la promozione, quattro quelle che, invece, lotteranno per salvarsi. Quanto fatto fino ad ora non ha più molta importanza: si riparte tutti da zero e ogni partita varrà doppio. Sabato ci sarà già un derby tutto friulano fra

Vbu Udine e il Villains Villa Vicentina.

D donne. Sono quasi arrivati al giro di boa i due gironi della seconda fase che decideranno i nomi di promosse e retrocesse. Nel raggruppamento D ha preso il largo la Low West Latisana, prima a più quattro sull'EstVolley e a più cinque sulla Libertas Ceccarelli Martignacco mentre rischiano il Pozzo, Rojalkennedy e Villadies Villa Vicentina. Nel girone E lottano per salvarsi la Logica-spedizioni Stella e l'Ausa Pav Cervignano.

D uomini. Non sono iniziati bene i play-off per la Pittarello Reana, battuta dal Cus Trieste, mentre nei play-out l'Artega ha fermato per 3 a 1 il Pozzo e il Blu Team Pavia di Udine si è arreso al quinto al Fincantieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In serie B2 donne la Farmaderbe ora guarda in alto



È autorizzata a guardare in alto la Farmaderbe Villa Vicentina, che ha iniziato in crescendo il 2018 e che si trova ora al sesto posto nella classifica di B2 femminile. Un risultato più che lusinghiero dopo un paio di stagioni giocate con l'acqua alla gola e con l'incubo della retrocessione sciolto solo alle ultime giornate. Alla fine del campionato mancano nove giornate e la zona rossa, distante undici punti, non può e non deve fare paura. Oltre ai risultati, infatti, la formazione di Villa sta inanellando una serie di belle prestazioni e, soprattutto, ha ritrovato la capacità di soffrire e la forza di risollevarsi dalle situazioni difficili. Sabato, contro lo Ju'Sto Padova, il team della Bassa è stato capace di riprendersi dopo aver buttato al vento un primo set che lo vedeva saldamente al comando e ha lottato palla su palla nel terzo, spuntandola ai vantaggi. Ancora la determinazione e la maggiore lucidità sono state decisive durante il tie-break, che aveva visto le padovane portarsi inizialmente in vantaggio. «È stata una bella partita - ricorda l'allenatore Fabio Sandri - perché le nostre avversarie sono state tenaci e battagliere come ci aspettavamo, ma noi abbiamo saputo sfruttare al meglio i nostri punti di forza». La quinta piazza, occupata dal Codognè, è distante solo tre punti (sono cinque, invece, le lunghezze che separano le friulane dalla zona play-off) e sabato, a Villa, arriverà la seconda Imoco San Donà, squadra giovane e fisicata, per un match dall'esito tutt'altro che scontato. (a.p.)

ATLETICA

Igor, podio alla coppa Friuli tutto dedicato alla sorella Marika

Il carnico vola a Terenzano e ricorda la donna morta nell'incidente. Super la master Erika Bagatin



Erika Bagatin vince tra i master 40

UDINE

Il carnico M35 Igor Patatti sfiora il successo alla 38ª Coppa Friuli, circuito di podismo che ha alzato i veli a Terenzano, dove, nonostante un pomeriggio gelido e ventoso, 372 runner si sono misurati su un tracciato tutto asfalto di 10 km con partenza e arrivo nel locale stadio di Speedway. Igor che è stato preceduto dal senior burundiano Celestin Nihorimbere che vive a Farra d'Isonzo ha dedicato la piazza d'onore alla sorella Marika che il 6 febbraio era morta in un incidente automobilistico.

Un gesto di grande affetto

che lei da lassù avrà sicuramente gradito. Il vincitore che difende i colori di Brugnera ha chiuso la distanza in 32'16'', mezzo minuto in meno del tolmezzino dietro al quale Steve Bibalo ha occupato la 3ª poltrona. Apparsi in ottima forma Marco Segrado (Aldo Moro/M45), Stefano Peressutti (stesso club/M40) e Lucio De Eccher (San Martino/M50) si sono classificati nell'ordine al 7°, 8° e 9° posto. Tenace e grintoso la master/40 Erika Bagatin (Amu) non ha avuto antagoniste capaci di reggere la sua andatura che le ha consentito di completare il percorso in 38'13'', risultando 33ª asso-

luta e distaccando di oltre un minuto la triestina Valentina Bonanni (M45) e la sanmartinese Stefania Leschiutta. Giù dal podio sono rimaste invece Juliana Driutti (Buja) e Sabrina Ellero (Aquila Fagagna).

Tra gli ultimi arrivati i friulani Giuseppe Calligaro e Piero Artico da anni inossidabili frequentatori della Coppa. Altri primi categoria: Matteo Pertoldi (promesse), Alessandra Sangoi (M50), Andrea Di Centa e Maria Cristina Munich (M55), Ivano Monte e Fulvia Cecchini (M60), Fulvio Biasin e Maria Teresa Andreos (M65), Sandro Urli e Rita Mio (M70), Egidio Culos

(M75). Prime tra le società la femminile Keep moving Udine e la maschile San Martino Coop Casarsa. Perfetta l'organizzazione curata dalla Niu team Terenzano. Prossima tappa sabato 17 marzo a Bertio.

Risultati. Uomini: 1) Nihorimbere (Bur/Brugnera) 32'16'', 2) Patatti (Trieste atletica) 33'31'', 3) Bibalo (Sportiamo Trieste) 33'33'', 4) Masi (Jal-micco) 33'35'', 5) Puntel (Sportiamo Trieste) 33'43''. **Donne:** 1) Bagatin (Amu) 38'13'', 2) Bonanni (Brugnera) 39'30'', 3) Leschiutta (San Martino) 40'15''.

Vincenzo Mazzei

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

Un po' di sfortuna rovina l'esordio della Casasola

La majanese settimana in mtb a Verona dove brillano Filippo Fontana e Nadir Colledani

Un pizzico di sfortuna ha rovinato alla majanese **Sara Casasola** la prima gara del 2018 a livello internazionale su mountain bike, domenica in occasione della seconda edizione del Verona MTB International, gara d'apertura della stagione XCo Internazionale e tricolore. Sul circuito del Parco delle Colombarie, in un contesto agonistico che ha richiamato quasi 600 atleti in rappresentanza di 14 Paesi Europei, la friulana, alla prima con i colori della squadra piemontese Servetto Allurecycling, ha sofferto per una foratura che le è occorsa quand'era quinta asso-

luta: una volta rientrata in corsa, Sara si è poi piazzata settima assoluta e quinta tra le under 23, in una gara vinta da Eva Lechner. A livello femminile va segnalato anche il nono posto della bujese del Jam's Bike **Asia Zontone** tra le donne juniores, in una classifica che ha visto **Anna Mosser**, della Trivium Froggy Line di Spilimbergo piazzarsi al 16° posto.

Tra i maschi, **Filippo Fontana**, della Gottardo Giochi Caneva ha guadagnato il gradino basso del podio degli juniores, mentre la gara élite vinta da Gioele Bertolini ha visto **Nadir Colleda-**

ni al 7° posto e Daniele Braidot al 19°. Tra i Master, in gara sabato, ottimo terzo posto dell'élite caprivese **Andrea Bravin**.

Strada. Iniziata anche la stagione su strada de élite e under 23, con il Cycling Team Friuli impegnato sabato a Prevalle, nel bresciano, nella 94ª edizione della Coppa San Geo vinta da Tagliani, con pochi squilli dei bianconeri friulani che invece sono stati protagonisti ieri, a Castello Roganzuolo nel trevigiano, piazzando Filippo Ferronato al 7° posto nella volata lunga vinta dal padovano Moreno Marchetti. Domenica il Cycling Team

Friuli era in gara con un gruppo di corridori anche al GP Izola, in Slovenia: nella volata a ranghi compatti vinta da Rajovic, 14° posto per il bianconero Pessot. A proposito del team diretto da Renzo Boscolo, che ha tesserato anche **Maila Andreotti**, proveniente dal Jam's Bike Buja, giusto ricordare anche la recente convocazione azzurra del neoacquisto Davide Viganò per i Campionati del Mondo Pista Elite in programma ad Apeldoorn, in Olanda, dal 28 febbraio al 4 marzo.

Paraciclismo. In un 2018 che porterà i Mondiali di Paraciclismo



Sara Casasola ha cominciato la stagione in mountain bike

su strada a Maniago, ad agosto, l'azzurro friulano **Michele Pittacolo** ha da qualche giorno cambiato casacca, passando dalla Trivium Froggy Line alla Pitta Bike, società creata proprio dal

bertiolese, medaglia di bronzo a Londra 2012, che punta con decisione alla rassegna iridata manighese.

Francesco Tonizzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lazio - Milan

In diretta dallo stadio Olimpico di Roma la sfida valevole per il ritorno delle semifinali di Coppa Italia tra la Lazio e il Milan. All'andata finì 0-0. Un pareggio con almeno un goal qualificherebbe i rossoneri, i biancocelesti puntano sul bomber **Ciro Immobile**, capocannoniere in Serie A. **RAI 1, ORE 20.30**

Scelti per voi



Elezioni politiche 2018 - Conferenza...

Noi con l'Italia-Udc, Forza Italia - Berlusconi Presidente e Civica Popolare Lorenzini sono i partiti che interverranno nella tribuna elettorale per parlare dei programmi. Conduce **Nicoletta Manzoni**. **RAI 2, ORE 21.00**



Chi l'ha visto?

Tra i casi maggiormente trattati nelle ultime settimane da **Federica Sciarrelli** c'è stato quello dei tre italiani scomparsi in Messico, a quanto pare rapiti dalla polizia e consegnati a un cartello di criminali. Che fine hanno fatto? **RAI 3, ORE 21.15**

DIRETTA ORE 20.25

JESI-UDINE

Telecronaca diretta esclusiva dell'incontro di A2 della GSA

CANALE 110

UDINEWS TV



Le Iene Show

Nuovo appuntamento con il programma ideato da Davide Parenti e condotto nella puntata del mercoledì dall'ormai collaudata coppia composta da **Ilary Blasi** e da Teo Mammucari. Anche stasera servizi scottanti degli inviati in nero. **ITALIA 1, ORE 21.25**



I soliti sospetti

In seguito all'esplosione di una nave sospettata di trasportare droga, il piccolo truffatore invalido Roger "Verbal" Kint viene costretto a subire un ultimo interrogatorio dall'agente di polizia doganale David Kujan (**Chazz Palminteri**). **IRIS, ORE 21.05**

RAI 1 <div>6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.45 UnoMattina <i>Attualità</i> 9.55 Tg1 10.00 Storie italiane <i>Rubrica</i> 11.05 Buono a sapersi <i>Rubrica</i> 11.50 La prova del cuoco <i>Cooking Show</i> 13.30 Telegiornale 14.00 Ballando on the Road <i>Talent Show</i> 15.15 La vita in diretta <i>Attualità</i> 16.55 Tg1 17.05 Tg1 Economia <i>Rubrica</i> 17.15 Calcio: Semifinali Ritorno: Juventus - Atalanta <i>Tim Cup - Coppa Italia 2017/2018</i> 19.30 L'eredità - Il meglio delle ghigliottine <i>Quiz</i> 20.00 Telegiornale 20.30 Calcio: Lazio - Milan <i>Tim Cup - Coppa Italia 2017/2018</i> Semifinali Ritorno 23.05 Porta a porta <i>Attualità</i> 0.40 Tg1 - Notte 1.15 Sottovoce <i>Attualità</i> 1.45 Movie Mag <i>Rubrica</i> 2.10 Giocando a golf una mattina <i>Miniserie</i></div>	RAI 1 <div>7.15 Streghe <i>Serie Tv</i> 8.35 Revenge <i>Serie Tv</i> 10.00 Tg2 Lavori in corso 10.55 Tg2 Flash 11.00 I fatti vostri <i>Varietà</i> 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Costume e società 13.50 Tg2 Medicina 33 <i>Rubrica</i> 14.00 Detto fatto <i>Tutorial Tv</i> 16.40 Castle <i>Serie Tv</i> 17.25 Tribuna Politica <i>Rubrica</i> 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport 18.50 Hawaii Five-0 <i>Serie Tv</i> 19.40 NCIS <i>Serie Tv</i> 20.30 Tg2 20.30 21.00 Elezioni politiche 2018 Conferenza Stampa <i>Attualità</i> 23.00 Le regole del delitto perfetto <i>Serie Tv</i> 1.20 Sulla via di Damasco <i>Rubrica</i> 1.50 Missione di pace <i>Film commedia</i> ('11) 3.10 Incontri con l'inspiegabile <i>Doc.</i> 4.35 Videocomic <i>Videoframmenti</i> 4.55 Detto fatto <i>Tutorial Tv</i></div>	RAI 3 <div>6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale 7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione <i>Attualità</i> 8.00 Agorà <i>Attualità</i> 10.00 Mi manda Raitre <i>Attualità</i> 10.45 Tutta salute <i>Rubrica</i> 11.20 Messaggi autogestiti Elezioni Politiche 4 marzo 2018 <i>Attualità</i> 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg 12.45 Quante storie <i>Rubrica</i> 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Leonardo <i>Rubrica</i> 15.15 Last Cop - L'ultimo sbirro <i>Serie Tv</i> 16.00 Aspettando Geo <i>Doc.</i> 17.10 Geo Documenti 18.25 #cartabianca <i>Attualità</i> 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob <i>Videoframmenti</i> 20.20 Non ho l'età <i>Attualità</i> 20.40 Un posto al sole 21.15 Chi l'ha visto? Attualità 21.40 Tg3 Linea notte <i>Attualità</i> 2.10 Tg Regione 1.05 Messaggi autogestiti Elezioni Politiche 4 marzo 2018 <i>Attualità</i></div>	RETE 4 <div>6.40 Tg4 Night News 7.30 A-Team <i>Serie Tv</i> 8.35 Monk <i>Serie Tv</i> 10.40 Ricette all'italiana 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 13.00 La signora in giallo <i>Serie Tv</i> 14.00 Lo sportello di Forum <i>Court Show</i> 15.30 Hamburg distretto 21 <i>Serie Tv</i> 16.50 Io e zio Buck <i>Film commedia</i> ('89) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.35 L'almanacco di Retequattro 19.50 Tempesta d'amore <i>Telenovela</i> 20.30 Dalla vostra parte verso il voto <i>Attualità</i> 21.15 Ghost - Fantasma Film sentimentale ('90) 23.50 Identità violate <i>Film thriller</i> ('04) 2.05 Tg4 Night News 2.40 James Brown Live <i>Musicale</i> 3.35 Due per tre <i>Sitcom</i> 4.00 King Kong <i>Film fantastico</i> ('76)</div>	CANALE 5 <div>6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque <i>Attualità</i> 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum <i>Court Show</i> 13.00 Tg5 13.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 14.10 Una vita <i>Telenovela</i> 14.45 Uomini e donne <i>People Show</i> 16.10 L'isola dei famosi <i>Real Tv</i> 16.20 Amici di Maria <i>Real Tv</i> 16.30 Il segreto <i>Telenovela</i> 17.10 Pomeriggio Cinque <i>Attualità</i> 18.45 Avanti un altro! <i>Quiz</i> 20.00 Tg5 20.20 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 21.10 Matrix prime - La sfida dei Leader <i>Attualità</i> 0.30 Tg5 Notte 1.10 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 1.50 Uomini e donne <i>People Show</i> 3.30 Tg5 4.00 CentoVetrine <i>Soap Opera</i> 5.15 Tg5</div>	ITALIA 1 <div>7.45 Georgie <i>Cartoni</i> 8.10 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo <i>Cartoni</i> 8.35 Chicago Fire <i>Serie Tv</i> 9.30 Chicago P.D. <i>Serie Tv</i> 10.25 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 11.25 Dr. House - Medical Division <i>Serie Tv</i> 12.25 Studio Aperto 13.00 L'isola dei famosi <i>Real Tv</i> 13.15 Sport Mediaset <i>Rubrica</i> 13.50 I Griffin <i>Cartoni</i> 14.15 I Simpson <i>Cartoni</i> 14.40 The Big Bang Theory <i>Sitcom</i> 15.15 2 Broke Girls <i>Sitcom</i> 15.45 New Girl <i>Sitcom</i> 16.15 How I Met Your Mother 17.05 La vita secondo Jim 18.00 Due uomini e mezzo <i>Sitcom</i> 18.25 Love Snack <i>Sitcom</i> 18.30 Studio Aperto 19.15 L'isola dei famosi <i>Real Tv</i> 19.25 Mai dire Isola - Polpette 19.35 CSI Miami <i>Serie Tv</i> 20.35 CSI <i>Serie Tv</i> 21.25 Le Iene Show 0.50 Mai dire Isola <i>Show</i> 1.30 Significant Mother <i>Sitcom</i></div>	LA 7 <div>6.00 Meteo / Traffico / Oroscoopo 7.00 Omnibus News <i>Attualità</i> 7.30 Tg La7 7.55 Meteo <i>Rubrica</i> 8.00 Omnibus dibattito 9.40 Coffee Break <i>Attualità</i> 11.00 L'aria che tira <i>Rubrica</i> 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache <i>Attualità</i> 14.20 Tagadà <i>Attualità</i> 16.30 The District <i>Serie Tv</i> 17.30 L'ispettore Barnaby <i>Serie Tv</i> 19.15 Var Condicio <i>Attualità</i> 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo <i>Attualità</i> 21.10 Bersaglio mobile <i>Attualità</i> 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo <i>Attualità</i> 1.40 L'aria che tira <i>Rubrica</i> 4.00 Tagadà <i>Attualità</i></div>	TV8 <div>18.30 Alessandro Borghese Kitchen Sound <i>Rubrica</i> 18.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti <i>Cooking Show</i> 19.45 Cuochi d'Italia 20.30 Guess My Age Indovina l'età <i>Game Show</i> 21.30 In Her Shoes - Se fossi lei Film commedia ('05) 24.00 Feels So Good (1ª Tv) <i>Film commedia</i> ('13) 1.30 Accusata ingiustamente <i>Film Tv thriller</i> ('12)</div>
NOVE <div>13.45 Donne mortali <i>Real Crime</i> 15.45 Disappeared <i>Real Crime</i> 16.45 Airport Security 17.15 Highway Security <i>Real Tv</i> 18.15 Airport Security: Spagna <i>DocuReality</i> 19.15 Operazione N.A.S. <i>Reportage</i> 20.30 Boom! <i>Game Show</i> 21.25 Il primo cavaliere Film avventura ('95) 23.55 Fratelli di Crozza <i>Show</i> 0.50 L'isola di Adamo ed Eva XXX <i>Real Tv</i></div>							

RAI 4 <div>8.20 Scorpion <i>Serie Tv</i> 9.50 24 <i>Serie Tv</i> 11.20 The Good Wife <i>Serie Tv</i> 12.50 Senza traccia <i>Serie Tv</i> 14.20 Vikings <i>Serie Tv</i> 15.55 Falling Skies <i>Serie Tv</i> 17.25 Scorpion <i>Serie Tv</i> 19.00 24 <i>Serie Tv</i> 20.30 Lol -) <i>Sitcom</i> 21.00 Scorpion Serie Tv 23.15 Fargo - La serie <i>Serie Tv</i> 0.30 24 <i>Serie Tv</i> 2.05 Vikings <i>Serie Tv</i> 3.25 Rush <i>Serie Tv</i> 5.00 Medium <i>Serie Tv</i></div>	IRIS <div>7.40 Il nemico alle porte <i>Film</i> ('01) 10.20 Il pentito <i>Film dramm.</i> ('85) 12.50 Le armi della vendetta <i>Film avventura</i> ('63) 14.50 Il burbero <i>Film comm.</i> ('86) 17.00 Requiem per un gringo <i>Film western</i> ('68) 19.00 Live From Hollywood 19.15 Miami Vice <i>Serie Tv</i> 20.05 Walker Texas Ranger <i>Serie Tv</i> 21.05 I soliti sospetti Film thriller ('95) 23.20 Maurizio Costanzo racconta <i>Talk Show</i></div>	RAI 5 <div>15.35 Tree Stories - Alberi che raccontano <i>Doc.</i> 16.30 Tre città, un secolo <i>Doc.</i> 17.20 Aerial Ireland <i>Doc.</i> 18.10 Oikumene <i>Rubrica</i> 18.35 Rai News - Giorno 18.40 Art of Scandinavia <i>Doc.</i> 20.20 Tree Stories - Alberi che raccontano <i>Doc.</i> 21.15 SoundBreaking Doc. 22.05 The Ronnie Wood Show <i>Musica</i> 22.30 Variazioni su tema 22.40 Stevie Wonder Soul Genius <i>Musicale</i></div>	RAI MOVIE <div>8.25 Telefoni bianchi <i>Film</i> ('76) 10.25 Mai stata baciata <i>Film</i> ('99) 12.15 La rapina perfetta <i>Film crime</i> ('08) 14.05 Mine vaganti <i>Film</i> ('10) 16.05 Nati stanchi <i>Film</i> ('02) 17.40 Uno contro l'altro... praticamente amici <i>Film commedia</i> ('81) 19.15 Nel sole <i>Film</i> ('67) 21.10 Nel centro del mirino Film thriller ('93) 23.20 Movie Mag <i>Rubrica</i> 23.55 Chi protegge il testimone <i>Film thriller</i> ('87)</div>	RAI PREMIUM <div>9.00 Donna detective <i>Serie Tv</i> 10.50 Heartland <i>Serie Tv</i> 12.25 Le sorelle McLeod <i>Serie Tv</i> 14.00 La squadra <i>Serie Tv</i> 15.45 Il maresciallo Rocca 2 <i>Miniserie</i> 17.35 Un medico in famiglia 3 <i>Miniserie</i> 19.20 L'ispettore Coliandro <i>Miniserie</i> 21.20 Lord & Master <i>Serie Tv</i> 23.55 Il restauratore 2 <i>Serie Tv</i> 1.55 Fatti unici <i>Sitcom</i> 3.40 Heartland <i>Serie Tv</i> 5.00 Per sempre <i>Telenovela</i></div>	CIELO <div>11.30 MasterChef Nuova Zelanda <i>Talent Show</i> 12.30 Sky Tg24 Giorno 12.45 MasterChef Nuova Zelanda <i>Talent Show</i> 13.45 MasterChef Italia 3 16.15 Fratelli in affari 17.15 Buying & Selling 18.15 Love It or List It Prendere o lasciare 19.15 Affari al buio <i>DocuReality</i> 20.15 Affari di famiglia 21.15 Super Storm: L'ultima tempesta Film Tv az. ('12) 23.15 Polyamori <i>Real Tv</i></div>	PARAMOUNT <div>13.30 La meravigliosa Angelica <i>Film avventura</i> ('65) 15.30 Miss Marple <i>Serie Tv</i> 17.30 La casa nella prateria Librarian: Alla ricerca della lancia perduta <i>Film Tv avventura</i> ('04) 21.10 GarageSale Mystery 7: L'arte del delitto Film Tv ('16) 23.00 Lettere d'amore <i>Film drammatico</i> ('90) 1.00 Little Miss Sunshine <i>Film commedia</i> ('06) 3.00 Kinky Boots Decisamente diversi <i>Film</i></div>	TV2000 <div>15.00 La coroncina della Divina Misericordia <i>Religione</i> 15.20 Siamo noi <i>Attualità</i> 16.00 Topazio <i>Telenovela</i> 17.30 Il diario di papa Francesco <i>Rubrica</i> 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo <i>Attualità</i> 19.30 Sconosciuti <i>DocuReality</i> 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi <i>Religione</i> 21.05 Beati voi Religione 23.00 Effetto notte <i>Rubrica</i> 23.30 Retrosceca - I segreti del teatro <i>Rubrica</i></div>
LA7 D <div>8.45 I menù di Benedetta 11.55 Ricetta sprint di Benedetta <i>Rubrica</i> 12.20 Coming Soon <i>Rubrica</i> 12.25 Cuochi e fiamme 13.30 Grey's Anatomy <i>Serie Tv</i> 16.10 I menù di Benedetta 18.15 Tg La7 18.25 The Dr. Oz Show 19.30 Cuochi e fiamme 21.30 Cambio cuoco 23.30 I menù di Benedetta 0.30 Coming Soon <i>Rubrica</i> 0.35 La Mala EducaXXion 1.50 The Dr. Oz Show</div>	LA 5 <div>9.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 10.00 Una vita <i>Telenovela</i> 10.35 Il segreto <i>Telenovela</i> 11.40 Ultime dall'Isola 11.50 L'isola dei famosi Extended Edition 16.00 Pretty Little Liars <i>Serie Tv</i> 16.55 The O.C. <i>Serie Tv</i> 18.45 Royal Pains <i>Serie Tv</i> 19.50 Uomini e donne 21.10 L'isola dei famosi Reality Show 0.55 Ultime dall'Isola 1.05 L'isola dei famosi Extended Edition</div>	REAL TIME <div>8.00 Traditi <i>Real Crime</i> 10.55 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA 12.55 Take Me Out <i>Dating Show</i> 13.55 Amici di Maria De Filippi <i>Talent Show</i> 14.55 Vendo casa... disperatamente <i>Real Tv</i> 16.55 Abito da sposa cercasi 19.10 Take Me Out <i>Dating Show</i> 21.10 Primo appuntamento Dating Show 23.05 Malattie imbarazzanti <i>DocuReality</i> 1.55 Life Shock <i>Real Tv</i></div>	ITALIA 2 <div>13.05 The Goldbergs <i>Sitcom</i> 14.00 Premium Sport News 14.30 Mai dire gallery - Pillole 15.30 Lupin, l'incorreggibile 17.20 Amici di Maria De Filippi <i>Talent Show</i> 16.25 One Piece - Tutti all'arrembaggio! <i>Cartoni</i> 17.15 Chuck <i>Serie Tv</i> 19.00 Premium Sport News 19.30 The Big Bang Theory 21.10 Scuola di polizia Film commico ('84) 23.10 The Carmichael Show 24.00 La soldatessa alla visita militare <i>Film comico</i> ('77)</div>	GIALLO <div>7.56 Wolff, un poliziotto a Berlino <i>Serie Tv</i> 11.40 Law & Order <i>Serie Tv</i> 15.32 Lie to Me <i>Serie Tv</i> 17.20 CSI New York <i>Serie Tv</i> 21.05 Vera Serie Tv 23.00 Torbidi delitti <i>Real Crime</i> 0.56 Law & Order <i>Serie Tv</i> 2.50 Disappeared <i>Real Crime</i> 4.45 Wolff, un poliziotto a Berlino <i>Serie Tv</i> 5.31 So chi mi ha ucciso <i>Real Crime</i></div>	TOP CRIME <div>8.30 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 10.20 The Closer <i>Serie Tv</i> 12.05 Bones <i>Serie Tv</i> 13.50 CSI New York <i>Serie Tv</i> 15.40 Coming Soon <i>Rubrica</i> 15.45 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 17.25 Bones <i>Serie Tv</i> 19.25 The Closer <i>Serie Tv</i> 21.10 Major Crimes Serie Tv 22.50 Chicago P.D. <i>Serie Tv</i> 0.35 Coming Soon <i>Rubrica</i> 0.40 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 2.15 Coming Soon <i>Rubrica</i></div>	DMAX <div>9.10 Nudi e crudi <i>Real Tv</i> 11.00 Ai confini della civiltà 12.45 Storage Wars Canada 13.35 Banco dei pugni 15.00 Parking Wars <i>DocuReality</i> 15.55 Wild Frank in California 16.55 River Monsters 17.50 Swords: pesca in alto mare <i>DocuReality</i> 18.45 Affari a quattro ruote 19.35 Macchine da soldi 20.30 Affari a quattro ruote 21.25 I maghi del garage 23.15 Macchine da soldi 0.10 Io e i miei parassiti</div>	RAI SPORT HD <div>18.50 Back: lo sport raccontato dietro le quinte <i>Rubrica</i> 18.55 Ciclismo su pista: Finali prima giornata Campionati Mondiali 19.30 Studio Raisport <i>Rubrica</i> 20.20 Ciclismo su pista: Finali prima giornata Campionati Mondiali 21.55 Pallavolo: 12a giornata ritorno: Azimut Modena - Sir Safety Conad Perugia Lega Unipol Sai Maschile 23.00 Studio Raisport <i>Rubrica</i> 24.00 Tg Sport</div>

RADIO		Pay	SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI	CANALI LOCALI
RADIO 1		DEEJAY	SKY CINEMA	Rai 3 bis (canale 103 del d.l.)	TELEFRIULI
17.25 Zona Cesarini. Tim Cup: Juventus-Atalanta 20.45 Zona Cesarini. Tim Cup: Lazio-Milan 23.05 Tra poco in edicola 24.00 Il giornale della Mezzanotte		15.30 Tropical Pizza 17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della sera 20.00 Via Massena 21.00 Say Waaad? 22.00 Dee Notte 24.00 Ciao Belli	21.15 Accidental Love Film sentimentale Sky Cinema Uno 21.15 Memorie di una geisha Film drammatico Sky Cinema Hits 21.00 My Father Jack Film commedia Sky Cinema Comedy 21.00 Come diventare grandi nonostante i genitori Film Sky Cinema Family	21.20 Oggi in onda Lynx Magazine e il documentario "Ufficio Zone di Confine" di Massimo Garlati Costa. Radio 1 7.18 Gr FVG. Onda verde regionale 11.07 Vue 'o fevelin di: In chiscij dis si è daveulle ae fiere di Rimini le tierce edizioni dai Campionàts de cuisine italiane. 11.19 Obiettivo Friuli Reportage a San Michele al T. 12.30 Gr FVG 13.30 A Giovanni#comunicazione progetti internazionali nelle scuole secondarie di 2° grado 14.15 Rock Revolution 15.00 Gr FVG 15.15 Vuee 'o fevelin di: Educà ae diversità: trè universitàs a stan lavorant par meti adun 12 unitàs didatichis tes lenghis mancul pandudis de region. 18.30 Gr FVG	6.45 Un nuovo giorno - Un pinsir par vue 7.00 Ore 7 (D) 8.15 Un nuovo giorno - Un pinsir par vue 8.30 Ore 7 10.45 Friuli - Cultura e attualità 11.15 In forma - Fitness 12.15 Family casa 12.45 Beker on tour - Grill and Bbq 13.00 Telegiornale Fvg 13.45 Telegiornale Fvg 14.15 Lo scrigno 15.45 Telefruits, cartoni animati 17.45 Maman! Program par fruts 18.15 Sportello pensioni 19.00 Telegiornale Fvg 19.45 Secondo noi... La voce dei Gruppi consiliari della Regione Fvg 20.00 Community Fvg 20.30 Pordenone on the road 20.45 Telegiornale Pordenone 21.00 Elettroshock 22.30 Friuleconomy 23.15 Focus - Politiche 2018 23.45 Telegiornale Fvg
RADIO 2		CAPITAL	PREMIUM CINEMA		UDINESE TV
18.30 Caterpillar 20.03 Decanter 21.00 Comunicazione politica. Conferenza stampa: Pd, LeU, Pri, Fdi 23.40 Me Anziano You TuberS 0.30 Rock and Roll Circus		14.00 Master Mixo 17.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Dodicì79 23.00 Parole note 24.00 Capital Gold	21.20 Fausto & Furio Nun potemo perde Film Cinema 21.20 40 gradi all'ombra del lenzuolo Film commedia Cinema 2 21.20 Pacific Rim Film fantasc. Cinema Energy 21.20 La versione di Barney Film drammatico Cinema Emotion		7.00 Buongiorno Friuli (D) 8.05 Videonews Tg 8.25 Tg Montecitorio 8.30 Buongiorno Friuli 9.35 Videonews Tg 10.00 Serie A show 10.30 Buongiorno Friuli 11.40 Tmw news 12.00 Magredi ieri oggi e domani, documentario 12.30 Speciale Agenda di Terasso 13.30 Tg Udine news pranzo (D) 13.50 Mondo crociere 14.15 Speciale Udinese - Roma 14.30 Tg Udine news pranzo 14.55 Detto da voi... 18.00 Pordenone sport 18.30 Fvg Motori 19.00 Tg Udine news sera (D) 19.35 L'agenda di Terasso 20.00 Orizzonti bianconeri 20.25 Basket A2 maschile: Jesi - Gsa Udine 22.00 Tmw News 23.05 L'Agenda di Terasso
RADIO 3		M20			TELEPN
19.00 Hollywood Party 19.50 Tre soldi 20.00 Il Cartellone. Maggio Musicale Fiorentino: Donizetti 20.05 Radio3 Suite 24.00 Battiti		16.00 Provenzano Dj Show 17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Maru & the City 20.05 m2o Party 22.00 Prezioso in Action 23.05 Trance Evolution			6.00 Superpass 7.05 Il Tg del Nord-Est 9.10 Agorà 10.00 Salute news 11.30 Televendita 12.50 Cartoni animati 13.15 Televendita 13.35 Cartoni animati 14.30 Televendita 15.00 Cartoni animati 18.58 Il Tg del Nord-Est 21.00 Agorà 22.10 Delitti e misteri 22.50 Il Tg del Nord-Est 1.00 Delitti e misteri
VIDEOREGIONE 1					
7.00 Telegiornale F.V.G. 16.00 Film 17.30 Cartoni animati 17.45 Telegiornale Udine 17.58 Telegiornale Venezia 18.20 Telegiornale Trieste 18.34 Telegiornale Pordenone 18.45 Epoca che storia 20.10 Telegiornale F.V.G. 21.00 Supersea 22.00 Hard Trek					



DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

MOBILI SUBITO

**SALDO a PASQUA
2019**

**ARREDARE OGGI
PENSANDO al DOMANI**

CUCINE | SOGGIORNI | DIVANI | CAMERE

» **RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO**

- » Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato
- » Fermo merce gratuito per 1 anno
- » Deposito presso i nostri magazzini
 - » Garanzia 2 anni
 - » Inizio pagamento dopo 6 mesi
 - » Lavori di ristrutturazione
 - » Mobili su misura
- » Sopralluoghi e progettazione gratuiti
- » Servizi per le detrazioni fiscali

50%
DETRAZIONE
FISCALE

info@larredopiu.it

335 6171440

Gemona del Friuli
via Taboga 132

POMERIGGI SEMPRE APERTO

**Larredousato
BASILIANO**

Basiliano (Ud) - via Pontebbana 57 - **345 4001496**

